



BILANCIO
DI **ESERCIZIO**
+
BILANCIO
CONSOLIDATO
+
BILANCIO
DI **SOSTENIBILITÀ**
2024



AR.CO. LAVORI SCC
Organi Sociali
al 31.12.2024

Assemblea dei Soci

Soci Cooperatori
n. **515**
di cui imprese
Artigiane n. 348
Non Artigiane n. 167

Soci Sovventori
n. **8**

Consiglio di Gestione

Presidente
Mauro Cassani

Vicepresidente
Marco Rontini

Consiglieri
Emiliano Battistini
Stefano Collina
Danilo Manfredi

Società di Revisione

HERMES S.p.A.

Consiglio di Sorveglianza

Presidente
Lucia Vera Caroli

Vicepresidenti
Paolo Alderighi
Rossella Sciarra

Consiglieri
Umberto Baraldi
Massimiliano Baroncini
Paolo Lauro Beltrami
Gianfranco Benetti
Fabio Carlo Bruni
Franco Casadio
Giovanni Ceccarelli
Gaetano Ciotola
Antonella Conti
Massimo Cortesi
Fabio Devisi
Armando Folli
Ambrogio Gianni
Salvatore Giansiracusa
Stefano Gordini
Daniele Lolli

Giorgio Luppi
Alfredo Medici
Vincenzo Oliva
Simone Spolaore
Ivan Timoncini

Comitato Controllo e Rischi*

Presidente
Luca Lambertini

Membri
Massimo Saporetti
Antonio Venturini

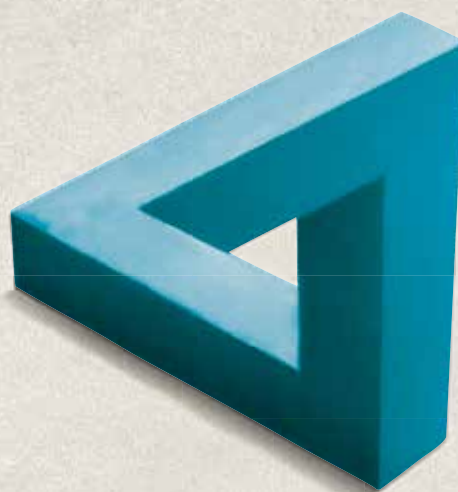
(*) composto da tre consiglieri di Sorveglianza

Indice GENERALE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024	1	p. 5
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024	2	p. 87
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AL 31/12/2024	3	p. 137



BILANCIO
DI ESERCIZIO
2024



Indice

BILANCIO D'ESERCIZIO

Bilancio al 31/12/2024	1	p. 7
Rendiconto finanziario	2	p. 15
Nota Integrativa	3	p. 17
Relazione sulla Gestione	4	p. 56
Relazione della società di revisione	5	p. 79



Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 13.273.303 di cui Euro 10.733.861 versati

BILANCIO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.539.442	2.832.131
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.548	3.276
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	267.374	131.955
7) Altre ...	17.840	73.239
	301.762	208.470
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.702.290	1.735.969
2) Impianti e macchinario	151.483	158.999
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	35.525	9.586
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.889.298	1.904.554
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	7.608.485	7.608.485
b) imprese collegate	523.811	18.600
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	830.372	596.545
	8.962.668	8.223.630
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	3.577.767	3.319.500
	3.577.767	3.319.500
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

c) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	176.470		192.494
		176.470	192.494
		3.754.237	3.511.994
3) Altri titoli		95.248	95.248
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		12.812.153	11.830.872
Totale immobilizzazioni		15.003.213	13.943.896

C) Attivo circolante

I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	142.258.453		
- oltre l'esercizio			117.804.027
		142.258.453	117.804.027
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	10.535.018		11.777.288
- oltre l'esercizio			595
		10.535.018	11.777.883
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	7.387.468		7.734.334
- oltre l'esercizio			
		7.387.468	7.734.334
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			

1

2

3

4

5

- entro l'esercizio	7.457.398		2.678.040
- oltre l'esercizio			
		7.457.398	2.678.040
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	521.040		
- oltre l'esercizio			
		521.040	
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	14.099.619		19.424.658
- oltre l'esercizio	231		210
		14.099.850	19.424.868
		182.259.227	159.419.152
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			22.929
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni		400.000	400.000
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		400.000	422.929
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		60.630.680	34.300.198
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		1.840	840
		60.632.520	34.301.038
Totale attivo circolante		243.291.747	194.143.119
D) Ratei e risconti			
		51.330	19.735
TOTALE ATTIVO		260.885.732	210.938.881

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.273.303	11.232.016
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	915.401	828.692
V. Riserve statutarie	1.257.891	1.142.992
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		

Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre ...		
		1
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	166.828	171.492
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	15.613.423	13.375.193
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	5.488	5.488
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	2.171.000	
Totale fondi per rischi e oneri	2.176.488	5.488
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	612.401	540.505
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso banche			
- entro l'esercizio	4.095.900		4.888.749
- oltre l'esercizio	6.613.610		7.107.168
		10.709.510	11.995.917
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio	9.707.020		7.977.927
- oltre l'esercizio			
		9.707.020	7.977.927
6) Acconti			
- entro l'esercizio	150.673		119.230
- oltre l'esercizio			
		150.673	119.230
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	205.060.776		150.312.251
- oltre l'esercizio			
		205.060.776	150.312.251
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	1.361.668		1.299.745
- oltre l'esercizio			
		1.361.668	1.299.745
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	7.000.919		16.352.557
- oltre l'esercizio			
		7.000.919	16.352.557
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	1.388.886		949.570
- oltre l'esercizio			
		1.388.886	949.570
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	158.297		105.561
- oltre l'esercizio			
		158.297	105.561
14) Altri debiti			

- entro l'esercizio	2.261.154		3.545.033
- oltre l'esercizio	4.558.495		4.121.072
		6.819.649	7.666.105
Totale debiti		242.357.398	196.778.863
E) Ratei e risconti		126.022	238.832
TOTALE PASSIVO		260.885.732	210.938.881

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		400.173.300	303.321.427
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	1.174.077		1.284.596
b) Contributi in conto esercizio			
		1.174.077	1.284.596
Totale valore della produzione		401.347.377	304.606.023
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.464.827	402.389
7) Per servizi		392.517.159	297.443.445
8) Per godimento di beni di terzi		282.271	268.480
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.831.310		1.646.754
b) Oneri sociali	630.980		578.686
c) Trattamento di fine rapporto	144.901		130.667
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	150.174		136.700
		2.757.365	2.492.807
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.949		61.375
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.242		46.162
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			600.000
		116.191	707.537
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		2.171.000	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		1.137.099	906.545
Totale costi della produzione		400.445.912	302.221.203

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		901.465	2.384.820
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	242		287
		242	287
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	2.104.418		1.675.338
		2.104.418	1.675.338
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	2.558.313		2.164.515
		2.558.313	2.164.515
17 bis) Utili e perdite su cambi			(92)
Totale proventi e oneri finanziari		(453.653)	(488.982)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			1.403.132
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			

d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
			1.403.132
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(1.403.132)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		447.812	492.706
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	805.904		358.248
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	(521.040)		
		(521.040)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(3.880)		(37.034)
		280.984	321.214
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		166.828	171.492

Presidente del Consiglio di Gestione
Mauro Cassani

Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 13.273.303 di cui Euro 10.733.861 versati

RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

	2024	2023
Importi in Euro		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	166.828	171.491
Imposte sul reddito	280.984	321.214
Interessi passivi/(interessi attivi)	453.896	489.085
(Dividendi)	(242)	(287)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	33.254
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e minus/plusvalenze da cessione	901.466	1.014.758
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nelle poste del capitale circolante netto		
Accantonamento fondo Trattamento Fine Rapporto	295.075	267.367
Accantonamenti ai fondi	2.171.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	116.191	107.537
Svalutazioni per perdite di valore sui crediti	0	600.000
Ristorno iscritto ad aumento di capitale		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche non monetarie su partecipazioni	0	1.403.132
Totale rettifiche elementi non monetari	2.582.266	2.378.036
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.483.731	3.392.794
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(24.275.641)	(20.212.389)
Decremento/(incremento) degli altri crediti	6.914.749	(6.485.398)
Decremento/(incremento) crediti tributari	(5.300.399)	(272.704)
Decremento/(incremento) debiti tributari	685.687	115.890
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	54.779.969	43.094.419
Incremento/(decremento) degli altri debiti	(8.352.589)	(7.436.975)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(31.595)	22.357
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(112.810)	69.424
Totale variazioni capitale circolante netto	24.307.372	8.894.623
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	27.791.103	12.287.417
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(453.896)	(489.085)

(Imposte sul reddito pagate)	(527.355)	(103.409)
Dividendi incassati	242	287
(Utilizzo fondo Trattamento Fine Rapporto)	(223.179)	(254.098)
(Utilizzo dei fondi)	0	(745.474)
(Utilizzo dei fondi svalutazione crediti)	(178.785)	(52.829)
Totale altre rettifiche	(1.382.973)	(1.644.608)
Totale flusso finanziario della gestione reddituale (A)	26.408.131	10.642.808
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(160.241)	(186.955)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.502)	(166.911)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Partecipazioni		
(Investimenti)	(739.038)	(383.873)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	12.900
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(279.747)	(988.104)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	37.504	4.255
Attività finanziarie immobilizzate e non		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.929	65.200
Totale flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.153.095)	(1.643.487)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso soci		
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	(1.168.793)	(1.184.719)
Nuove erogazioni	1.500.000	1.500.000
Rimborsi	(1.618.852)	(1.003.109)
Mezzi propri		
Aumento di capitale o riserve a pagamento	2.469.173	4.360.386
Rimborsi di capitale	(99.937)	(79.824)
3% coopfond pagato	(5.145)	(5.725)
Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.076.446	3.587.008
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	26.331.481	12.586.329
Disponibilità liquide iniziali	34.301.038	21.714.709
Disponibilità liquide finali	60.632.520	34.301.038

Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 13.273.303 di cui Euro 10.733.861 versati

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Componenti del Consiglio di Sorveglianza,
il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 166.828.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato a cui la società è tenuta dall'esercizio 2020.

Premessa

Arcobaleno Lavori Scc, costituita il 27/05/1999 nasce dal conferimento di ramo d'azienda del Consorzio CII-CAI Scc, principale socio sovventore di AR.CO. Lavori SCC, a cui partecipano imprenditori operanti nel settore dell'impiantistica.

In data 01/12/2007, con atto di fusione del 12/11/2007 si è perfezionata la fusione per incorporazione di CON.TE.CO. Sc in Arcobaleno Lavori SCC, variando la denominazione in AR.CO. LAVORI Scc.

AR.CO. LAVORI Scc è oggi un consorzio di imprese artigiane e non, che opera nel mercato delle costruzioni in genere, del facility management, dell'energia, delle costruzioni in ambito ospedaliero/RSA e del project financing.

Attività svolte

Il Consorzio ha per oggetto l'esercizio di assunzione in proprio ed esecuzione a mezzo delle imprese consorziate, dei lavori acquisiti mediante partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private delle seguenti attività e inoltre di presentazione progetti di Partenariato Pubblico Privato:

- Lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, ripristino nell'ambito dell'edilizia civile, industriale, marittima, aeroportuale, spaziale;
- Lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti termo-tecnici, idraulici ed elettrici in genere;
- Lavori e/o servizi per la conservazione, conduzione e manutenzione programmata di complessi immobiliari, sia a carattere civile che industriale, compresi lavori e/o servizi integrati, c.d. global service.
- Lavori e servizi di conduzione e manutenzione ordinaria, predittiva e manutentiva di complessi sportivi (ad esempio piscine), turistici (ad esempio porti turistici), produttivi (ed esempio complessi commerciali e recupero con prevalente interesse pubblico).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2024, l'economia italiana ha evidenziato una crescita del PIL stimata tra lo 0.5% e lo 0.7%, segnando un rallentamento rispetto al dinamismo del biennio precedente.

L'inflazione ha registrato un calo significativo, attestandosi in media tra l'1.0% e l'1.1% nel 2024. Tuttavia, la politica monetaria è rimasta restrittiva per gran parte dell'anno, pur intravedendosi una possibile distensione negli ultimi mesi.

Il conflitto russo-ucraino ha continuato a rappresentare un fattore di incertezza e potenziale rischio per l'econo-

mia, sebbene il suo impatto diretto, in termini di shock energetico, si sia attenuato rispetto agli anni precedenti. Ciononostante, le ripercussioni sul commercio internazionale e sul clima di fiducia permangono rilevanti.

Un ulteriore elemento di forte instabilità internazionale nel 2024 è stato l'escalation del conflitto israelo-palestinese, iniziato nell'ottobre 2023 e proseguito con significative conseguenze nel corso dell'anno. Pur essendo l'impatto diretto sull'economia italiana potenzialmente più contenuto rispetto al conflitto russo-ucraino, data la minore esposizione commerciale ed energetica, tale conflitto ha contribuito a un clima di incertezza globale, con possibili ripercussioni indirette sui mercati finanziari, sui prezzi di alcune materie prime e sulla fiducia di investitori e consumatori.

Nonostante un mercato del lavoro resiliente, con un tasso di disoccupazione al 6.8% a maggio 2024, il contesto economico generale, caratterizzato da una crescita modesta e da tassi di interesse elevati, potrebbe aver influenzato la dinamica dei consumi e degli investimenti, sebbene nel quarto trimestre si sia osservato un recupero degli investimenti. Di conseguenza, lo scenario potrebbe aver continuato a esercitare pressione sulla redditività dei nostri associati, pur in misura potenzialmente inferiore rispetto agli anni precedenti grazie al calo dell'inflazione.

Note sui Cantieri critici

“Lavori di Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio di Treviso” - Committente: Ospedal Grando SpA. L'appalto è stato affidato dalla società di Progetto Ospedal Grando SpA - concessionaria dell'Azienda ULSS 9, all'Associazione Temporanea di Imprese con Capogruppo Carrón Cav. Angelo SpA (per le opere civili) e Mandante il Consorzio AR.CO. LAVORI Scc (per le opere impiantistiche). Le difficoltà operative di uno dei consorziati assegnatari del Consorzio hanno determinato ritardi esecutivi ed incompletezze/difetti realizzativi che hanno indotto AR.CO. LAVORI Scc ad intervenire sia finanziariamente sia rafforzando la compagine esecutrice al fine di evitare le conseguenze pregiudizievoli dovute ai ritardi accumulati (applicazione di penalità ed eventuale escussione delle garanzie prestate). Grazie ad un considerevole sforzo finanziario del Consorzio, ad oggi le opere risultano completate e consegnate al Concessionario. Tale risultato è stato determinato considerando comunque che, con l'ultimazione dei lavori, l'Associazione Temporanea di imprese appaltatrice ha confermato le proprie richieste di riconoscimento del maggior costo delle materie prime (DL 50) ed in parte residuale di riserve tecniche, quale reintegro dei maggiori oneri sostenuti durante l'esecuzione dei lavori. Per la definizione delle suddette spettanze sono già state attivate le procedure normativamente previste (Collegio Consultivo Tecnico), procedure che si prevede possano giungere a definizione entro la fine dell'esercizio 2025. Gli amministratori, come sopra indicato, hanno ritenuto di iscrivere, a fronte delle suddette richieste, relativamente alla sola parte del maggior costo delle materie prime (DL 50), proventi pari a complessivi € 8,4 Mln, (di cui 5.5 Mln già iscritti nel bilancio 2023) basandosi sulla ragionevole certezza che le somme richieste verranno riconosciute, supportati dall'esperienza storica avuta in altre fattispecie simili, e confortati da apposito parere legale in merito al diritto alle somme per maggior costo delle materie prime peraltro anche nell'ambito di un appalto in partenariato pubblico privato. Qualora nell'eventuale remota ipotesi di un riconoscimento parziale di dette somme in sede definitiva, il mancato ristoro verrebbe comunque coperto mediante utilizzo del deposito a garanzia, come meglio specificato al paragrafo “altre informazioni” sotto riportato.

“Lavori di Riqualificazione Funzionale dell'edificio Ex-Poste di Genova piazza Raggi” - Committente Iren SpA. L'appalto in questione è stato acquisito dalla Associazione Temporanea di Imprese con COSMO COSTRUZIONI MODERNE Srl quale Capogruppo ed AR.CO. LAVORI Scc quale Mandante. Nel corso della realizzazione dei lavori la capogruppo è stata investita da rilevanti difficoltà finanziarie acuitesi negli ultimi mesi del 2021 al punto tale da compromettere il buon esito della commessa. L'intervento di AR.CO. LAVORI che ha assunto il ruolo di capogruppo mandataria, ha consentito il prosieguo delle attività ed evitato le conseguenze di una risoluzione dell'appalto in danno dell'appaltatore. Tuttavia, a seguito del verificarsi di eventi eccezionali ed imprevedibili (situazione contingente, aumento prezzi dei materiali, scarsa remuneratività della commessa) oltre ad avere inciso negativamente sulle capacità operative del socio individuato quale esecutore delle opere civili inducendo rallentamenti e provocando ritardi, ha determinato anche per l'anno 2023 una perdita consolidata in capo al consorzio di € 1 mln, parzialmente coperta dal Fondo Rischi per € 750 mila utilizzato nello scorso bilancio. Ciò posto ed a comprova dell'eccezionalità degli eventi che hanno inciso negativamente sull'appalto, sono stati sottoscritti ben due accordi bonari: il primo in data 28/06/2022 ed un secondo il 01/12/2023, nei quali, fra l'altro è stato rideterminato il termine di ultimazione dei lavori e sono stati accordati riconoscimenti economici in favore dell'appaltatore. Nonostante ciò, al permanere delle oggettive e contingenti difficoltà

operative si è aggiunta anche la grave situazione in cui è venuto a trovarsi il subappaltatore incaricato della esecuzione del più importante magistero dell'appalto ossia la fornitura e posa delle superfici vetrate. Inoltre, a fine 2023, in riferimento all'esecuzione dei lavori, il Committente ha esercitato la facoltà di procedere con un'esecuzione d'ufficio per la quota residua dell'opera, quantificabile in circa il 3% del totale, e affidando direttamente tale completamento a soggetti terzi. Ciò rende possibile che il Committente attui rivalsa sull'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), e specificamente su AR.CO. LAVORI Scc in quanto mandataria, relativamente all'onere finanziario derivante dal completamento della quota residua dei lavori, affidata a soggetti terzi. Qualora dovesse concretizzarsi una richiesta di rivalsa o di rimborso da parte del Committente per le somme che quest'ultimo ritiene di aver già sostenuto al fine di completare le lavorazioni in oggetto, il cui importo è attualmente quantificabile, sulla base di valutazioni interne, in via prudenziale ed estimativa, in circa 3 milioni di euro, si prevede che tale eventuale esborso verrebbe coperto mediante l'utilizzo del deposito a garanzia.

“Lavori di realizzazione delle opere di completamento di tutte le strutture, degli impianti e delle finiture del Complesso Immobiliare sito in Novoli (FI)” - Committente: Sviluppo HQ Tiburtina Srl. Si tratta di una commessa affidata ad AR.CO. LAVORI Scc in prosecuzione di un precedente appalto avente ad oggetto attività preparatorie alla realizzazione dell'intero complesso immobiliare con conseguente affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intera struttura. L'esecuzione delle opere edili ricomprese nell'appalto in questione è stata assegnata a due consorziati ma nonostante la designazione di una compagine esecutrice “rafforzata”, la complessità e particolarità dell'appalto ha influito negativamente sull'andamento dei lavori con conseguente maturazione di ritardi significativi. Al fine di mitigare le conseguenze pregiudizievoli dei ritardi accumulati, committente ed appaltatore nel dicembre 2023 hanno consensualmente ridotto l'oggetto contrattuale cui ha fatto seguito il naturale ingresso in cantiere di altri soggetti individuati dalla stazione appaltante per portare a termine la struttura. In data 2 agosto 2024 è stato stipulato un accordo transattivo con Sviluppo HQ Tiburtina S.r.l., attraverso il quale, si è trovata una soluzione condivisa alle problematiche sorte, permettendo così di portare a termine il progetto e di evitare il rischio di contenziosi più ampi. La commessa si è chiusa, senza aver comportato perdite per il Consorzio.

Altre informazioni

Rapporti con consociati

A fine 2022 tra il Consorzio AR.CO. LAVORI Scc ed un suo consorziato sono sorti dei contrasti le cui ragioni sono di particolare complessità, riguardando diverse assegnazioni. Nella sostanza il consorziato lamenta mancati pagamenti per corrispettivi/riserve, risarcimenti danni, AR.CO. LAVORI Scc, dal canto suo, oltre a respingere integralmente la pretesa creditoria ritenuta del tutto astrusa, pretestuosa e non fondata, contesta al consorziato una serie di inadempimenti rappresentati dall'abbandono dei cantieri, dalla non corretta esecuzione delle lavorazioni, dal mancato pagamento di subappaltatori/fornitori ecc., con conseguente revoca delle assegnazioni. Tali inadempimenti rischiano di arrecare al Consorzio danni allo stato ancora non quantificabili. A fine maggio il consorziato ha avanzato istanza per l'avvio del procedimento di mediazione avanti all'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Ravenna, cui AR.CO. LAVORI Scc ha aderito. Nel corso del procedimento di mediazione ed a seguito delle trattative ivi svolte, è stato trovato un accordo tra le parti e pertanto il procedimento si è concluso positivamente.

Nel corso del 2024, un consorziato, a cui erano state assegnate diverse commesse dal Consorzio, riteneva di essere creditore di alcune somme per i lavori eseguiti. Nonostante fossero in corso delle trattative per una risoluzione stragiudiziale, ha promosso decreto ingiuntivo, accolto dal Tribunale di Ravenna. Il Consorzio ha proposto opposizione tempestiva a tale decreto, contestando sia nel merito che per la presenza di una clausola compromissoria di cui all'art. 41 dello Statuto e la prima udienza di comparizione è fissata per il 9 luglio. Nello stesso procedimento, il consorziato ha poi richiesto, ai sensi degli articoli 669 e 671 del codice di procedura civile, un sequestro conservativo per parte delle somme ingiunte. Questa richiesta è stata respinta dal giudice il 5 maggio 2025, con un provvedimento che, seppur sinteticamente, ha ritenuto fondate le ragioni del Consorzio nel contestare il provvedimento cautelare.

Tuttavia, il consorziato ha apposto reclamo avverso a tale decisione e la discussione è fissata per il 19 giugno 2025. Nonostante quanto appena descritto e le trattative ancora in corso per definire la controversia che lo stesso consorziato ha avviato, questi ha intrapreso apposita azione giudiziale volta a minare persino la solidità del Consorzio.

Gli amministratori del Consorzio esprimono una ferma convinzione riguardo alla solidità e continuità aziendale, rilevando come allo stato non sussista alcuna condizione reale di insolvenza. Essi ritengono che le azioni

intraprese dal consorziato siano puramente strumentali a recare un danno ingiusto e significativo al Consorzio. Questo comportamento, infatti, viene interpretato come un tentativo deliberato di destabilizzare l'operato consortile, piuttosto che una genuina rivendicazione di diritti. Gli amministratori sono concordi nel considerare tali iniziative come una manovra orchestrata per fini opportunistici, priva di un fondamento sostanziale che possa compromettere la stabilità economica o operativa del Consorzio.

Nel corso dell'esercizio corrente, la consociata ACG Spa ha avviato la procedura di risanamento attraverso il ricorso alla Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa.

Tale determinazione è scaturita da una congiuntura di fattori, sia esogeni che endogeni, originati in parte da eventi pregressi e in parte da dinamiche più recenti. Si riportano di seguito le principali cause che hanno concorso a determinare la suddetta situazione:

- L'insorgere della pandemia di COVID-19 nel corso del 2020 ha comportato un incremento dei costi operativi, non sempre integralmente recuperabili tramite i corrispettivi derivanti da committenze pubbliche, con conseguente contrazione della crescita aziendale.
- Si è verificato un elevato turnover del personale tecnico, attratto dalla significativa domanda di mercato indotta dalle misure di incentivazione fiscale promosse dal Governo.
- L'incremento dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, ascrivibile al conflitto bellico in Ucraina, ha esercitato una pressione negativa sui margini di redditività.
- L'aumento dei tassi di interesse bancari ha ostacolato l'accesso al credito.
- L'intensificarsi della crisi geopolitica in Medio Oriente ha determinato un'ulteriore escalation dei prezzi di gas e petrolio, con conseguenti ripercussioni sui costi delle materie prime.

Le circostanze sopra descritte hanno generato una significativa tensione finanziaria, concretizzatasi in una rilevante perdita d'esercizio, come evidenziato nell'ultimo bilancio approvato e riferito all'esercizio 2022.

Al fine di ripristinare l'equilibrio patrimoniale, nel corso dell'esercizio 2023, gli azionisti di ACG SpA hanno provveduto alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale. Ciononostante, le perdite pregresse e le previsioni di risultato economico per l'esercizio 2023 hanno reso necessario procedere alla svalutazione integrale della partecipazione. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2024, al fine di fronteggiare le difficoltà finanziarie in essere, ACG Spa ha avviato la procedura di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa, finalizzata al risanamento aziendale mediante l'attuazione di un piano che si articola nei seguenti punti fondamentali:

- **Affitto e Cessione del Ramo d'Azienda:** ACG Spa prevede di procedere all'affitto e, successivamente, alla cessione di un compendio aziendale, definito "Ramo d'Azienda", costituito da contratti in essere, immobilizzazioni materiali, autorizzazioni e personale operativo. L'operazione è finalizzata alla generazione di flussi finanziari derivanti, in una prima fase, dalla locazione e, successivamente, dalla cessione a titolo definitivo.
- **Rinegoziazione del Debito:** ACG Spa si propone di negoziare con i creditori la rimodulazione delle passività, al fine di pervenire ad una riduzione dell'esposizione debitoria.
- **Supporto Finanziario dei Soci:** Gli azionisti di ACG Spa si sono resi disponibili a fornire il necessario sostegno finanziario per agevolare il processo di risanamento.

In conclusione, ACG Spa ha intrapreso tale procedura al fine di superare le criticità finanziarie e giungere al risanamento della propria posizione.

A fine 2023 AR.CO. LAVORI Scc è stata soggetta alla visita ispettiva del Ministero - MISE conclusasi a gennaio dell'anno successivo.

Dall'esito dell'ispezione, positivo per quanto concerne gli aspetti relativi alla mutualità cooperativa, ma con alcuni rilievi emersi, relativamente all'attribuzione dei voti plurimi in Assemblea, ai soci morosi sul versamento del Capitale Sociale, ai soci che non hanno scambio mutualistico, e sulla composizione della base sociale. Ciò ha reso necessario alcune revisioni dello Statuto Sociale con conseguente convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci per l'approvazione delle modifiche statutarie avvenuta a giugno 2024. A comprova della efficacia delle azioni poste in essere dal Consorzio al fine di recepire le prescrizioni degli ispettori ministeriali, si evidenzia che, a chiusura della visita, con verbale del 01 agosto 2024 l'organo Ispettivo ha certificato che: *... "si ritengono pertanto adempite le diffide impartite"...*

Patrimonializzazione del Consorzio

Lo scorso esercizio AR.CO. LAVORI Scc in considerazione della costante crescita sia in termini di fatturato che di acquisizioni registrata negli ultimi esercizi, ha ritenuto necessario, al fine di sostenere e consolidare tale crescita, adeguare l'attuale Capitale Sociale alle dimensioni raggiunte.

Per tale finalità, il Consiglio di Gestione del Consorzio ha sottoposto al proprio Organo di Sorveglianza, che l'ha

ratificata nella seduta del 29/09/2022, una proposta di aumento di Capitale Sociale su base volontaria inviata alla propria base sociale. Tale proposta prevede che ciascun socio incrementi la propria quota di Capitale Sociale sottoscritto in proporzione alle assegnazioni lavori e delle acquisizioni commesse di cui ciascun socio beneficia. Tale processo è continuato anche nel 2024, come meglio indicato a commento del Patrimonio netto nel proseguo.

Gestione del rischio e deposito a garanzia

Al fine di gestire i rischi precedentemente illustrati, i quali possono avere un impatto significativo sulla gestione caratteristica del Consorzio, è stato istituito nel 2020 uno specifico deposito a garanzia, disciplinato da apposito regolamento ("Nome Regolamento"), vincolante tra il Consorzio e le imprese consorziate.

Successivamente, con delibera del Consiglio di Gestione del 15 maggio 2025, è stata approvata una "Policy di utilizzo del deposito a garanzia". Tale policy integra e interpreta il regolamento istitutivo, definendo in maniera puntuale le modalità di utilizzo del deposito stesso, il quale è destinato a garantire la corretta gestione finanziaria del Consorzio.

Il deposito è utilizzabile esclusivamente in presenza di perdite certe e irreversibili riferibili all'Area Sociale del bilancio, ovvero eventi non riconducibili all'ordinaria attività operativa, come ad esempio l'escussione di garanzie o danni derivanti da abbandono del cantiere.

L'attivazione e la determinazione dell'importo del deposito sono di competenza del Consiglio di Gestione, che delibera annualmente in merito. Ogni impresa consorziata è informata della propria quota tramite comunicazione PEC.

Secondo quanto stabilito dal quadro regolamentare attuale, l'importo massimo che il Consorzio può raccogliere a titolo di deposito ammonta a fine 2024 a 22 milioni di euro.

Il deposito viene alimentato mediante trattenute sui compensi da liquidare ai soci per i lavori eseguiti. L'importo complessivamente raccolto, alla data del bilancio, è iscritto tra le "Altre passività oltre i 12 mesi", e rappresenta il valore del deposito di garanzia costituito tramite versamenti e trattenute delle imprese assegnatarie. Tale fondo ha la finalità di manlevare il Consorzio da eventuali passività legate ai rischi coperti.

L'utilizzo del fondo è subordinato alla valutazione del Consiglio di Gestione, che interviene solo in presenza di perdite certe e non reversibili, riferibili alla suddetta Area Sociale.

Alla data di redazione del presente bilancio, le passività attualmente potenziali, che trovano copertura nel deposito a garanzia, sono dettagliate nei seguenti paragrafi:

- "Note sui cantieri critici", in cui vengono esposte le situazioni di rischio legate a specifici interventi;
- "Credito verso altri", con particolare riferimento al credito vantato verso ACMAR.

In tali sezioni viene evidenziato il rischio sottostante e, ove effettuata, la valutazione espressa dal Consiglio di Gestione in merito. Viene inoltre indicata l'eventuale copertura finanziaria ed economica assicurata dal deposito a garanzia, qualora le relative perdite si manifestassero, in esercizi futuri, come certe e definite, pertanto lasciando indenne il Consorzio da perdite.

Per policy interna, alla data di chiusura del bilancio, la percentuale di potenziale utilizzo del deposito è comunicata alla base sociale. L'effettivo utilizzo viene deliberato annualmente, tenendo conto della documentazione disponibile e delle valutazioni operate dal Consiglio di Gestione.

Nel caso in cui l'ammontare delle perdite certe e definite superi l'importo disponibile nel fondo, il Consorzio ha facoltà di richiedere ulteriori versamenti o trattenute ai consorziati, nel rispetto dei limiti massimi stabiliti dal regolamento.

Bilancio Consolidato

Ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991 la società è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato a decorrere dall'esercizio 2020. Il Bilancio Consolidato viene predisposto congiuntamente al Bilancio in esame.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il Bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le even-

tuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di Bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di Bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, fornendo criteri specifici per la loro rilevazione, valutazione e informativa.

La Società ha esaminato l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile sui propri bilanci e ha constatato che l'applicazione dell'OIC 34 non ha determinato effetti significativi sulla rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio. Pertanto, non sono stati apportati adeguamenti ai criteri contabili precedentemente adottati.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazio-

ne e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Arredi e dotazioni ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

A partire dall'esercizio 31/12/2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per le medesime ragioni non è stata effettuata l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti rimangono iscritti nel Bilancio, come previsto dall'OIC 15, in caso di operazioni di factoring pro solvendo la cui cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal Bilancio, in quanto non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi; il credito che rimane iscritto in Bilancio è assoggettato alle regole generali di valutazione.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto nel caso di perdita durevole di valore sono state svalutate.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

A decorrere dall'esercizio 2022 la società e le controllate AHORA SpA, EPI Srl, ARCO MARINA Srl, RNH Srl, PARCO BACCHELLI Srl, AMARCORD Srl ed ARCO GENOVA FACILITY Srl e dal 2024 anche la società URBAN PATIO Srl, hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di Consolidato per le società del Gruppo AR.CO. LAVORI Scc.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti Tributari".

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale mentre quelli derivanti da prestazioni sono iscritti al momento dell'effettuazione dei servizi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.832.131	2.539.442	(292.689)

Il saldo rappresenta quote sociali di soci ancora da incassare. Il decremento è rappresentato dalle quote incassate tramite trattenute sui lavori eseguiti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
208.470	301.762	93.292

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2024
Diritti brevetti industriali	3.276	24.821	(11.549)	0	16.548
Immobilizzazioni immateriali in corso	131.955	135.419	0	0	267.374
Altre	73.239	1	(55.400)	0	17.840
	208.470	160.241	(66.949)	0	301.762

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a Conto Economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.904.554	1.889.298	(15.255)

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono diminuiti per l'effetto degli ammortamenti dell'esercizio imputati a conto economico

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.088.725
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(352.756)
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al 31/12/2023	1.735.969	di cui terreni 966.102
Acquisizione dell'esercizio	0	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(33.679)	
Saldo al 31/12/2024	1.702.290	di cui terreni 966.102

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	253.378
Ammortamenti esercizi precedenti	(94.380)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	158.999
Acquisizione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.516)
Saldo al 31/12/2024	151.483

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	423.621
Ammortamenti esercizi precedenti	(414.035)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	9.586
Acquisizione dell'esercizio	34.503
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(8.564)
Saldo al 31/12/2024	35.525

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a Conto Economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.626.762	8.962.668	(664.094)

Partecipazioni

Descrizione	Al 31/12/2023	Incremento	Decremento	Al 31/12/2024
Imprese controllate	7.608.485	0	0	7.608.485
Imprese collegate	18.600	505.211	0	523.811
Imprese controllanti				
Altre imprese	596.545	233.827	0	830.372
Arrotondamento				
	8.223.630	739.038	0	8.962.668

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto nei casi di perdite durevoli di valore sono state svalutate; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

L'incremento netto di Euro 505.211 della voce "Imprese collegate" è dato principalmente dalla sottoscrizione di quote di capitale sociale di AQUAVANTI Srl per Euro 488.530 con atto notarile del 19.08.2024

L'incremento netto di Euro 233.827 nella voce "altre Imprese" deriva principalmente dalla sottoscrizione di quote di capitale sovventore nel Consorzio CLEO Soc.coop. cons. per un importo di Euro 200.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	3.319.500				192.494	3.511.994
Variazioni nell'esercizio	258.267				(16.024)	242.243
Valore di fine esercizio	3.577.767				176.470	3.754.237
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio	3.577.767				176.470	3.754.237
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

I crediti verso imprese controllate sono pari ad Euro 3.577.767 e sono così composti:

Euro	2.350.000	credito per finanziamento A.HO.RA. SpA;
	350.000	credito per finanziamento PARCO BACCHELLI Srl;
	37.017	credito per finanziamento infruttifero IPPOCRATE Scarl;
	840.750	credito per finanziamento infruttifero EPI Srl.

I crediti verso altri sono pari ad Euro 176.470 e sono così composti:

Euro	35.994	credito verso Consortile Gavardo per cessata attività;
	20.000	credito verso Cosman Srl;
	200	rimborso quota Cut Nord Sc;
	3.000	deposito cauzionale affitto Ufficio di Padova;
	1.033	rimborso quota Consorzio Unifica Sc;
	(4.320)	credito verso Consortile Niguarda per cessata attività;
	900	deposito cauzionale Sama Srl;
	38.718	deposito cauzionale UnipolRental SpA;
	76.250	credito per finanziamento fruttifero Ospedal Grando Srl;
	1.095	credito verso Consortile Mirandola per cessata attività;
	1.800	deposito cauzionale affitto Ufficio di Genova.
	1.800	deposito cauzionale affitto Borgagni Jaime

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, Italia o Stato estero	C.F. (imprese italiane)	Capitale €	Utile (Perdita) ultimo esercizio €	Patrimonio netto €	Quota posseduta %	Valore a Bilancio o corrispondente e credito
AFM PISA Srl <i>in Liquidazione</i>	Ravenna	02452600393	10.000		10.000	85,98	8.598
AFM FIRENZE Srl	Ravenna	02452600394	10.000		10.000	53,87	5.387
PARCO BACCHELLI Srl	Ravenna	02639040399	100.000	(3.846)	102.246	80,00	80.000
A.HO.RA. SpA	Ravenna	02649750391	1.100.000	(445.822)	6.388.396	100,00	7.124.500
ARCO MARINA Srl	Ravenna	02687830394	100.000	(367.739)	115.232	100,00	100.000
EPI Srl	Ravenna	07529261005	10.000	(415.860)	10.249	25,00	150.000
ARCO GENOVA FACILITY Srl	Ravenna	02704630397	140.000	4.455	142.635	100,00	140.000
Totale							7.608.485

A.F.M. PISA Soc. Cons. a r.l. in Liquidazione è stata costituita nell'anno 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell'ARDSU Toscana lotto 2 immobili Aot Pisa"- durata dell'appalto era di 6 anni prorogato al 30/04/2023, la durata della società è fissata fino al 31/12/2040. I lavori sono conclusi e la società, posta in liquidazione, ha presentato il Bilancio Finale di Liquidazione al Registro Imprese di Ravenna. La pratica è stata evasa in data 09/01/2025 con la cancellazione della società.

Il capitale sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	85,98%
C.e.i.s. Sc	14,02%

A.F.M. FIRENZE Soc. Cons. a r.l. è stata costituita nell'anno 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell'ARDSU Toscana lotto 1 immobili Aot Firenze"- durata dell'appalto era di 6 anni prorogato al 30/04/2023, la durata della società è fissata fino al 31/12/2040. I lavori sono conclusi e la società si sta avviando alla liquidazione.

Il capitale sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	53,87%
C.i.t.e.p. Sc	15,91%
C.e.i.s. Sc	14,61%
E.a.co.s. Sc	11,93%
Artim Scc	3,68%

PARCO BACCHELLI S.r.l. costituita nell'anno 2019, si tratta di una società di scopo avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara. La durata della società è fissata fino al 31/12/2060. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di 3.846 Euro.

Il capitale sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	80,00%
Pool 4.0 Srl	20,00%

A.HO.RA. S.p.A. costituita nell'anno 2019, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio avente come obiettivo principale quello di diventare la holding immobiliare del Gruppo AR.CO. Lavori. All'interno della società verranno conferite tutte le partecipazioni ed in particolare quelle costituite a sviluppare determinate iniziative di carattere commerciale. La durata della società è fissata fino al 31/12/2050. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di 445.821 Euro.

ARCO MARINA S.r.l. costituita nell'anno 2021, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio avente come oggetto la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, e l'Erogazione dei Servizi quale Concessione aggiudicata con Determina n. 448 del 20.4.2021 della Dirigente del Settore Cultura Servizi e Beni Comuni del Comune di Cervia, ottenuto nel 2022. In data 09/05/2025, il Comune ha assegnato alla società un termine di 15 giorni per chiarire la prosecuzione della concessione, a seguito di criticità emerse nell'iter autorizzativo del progetto, che ha determinato una situazione di stallo nell'ambito della Conferenza dei Servizi. Il Comune ha evidenziato l'improcedibilità della Conferenza dei Servizi, in tale evenienza è riservato di valutare la risoluzione consensuale, chiedendo ad ARCO MARINA di esprimere la propria disponibilità e di indicare le condizioni per la cessazione anticipata e per la gestione provvisoria del porto fino al 31/12/2025. La società sta valutando la comunicazione del Comune e le azioni da intraprendere. L'incertezza sulla concessione ha comportato la svalutazione integrale degli investimenti capitalizzati, determinando una perdita di bilancio nell'esercizio 2024 di Euro 367.739 euro.

EPI S.r.l. società la cui quota pari al 25% è stata acquistata nel 2021, è stata considerata controllata in virtù del fatto che il restante 75% è detenuto da A.HO.RA. SpA, che come in precedenza scritto è posseduta al 100% da AR.CO. Lavori Scc. La società svolge la propria attività nel settore immobiliare, dove opera in qualità di società di sviluppo di iniziative immobiliari, sui territori di Ravenna e sui territori del ravennate, per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di 415.860 Euro.

ARCO GENOVA FACILITY S.r.l. costituita nell'anno 2022, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio avente come oggetto l'assunzione ed esecuzione a mezzo terzi dell'appalto affidato con delibera del direttore generale dell'ospedale Policlinico San Martino di Genova. La durata della società è fissata fino al 31/12/2051. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile di 4.455 Euro.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, Italia o Stato estero	C.F. (imprese italiane)	Capitale €	Utile (Perdita) ultimo esercizio €	Patrimonio netto €	Quota posseduta %	Valore a Bilancio o corrispondente e credito
POLITRE MILANO Srl	Ravenna	02614720395	10.000		10.000	40,00	4.000
FERRARIA Srl	Zola Predosa	03422031207	10.000		10.000	31,00	3.100
MCF SERVIZI INTEGRATI Srl <i>in Liquidazione</i>	Zola Predosa	03290041205	10.000		10.000	25,00	2.500
ACG SpA	Ravenna	02519540393	3.405.959	(2.474.509)	925.814	30,92	
MELIOR 8 Scr	Lanciano	02708860693	10.000		10.000	30,00	3.000
MELIOR 12 Srl	Lanciano	02708870692	10.000		10.000	30,00	3.000
SAN MINIATO ENERGY EFFICIENCY SRL	Castenaso	04095671204	10.000	(25.691)	(15.691)	30,00	3.000
AQUAVANTI Srl	Ravenna	02777410396	997.000	724	997.724	49,00	488.530
Totale							507.130

MCF Servizi Integrati Srl in Liquidazione, società consortile costituita con Manutencoop SpA oggi Rekeep SpA (60%), C.A.R. Srl (10), e Formula Servizi Sc (5%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle prestazioni connesse al servizio integrato e coordinato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e impiantistico nei territori di competenza di HERA SpA Global Service. Essendosi conclusi i lavori la società è stata posta in liquidazione e la procedura prevede di cessare la società nel corso del 2025.

FERRARIA Srl, costituita con Manutencoop SpA oggi Tekcal Srl (69%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle prestazioni connesse al "multiservizio manutentivo globale e servizio energia per gli immobili di pertinenza dell'Azienda U.S.L. di Ferrara". La nuova scadenza dell'appalto è stata stabilita a tutto il 31 ottobre 2026.

POLITRE MILANO Srl, costituita con Arco Costruzioni Generali SpA ora ACG SpA (60%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle opere e prestazioni connesse all'appalto affidato da "Politecnico Milano 1863". La durata della società è fissata fino al 31/12/2040.

ACG SpA, costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione. L'ultimo Bilancio approvato, alla data del 31/12/2022, chiude con una perdita di 2.474.509 Euro.

Il Capitale Sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	30,92%
Global Point Srl	28,20%
C.i.i.c.a.i. Scc	22,20%
Consar Scc	13,56%
Grimtech Srl	3,67%
Structura Engineering Srl	1,45%

Maggiori informazioni sono state date nel paragrafo **"Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio"**.

MELIOR 8 Srl e MELIOR 12 Srl, costituite il 03/12/2020 con Consorzio Innova Sc (50%), Omnia Servitia Srl (10%) e Clean Service Srl (10%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle commesse CONSIP SPA per "servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili in uso alle PA ubicati nelle Regioni Marche, Abruzzo e Molise lotto 8 (ordinario) e nelle Regioni Puglia e Basilicata lotto 12 (ordinario)". La durata delle società è fissata fino al 31/12/2030.

SAN MINIATO ENERGY EFFICIENCY Srl, costituita il 31/01/2023 con Camst Scarl (70%) per realizzare una serie di interventi di riqualificazione energetica del polo Scientifico di San Miniato (PI) nonché lo svolgimento del Servizio Integrato Energia e dei Servizi Multi-Service presso il medesimo complesso immobiliare. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di 25.691 Euro.

AQUAVANTI Srl, costituita il 19/08/2024 con Coopernuoto (51%) Lo scopo principale della sua costituzione è quello di ricoprire il ruolo di Concessionario per il Comune di Ravenna in relazione al contratto (Rep. 2296/2023) di "Concessione mediante finanza di progetto". Questo contratto, stipulato ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016, riguarda il complesso natatorio "Gianni Gambi" situato nel Comune di Ravenna. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile di 724 Euro.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V/controllate	V/collegate	V/altri	Totale
Italia	3.577.767		176.470	3.754.237
Totale	3.577.767		176.470	3.754.237

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
95.248	95.248	0

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	830.372	
Crediti verso imprese controllate	3.577.767	
Crediti verso altri	176.470	
Altri titoli	95.248	

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Valore contabile	Fair value
FEDERCOOP ROMAGNA SC - RAVENNA	663	
SANTA RITA LTDA - BRASILE	3.655	
CILA CIICAI Scc - RAVENNA	4.000	
CCC SOC COOP - BOLOGNA	22.390	
GLOBAL POINT SRL - RAVENNA	155.379	
CIRO MENOTTI - RAVENNA	67.380	
CME - MODENA	1.033	
CNS - BOLOGNA	10.368	
GR.A.AL. SCRL- BOLOGNA	1.579	
CONS.INNOVA - BOLOGNA	5.000	
CONS.INTEGRA - BOLOGNA	180.000	
PROGENI SPA - MILANO	6.000	
KOSTRUTTIVA - VENEZIA	1.500	
FONDAZIONE ITS - RAVENNA	2.500	
ISI SERVICE - BOLOGNA	12.000	
ALISEI SRL - BOLOGNA	200	
CO.RE. SCARL - REGGIO EMILIA	100	
TORINO SMART SRL - BRESCIA	125	
GVM CORTINA SRL - LUGO di ROMAGNA (RA)	14.000	
OSPEDAL GRANDO SPA - PADOVA	137.500	
CCFS SC - CAVRIAGO	5.000	
CONSORZIO CLEO - REGGIO EMILIA	200.000	
Totale	830.372	

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

	Valore contabile	Fair value
Crediti per finanziamento A.HO.RA. SpA	2.350.000	
Crediti per finanziamento PARCO BACCHELLI Srl	350.000	
Crediti per finanziamento infruttifero IPPOCRATE Scarl in Liquidazione	37.017	
Crediti per finanziamento infruttifero EPI Srl	813.000	
Crediti per debito tributario EPI Srl	27.750	
Totale	3.577.767	

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Valore contabile	Fair value
Credito verso Consortile GAVARDO LAVORI per cessata attività	35.994	
Credito verso COSMAN Srl	20.000	
Rimborso quota CUT NORD Sc	200	
Rimborso quota CONSORZIO UNIFICA Sc	1.033	
Deposito cauzionale affitto Ufficio di Padova	3.000	
Deposito cauzionale SAMA Srl	900	
Deposito cauzionale UNIPOL RENTAL SpA	38.718	
Credito per finanziamento fruttifero OSPEDAL GRANDO Srl	76.250	
Credito verso consortile MIRANDOLA per cessata attività	1.095	
Debito verso consortile NIGUARDA LAVORI per cessata attività	(4.320)	
Deposito cauzionale affitto ufficio di Genova	1.800	
Deposito cauzionale immobile di Rimini, Borgagni Jaime	1.800	
Totale	176.470	

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

	Valore contabile	Fair value
Prestito Obbligazionario CMC Ravenna	95.248	
Totale	95.248	

Nel Bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

II. Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
159.419.152	182.259.228	22.315.156

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	117.804.027	24.454.426	142.258.453	142.258.453		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	11.777.883	(1.242.865)	10.535.018	10.535.018		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	7.734.334	(346.866)	7.387.468	7.387.468		

Credito per imposte anticipate	0	521.040	521.040	521.040	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.678.040	4.775.479	7.457.398	7.457.398	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.424.868	(5.325.018)	14.099.850	14.099.619	231
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	159.419.152	22.315.156	182.259.228	181.734.077	231

I Crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tra i crediti sono iscritti crediti di dubbia esigibilità; generalmente tali crediti sono direttamente connessi ad attività dei soci e quindi il rischio di mancato incasso rimane a carico delle imprese associate assegnatarie. Per tali poste troviamo, tra le passività e precisamente tra i debiti verso i fornitori, la contropartita del debito nei confronti del socio che non potrà essere liquidato se non ad incasso avvenuto dal committente. Per i crediti di dubbia esigibilità, per i quali non c'è la possibilità di contropartita nei confronti dei relativi soci assegnatari, è stato costituito il fondo svalutazione crediti.

L'importo del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2024 è pari ad Euro 943.697 ed è ritenuto dagli amministratori più che adeguato per affrontare i rischi valutati sui crediti dubbi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti verso Clienti	Euro 142.258.453
Crediti v/committenti	73.809.173
Crediti v/soci	11.522.226
Crediti dubbi e in contenzioso	362.430
Note credito da ricevere lavori	1.880.785
Note credito da ricevere servizi	842.435
Fatture da emettere per lavori	54.785.101
Fondo svalutazione crediti	(943.697)
Crediti verso Controllate	Euro 10.535.018
Crediti v/Parco Bacchelli Srl	198.636
Crediti v/EPI Srl	3.497.437
Crediti v/RNH Srl	4.575
Crediti v/Amarcord Srl	1.098
Fatture da emettere v/AFM Firenze Srl	65.633
Fatture da emettere v/Parco Bacchelli Srl	993.192
Fatture da emettere v/Arco Marina Srl	60.058
Fatture da emettere v/Epi Srl	4.267.970
Fatture da emettere v/RNH Srl	26.460
Fatture da emettere v/AGF Srl	1.419.959
Crediti verso Collegate	Euro 7.837.468
Crediti v/Mcf Servizi Integrati Srl	214.144
Crediti v/Ferraria Srl	492.132
Crediti v/ACG SpA	3.009.997
Crediti v/ACG per stati di consistenza	87.817
Crediti v/Politre Milano Srl	1.029.229
Fatture da emettere v/Ferraria Srl	606.178
Fatture da emettere v/ACG SpA	164.601
Fatture da emettere v/Politre Milano Srl	11.670
Crediti v/Melior 8 Srl	89.991
Crediti v/Melior 12 Srl	37.504
Crediti v/Aquavanti Srl	1.644.205

Crediti Tributarî	Euro 7.457.398
Crediti verso erario per ritenute subite	60.958
Erario c/IVA	4.800.696
Acconti imposta IRES	270.293
Acconti imposta IRAP	97.536
Erario c/imposta sostitutiva TFR	(494)
Credito per beneficio fiscale v/AHORA SpA	29.973
Credito per beneficio fiscale v/Epi Srl	96.735
Credito per beneficio fiscale v/Arco Marina Srl	87.336
Credito per beneficio fiscale v/RNH Srl	6.993
Credito per beneficio fiscale v/AGF Srl	682
Credito fiscale ex 110%	1.965.777
Credito per provento da consolidamento fiscale	40.913
Crediti per imposte anticipate	Euro 521.040
Attività per imposte IRES anticipate	521.040
Crediti verso Altri entro 12 mesi	Euro 14.099.619
Crediti v/soci per anticipazioni	3.419.880
Soci c/anticipi per surroga	474.855
Crediti diversi	420.555
Crediti v/Core	464
Crediti per anticipazioni contrattuali	7.499.511
Fornitori c/anticipi per prestazioni di servizi	150.360
Crediti v/CMC per incasso ATI Sisma 2012	10.105
Crediti v/Aque per surroga	51.978
Crediti v/ACMAR per anticipazione GORI ct. 10193	2.071.911
Crediti verso Altri oltre 12 mesi	Euro 231
Prestito sociale vincolato v/Ciicai Soc. Coop	231

Il credito verso v/ACMAR è ricompreso nei crediti verso altri e si riferisce alla mancata restituzione della quota di anticipazione contrattuale di spettanza della Mandante ACMAR Scpa e relativa alla commessa affidata da G.O.R.I. SpA. per la realizzazione delle opere di collettamento dei reflui all'impianto di depurazione Foce Sarno, anticipazione che, come previsto nella transazione stipulata con la Committente è stata restituita da AR.CO. LAVORI Scc alla committente medesima.

Poiché le richieste rivolte alla Mandante per ottenere la restituzione in via bonaria di quanto versato a G.O.R.I. SpA non hanno avuto alcun effetto, è stato conferito incarico legale finalizzato al recupero del credito in questione. Qualora il recupero del credito non dovesse avere esito positivo, si procederà all'attivazione del deposito a garanzia, trattandosi di una voce originata da un evento riconducibile all'area sociale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	Verso Clienti	Verso Controllate	Verso Collegate	Verso Controllanti	Imposte Anticipate	Tributarî	Verso Altri	Totale
Italia	142.258.453	10.535.018	7.387.468		521.040	7.457.398	14.099.850	182.259.228
Totale	142.258.453	10.535.018	7.387.468		521.040	7.457.398	14.099.850	182.259.228

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do Svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do Svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023		1.122.482	1.122.482
Utilizzo nell'esercizio		178.785	178.785

Accantonamento esercizio		
Saldo al 31/12/2024	943.697	943.697

Per i crediti di dubbia esigibilità, per i quali non c'è la possibilità di contropartita nei confronti dei relativi soci assegnatari, è stato costituito il fondo svalutazione.

L'importo del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2024 è pari ad Euro 943.697 ed è ritenuto dagli amministratori più che adeguato per affrontare i rischi valutati sui crediti dubbi.

I crediti ceduti "pro solvendo", nel corso dell'esercizio, risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a Euro 9.707.020. Il credito ceduto non è stato cancellato dal bilancio ma si è rilevata la provvista finanziaria ricevuta dalle banche con contropartita il debito verso altri finanziatori.

Lo scopo dell'operazione è quello di migliorare la liquidità finanziaria delle imprese consorziate.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
422.929	400.000	(22.929)

	Valore di inizio Esercizio	Variazioni nell'Esercizio	Valore di fine Esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	22.929	(22.929)	
Altre partecipazioni non immobilizzate	400.000		400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	422.929	(22.929)	400.000

Il valore di Euro 400.000 si riferisce alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Rosa dei Venti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
34.301.038	60.632.520	26.331.482

	Valore di inizio Esercizio	Variazioni nell'Esercizio	Valore di fine Esercizio
Depositi bancari e postali	34.300.198	26.330.482	60.630.680
Denaro e altri valori in cassa	840	1.000	1.840
Totale disponibilità liquide	34.301.038	26.331.482	60.632.520

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.735	51.330	31.595

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Risconti spese affitto filiali	165
Risconti Assicurazione tutela legale/	12.282
Risconti Abbonamenti riviste	938
Risconti Spese telefoniche impianto	219
Risconti Contratti di sponsorizzazione	14.308
Risconti canoni assistenza / fibra ottica	7.834
Risconti Spese nolo auto	15.584
Totale	51.330

Passività

A) Patrimonio Netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.375.193	15.613.422	2.238.229

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio Esercizio	Destinazione del risultato dell'Esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'Esercizio	Valore di fine Esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.232.016			2.290.500	249.213			13.273.303
Riserva legale	828.692		51.448	35.261				915.401
Riserve statutarie	1.142.992		114.899					1.257.891
Varie altre riserve	1		(3)	2				
Totale altre riserve	1		(3)	2				
Utile (perdita) dell'Esercizio	171.492		(171.492)				166.828	166.828
Totale patrimonio netto	13.375.193		(5.145)	2.492.110	249.213		166.828	15.613.422

Nel fondo di riserva legale è compreso l'importo di Euro 35.261 relativo alle quote di rimborso di capitale sociale che, se non richieste entro cinque anni dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio nel quale è divenuto operativo lo scioglimento del rapporto sociale, sono devolute come previsto dallo statuto, al fondo sopra indicato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.):

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.273.303		B			
Riserve di rivalutazione			A, B			

Riserva legale	915.401	A, B
Riserve statutarie	1.257.891	A, B, C, D
Totale	15.446.595	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che con l'Assemblea dei Soci del 9 luglio 2015 sono state deliberate le nuove regole d'ingresso al Consorzio. È prevista l'ammissione come socio cooperatore artigiano con una quota di Euro 200 e come socio cooperatore non artigiano di Euro 25.000, non è più prevista l'ammissione come socio speciale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Capitale sociale	Euro 13.273.303
Capitale sociale soci operatori ordinari n. 515	13.040.303
Capitale sociale soci sovventori n. 8	233.000
Riserva legale	Euro 915.401
Fondo riserva legale	915.401
Riserva indivisibile	Euro 1.257.891
Fondo riserva indivisibile	1.257.891
Utile d'esercizio	Euro 166.828
Utile d'esercizio	166.828

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul patrimonio netto si forniscono le seguenti informazioni:

Riserve vincolate dallo Statuto

Riserva legale	915.401
Riserva indivisibile	1.257.891

Si indica la composizione delle riserve ai soli fini informativi in quanto trattasi di riserve cooperative, ed in quanto tali, totalmente indivisibili.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.786.600	747.101	1.015.122	190.849	6.739.672
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni				(190.849)	(190.849)
Altre variazioni					
incrementi	6.601.531	81.591	127.871		6.810.993
decrementi	156.115				156.115
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				171.492	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.232.016	828.692	1.142.993	171.492	13.375.193
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		51.448	14.899	(171.492)	(5.145)

Altre variazioni					
incrementi	2.290.500	35.261			2.325.761
decrementi	249.213				249.213
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				166.828	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.273.303	915.401	1.257.891	447.812	15.613.422

L'incremento del Capitale Sociale deriva principalmente dalla proposta di aumento di Capitale Sociale su base volontaria che a fine 2022 AR.CO. LAVORI Scc ha ritenuto necessario in considerazione della costante crescita sia in termini di fatturato che di acquisizioni registrata negli ultimi esercizi, allo scopo di sostenere e consolidare tale crescita, adeguandolo alle dimensioni raggiunte.

Tale proposta prevede che ciascun socio incrementi la propria quota di Capitale Sociale sottoscritto in proporzione alle assegnazioni lavori e delle acquisizioni commesse di cui ciascun socio beneficia.

Lo scopo di tale criterio è quello di rendere più uniforme ed equa la partecipazione di ciascun socio alla vita del Consorzio. Tutte le proposte di adesione ricevute sono state ratificate dall'Organo di Gestione del Consorzio provvedendole a registrare nei libri sociali. Alla data di redazione del Bilancio si sono avute adesioni per un importo complessivo sottoscritto di ben Euro 7.909.731.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.488	2.176.488	2.171.000

Nell'esercizio 2024 è stato costituito un fondo per rischi e oneri per complessivi € 2.171.000, a fronte di probabili obbligazioni connesse all'impegno assunto dal Consorzio a sostegno economico e finanziario della consociata ACG S.p.A., nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi attualmente in corso. Tale impegno, subordinato all'esito positivo della procedura, si inserisce nel contesto delle attività di risanamento come anche descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

In applicazione dei criteri previsti dal principio contabile OIC 31 e sulla base della richiesta formale ricevuta dall'esperto incaricato della procedura, è stato rilevato un accantonamento pari a € 2.171.000, rappresentativo della quota dell'obbligazione ritenuta probabile alla data di chiusura dell'esercizio.

Eventuali successive integrazioni del fondo saranno effettuate, ove necessario, nel corso dell'esercizio 2025, in presenza di nuove evidenze o richieste documentali che attestino il perfezionamento, la formalizzazione o l'ampliamento dell'obbligazione del Consorzio nell'ambito della composizione negoziata in corso.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 2.176.488, risulta così composta:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.)

Imposte relative a probabili accertamenti	5.488
Fondo imposte accertamento anni 2006/2007	5.488
Fondo rischi sui lavori e contenziosi legali	2.171.000
Fondo rischi sui lavori e contenziosi legali	2.171.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
540.505	612.401	71.896

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	540.505
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	144.901
Utilizzo nell'esercizio	73.005
Altre variazioni	
Totale variazioni	71.896
Valore di fine esercizio	612.401

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
196.778.863	242.357.399	45.578.536

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.995.917	(1.286.407)	10.709.510	4.095.900	6.613.610	
Debiti verso altri finanziatori	7.977.927	1.729.093	9.707.020	9.707.020		
Acconti	119.230	31.443	150.673	150.673		
Debiti verso fornitori	150.312.251	54.748.525	205.060.776	205.060.776		
Debiti verso imprese controllate	1.299.745	61.923	1.361.668	1.361.668		
Debiti verso imprese collegate	16.352.557	(9.351.638)	7.000.919	7.000.919		
Debiti tributari	949.570	(366.587)	1.388.886	1.388.886		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.561	52.736	158.297	158.297		
Altri debiti	7.666.105	(846.456)	6.819.649	2.261.154	4.558.495	
Totale debiti	196.778.863	44.732.632	242.357.399	231.185.294	11.172.105	

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2024, pari a Euro 10.709.510 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti v/banche" oltre 12 mesi comprendono il mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile sito in Ravenna - Via Argirocastro, 15 destinato alla sede legale del Consorzio, stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena e rinegoziato per la durata di 11 anni. A questo si devono aggiungere i finanziamenti in essere con la Banca di Credito Cooperativo, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Unicredit Banca, Banca Intesa, Banca Sella e Banca Valsabbina. Su quasi tutti i mutui in essere è stata chiesta la moratoria delle sole quote capitale prevista dal D.L. 61 "Alluvione".

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono all'attivazione del servizio di factoring pro solvendo con la società di factoring Dea Factor. Lo scopo dell'operazione è quella di migliorare la liquidità finanziaria delle imprese consorziate.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e comprende debiti per imposta IRES pari a Euro 764.070 e debiti per imposta IRAP pari a Euro 134.969.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa.

La voce "Altri Debiti entro i 12 mesi" è composta in via principale dal debito verso il personale e dal debito per quote da rimborsare ai soci.

La voce "Altri Debiti oltre i 12 mesi" è composta dal deposito di garanzia istituito nel 2020 costituito mediante versamento delle imprese assegnatarie e finalizzato a manlevare e tenere indenne il Consorzio. Come riportato nel paragrafo altre informazioni, nei precedenti esercizi è stato istituito un deposito a garanzia destinato a fronteggiare potenziali perdite derivanti da eventi straordinari afferenti all'Area Sociale, quali, a titolo esemplificativo, escussioni di polizze, abbandono dei cantieri da parte dei soci esecutori, spese legali e maggiori oneri connessi a risoluzioni contrattuali.

L'attivazione del deposito è subordinata alla valutazione del Consiglio di Gestione e avviene esclusivamente in presenza di perdite certe e irreversibili riconducibili all'Area Sociale.

Le passività potenziali coperte dal deposito sono state opportunamente indicate nel paragrafo "Note sui Cantieri critici", specificando che le stesse trovano copertura finanziaria ed economica nel deposito stesso.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Debiti v/ banche entro 12 mesi	4.095.900
Mutuo ipotecario Mps	105.942
Finanziamento Banca Intesa n. 76560813	596.748
Finanziamento Bper n. 4941	205.579
Finanziamento Banca Sella	750.000
Finanziamento Unicredit Banca n. 8706827	108.956
Finanziamento Mps n. 994113008	203.390
Finanziamento Bcc n. 093/122626	464.876
Finanziamento Banca Valsabbina n. 068/0012	200.000
Finanziamento Bcc n. 131876	247.506
Monte Paschi Siena c/anticipi	367.000
La Cassa di Ravenna c/c n. 180804	400.000
CCC c/c finanziario	130.114
Finanziamento La Cassa di Ravenna n. 314922	315.789
Debiti v/banche oltre 12 mesi	6.613.610
Mutuo ipotecario Mps	218.315
Finanziamento Banca Intesa n. 76560813	2.519.164
Finanziamento Banca Sella	250.000
Finanziamento Unicredit Banca n. 8706827	284.057
Finanziamento Mps n. 994113008	152.543
Finanziamento Bcc n. 093/122626	1.239.669
Finanziamento Banca Valsabbina n. 068/0012	750.000
Finanziamento Bcc n. 131876	252.494
Finanziamento La Cassa di Ravenna n. 314922	947.368
Debiti v/altri finanziatori	9.707.020
Debiti v/Dea Factor SpA	2.207.225
Debiti v/Dea Factor SpA per anticipazione contrattuale	7.499.795

Debiti per Acconti	150.673
Acconti Ati Gori	13.207
Acconti Ati Asst Sette Laghi e della Valle Olona	44.789
Debiti per Assunzione v/procedura Tecnira	46.395
Acconti Ati Consip	3.192
Acconti Ati Unione Romagna Faentina	3.265
Acconti Ati Iren Energia	39.825
Debiti v/fornitori	205.060.776
Debiti v/fornitori	110.813.104
Fatture da ricevere fornitori servizi	105.500
Fatture da ricevere fornitori lavori	93.067.095
Nota di credito da emettere lavori	1.075.077
Debiti v/controllate	1.361.668
Fatture da ricevere AGF Srl	5.812
Fatture da ricevere RNH Srl	204.780
Fatture da ricevere da EPI Srl	1.149.624
Nota di credito da emettere v/RNH Srl	1.452
Debiti v/collegate	7.000.919
Debiti v/ Mcf Servizi Integrati Srl	100.860
Fatture da ricevere Mcf Servizi Integrati Srl	9.875
Debiti v/Ferraria Srl	328.649
Fatture da ricevere Ferrara Srl	688.043
Debiti v/Politre Milano Srl	80.404
Fatture da ricevere Politre Milano Srl	11.080
Debiti v/ACG SpA	3.578.331
Debiti v/ACG SpA per accollo debito Conero Scarl	29.080
Fatture da ricevere ACG SpA	200.000
Debiti v/Melior 8 Srl	233
Fatture da ricevere Melior 8 Srl	877.058
Debiti v/Melior 12 Srl	3.765
Fatture da ricevere Melior 12 Srl	1.093.541
Debiti tributari	1.388.886
IVA in sospensione d'imposta	137.680
Ritenute lavoro dipendente	152.275
Ritenute lavoro autonomo	22.557
Erario c/IRES	764.070
Erario c/IRAP	134.969
Debiti per beneficio fiscale v/ARCO MARINA Srl	40.400
Debiti per beneficio fiscale v/URBAN PATIO Srl	2.439
Debiti per beneficio fiscale v/ AGF Srl	718
Debiti per beneficio fiscale v/AHORA SpA	19.563
Debiti per beneficio fiscale v/AMARCORD Srl	72.132
Debiti per beneficio fiscale v/RNH Srl	34.996
Debiti per beneficio fiscale v/PARCO BACCHELLI Srl	7.087

Debiti v/istituti di previdenza	158.297
Debiti v/Inps	136.369
Debiti v/Inail	(489)
Debiti v/fondi pensione	15.128
Debiti v/Alleata previdenza	7.289
Altri debiti entro 12 mesi	2.261.154
Debiti v/soci per quote sociali da rimborsare	372.365
Debiti v/Santa Rita Ltda	3.655
Debiti v/Consorzio CLEO	150.000
Debiti v/amministratori per emolumenti	74.139
Debiti v/organo di controllo per emolumenti	25.740
Debiti v/personale per ferie non godute	149.114
Debiti v/personale per stipendi da liquidare	71.464
Debiti v/Organizzazioni sindacali	62
Debiti v/Ente sindacale EBT-EBER	325
Debiti diversi	47.819
Debiti v/soci per trattenute	1.356.727
Debiti v/Banca Sistema Factoring	9.744
Altri debiti oltre 12 mesi	4.558.495
Fondo garanzia lavori soci	4.558.495

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Debiti per Area Geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				10.709.510	9.707.020	150.673	205.060.776	
Totale				10.709.510	9.707.020	150.673	205.060.776	

Debiti per Area Geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.361.668	7.000.919			1.388.886	158.297	6.819.649	242.357.399
Totale	1.361.668	9.171.919			1.388.886	158.297	6.819.649	242.357.399

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	9.812.397			9.812.397	897.113	10.709.510

Debiti verso altri finanziatori		9.707.020	9.707.020
Acconti		150.673	150.673
Debiti verso fornitori		205.060.776	205.060.776
Debiti verso imprese controllate		1.361.668	1.361.668
Debiti verso imprese collegate		7.000.919	7.000.919
Debiti tributari		1.388.886	1.388.886
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		158.297	158.297
Altri debiti		6.819.649	6.819.649
Totale debiti	9.812.397	9.812.397	232.545.002
			242.357.399

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
238.832	126.022	(112.810)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	238.832		238.832
Variazione nell'esercizio	(112.810)		(112.810)
Valore di fine esercizio	126.022		126.022

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
E/C carta Nexi al 31/12/2024	3.844
Ratei passivi quattordicesima mensilità	68.515
Ratei passivi oneri previdenziali	53.663
Totale	126.022

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della Produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
304.606.023	401.347.377	96.741.354

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	400.173.300	303.321.427	96.851.873
Altri ricavi e proventi	1.174.077	1.284.596	(110.519)
Totale	401.347.377	304.606.023	96.741.354

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento dell'ultimazione della prestazione.

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	400.173.300
Ricavi per lavori eseguiti	374.826.932
Ricavi compenso tecnico	5.817.242
Ricavi direzione lavori	1.703.653
Ricavi progettazioni	5.412.425
Recupero contributi consortili altri consorzi	579.643
Ricavi vari	2.422.055
Ricavi verso consortili	1.035.563
Ricavi per compenso tecnico anticipato	1.861.265
Abbuoni per arrotondamenti	(33)
Recupero contributo Autorità Vigilanza lavori pubblici	500
Recupero per assicurazioni	621.896
Recupero per fidejussioni	2.413.377
Recupero spese impianto e gestione amm.va cantiere	440.073
Ribalto polizze assicurative	2.002.870
Recupero penalità su lavor	609.438
Recupero costi da lavori revocati	86.416
Recupero spese eliografiche e doc. gara	92.146
Recupero spese legali e notarili	36.080
Recupero valori bollati	2.338
Recupero spese contrattuali	196.007
Ristorni su esercizi precedenti	129
Recupero spese partecipazione gara	9.691
Recupero spese certificazioni ed autentiche	3.594
Altri ricavi e proventi	1.174.077
Recupero multe e ammende	2.280
Rimborso assicurativo	412.824
Sopravvenienze su valori stimati	164.517
Proventi crediti 110%	16.328
Sopravvenienze attive	522.100
Ricavi personale distaccato	56.028

Ricordiamo che a partire dall'esercizio 2013 il Consorzio, al fine di meglio rappresentare la correlazione tra costi e ricavi di competenza, ha cambiato il criterio di contabilizzazione del compenso tecnico, rilevando quest'ultimo in base alla produzione eseguita ancorché non "salizzata" alla data di chiusura dell'esercizio. La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 1.174.077 è costituita principalmente dai proventi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Area geografica	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia	400.173.300	400.173.300
Totale	400.173.300	400.173.300

B) Costi della Produzione

Sldo al 31/12/2023	Sldo al 31/12/2024	Variazioni
302.221.203	400.445.912	98.224.709

I costi e oneri sono imputati per competenza nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.464.827	402.389	1.062.438
Servizi	392.517.159	297.443.445	95.073.714
Godimento di beni di terzi	282.271	268.480	13.791
Salari e stipendi	1.831.310	1.646.754	184.556
Oneri sociali	630.980	578.686	52.294
Trattamento di fine rapporto	144.901	130.667	14.234
Altri costi del personale	150.174	136.700	13.474
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.949	61.375	5.574
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.242	46.162	3.080
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	600.000	(600.000)
Accantonamento per rischi	2.171.000	0	2.171.000
Oneri diversi di gestione	1.137.099	906.545	230.554
Totale	400.445.912	302.221.203	98.224.709

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Costi della produzione delle materie prime, sussidiarie e merci	1.464.827
Cancelleria e stampati	9.814
Carburante autovetture assegnate	81.460
Abbuoni per arrotondamenti	(56)
Merce c/acquisti per lavori	1.371.690
Telefonini c/acquisto	1.919
Costi per servizi	392.517.159
Assicurazione tutela legale-penale	28.867
Ass. incendio immobile sede Ravenna	465
Assicurazioni Rct/Rco	40.422
Assicurazioni varie	2.040
Buoni pasto	36.565
Canone serv.conn.internet fibra ottica	8.976
Canoni assistenza macchine ufficio-software	95.506
Commissioni per intermediazioni	720
Compensi ai sindaci/organo di controllo	25.740
Compensi agli amministratori	327.599
Consulenze Amministrative-fiscali	13.414
Consulenze legali	154.029
Consulenze tecniche lavori	1.226.163
Contributi autorità vigilanza lavori pubblici	25.103
Contratto di sponsorizzazione	61.575
Contratto legalmail	351
Costi assicurazioni lavori	2.002.774
Costi contributi consortili	923.136
Costi da consortili	1.035.563
Costi da lavori revocati	86.416
Costi per arbitrato CCIAA	1.908
Costi per certificazione 37001	4.950

Costi per certificazione 45001	1.320
Costi per certificazione EMAS	2.655
Costi per certificazione Etica	2.640
Costi per certificazione 14001	1.320
Costi per certificazione uni-pdr 125:2002	2.000
Costi per certificazione iso 50001:2018	3.450
Costi per certificazione iso 30415:2021	2.587
Costi uni iso 9001:2000	4.070
Costi direzione lavori	1.663.898
Costi fidejussioni	2.482.302
Costi progettazioni	4.595.244
Costi personale interinale	45.787
Costi per SOA	4.420
Costi vari cantiere	2.733.885
Energia elettrica filiale Padova	4.039
Energia elettrica sede Ravenna	22.278
Energia elettrica filiale Milano	1.441
Facchinaggio	1.535
Fattorinaggio	10.702
Formazione e addestramento	2.667
Inps collaboratori (amm/sindaci)	52.360
Legge ex 626/DLGS sicurezza	34.639
Manutenzione/riparazione fabbricati di terzi	19.344
Manutenzione/riparazione impianti/attrezzature	1.740
Modello organizzativo Dlgs n. 231/2001	2.600
Pedaggi autovetture assegnate	30.873
Penalità su lavori	609.439
Prestazioni terzi gestionali/rete/portale	8.200
Prestazioni diverse terzi	198.893
Prestazioni per lavori eseguiti	372.815.548
Prestazione terzi libri paga	25.704
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	26.249
Pulizia uffici Milano	6.000
Pulizia uffici Nord-Est	3.329
Pulizia uffici Ravenna	14.400
Rimborsi piè di lista	36.496
Rimborsi indennità km	38.475
Servizio vigilanza	620
Spese telefoniche impianti fissi filiale Milano	600
Spese telefoniche impianti fissi filiale Padova	600
Spese telefoniche impianti fissi sede Ravenna	20.858
Spese varie autovetture assegnate	5.931
Spese Condominiali	53.573
Spese contrattuali	195.999
Revisione contabile e legale	25.814
Spese eliografiche e documentazione gare	92.146
Spese legali	386.216
Spese notarili	34.538
Spese partecipazione gara	9.691
Spese per certificati e autentiche	6.584
Spese postali	1.281
Spese rappresentanza	37.878
Spese telefoniche cellulari	16.671
Spese viaggi/trasferite Italia	13.015
Trasporti (corrieri)	333

Godimento beni di terzi

La voce comprende le spese relative al nolo autovetture assegnate e ai canoni di locazione degli uffici delle filiali di Milano, Roma, Bologna, Padova, Genova.

Godimento di beni di terzi	282.271
Nolo autovetture assegnate	175.707
Nolo autovetture non assegnate	136
Noleggi vari	814
Affitto box deposito archivi	4.143
Affitto ufficio Ravenna	27.021
Affitto ufficio filiale Milano	28.731
Affitto ufficio filiale Roma	16.200
Affitto ufficio filiale Bologna	4.785
Affitto ufficio filiale Padova	12.460
Affitto ufficio filiale Genova	10.474
Affitto immobile Rimini	1.800

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Salari e stipendi	1.831.310
Retribuzioni	1.831.310
Oneri sociali	630.980
Inps oneri previdenziali dipendenti	556.263
Inail oneri assicurativi dipendenti	5.510
Assistenza integrativa sanitaria dirigenti	63.380
Aster ente assistenza integrativa sanitaria impiegati	2.966
Hygeia ente assistenza integrativa sanitaria quadri	2.861
Trattamenti di fine rapporto	144.901
Indennità di fine rapporto accantonata	144.901
Altri costi	150.174
Ferie non godute	149.114
Assicurazione personale	1.060

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.949
Software	11.549
Costi pluriennali	55.400
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.242
Immobile sede	33.679
Impianto raffrescamento/riscaldamento	3.727
Impianto illuminazione	3.207
Impianto idrico – sanitario	270
Arredi e dotazioni ufficio	914
Macchine da ufficio	4.146
Impianti generici	312
Autovetture	2.987

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Accantonamento per rischi

È stato effettuato un accantonamento al fondo rischi i pari ad Euro 2.171.000.

Accantonamento per fondo rischi	2.171.000
Costi ACG SpA procedura negoziata	2.171.000

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse varie, nonché marginali contributi e quote associative, valori bollati, multe e sanzioni ed addebiti per danni arrecati, sopravvenienze passive legate a differenze di stanziamento e di natura ricorrente, nonché altre marginali voci di spesa.

Oneri diversi di gestione	1.137.099
Imu	13.444
Bolli autovetture assegnate	1.923
Contributi associativi categoria	36.775
Abbonamenti libri e riviste	6.375
Multe e ammende	3.242
Beni consumo	9.057
Valori bollati	6.978
Diritto annuale CCIAA	3.929
Contributo consorzio di bonifica	631
Beni per omaggio inferiore 50,00 euro	9.616
Imposta di pubblicità	2.206
Soprav. su valori stimati	221.074
Soprav. passive	372.265
Imposta ufficio registro	806
Tari	5.522
Spese varie	422.187
Contributo AGCM	15.473
Liberalità	5.596

C) Proventi e oneri finanziari

Sido al 31/12/2023	Sido al 31/12/2024	Variazioni
(488.982)	(453.653)	35.329

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	242	287	(45)
Proventi diversi dai precedenti	2.104.418	1.675.338	429.080
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.558.313)	(2.164.515)	(393.798)
Utili (perdite) su cambi		(92)	92
Totale	(453.653)	(488.982)	35.329

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.C.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi					242
Totale					242

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.011.592
Altri	1.546.722
Totale	2.558.313

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					8.194	8.194
Interessi fornitori					180.204	180.204
Interessi medio credito					455.663	455.663
Sconti o oneri finanziari					547.735	547.735
Interessi su finanziamenti					1.361.043	1.361.043
Altri oneri su operazioni finanziarie					5.475	5.475
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					2.558.313	2.558.313

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi bancari passivi	8.194
Interessi passivi c/c banche	8.194
Interessi passivi v/fornitori	180.204
Interessi passivi moratori	51
Interessi passivi per dilazione pagamenti	180.153
Interessi medio credito	455.663
Interessi passivi su mutui	455.663
Oneri finanziari	547.735
Commissioni spese bancarie	547.735
Interessi passivi su finanziamenti	1.361.043
Interessi passivi verso terzi	799
Interessi passivi factoring	1.360.244
Altri oneri su operazioni finanziarie	5.475
Sanzioni e interessi non indeducibili	5.475

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					184.008	184.008
Altri proventi					1.920.410	1.920.410
Totale					2.104.418	2.104.418

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi bancari attivi	184.008
Interessi bancari	184.008
Altri proventi	1.920.410
Interessi attivi verso altri	31.511
Interessi attivi per dilazione di pagamento	330.893
Riaddebito interessi e oneri bancari	1.558.006

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(1.403.132)	0	1.403.132

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	0	1.403.132	(1.403.132)
Totale	0	1.403.132	(1.403.132)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
321.214	280.984	40.230

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	805.904	358.248	447.656
IRES	670.935	260.709	410.226
IRAP	134.969	97.539	37.430
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(521.040)	0	(521.040)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(3.880)	(37.034)	33.154
Totale	280.984	321.214	(40.230)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

A partire dal 2022 AR.CO. LAVORI Scc ha aderito al Consolidato fiscale, quest'ultimo è un regime fiscale che consente a un gruppo di società di aggregare i propri risultati finanziari e fiscali, trattandoli come un'entità unica dal punto di vista fiscale. Questa forma di aggregazione offre diversi vantaggi, tra cui la possibilità di compensare le perdite di una società con i profitti di altre all'interno del gruppo, riducendo così l'imposta complessiva da pagare.

A tal proposito è stato redatto un unico contratto di consolidamento tra AR.CO. LAVORI Scc e le consolidate AHORA SpA, EPI Srl, AMARCORD Srl, PARCO BACCHELLI Srl, ARCO GENOVA FACILITY Srl ARCO MARINA Srl ed URBAN PATIO Srl, società sui cui AR.CO. LAVORI Scc detiene una partecipazione di controllo direttamente. Nel contratto sono stati definiti i criteri da seguire per la quantificazione delle somme che le parti devono corrispondersi per remunerare i vantaggi di natura fiscale apportati a favore del Gruppo ed a compensare gli svantaggi o i mancati benefici di natura fiscale subiti, nonché i tempi e le modalità di compensazione delle già menzionate somme.

Le poste oggetto di trasferimento oltre alle perdite fiscali riguarderanno gli interessi passivi, gli interessi attivi e l'eccedenza di ROL.

Il Consolidato fiscale ha effetto per un determinato periodo di tempo pari a tre anni. Al termine di tale periodo, il Gruppo può decidere se rinnovarlo od interromperlo.

Nel Consolidato fiscale, le società del Gruppo hanno presentato un unico Bilancio consolidato che comprende i risultati finanziari e patrimoniali di tutte le società coinvolte. Questo comporta che i profitti e le perdite delle singole società saranno sommati e trattati come un'unica entità dal punto di vista fiscale. Inoltre, le compo-

nenti economiche e patrimoniali registrate devono essere consolidate e aggregate in conformità con i principi contabili riconosciuti a livello nazionale o internazionale.

Nel contratto di Consolidato fiscale è previsto anche le modalità di gestione dei prezzi di trasferimento tra le società del Gruppo nonché i tempi di quando avverrà l'eventuale rimborso del beneficio fiscale.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

In relazione all'accantonamento al Fondo Rischi e Oneri per l'impegno assunto a favore di ACG Spa, come descritto nel paragrafo precedente, si segnala la rilevazione di imposte anticipate.

Sebbene tale accantonamento non sia fiscalmente deducibile nell'esercizio in corso, esso determina una differenza temporanea deducibile, che darà origine ad un beneficio fiscale nei futuri esercizi, in concomitanza con la deducibilità dell'onere accantonato.

Tale accantonamento, seppur non ancora deducibile fiscalmente nell'esercizio 2024, genererà una differenza temporanea deducibile che darà diritto a benefici fiscali in futuro. In conformità con l'OIC 25 "Imposte sul reddito", è stata rilevata una corrispondente attività per imposte anticipate, poiché sussistono le condizioni di probabilità del recupero del beneficio fiscale.

L'ammontare delle imposte anticipate è stato calcolato applicando l'aliquota IRES vigente. Tale credito fiscale verrà recuperato. Il relativo recupero è previsto nel momento in cui l'onere accantonato al Fondo Rischi e Oneri diventerà fiscalmente deducibile, presumibilmente negli anni partire dagli esercizi successivi al 2024, in base alle modalità di utilizzo o di estinzione dell'obbligazione sottostante.

Si precisa che la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate è stata effettuata considerando la prospettiva di redditività futura del Consorzio, che evidenzia la disponibilità di imponibili fiscali futuri sufficienti all'assorbimento delle stesse e la sussistenza di sufficienti imponibili fiscali futuri.

Nota Integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	9	8	1
Impiegati	23	19	4
Totale	35	30	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio, terziario e servizi.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3,5	8,81	22,3			34,61

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

	Amministratori	Sindaci
Compensi	327.599	25.740

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	25.980
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.980

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. dall'art. 2427, primo comma, n. 9 C.C.)

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Importo
Impegni	19.365.200
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	12.142.744
di cui nei confronti di imprese collegate	7.222.456
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	215.794.471
di cui reali	215.794.471
Passività potenziali	

Di seguito si riporta un dettaglio della tabella esposta

Dettaglio Impegni	Importo
Assicurative	9.652.744
Bancarie	8.052.456
Lettera di patronage	1.660.000
Totale complessivo	19.365.200

Dettaglio Garanzie	Importo
Bancarie	16.362.578
Assicurative	199.431.894
Totale complessivo	215.794.471

Gli impegni assunti dall'impresa sono rappresentati da fidejussioni bancarie e/o assicurative quali:

- Euro 2.000.000,00 nell'interesse della controllata Parco Bacchelli Srl;
- Euro 8.208.529 ASSICURATIVA rilasciata nell'interesse della controllata EPI Srl;
- Euro 1.500.000 LETTERA DI PATRONAGE rilasciate nell'interesse della collegata ACG SpA;
- Euro 5.562.456 rilasciate nell'interesse di Paco Srl (collegata della controllata A.HO.RA. SpA);

Garanzie di Euro 16.632.578 trattasi di fidejussioni a garanzia dei lavori rilasciate da Unicredit Banca, La Cassa di Ravenna, Bper Banca, BCC Ravennate e Imolese, Banca Intesa, Banca Nazionale del Lavoro, Credem, Monte Paschi Siena, Banca Sella mentre Euro 199.431.894, sono relative a fideiussioni assicurative rilasciate da Assicoop Romagna Futura Srl, Integra Broker e Axa-Aon.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

In relazione a rapporti con parti correlate si rimanda a quanto descritto nelle precedenti sezioni in relazione alle partecipazioni in società controllate e collegate ed ai crediti vantati nei confronti di queste.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Documentazione della prevalenza

(art. 2513 del Codice Civile).

La cooperativa è iscritta dal 31/01/2005 nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A124237 come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del Codice Civile.

Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile in relazione alla documentazione della prevalenza si evidenzia quanto segue:

la voce B7 complessivamente di Euro 392.517.159 comprende servizi generali per Euro 19.701.611 e la voce "prestazioni per lavori eseguiti" pari ad Euro 372.815.548; in tale voce sono comprese prestazioni di servizi pari ad Euro 350.883.388 derivanti dal rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i singoli soci che è costituito dall'insieme di prestazioni effettuate dai soci, a favore della cooperativa, nel corso dell'anno 2023.

Se rapportiamo tale dato con l'ammontare complessivo dei costi per prestazioni di servizi, si può affermare che l'attività svolta con i soci rappresenta il 94,12% dell'attività complessiva e pertanto la cooperativa risulta essere a mutualità prevalente.

Come si desume dal seguente prospetto la società ha operato prevalentemente con i soci:

Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei Soci		
Costo della prestazione di servizi ricevuti:	$\frac{350.883.388}{372.815.548}$	= 94,12%

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur in un mercato complesso per via dell'incertezza dovuta a fattori esogeni ed endogeni al settore, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità. Nonostante quanto appena detto, AR.CO. LAVORI Scc anche per il 2025 si è dato l'ambizioso obiettivo acquisitivo di 400 milioni di Euro, uguale al 2024.

La società ACG ha intrapreso un percorso di risanamento attraverso l'adesione alla composizione negoziata della crisi d'impresa. Tale procedura prevede una fase iniziale di affitto del ramo d'azienda, propedeutica a una successiva operazione di acquisto. L'effettivo perfezionamento dell'acquisizione del ramo aziendale è strettamente vincolato all'esito positivo della composizione negoziata, la cui conclusione è attualmente prevista per il mese di giugno 2025. A fronte di questa operazione, alla data di approvazione del bilancio, Arco ha erogato totalmente l'impegno assunto, come già menzionato nel paragrafo dedicato ai fondi rischi e oneri.

Mercato

Nel 2025, secondo le proiezioni dell'ANCE basate sui dati del 2024, si prospetta un panorama caratterizzato da un'evoluzione non positiva per il settore delle costruzioni. La previsione principale indica un calo degli investimenti nel comparto pari al -7,4% su base annua.

Un elemento chiave di questa contrazione è rappresentato dalla mancata spinta della manutenzione straordinaria, che nel triennio precedente aveva costituito il 40% del mercato edile. La sua rilevanza è stata significativamente indebolita dalla scomparsa dello strumento della cessione del credito e dello sconto in fattura. Le previsioni per il 2025 sono influenzate da un contesto macroeconomico che si presentava particolarmente

incerto nel 2024. Tre fattori cruciali hanno plasmato l'andamento economico: l'inflazione, la politica monetaria e le tensioni geopolitiche. Un potenziale rientro più rapido dell'inflazione avrebbe potuto indurre la Banca Centrale Europea a diminuire i tassi di interesse, aprendo spazi per una ripresa dei consumi e degli investimenti. Al contrario, un'escalation dei conflitti in Medio Oriente avrebbe potuto minacciare il transito delle navi commerciali, con conseguente aumento dei prezzi delle materie prime.

Questi elementi hanno imposto una valutazione prudente dell'andamento economico per il 2024. I principali istituti di ricerca stimavano una crescita del PIL italiano più contenuta, con variazioni comprese tra il +0,6% della Banca d'Italia e il +0,9% della Commissione Europea.

Tuttavia, non mancano segnali positivi. La previsione per il 2025, basandosi sulle dinamiche del 2024, indicava una significativa crescita negli investimenti in opere pubbliche, con un incremento del 20%. Questo aumento era strettamente connesso alla necessaria accelerazione degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che assumeva un ruolo centrale nel sostegno all'economia e al settore delle costruzioni.

Altro

In un mondo sempre più consapevole dell'urgenza di preservare l'ambiente e di adottare pratiche sostenibili, il concetto di Bilancio di Sostenibilità si è affermato come uno strumento fondamentale per valutare le performance di un'organizzazione in termini di responsabilità sociale e ambientale. Oltre a valutare i risultati finanziari tradizionali, il Bilancio di sostenibilità considera anche gli impatti sociali e ambientali delle attività aziendali, fornendo una visione olistica e completa delle performance di un'azienda.

L'importanza del Bilancio di Sostenibilità risiede nel fatto che consente alle organizzazioni di valutare il loro impatto complessivo sulla società e sull'ambiente. Mentre il Bilancio finanziario tradizionale fornisce informazioni importanti sui profitti e le perdite di un'azienda, il Bilancio di Sostenibilità offre una prospettiva più ampia, considerando anche gli aspetti sociali e ambientali delle operazioni aziendali. Questo approccio integrato permette alle aziende di comprendere meglio il loro ruolo nella società e di adottare misure concrete per ridurre gli impatti negativi e aumentare i benefici per la comunità e l'ambiente circostante.

Inoltre, il Bilancio di Sostenibilità svolge un ruolo cruciale nell'orientare le decisioni aziendali verso pratiche più sostenibili. Fornendo dati accurati sulle performance sociali e ambientali, il Bilancio di Sostenibilità consente alle organizzazioni di identificare le aree in cui possono apportare miglioramenti significativi.

Oltre a guidare le decisioni aziendali, il Bilancio di Sostenibilità riveste anche un ruolo importante nel coinvolgimento degli stakeholders. Gli stakeholders, come i dipendenti, i clienti, gli investitori e le comunità locali, sono sempre più attenti alle pratiche aziendali sostenibili. Un Bilancio di Sostenibilità trasparente e accurato può fornire una base solida per costruire la fiducia e l'impegno degli stakeholders. Dimostrare un impegno concreto verso la sostenibilità può favorire l'attrazione di investimenti, migliorare l'immagine del brand.

Quanto finora detto è stato da input per AR.CO. LAVORI Scc da quest'anno, redigerà il primo Bilancio di Sostenibilità.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società attesta che ai sensi del medesimo articolo, comma 125-quinquies sono presenti contributi e aiuti i cui dettagli sono consultabili sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).

Si segnalano inoltre i seguenti incentivi occupazionali di cui la Società ha beneficiato:

Ufficio	Ditta	Ragione Sociale	Periodo	Tipo beneficio	Descrizione beneficio	Importo
050	48010A6252	AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE	202401_202411	PERCETTORI DI NASPI	INCENTIVO ARRETRATO ASSUNZIONE BENEFICIARI DI ASPI	1.143,09
			202401_202411	PERCETTORI DI NASPI	INCENTIVO ARRETRATO ASSUNZIONE BENEFICIARI DI ASPI	544,08

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Gestione propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 166.828 come segue:

- Euro 50.048, pari al 30% dello stesso, al fondo di riserva ordinaria indivisibile ai sensi di quanto disposto dallo Statuto vigente e dall'art. 2545-quater C.C.;
- Euro 5.005, pari al 3% dello stesso, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92 gestito da Coopfond SpA;
- Euro 111.775, quale residuo dell'utile al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

Per ogni altra informazione attinente al Bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ravenna, 15 Maggio 2025

Presidente del Consiglio di Gestione
Mauro Cassani

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 13.273.303 di cui Euro 10.733.861 versati

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2024

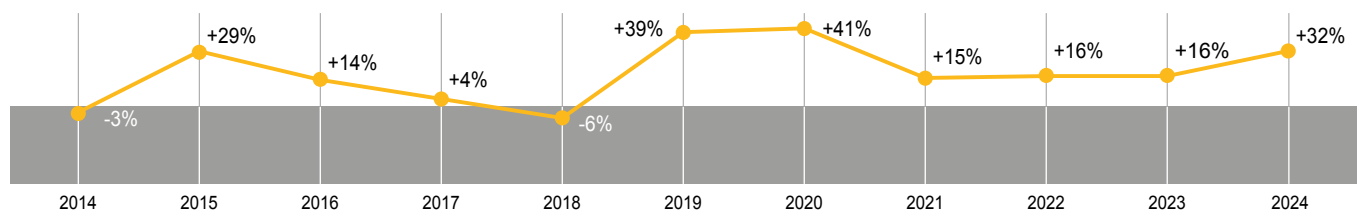
Signori Soci e componenti il Consiglio di Sorveglianza,
con la formulazione della presente relazione redatta ai sensi dall'art. 2428 C.C.; il Consiglio di Gestione intende fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Consorzio, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, anche ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile ed in conformità a quanto disposto dall'art.2 della Legge 52/92.

In considerazione del fatto che la società detiene partecipazioni di controllo ed è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato, ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

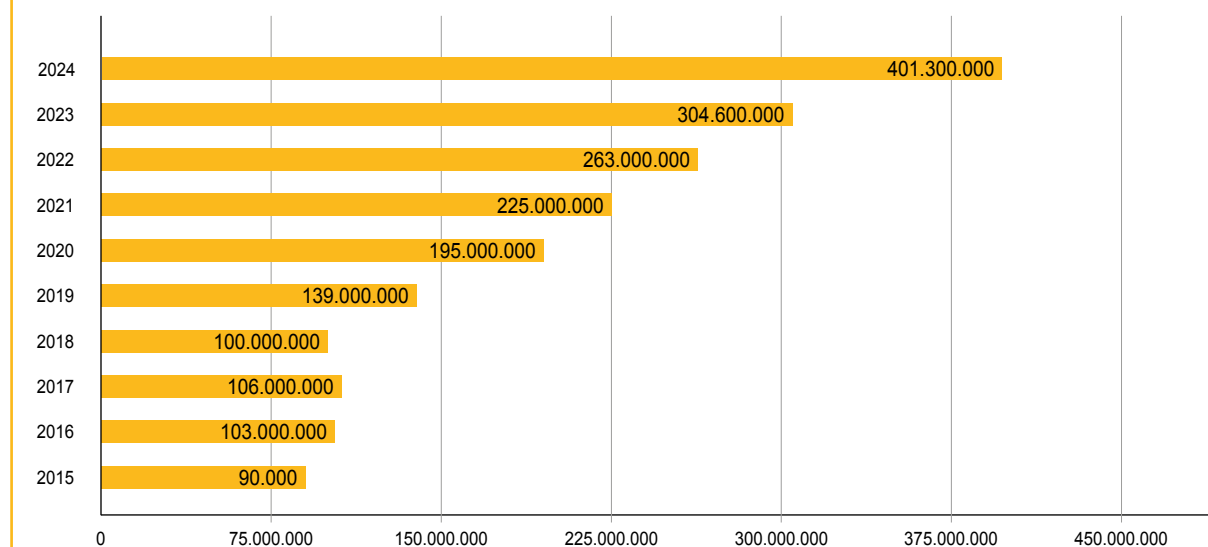
Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Oggi il Consiglio di Gestione Vi sottopone all'approvazione il Bilancio per l'esercizio concluso al 31/12/2024 che riporta un risultato positivo netto pari ad Euro 166.828. Iniziamo questa relazione sottolineando che nel corso del 2024, ventiseiesimo esercizio dalla sua costituzione (27 maggio 1999), AR.CO. Lavori registra un ulteriore importante incremento del valore della produzione rispetto agli esercizi precedenti. Il valore della produzione supera i 400 mln di euro e segna il miglior risultato della storia del Consorzio.

Il trend degli ultimi dieci anni riporta i seguenti incrementi/decrementi del volume d'affari:



VALORE (€) DELLA PRODUZIONE / 2015-2024



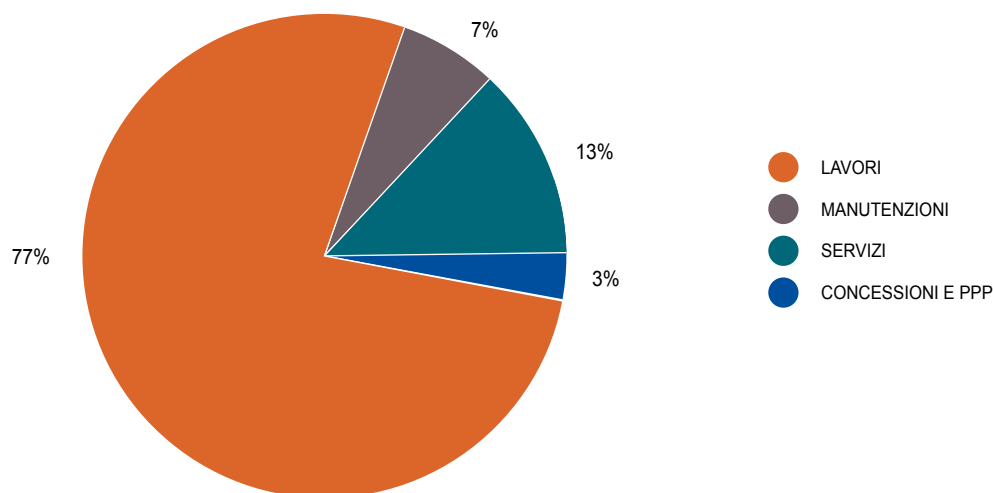
Nell'ultimo quinquennio i valori della produzione sono incrementati in maniera continuativa con un trend costante nell'ultimo triennio di oltre il 21% con un saldo nei 5 anni di crescita totale triplicata.

Gli eventi che, a nostro giudizio, hanno consentito tali risultati sono da ricercare in particolare nella professionalità, capacità gestionale ed affidabilità produttiva dimostrata dalla nostra base sociale. Altro fattore determinante è da individuare nell'incrementata attività commerciale che ha consentito di incrementare il portafoglio ordini e conseguentemente la possibilità per i consorziati di affrontare e vincere la sfida di un incremento della produzione.

L'evoluzione del sistema di controllo e monitoraggio degli andamenti produttivi del nostro portafoglio ordini, introdotti già da diversi anni, unitamente al confronto con i restanti settori della struttura consortile, ci ha permesso di limitare l'insorgere di criticità produttive e ci ha consentito di intervenire nella maggior parte dei casi, con rapidità ed efficacia, anche in supporto alle organizzazioni dei soci, per normalizzare i processi di andamento dei lavori.

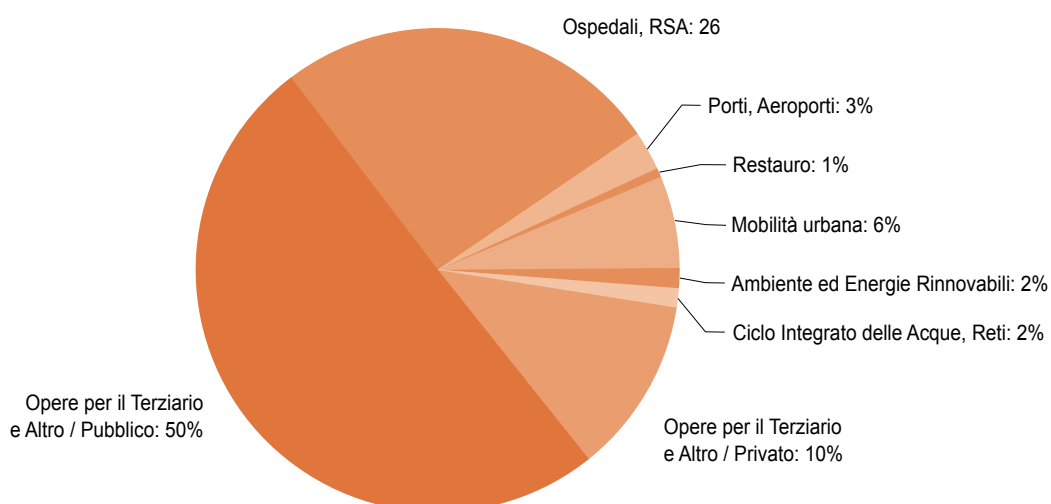
In relazione alla produzione del Consorzio nell'anno 2024 è possibile dettagliare la stessa per le diverse Divisioni che le compongono secondo il grafico sotto riportato:

SUDDIVISIONE PRODUZIONE PER DIVISIONE / 2024



È pertanto evidente che la divisione lavori risulta anche per l'anno 2024 quella con la maggiore produzione annuale per la quale è possibile rilevare come le Linee di Business che costituiscono la quasi totalità della produzione riguardano le Opere per il Terziario (Pubblico e Privato) e la linea di Business Ospedali/RSA che si mantiene come attività "Core" del Consorzio.

DIVISIONE LAVORI: SUDDIVISIONE PER LINEE DI BUSINESS / 2024



L'anno 2024 si chiude con un'acquisizione di nuove commesse e contratti che ammonta a 485 milioni di euro. Questo dato, sebbene rappresenti un risultato solido e di tutto rispetto per la nostra attività, merita un'analisi più approfondita.

È fondamentale notare che il valore raggiunto nel 2024 è inferiore rispetto all'anno precedente, quando l'acquisizione aveva toccato la cifra record di 519 milioni di euro. Questa differenza è in gran parte attribuibile all'ondata di gare e opportunità generate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che aveva caratterizzato il 2023. Il PNRR ha infatti catalizzato un volume eccezionale di investimenti, creando un contesto particolarmente favorevole per l'ottenimento di nuovi contratti.

Nonostante il lieve calo rispetto a un anno eccezionale, il risultato del 2024, pari a 485 milioni di euro, rimane comunque molto buono. Indica una solida capacità di acquisizione e una resilienza nel mercato, dimostrando che, pur in assenza del picco generato dal PNRR, l'azienda continua a performare egregiamente. Questo valore sottolinea la nostra abilità nel conquistare nuove opportunità e nel consolidare la nostra posizione, anche in un contesto meno straordinario.

I contratti più significativi acquisiti nell'anno 2024 sono i seguenti:

Cod. 12002	AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEL GARDA
OGGETTO:	APPALTO INTEGRATO PER LA RIEDIFICAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO TERRITORIALE DI LONATO
Realizzazione:	ARCO LAVORI S.C.C.
Importo complessivo AR.CO. Lavori:	€ 9.889.428,56
Soci:	TEICOS UE SRL ENRICO COLOMBO SPA
Divisione:	LAVORI
Linea business:	OSPEDALI/RSA
Cod. 12228	DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.p.A
OGGETTO:	FONDO GAMMA - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE, EDILIZIA E IMPIANTISTICA IMMOBILE IN VIA GONZAGA 4/6 MILANO
Realizzazione:	ARCO LAVORI S.C.C.
Importo complessivo AR.CO. Lavori:	€ 37.404.154,84
Soci:	ITALIA COSTRUZIONI SRL IMPRE.DO SPA
Divisione:	LAVORI
Linea business:	OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PRIVATO
Cod. 12293	HERA S.p.A.
OGGETTO:	ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NUOVE REALIZZAZIONI E ALLACCI RETI PER I SERVIZI ACQUA, FOGNATURA, GAS DA ESEGUIRSI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DI HERA S.P.A. E INRETE S.P.A, SOCIETÀ DEL GRUPPO HERA - LOTTO 6 FERRARA
Ati:	VERONESE IMPIANTI SPA - ARCO LAVORI S.C.C. - CANELLA SCAVI SRL - BRENTA LAVORI SRL
Importo complessivo AR.CO. Lavori:	€ 12.600.000,00
Soci:	COLUZZI COSTRUZIONI E RESTAURI SRL
Divisione:	MANUTENZIONI
Linea business:	CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE/RETI
Cod. 12304	SOCIETÀ INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 SPA
OGGETTO:	REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO INTERRATO MOTTOLINO, LOCALITÀ BONDÌ, NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO), E DELLE OPERE AD ESSO COMPLEMENTARI, CON OPZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA

Realizzazione: DEL FIUME SPOL E DEL LOCALE INTERRATO 'SALA POMPE BACINO'
 ARCO LAVORI S.C.C.
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 26.021.271,81
 Soci: HANA SRL
 SELI MANUTENZIONI GENERALI SRL
 CRS IMPIANTI E COSTRUZIONI SPA
 Divisione: LAVORI
 Linea business: MOBILITÀ URBANA

Cod. 12337 DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.P.A.

OGGETTO: FONDO IPPOCRATE - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IMMOBILE AD USO LOGISTICO SITO IN VIA RAFFAELE COSTI 90, ROMA
 Realizzazione: ARCO LAVORI S.C.C.
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 30.965.260,23
 Soci: ITALIA COSTRUZIONI SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PRIVATO

Cod. 12341 RAVENNA CIVITAS CRUISE PORT SRL

OGGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA STAZIONE MARITTIMA DA REALIZZARE SULLA BANCHINA CROCIERE DI PORTO CORSINI (RA)
 Realizzazione: ARCO LAVORI S.C.C.
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 35.879.389,65
 Soci: VF COSTRUZIONI E RESTAURI SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: PORTI E AEROPORTI

Cod. 12386 COMUNE DI MODENA

OGGETTO: INTERVENTO 'EX FONDERIE RIUNITE' - STRALCIO 3
 Ati: ARCO LAVORI S.C.C. - PALASER SRL
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 9.803.887,86
 Soci: VF COSTRUZIONI E RESTAURI SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 12411 SO.GE.M.I. SPA

OGGETTO: REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E REALIZZAZIONE CENTRO COTTURA EDIFICIO L4 MI.RI. MILANO RISTORAZIONE COMPENSORIO AGROALIMENTARE DI MILANO-
 In Assegnazione da: CONSORZIO INTEGRA
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 10.991.853,58
 Soci: TEICOS UE SRL
 TDK SERVICE SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 12452 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

OGGETTO: NUOVO CAMPUS DELLE SCIENZE ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI NELLA EX CASERMA PIAVE A PADOVA

Realizzazione: ARCO LAVORI S.C.C.
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 58.663.663,48
 Soci: GE.DI. GROUP SPA
 VF COSTRUZIONI E RESTAURI SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 12475 AGENZIA DEL DEMANIO REGIONE LOMBARDIA

OGGETTO: AGENZIA DEL DEMANIO REGIONE LOMBARDIA
 Oggetto: LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE, RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E NUOVA COSTRUZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX CASERMA PAPA SITO IN BRESCIA
 In Assegnazione da: CONSORZIO INTEGRA
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 36.452.048,01
 Soci: HANA SRL
 SELI MANUTENZIONI GENERALI SRL
 AhRCOS SPA
 TDK SERVICE SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 12502 HERA S.p.A.

OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI RETI DIVTELERISCALDAMENTO NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER IL PERIODO DAL 01/03/2024 AL 31/12/2026 - LOTTO 2
 Realizzazione: ARCO LAVORI S.C.C. - VERONESE IMPIANTI SPA - CANTIERI SPA
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 8.244.795,60
 Soci: COLUZZI COSTRUZIONI E RESTAURI SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE/RETI

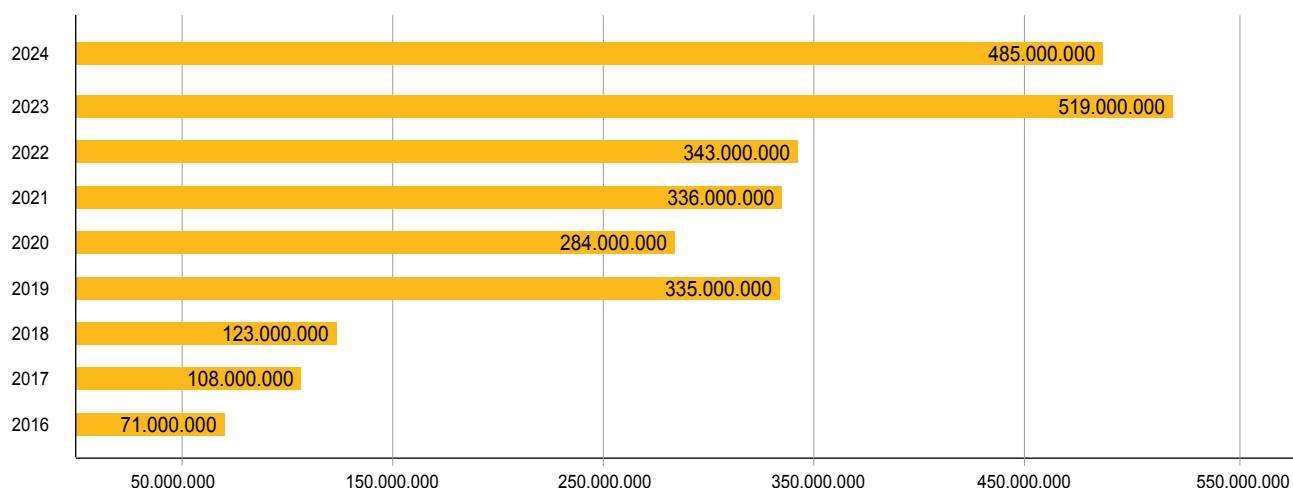
Cod. 12512 UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO LUDOVICIANUM SITO IN MILANO VIA SAN VITTORE 35
 Realizzazione: ARCO LAVORI S.C.C.
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 9.056.715,80
 Soci: TEICOS UE SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

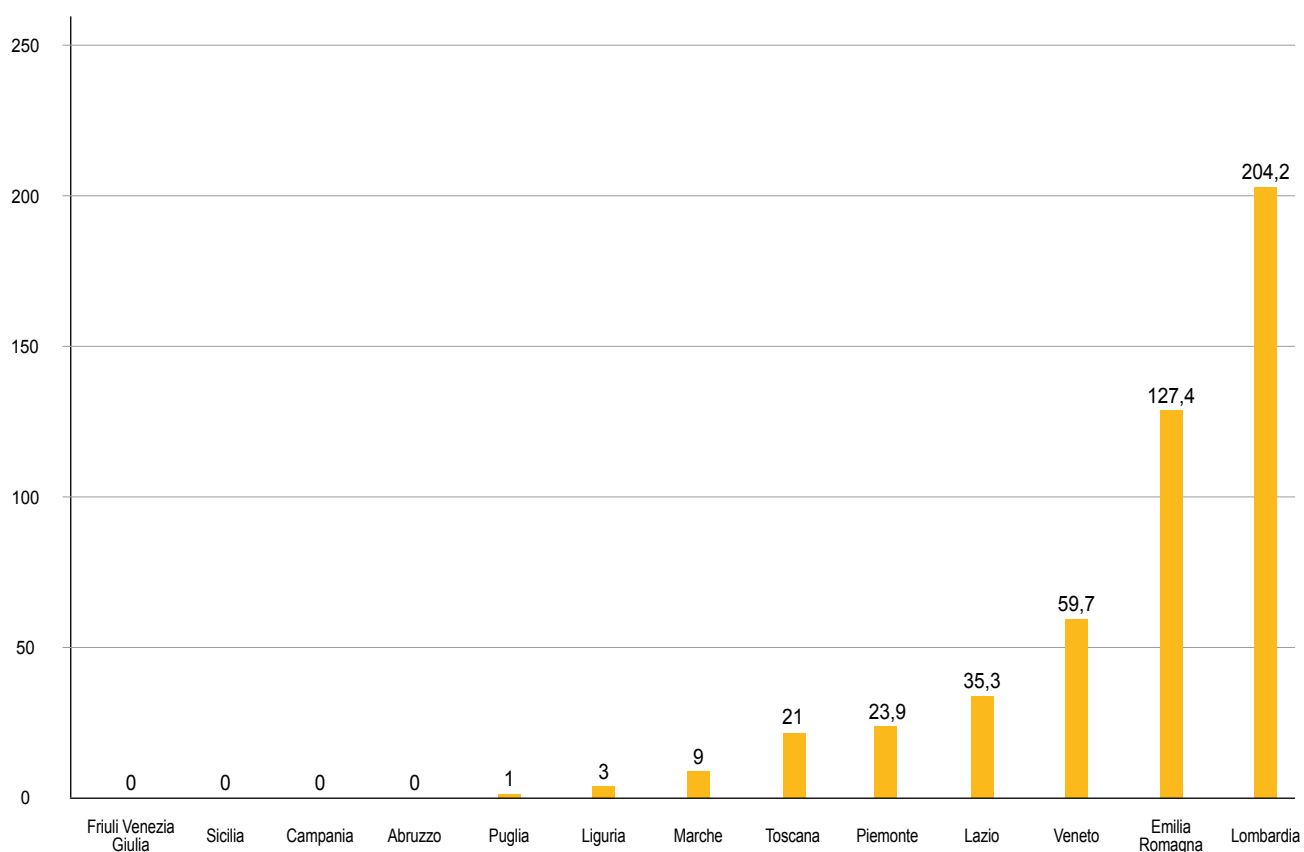
Cod. 12577 COMUNE di TORINO

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO INTERRATO DI INTERSCAMBIO CON LINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI TORINO E IL RIPRISTINO DEL MERCATO RIONALE DI PIAZZA BENGASI
 Realizzazione: ARCO LAVORI S.C.C.
 Importo complessivo
 AR.CO. Lavori: € 19.775.962,36
 Soci: SELI MANUTENZIONI GENERALI SRL
 Divisione: LAVORI
 Linea business: MOBILITÀ URBANA

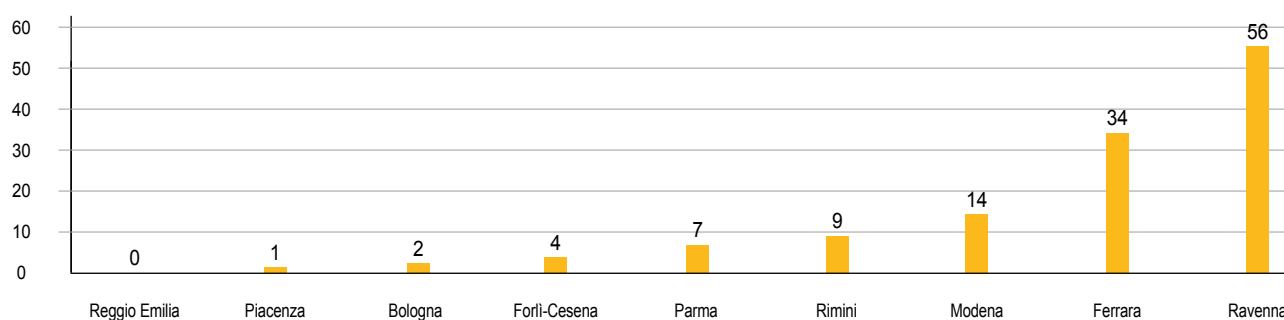
VALORE (€) DELLE NUOVE ACQUISIZIONI / 2016-2024



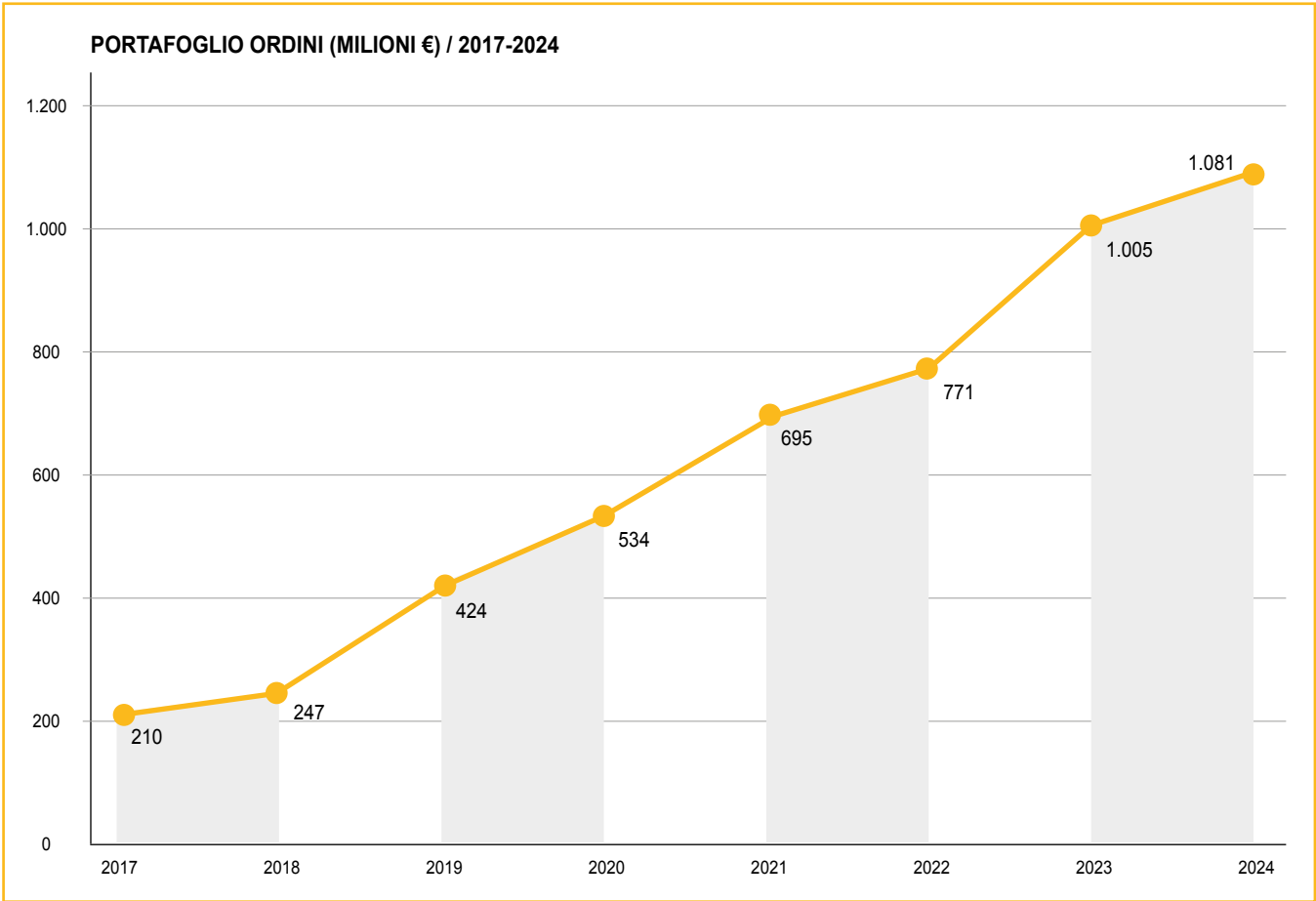
ACQUISIZIONI (MILIONI €) PER REGIONE / 2024



ACQUISIZIONI (MILIONI €) PER PROVINCIA EMILIA-ROMAGNA / 2024



Quanto suddetto ha consentito un miglioramento del portafoglio ordini presente a fine 2024.



Attraverso l'analisi del portafoglio ordini e l'utilizzo dei sistemi di verifica e controllo di gestione, nella tabella seguente siamo a comparare i valori di budget 2024 (presenti nella relazione di Bilancio 2023) con quelli di consuntivo:

Valore della produzione nel 2024	Budget (MLN €)	Consuntivo (MLN €)
Primo trimestre	50	65
Secondo trimestre	120	101
Terzo trimestre	80	91
Quarto trimestre	80	144

In definitiva il valore della produzione complessivo atteso per il 2024 era di 356 mln di euro, il consuntivo risulta superiore attestandosi a € 401 mln. Tale dato molto positivo è da considerarsi frutto dell'ottimo risultato dell'attività commerciale dell'anno e della buona capacità produttiva dimostrata dai soci esecutori dei lavori. Durante l'anno si sono riscontrati andamenti lineari della produzione e non si sono registrate particolari problematiche nell'avanzamento delle commesse, ad eccezione di quanto già rappresentato nel paragrafo "Note sui cantieri critici" della Nota Integrativa. È evidente la buona attendibilità nella costruzione del budget visto che lo scostamento tra il dato di budget e quello di consuntivo risulta contenuto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2025 è stato svolto, con la stessa meticolosità un attento lavoro di analisi, anche alla luce del significativo incremento del portafoglio ordini, ed i risultati previsionali che sono emersi portano a presentare i seguenti dati:

Primo trimestre (MLN €)	Secondo trimestre (MLN €)	Terzo trimestre (MLN €)	Quarto trimestre (MLN €)
70	120	90	150

La previsione di produzione per il 2025 è stimata in 430 mln, + 7% rispetto al consuntivo 2024; tale incremento, considerando l'aumento dei costi fissi di struttura dovuti all'assunzione di nuovo personale anche per l'anno 2024, confermerà, al netto di partite straordinarie oggi non prevedibili, un Bilancio per l'anno 2025 con un risultato netto positivo.

“Effetto Guerra in Ucraina e conflitto in Medio- Oriente”, sulla previsione di budget di produzione

L'analisi del budget di produzione e delle nuove acquisizioni per il 2024 non può prescindere dall'“Effetto Guerra in Ucraina e conflitto in Medio Oriente”. I dati, come correttamente riportato, sono stati elaborati all'inizio dell'anno, considerando attentamente il portafoglio ordini esistente e le opportunità di nuove acquisizioni, ma soprattutto integrando l'impatto atteso di questi scenari geopolitici sulla produzione effettiva.

Una delle considerazioni più interessanti e cruciali che emerge è la chiara continuità di un fenomeno già osservato nel 2023: l'incremento del costo delle materie prime. Questo non è più un evento isolato o una fluttuazione temporanea, ma una condizione strutturale con cui il settore delle costruzioni, e in generale l'industria, deve fare i conti. La persistenza di questi conflitti globali destabilizza le catene di approvvigionamento e i mercati energetici, trasformando i rincari non in eccezioni, ma in una componente quasi prevedibile dei costi operativi.

Ciò che ne consegue è la necessità, divenuta sistematica, di richiedere corrispettivi aggiuntivi alle stazioni appaltanti. Questo aspetto è di fondamentale importanza. Non si tratta più di aggiustamenti sporadici, ma di una pratica di gestione dei contratti che deve essere proattiva e ben argomentata. Le imprese devono essere pronte a dimostrare in modo trasparente l'impatto dei rincari, e le stazioni appaltanti, a loro volta, devono mostrare flessibilità e comprensione per garantire la sostenibilità e la prosecuzione dei lavori.

Un'ulteriore considerazione interessante riguarda l'approccio “a inizio anno” con cui sono stati costruiti questi dati, incorporando fin da subito l'instabilità del contesto geopolitico nelle proprie proiezioni, rendendo il budget del 2024 più realistico e resiliente alle fluttuazioni esterne. Questo denota una maturità nella gestione del rischio, fondamentale in periodi di incertezza.

Infine, è degno di nota come questo “effetto guerra” non influisca solo sui costi, ma potenzialmente anche sui tempi di produzione e sulla disponibilità di alcune risorse. Un incremento dei costi delle materie prime può, infatti, essere sintomo di una scarsità o di rallentamenti nelle consegne, aspetti che devono essere gestiti con eguale attenzione per evitare ritardi nelle opere e ulteriori oneri.

Nel corso dei primi sei mesi del 2025 sono state effettuate da parte dell'Ente di Certificazione:

- Seconda Sorveglianza del Sistema di Gestione Qualità in accordo alla norma di riferimento Uni En Iso 9001:2015;
- Rinnovo del Sistema di Gestione Ambiente in accordo alla norma di riferimento Uni En Iso 14001:2015;
- Prima sorveglianza della Certificazione EMAS, certificazione ambientale secondo lo standard europeo;
- Rinnovo del Sistema di Gestione Sicurezza in accordo alla norma di riferimento Iso 45001:2018;
- Prima sorveglianza del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione al fine di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della compliance dell'organizzazione ai sensi della Iso 37001:2016;
- Visita follow up in conformità al Sistema SA8000:2014, standard accreditato e riconosciuto a livello internazionale volto a rispondere alle esigenze delle Organizzazioni che si distinguono per il loro impegno nello sviluppo sostenibile e per le tematiche sociali;
- Mantenimento Certificato Best Four Plus, attestazione rivolta alle organizzazioni certificate nei quattro settori di pertinenza: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale;
- Il Consorzio, già dal 2018, si è adeguato al regolamento dell'Unione Europea in materia di Privacy (Regolamento UE 2016/679) ed ha continuato nella gestione ed implementazione del Modello Organizzativo 231/2001 e dello Strumento del Rating di Legalità, strumento pensato per promuovere ed introdurre principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità e, più in generale, sul grado di attenzione risposto nella corretta gestione del proprio business.

Nel corso dei primi 5 mesi del 2025 AR.CO. Lavori ha adeguato l'Attestazione Soa alle variazioni delle cariche societarie in collaborazione con la Società di Attestazione CQOP.

Inoltre, a fine 2024 AR.CO. Lavori ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- UNI PDR 125:2022
- ISO 30415_2021

con lo scopo di migliorare l'equità lavorativa fra uomo e donna all'interno della Organizzazione con l'obiettivo di favorirne la competitività vantando di una reputazione virtuosa nel trattamento dei propri dipendenti.

Inoltre al fine di poter adottare un approccio di miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, AR.CO. Lavori ha ottenuto anche la ISO 50001:2018.

Tutti i certificati sono riportati nel bilancio di sostenibilità.

AR.CO. Lavori si propone ai propri soci e al mercato come un network di nuova generazione, che ha come obiettivo promuovere attivare e gestire il cambiamento da struttura consortile tradizionale verso nuove forme di aggregazione tra consorzi e imprese per creare un sistema integrato proattivo, dotato della capacità di prevedere e di affrontare con dinamismo i cambiamenti del mercato per difendere la dignità e redditività delle PMI che compongono la nostra base sociale.

La governance del Consorzio da tempo si sta impegnando a fondo per attuare questo cambiamento e coniugare tra loro valori storici come la solidarietà e la mutualità con fattori più chiaramente di stampo imprenditoriale. Evidenti sono le diversità presenti all'interno della nostra base sociale composta da circa 515 imprese associate, che hanno dimensioni e specializzazioni diverse, sono dislocate in vari punti del territorio nazionale, spesso raccolte in aree o zone specifiche. Per allineare queste diversità stiamo lavorando su alcuni progetti industriali da cui riteniamo si possano generare nuove integrazioni specifiche per tipologia di attività e settore; iniziative improntate a costruire una risposta efficace ed efficiente al mercato. Stiamo mantenendo un continuo confronto con i soci da cui scaturiscono importanti indicazioni per il Consiglio di Gestione e la Direzione al fine di non perdere mai di vista le esigenze dell'intera base sociale.

La realizzazione dei piani strategici si basa sul confronto tra Consiglio di Gestione e tecnostruttura e sulle conoscenze, relazioni e competenze che quest'ultima è riuscita ad esprimere costantemente negli anni. È doveroso sottolineare e mettere in relazione rispetto allo sviluppo della produzione la crescita proporzionale della professionalità di tutta la tecnostruttura, confermandosi una solida base per il futuro del Consorzio.

Si segnala infine che, oltre alla sede principale in Ravenna in via Argirocastro n. 15, vi sono le presenti unità locali:

Milano: Via Ripamonti, 137 - 20136 Milano (MI)

Genova: Piazza Borgo Pila, 40 - 16129 Genova (GE)

Padova: Via San Crispino, 46 - 35129 Padova (PD)

Roma: Piazza Farnese, 44 - 00186 Roma (RM)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2 40132 Bologna (BO)

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d - 28100 Novara (NO)

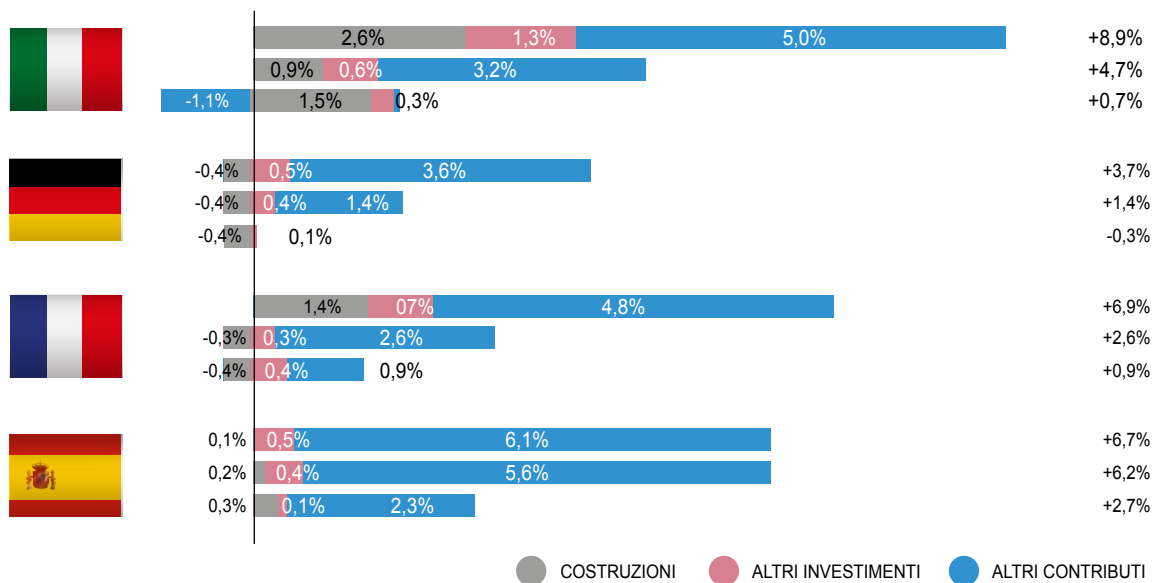
Andamento della gestione

L'economia italiana rallenta

Nel 2024, l'espansione del PIL italiano ha subito un rallentamento a causa della debolezza della domanda interna, sia per i consumi che per gli investimenti. Questo è stato influenzato dalla contrazione dell'attività industriale, in particolare nel settore automotive, e da un contesto globale instabile che ha generato incertezza, nonostante una politica monetaria meno restrittiva. Di conseguenza, istituti come ISTAT e OCSE hanno rivisto al ribasso le stime di crescita del PIL italiano per il 2024, portandole entrambe al +0,5%.

In questo scenario, il settore delle costruzioni, che nel triennio 2021-2023 era stato il principale motore della crescita italiana (+14,8% di PIL, superando Germania e Francia), assume un'importanza ancora maggiore. Questa crescita, per oltre un quarto attribuibile al comparto edilizio, è stata sostenuta principalmente dagli incentivi fiscali per la riqualificazione immobiliare e dal PNRR. Gli incentivi per l'efficientamento energetico hanno avviato un processo di riqualificazione, raggiungendo il picco di investimenti nel 2023 per poi ridimensionarsi nel 2024. Al contrario, gli investimenti del PNRR hanno visto nel 2024 il loro primo anno di significativa attuazione.

IL CONTRIBUTO DELLE COSTRUZIONI AL PIL: ANNI 2021, 2022 E 2023

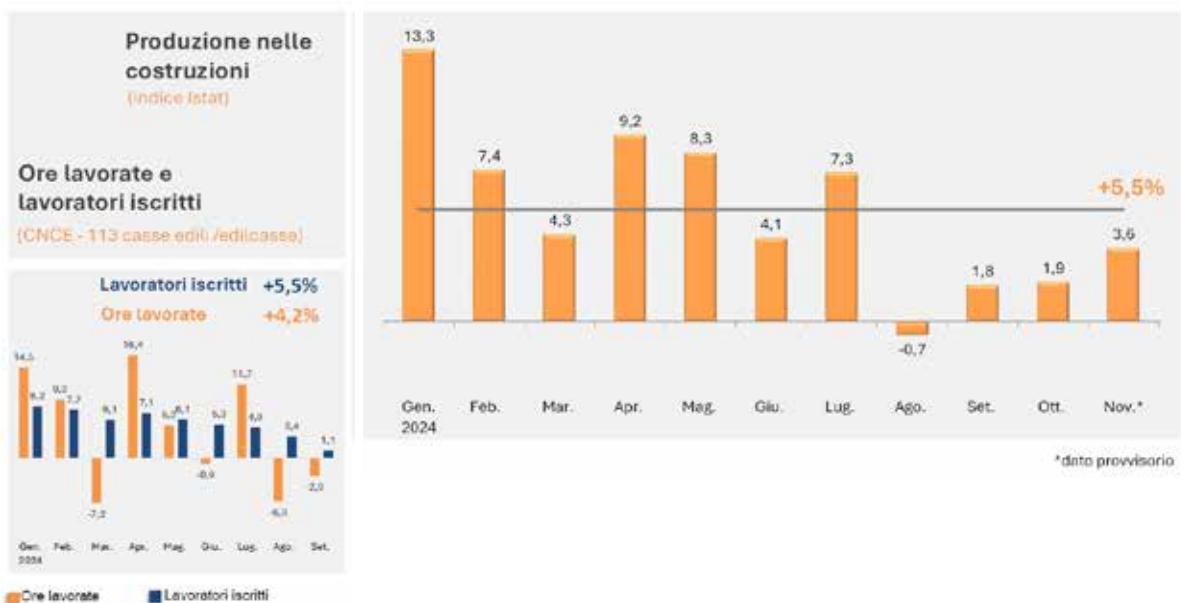


Primo segno negativo per le costruzioni dopo un triennio di crescita eccezionale

Sulla base delle evidenze discusse, l'Ance ha stimato per il 2024 una flessione degli investimenti in costruzioni del -5,3% in termini reali, influenzata dal calo della manutenzione straordinaria abitativa, nonostante la continua crescita delle opere pubbliche trainate dal PNRR. Questa stima, basata principalmente sui dati dei primi nove mesi del 2024, potrebbe essere soggetta a revisione una volta consolidati i dati annuali, come accaduto per il 2023, anno in cui un dato trimestrale negativo è stato poi rivisto al rialzo dall'Istat.

Pertanto, anche i dati Istat del 2024 che mostrano tendenze positive (+3,8% negli investimenti in costruzioni nei primi nove mesi e +5,5% nella produzione nei primi undici mesi) vanno interpretati con cautela. Similmente, l'aumento dell'occupazione nel settore edile nei primi nove mesi del 2024 (+4,2% di ore lavorate e +5,5% di lavoratori iscritti), monitorato dalla Cnce, ha mostrato un rallentamento nella seconda metà dell'anno.

Fonte: Ance



I comparti nel 2024

Fonte: Ance



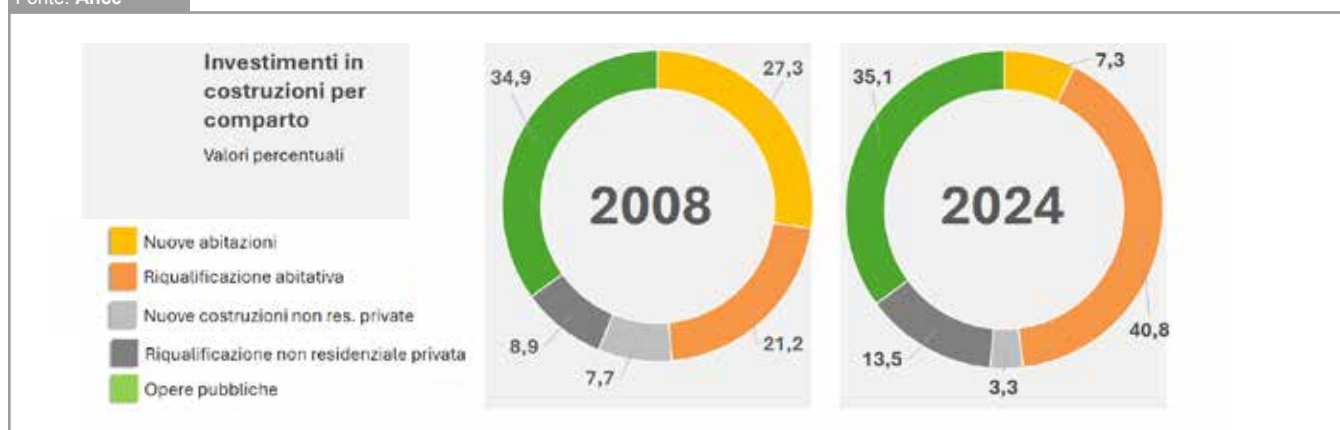
La stima Ance per il 2024 di una riduzione del -5,3% negli investimenti in costruzioni maschera dinamiche opposte tra il comparto abitativo e non residenziale. Mentre il non residenziale è trainato dalla crescita delle opere pubbliche, il settore abitativo risente del venir meno degli incentivi per la manutenzione straordinaria. Nello specifico, si prevede un calo del -5,2% per la nuova edilizia residenziale, legato alla diminuzione dei permessi di costruire e dei finanziamenti alle imprese, in un contesto di crescente “questione abitativa” e mancanza di una strategia a lungo termine per la costruzione di nuovi alloggi. L’Ance sottolinea la necessità di una revisione delle normative edilizie e urbanistiche per promuovere la rigenerazione urbana e rispondere alle esigenze abitative. Ancora più marcata è la prevista riduzione del -22% negli investimenti per il recupero abitativo, che rappresenta il 40% del settore. Questo calo è attribuibile alla fine del Superbonus e delle opzioni di cessione del credito/sconto in fattura per i bonus ordinari, come evidenziato dal drastico calo nell’utilizzo del Superbonus energetico nel corso del 2024, secondo i dati ENEA-MASE.

Il quadro dei “bonifici parlanti” per la riqualificazione abitativa (bonus ordinari) nel 2024 mostra una flessione del -10,8% nel giro d'affari rispetto all'anno precedente, indicando un rallentamento anche per questi interventi incentivati.

Nel comparto non residenziale privato, invece, l’Ance stima una tenuta dei livelli produttivi (+0,8%), grazie al dinamismo nei settori retail e alberghiero, sia per i nuovi investimenti (+0,5%) supportati dalla ripresa dei permessi di costruire, sia per la manutenzione straordinaria (+0,8%), incentivata da livelli fiscali più vantaggiosi nel 2024 rispetto al previsto ridimensionamento del 2025. Emerge chiaramente la centralità degli investimenti in manutenzione straordinaria, che rappresentano il 70% del totale nel settore delle costruzioni, guidati da sostenibilità, contenimento energetico e adeguamento agli standard moderni.

Infine, le opere pubbliche, spinte dal PNRR, assumono un ruolo fondamentale, con una stima di crescita del +21% nel 2024. Il PNRR sta entrando nella fase esecutiva, con una spesa per le costruzioni di 18 miliardi al 31 ottobre 2024, concentrata su infrastrutture ferroviarie e opere locali. Comuni e RFI sono tra i principali attuatori, con incrementi significativi degli investimenti.

Fonte: Ance



Segnali di ripresa del mercato immobiliare residenziale dopo un inizio 2024 ancora difficile

Il 2024 si presenta come un anno di transizione per il mercato immobiliare residenziale italiano. Nonostante una ripresa delle compravendite nel secondo e terzo trimestre (+1,2% e +2,7% annuo), la contrazione dei primi mesi ha portato a un calo complessivo dell'1,1% nei primi nove mesi rispetto all'anno precedente.

La politica monetaria della BCE, con quattro riduzioni dei tassi d'interesse da giugno 2024, ha avuto un impatto positivo sui mutui, che finanziano il 41% delle transazioni. Anche il significativo calo dell'inflazione ha contribuito a un parziale recupero del potere d'acquisto e a stimolare decisioni di investimento immobiliare.

La domanda abitativa rimane alta, con oltre 2,2 milioni di famiglie intenzionate a cambiare casa nel 2023.

Le mutate esigenze abitative si orientano verso soluzioni funzionali con spazi adeguati e confortevoli, integrate con servizi di prossimità e accessibilità ai centri urbani. L'indagine Istat evidenzia criticità legate alla dimensione dell'abitazione per una parte significativa di famiglie (12%) e carenze nei trasporti pubblici e nella pulizia urbana per il 30% degli intervistati. Queste evidenze sottolineano la necessità di una rigenerazione urbana su larga scala, basata su sostenibilità ambientale (riduzione del consumo di suolo e riqualificazione energetica in linea con la direttiva "Casa Green"), coesione sociale (creazione di spazi comuni) e trasporto pubblico efficiente e a basse emissioni.

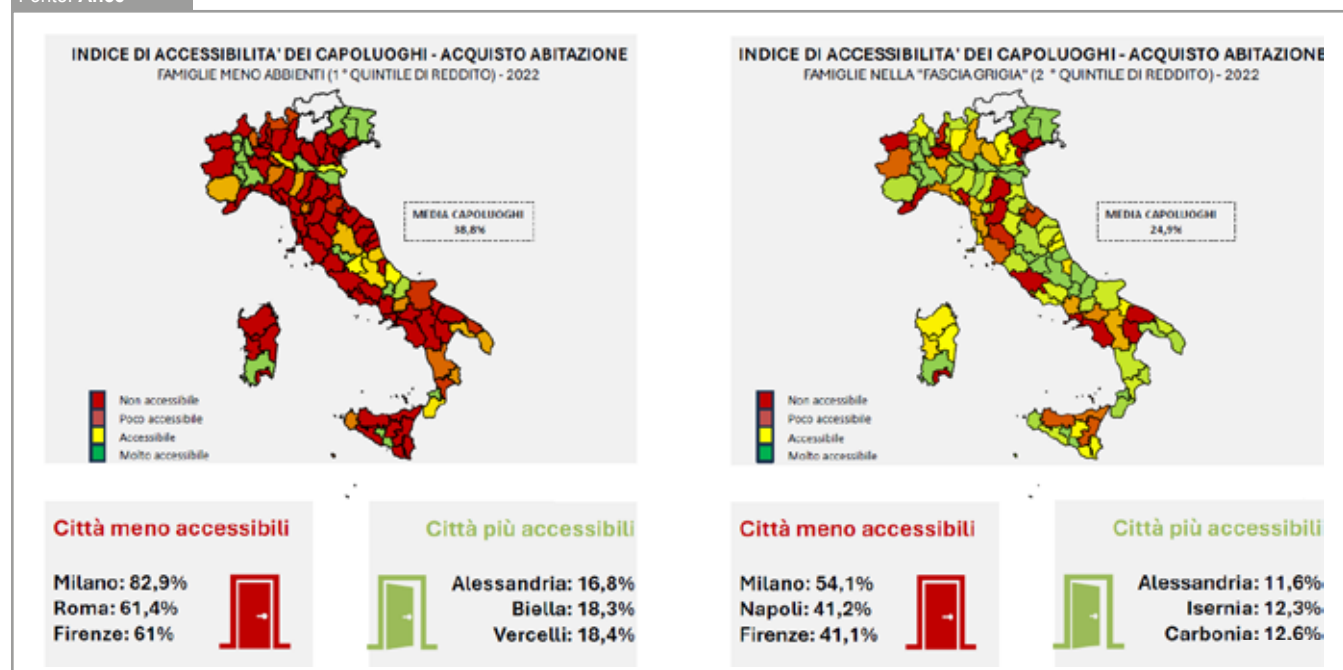
La casa, un bene per molte famiglie inaccessibile

Oltre alla rigenerazione urbana, emerge con urgenza il problema dell'accesso alla casa, che coinvolge un numero crescente di cittadini a causa degli elevati costi immobiliari (soprattutto nelle grandi città metropolitane) e della difficoltà di ottenere mutui a tassi accettabili. Questa problematica non è solo italiana ma europea, e le istituzioni comunitarie stanno affrontando la questione sia a livello politico (con la nomina di un Commissario dedicato) che finanziario (con l'auspicio di maggiori risorse e l'intervento della BEI per piani di offerta abitativa a canoni accessibili). L'UE riconosce che le difficoltà abitative ostacolano la mobilità dei lavoratori e la stabilità delle giovani famiglie, frenando lo sviluppo socio-economico.

Le difficoltà di accesso al mercato immobiliare non riguardano solo le famiglie a basso reddito, ma anche la cosiddetta "fascia grigia", con redditi superiori ai limiti per l'edilizia popolare ma insufficienti per il libero mercato. L'indice di accessibilità sviluppato dall'ANCE mostra che l'acquisto di una casa è insostenibile per le famiglie meno abbienti (primo quintile di reddito¹), con un indice medio nazionale del 38,8% che supera il 60% nelle grandi città (Milano all'82,9%). La situazione migliora solo relativamente per la fascia grigia (indice medio 24,9%), ma le principali città rimangono proibitive (54% del reddito a Milano, oltre il 40% a Napoli e Firenze). Di conseguenza, per molte famiglie l'unica opzione è l'affitto, un mercato anch'esso in tensione. L'indice di accessibilità per le locazioni calcolato dall'Ance mostra un esborso notevole anche per le famiglie meno abbienti (36,1% del reddito medio nei capoluoghi, con picchi del 70% a Milano e del 60% a Roma e Firenze). Per la fascia grigia, l'emergenza si concentra nelle grandi città, rese proibitive anche dall'aumento degli affitti brevi (tra il 34% del reddito a Napoli e il 46% a Milano).

¹ Il primo quintile, riguarda la fascia di reddito più bassa, ovvero il 20% della popolazione che guadagna meno.

Fonte: Ance



Popolazione e famiglie in prospettiva

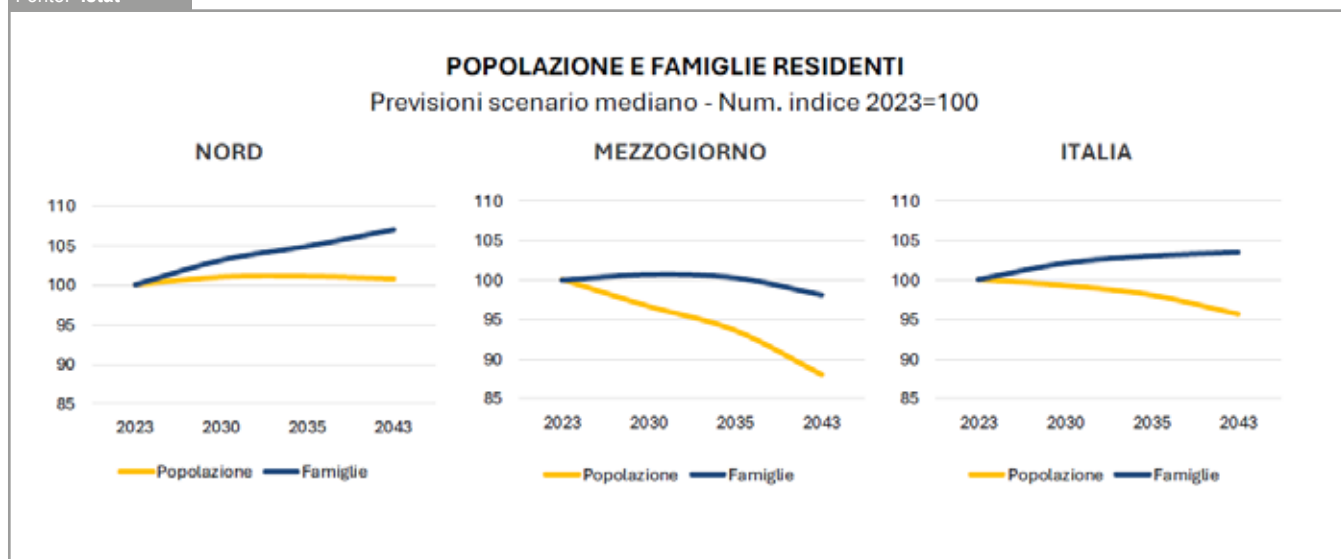
I dati Istat al 31 dicembre 2023 indicano una lieve flessione della popolazione italiana rispetto al precedente anno. Il Mezzogiorno registra una perdita di popolazione generalizzata, il Centro una perdita più contenuta, mentre il Nord, ad eccezione della Valle d'Aosta, acquista popolazione.

L'invecchiamento della popolazione continua a crescere, con un indice di vecchiaia che al 1° gennaio 2024 raggiunge il 200% (200 over 65 ogni 100 giovani 0-14 anni), e questa tendenza è destinata ad accentuarsi con l'aumento degli over 65 e soprattutto degli over 85.

Le famiglie sono aumentate dello 0,6% nel 2023, concentrandosi la crescita nel Nord. Si conferma la tendenza all'aumento delle coppie senza figli, dei genitori soli e delle famiglie unipersonali.

Le previsioni demografiche Istat indicano un continuo decremento della popolazione concentrato nel Mezzogiorno (-2,4 milioni entro il 2043) e, in misura minore, nel Centro. Il Nord dovrebbe invece continuare a crescere. Anche per le famiglie si prevede un andamento duale, con crescita continua al Nord e diminuzione al Sud a partire dal 2032.

Fonte: Istat



Demografia, territori, crescita economica

I dati demografici italiani evidenziano andamenti territoriali molto differenziati. La maggioranza dei comuni (57,8%) ha perso popolazione, soprattutto quelli con meno di 5mila abitanti, che hanno registrato un calo di 24.500 residenti, mentre i comuni più grandi (oltre 100mila abitanti) hanno mostrato nel complesso un lieve aumento.

Questo declino demografico è particolarmente marcato nelle aree interne, dove si prevede una variazione di popolazione più negativa sia nel breve (-3,8% tra il 2023 e il 2033) che nel medio periodo (-8,7% tra il 2023 e il 2043) rispetto ai centri urbani dotati di servizi essenziali (-0,7% e -3,0% rispettivamente). Anche se le grandi aree urbane tendono a resistere, molte città del Mezzogiorno sono destinate a perdere consistentemente popolazione (417mila residenti in meno tra il 2023 e il 2040).

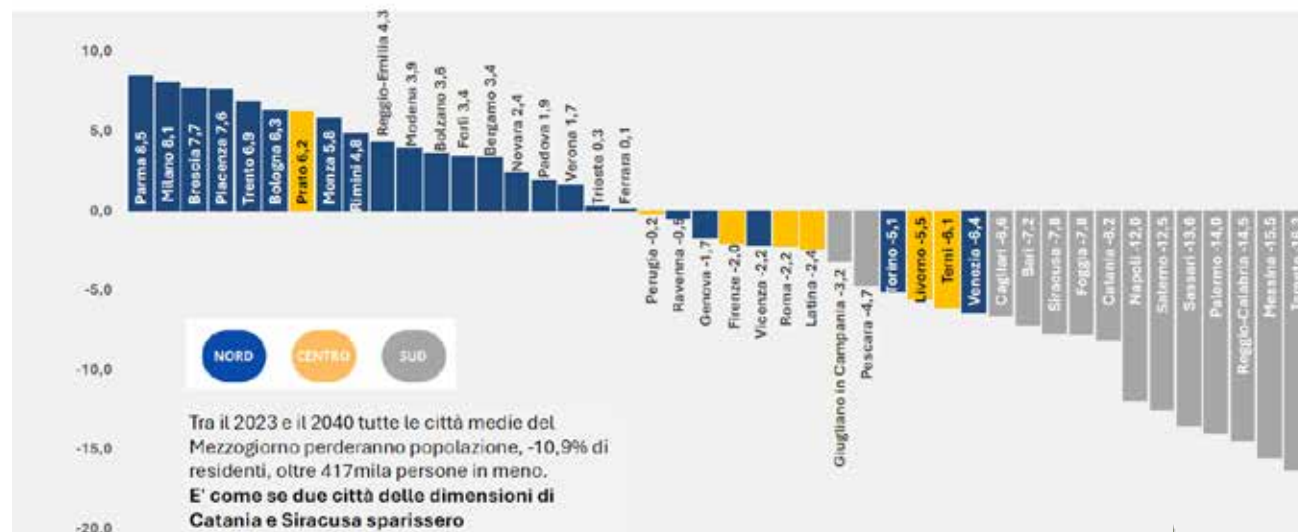
Si osserva quindi una polarizzazione spaziale con una crescente concentrazione della popolazione nelle città maggiori, con il rischio di squilibri e disuguaglianze urbane e un impatto negativo sul benessere dei cittadini e sulla sostenibilità dei servizi e delle infrastrutture nelle aree in spopolamento.

La pianificazione urbana può svolgere un ruolo cruciale nell'attenuare gli effetti negativi di queste dinamiche demografiche e dei cambiamenti climatici attraverso strategie integrate. Mitigare gli effetti dei cambiamenti demografici può avere anche un impatto macroeconomico positivo, influenzando la crescita del PIL. Uno studio di Banca d'Italia evidenzia come la struttura per età della popolazione italiana abbia contribuito positivamente alla crescita fino al 1991, ma stia fornendo e continuerà a fornire un contributo negativo fino al 2051.

Fonte: Istat

Popolazione residente nelle città con più di 100mila abitanti

Previsioni Istat: scenario mediano - Variazioni % 2023-2040



Quel che resta del credito immobiliare

Negli ultimi anni, il settore delle costruzioni ha affrontato sfide significative a partire dalla crisi finanziaria del 2008. Le normative bancarie più severe introdotte dall'Autorità di Vigilanza europea hanno reso più difficile il finanziamento del settore, a causa dei vincoli stringenti sulla concessione di credito imposti dalle nuove regole patrimoniali. Nonostante il miglioramento della situazione economico-finanziaria delle imprese edili, il settore ha continuato ad essere percepito come ad alto rischio.

I dati di Banca d'Italia evidenziano una marcata riduzione dei finanziamenti per investimenti in costruzioni a partire dal 2008. Dai 52 miliardi di euro del 2007, si è passati a soli 11,3 miliardi nel 2023, con un calo dell'80%. Solo gli interventi durante la pandemia, come il Fondo di garanzia per le PMI e Sace, hanno mitigato ulteriormente i danni.

I dati congiunturali dei primi nove mesi del 2024 mostrano una nuova flessione dei finanziamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-16,3% nel totale, con un -10% per l'edilizia residenziale e un -24,1% per quella non residenziale).

Il testo sottolinea come, nonostante un recente allentamento dovuto alle riduzioni dei tassi d'interesse da parte della BCE che rendono i nuovi prestiti meno costosi per imprese e famiglie, le condizioni di finanziamento rimangono rigide a causa della politica monetaria ancora restrittiva.

Accanto al calo dei finanziamenti, prosegue la riduzione dei crediti deteriorati nei bilanci bancari, ottenuta tramite la cessione di NPE a fondi specializzati. Sebbene questa strategia abbia pulito rapidamente i bilanci, è risultata penalizzante per le imprese debentrici e meno redditizia per le banche rispetto alle procedure interne ordinarie, che nel 2023 hanno mostrato un tasso di recupero medio del 45% contro il 30% delle sofferenze cedute. Il testo evidenzia la necessità di evitare un nuovo restringimento della liquidità bancaria per le imprese e di introdurre alternative alla cessione dei crediti problematici per consentire alle imprese di onorare i debiti in modo sostenibile con il creditore originario.

Per quanto riguarda i mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, dopo un calo del 25,4% nel 2023 rispetto al 2022, i primi nove mesi del 2024 mostrano una stabilità (+0,7%), con un leggero calo dei nuovi contratti (-0,8%) compensato da un aumento significativo delle surroghe e sostituzioni (+60%).

Infine, si sottolinea l'importanza di prorogare fino al 31 dicembre 2027 gli incentivi fiscali per l'acquisto della prima casa per i giovani under 36 con ISEE non superiore a 40.000 euro, in linea con la proroga della garanzia sui mutui per la prima casa per il triennio 2025-2027.

L'andamento degli investimenti pubblici e l'attuazione del PNRR

Come precedentemente evidenziato, la crescita delle opere pubbliche nel 2024 è stata trainata principalmente dall'avanzamento dei progetti finanziati dal PNRR, molti dei quali sono entrati nella fase esecutiva durante l'anno.

Al 31 ottobre 2024, la spesa per investimenti nel settore delle costruzioni riconducibili al PNRR ammontava a circa 32 miliardi di euro, cifra che si riduce a 18 miliardi escludendo gli investimenti per l'efficientamento energetico finanziati tramite il Superbonus.

Questo risultato è dovuto in particolare alla realizzazione di investimenti ferroviari e di quelli gestiti dagli enti territoriali, che hanno ulteriormente incrementato la loro attività nel corso del 2024. La spesa in conto capitale dei comuni è aumentata del 16,2%, proseguendo la crescita significativa registrata l'anno precedente (+41,1% dovuta alla chiusura dei fondi strutturali 2014-2020). Questa crescita, che corrisponde a circa 3 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi, include la realizzazione di interventi PNRR (anche quelli usciti dal perimetro del Piano dopo la revisione) e la prosecuzione di investimenti ordinari avviati dal 2016.

Fonte: Ance



Nel 2024, la crescita degli investimenti in opere pubbliche è stata sostenuta anche dalle ottime performance di importanti attuatori come Anas e RFI. In particolare, RFI, grazie ai significativi finanziamenti del PNRR, ha aumentato la spesa per investimenti del 16%, raggiungendo 9,1 miliardi di euro, più del doppio rispetto al 2020. La previsione di un ulteriore aumento dei livelli produttivi nel settore delle opere pubbliche per il 2025 (+16% rispetto al 2024) si basa sulla massima realizzazione possibile del PNRR, ma tiene anche conto della riduzione degli stanziamenti per investimenti, soprattutto a livello locale.

Infatti, l'attività di investimento degli enti territoriali sarà influenzata negativamente dai tagli previsti dalla Legge di bilancio 2025-2027 ai principali programmi di spesa pluriennali avviati dal 2016, riguardanti settori cruciali come la sicurezza degli edifici e del territorio, la viabilità, la rigenerazione urbana, l'efficienza energetica, la progettazione e lo sviluppo infrastrutturale.

Complessivamente, la Legge di bilancio 2025-2027 prevede tagli per 10,4 miliardi di euro nel periodo 2025-2036 ai programmi di spesa pluriennali per investimenti pubblici a livello territoriale, un canale di finanziamento consolidato.

Questi tagli difficilmente potranno essere compensati nel breve periodo dai 30,3 miliardi di finanziamenti previsti dalla stessa manovra per il periodo 2025-2036, escludendo quelli destinati al PNRR. Questi finanziamenti sono diluiti nel tempo e privi di una strategia immediata per affrontare emergenze come il sostegno al settore abitativo, la sicurezza del territorio, la riqualificazione immobiliare e la prosecuzione dell'ammoderna-

mento infrastrutturale avviato con il PNRR.

Il livello degli investimenti in opere pubbliche nel 2025 sarà inoltre influenzato negativamente dai definanziamenti e dalle rimodulazioni del Piano Nazionale Complementare disposti dal Decreto-legge 19/2024, che hanno posticipato i tempi di realizzazione delle opere.

Infine, l'impatto dei fondi strutturali della programmazione 2021-2027 sugli investimenti in opere pubbliche nel corso del 2025 sarà molto limitato, dato che i programmi nazionali e regionali FESR e FSE+ al 31 ottobre 2024 mostravano un livello di programmazione dei fondi del 14% e una spesa di solo il 3% (2,5 milioni su una dotazione complessiva di 72,7 milioni).

Lo stato di attuazione del PNRR

Al 31 ottobre 2024, la spesa complessiva del PNRR ammontava a 58,7 miliardi di euro, pari al 30% dei fondi europei previsti e al 67% della spesa programmata per il 2024.

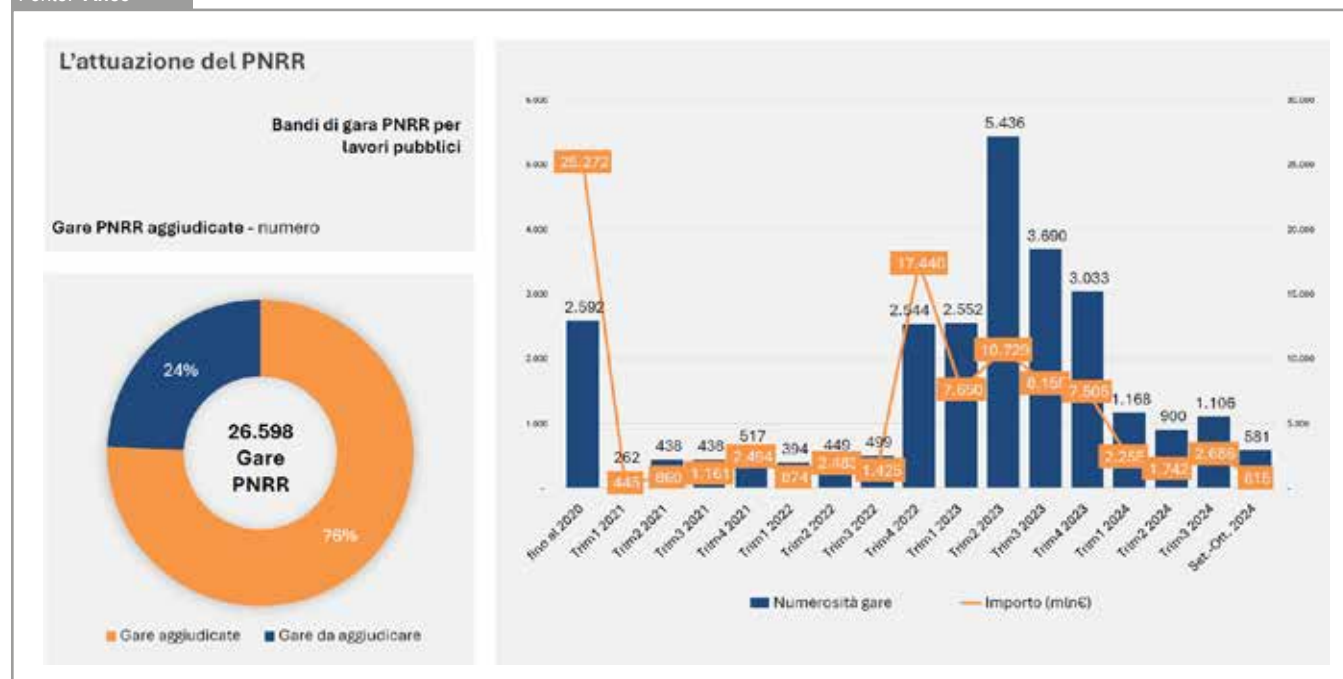
Circa il 54% di questa spesa (32 miliardi di euro) riguarda investimenti nel settore delle costruzioni, distribuiti in 75 linee di investimento. Di questi, 14 miliardi sono relativi agli interventi di efficientamento energetico (Superbonus), che risulta essere l'unica linea completata al 100%.

Escludendo il Superbonus, il 63% della spesa sostenuta finora è relativa a investimenti preesistenti al PNRR. Tuttavia, i nuovi investimenti hanno accelerato nella seconda metà del 2024, con una spesa complessiva di 6,7 miliardi, di cui 2,9 miliardi tra giugno e ottobre.

Entro il 30 giugno 2026, restano da realizzare investimenti PNRR per 54 miliardi di euro, con l'obiettivo di raggiungere milestone e target ambiziosi.

Dal punto di vista procedurale, il PNRR ha accelerato le fasi di programmazione e allocazione dei fondi. L'approccio "performance based" ha migliorato i processi decisionali e operativi, aumentando la responsabilizzazione e la trasparenza. Sono state individuate 26.598 gare per lavori pubblici finanziate, in tutto o in parte, con fondi PNRR, di cui il 76% risulta affidato (con una media dell'85% per le gare bandite nel biennio 2021-2022).

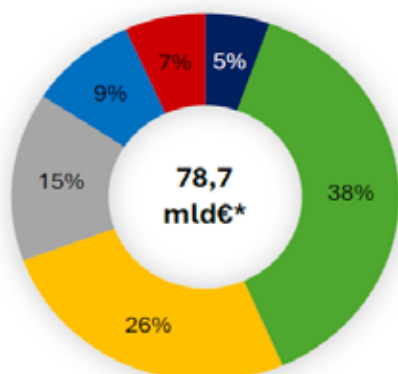
Fonte: Ance



Nonostante i progressi, i dati ufficiali (ReGis) non forniscono ancora un quadro completamente aggiornato dello stato dei lavori. L'Ance, attraverso il sistema di monitoraggio CNCE_EdilConnect, ha individuato 11.236 cantieri aperti riferiti a opere PNRR, di cui il 17% non risulta nei monitoraggi ufficiali, suggerendo una possibile sottostima dell'avanzamento. Si è osservata una forte accelerazione nell'avvio dei lavori tra la fine del 2023 e il 2024, in linea con alcune milestone e target, come dimostrano le buone performance negli investimenti per l'edilizia scolastica (Missione 4), con 4.769 cantieri avviati (63% delle gare) tra asili nido e interventi di sicurezza e riqualificazione.

Fonte: Ance

PNRR: RIPARTIZIONE DEI FONDI PER INVESTIMENTI DI INTERESSE PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI - mld€ e inc. %



- Missione 1
- Missione 2
- Missione 3
- Missione 4
- Missione 5
- Missione 6

Missione 1
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
4.243.328.544 €

Missione 2
Rivoluzione verde e transizione ecologica
29.971.619.150 €

Missione 3
Infrastrutture per una mobilità sostenibile
20.403.362.857 €

Missione 4
Istruzione e ricerca
11.673.263.344 €

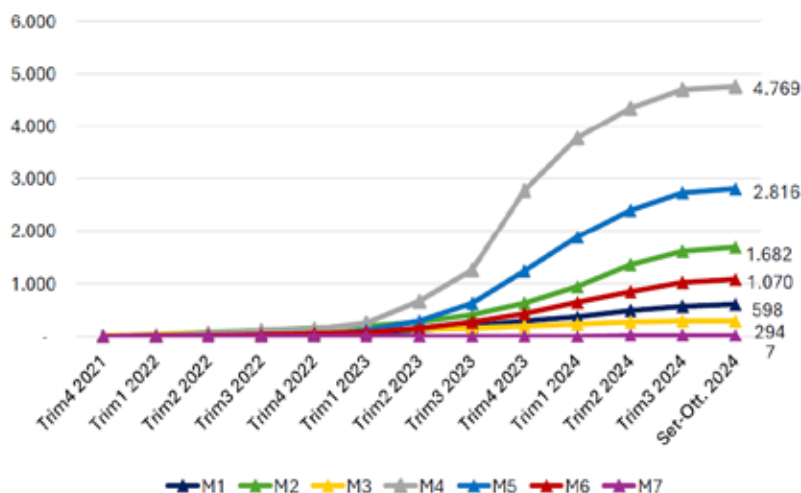
Missione 5
Inclusione e coesione
7.110.605.123 €

Missione 6
Salute
5.285.625.462 €

*Si segnala che il finanziamento PNRR comprende sia l'importo dei progetti localizzati nella singola Regione, sia la quota parte dei progetti che insistono su più Regioni

Fonte: Cnce

PNRR: NUMERO CUMULATO DEI CANTIERI APERTI PER MISSIONE



I cantieri PNRR aperti rappresentano il 49% delle gare per lavori PNRR pubblicate tra novembre 2021 e ottobre 2024. Questo dato include sia i cantieri con lavori ancora in corso sia quelli già completati.

L'analisi territoriale evidenzia un maggiore ritardo nell'avanzamento dei lavori nel Mezzogiorno, dove le opere in corso o concluse rappresentano solo il 44% delle gare bandite, rispetto al 56% del Nord e al 49% del Centro. Questo divario si accentua ulteriormente per le opere di maggiore dimensione (superiori ai 5 milioni di euro). In questo caso, la quota di cantieri aperti o conclusi nel Mezzogiorno scende al 34%, contro il 59% del Nord e il 52% del Centro.

In vista della scadenza del PNRR nel giugno 2026, il Governo sta considerando una nuova revisione del Piano da presentare alla Commissione Europea entro febbraio 2025, che potrebbe coinvolgere ulteriori investimenti infrastrutturali significativi (10-12 miliardi di euro).

L'approccio di una gestione più flessibile dei fondi e degli obiettivi è considerato condivisibile dall'Ance per evitare la perdita di finanziamenti europei e progetti incompiuti. Tuttavia, viene sottolineato il rischio che i fondi PNRR perdano il loro carattere aggiuntivo e diventino una semplice sostituzione della spesa ordinaria, come spesso accaduto con i fondi strutturali europei in passato, senza un reale impatto sulle aree svantaggiate. Solo se i fondi saranno realmente aggiuntivi, si potrà raggiungere l'impatto positivo sul PIL previsto.

Altrettanto cruciale per ridurre i divari territoriali sarà il rispetto del vincolo di destinazione del 40% degli investimenti al Mezzogiorno.

Un'ulteriore attenzione è richiesta nella gestione finanziaria della fase esecutiva dei cantieri, dove nel 2024 si sono verificati allungamenti dei tempi di pagamento dovuti a procedure di rendicontazione e controllo complesse. Il Decreto-legge "Omnibus" ha introdotto una norma per accelerare i pagamenti, consentendo trasferimenti ai soggetti attuatori fino al 90% del costo dell'intervento entro 30 giorni dalla richiesta, posticipando i controlli principali al saldo finale.

Peggiora l'andamento del settore nel 2025

Per il 2025, l'Ance prevede un'ulteriore flessione del -7% nei livelli produttivi delle costruzioni in Italia, in un contesto di debole crescita economica generale (circa l'1%). Nonostante un potenziale effetto positivo dall'allentamento della politica monetaria e dal rientro dell'inflazione, pesa la forte instabilità internazionale.

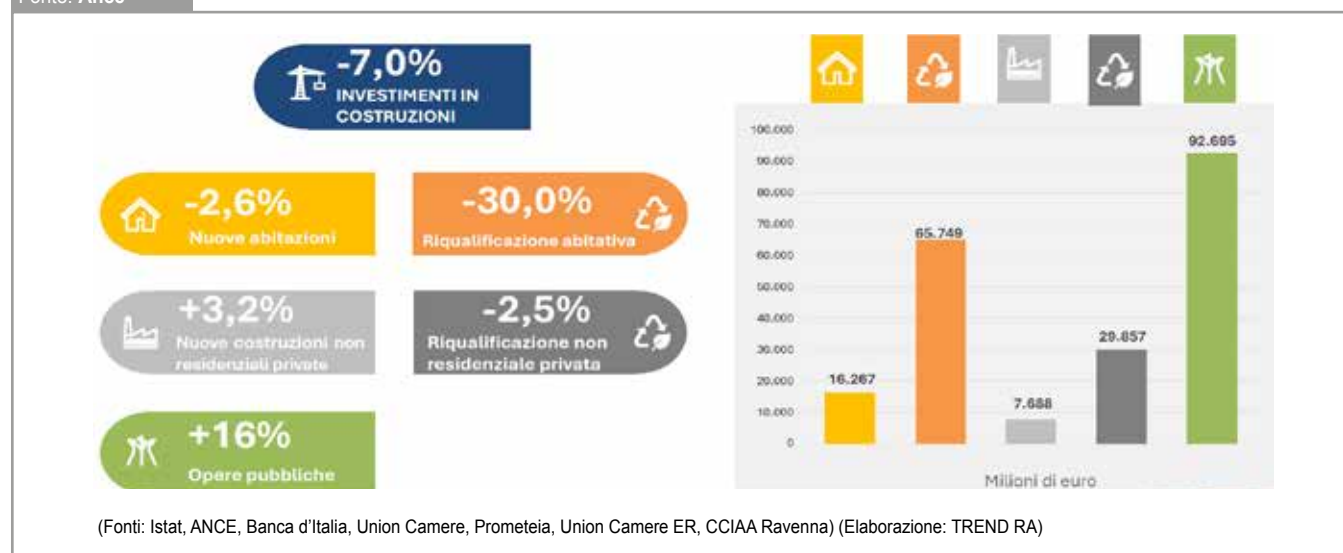
La principale causa di questa contrazione è il drastico calo stimato per la manutenzione straordinaria abitativa (-30,0%), dovuto alla riduzione delle aliquote fiscali al 50% per la prima casa e al 36% per le seconde case dal 1° gennaio 2025. Anche la manutenzione straordinaria non residenziale privata è prevista in calo (-2,5%) per la stessa ragione.

Si stima un ulteriore ridimensionamento per la nuova edilizia abitativa (-2,6%), a causa della contrazione dei permessi. Al contrario, si prevede una crescita per i nuovi investimenti non residenziali privati (+3,2%), sostenuta dal buon andamento dei permessi di costruire nel 2024, sebbene l'incertezza economica possa rappresentare un rischio.

Il comparto delle opere pubbliche dovrebbe continuare a crescere (+16%), trainato dall'accelerazione dei progetti PNRR, che richiederà la realizzazione e la rendicontazione di ingenti investimenti tra il 2025 e il 2026. Tuttavia, questa crescita sarà parzialmente compensata dai tagli agli investimenti locali previsti dalla Legge di bilancio 2025-2027 e dalle modifiche al Piano Nazionale Complementare.

Previsioni 2025

Fonte: Ance



Comportamento della concorrenza - Il nostro Consorzio opera nell'ambito dell'acquisizione lavori mediante la partecipazione a gare d'appalto prevalentemente pubbliche; anche in questo esercizio abbiamo riscontrato una intensificazione dell'aggressività della concorrenza derivante dalla drastica riduzione della domanda sia sul versante del mercato pubblico che di quello privato.

Questa situazione ci impone la ricerca continua di una maggiore diversificazione delle attività in particolare nei settori che ancora tengono come quello dell'energia rinnovabile, del facility, della finanza di progetto, delle concessioni e dei mercati esteri oltre che una efficienza organizzativa gestionale che consenta il massimo contenimento dei costi.

Clima sociale, politico e sindacale - Ai sensi e per gli effetti della Legge 59 del 31/01/1992 ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 C.C., si informa che la cooperativa ha operato nel rispetto dello statuto e del principio della mutualità. In particolare l'attività del Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 2615 Ter del C.C., in conformità all'art. 4 dello statuto sociale, viene svolta nell'interesse delle imprese associate, mediante la partecipazione a gare d'appalto, per la successiva assegnazione ed esecuzione delle stesse ed anche con iniziative dirette di progettazione e gestione nelle modalità previste dal regolamento. Siamo convinti da sempre che la crescita di un sistema consortile come il nostro debba passare necessariamente da sinergie, cooperazione e rete di sistemi territoriali organizzati complementari al nostro, ovvero che abbiano le stesse problematiche di difesa del mercato.

Informativa circa l'ammissione di nuovi soci - In relazione all'obbligo fissato dall'art. 2528 C.C. di illustrare le ragioni nelle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, si precisa quanto segue. Nel corso dell'esercizio 2024 sono pervenute al Consorzio n. 41 domande di ammissione a socio; il Consiglio di Gestione, durante le 19 adunanze tenute durante il corso dell'anno, le ha esaminate e accettate nel rispetto delle modalità, dei tempi e delle formalità previste dalla legge e dallo Statuto Sociale, nonché secondo i criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dal Consorzio.

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Valore della Produzione	401.347.377	304.606.023	96.741.355
Margine operativo Lordo	3.188.656	3.092.357	96.299
Risultato prima delle Imposte	447.812	492.705	-44.893

Principali dati economici

Dati economici	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi Netti	401.347.377	304.606.023	96.741.355
Costi Esterni	395.401.355	299.020.859	96.380.496
Valore Aggiunto	5.946.022	5.585.163	360.859
Costo del Lavoro	2.757.365	2.492.806	264.559
Margine Operativo Lordo	3.188.656	3.092.357	96.299
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	2.287.191	707.537	1.579.654
Risultato Operativo	901.466	2.384.820	-1.483.354
Proventi e Oneri finanziari	-453.654	-488.983	35.329
Risultato Ordinario	447.812	1.895.837	-1.448.025
Rettifiche di Valori	0	-1.403.132	1.403.132
Risultato prima delle Imposte	447.812	492.705	-44.893
Imposte sul Reddito	280.984	321.214	-40.230
Risultato Netto	166.828	171.491	-4.663

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE Netto (Utile Netto / Mezzi propri)	0,01	0,01
ROE Lordo (Risultato Lordo ante Imposte / Mezzi propri)	0,03	0,04

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Dati patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imm.Immateriali Nette	301.762	208.470	93.292
Imm. Materiali nette	1.889.298	1.904.554	-15.255
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	8.962.668	8.224.225	738.443
Capitale Immobilizzato	11.153.728	10.337.248	816.480
Rimanenze di magazzino	0	0	0

Crediti vs clienti	142.258.453	117.804.027	24.454.426
Altri crediti	42.540.217	44.446.660	-1.906.444
Ratei e risconti attivi	51.330	19.735	31.595
Attività d'esercizio a breve termine	184.849.999	162.270.422	22.579.577
Debiti vs fornitori	205.211.450	150.431.481	54.779.969
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.547.183	1.055.131	492.053
Altri debiti	10.623.741	21.197.334	-10.573.593
Ratei e Risconti passivi	126.022	238.832	-112.810
Passività d'esercizio a breve termine	217.508.397	172.922.778	44.585.619
Capitale d'esercizio netto - CCN	-32.658.397	-10.652.356	-22.006.042
TFR	612.401	540.505	71.896
Debiti tributari e previden. Oltre 12 mesi	0	0	0
Altre passività a medio lungo termine	6.734.983	4.126.560	2.608.423
Passività a medio lungo termine	7.347.384	4.667.065	2.680.319
Capitale investito	-28.852.053	-4.982.172	-23.869.881
Patrimonio netto	-15.613.423	-13.375.192	-2.238.231
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-5.991.892	-6.469.426	477.534
Posizione finanziaria netta a breve termine	50.457.366	24.826.791	25.630.576
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	28.852.052	4.982.173	23.869.879

	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente Primario Di Struttura (Capitale Proprio / Attività Fisse)	1,40	1,29
Quoziente Secondario Di Struttura (Capitale Proprio + Passività Consolidate) / (Attività Fisse)	2,65	2,43
Quoziente di indebitamento complessivo (pml+pc) / capitale proprio	14,40	13,28

I quozienti primari e secondari di Struttura sono indice di un corretto impiego delle fonti a copertura delle immobilizzazioni. Valori negativi denotano una situazione di sottocapitalizzazione, che può essere migliorata con aumenti di capitale sociale da parte dei soci o con nuove fonti di finanziamento a medio lungo termine o con dismissioni di attività immobilizzate. Il quoziente d'indebitamento complessivo indica quante volte i debiti siano superiori al patrimonio netto. Più questo rapporto è alto, maggiore è l'esposizione debitoria dell'impresa e la dipendenza da fonti di finanziamento esterna.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

Dati finanziari	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	60.630.680	34.300.198	26.330.482
Denaro e altri valori in cassa	1.840	840	999
Azioni proprie			0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	60.632.520	34.301.038	26.331.482
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	400.000	422.929	-22.929
Obbligazioni e obb. convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti vs soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti vs banche (entro 12 mesi)	4.095.900	4.888.749	-792.849

Debiti vs altri finanziatori (entro 12 mesi)	9.707.020	7.977.927	1.729.093
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	13.402.920	12.443.748	959.172
Posizione finanziaria netta breve termine	47.229.600	21.857.291	25.372.309
Obbligazioni e obb. convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti vs banche (oltre 12 mesi)	6.613.610	7.107.168	-493.558
Debiti vs altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	-3.849.485	-3.607.242	16.024
Posizione finanziaria a medio lungo	2.764.125	3.499.926	-735.801
Posizione finanziaria netta	44.465.474	18.357.365	26.108.110

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di Bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Indice di liquidità primaria = (Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti	1,11	1,11
Indice di indebitamento finanziario = debiti finanziari / capitale proprio	0,69	0,90
Equity Ratio (indice di indipendenza finanziaria) = Capitale proprio/Tot. Passivo	0,06	0,06

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,11. Indica la capacità di rispettare le scadenze a breve termine. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento indica il peso dei debiti finanziari sul patrimonio netto. Più questo rapporto è alto maggiore è l'esposizione debitoria dell'impresa la dipendenza da fonti di finanziamento esterna.

Equity Ratio individua il grado di autonomia o di autosufficienza finanziaria dell'impresa più è alto questo valore, minore è il grado d'indebitamento complessivo e la dipendenza da fonti di finanziamento esterni.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed al personale.

- **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.
- Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

- **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	23.987
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	10.606

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 C.C. si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, infatti le attività svolte che potrebbero ricondursi a tal fine, riguardano esclusivamente la normale gestione, pertanto non si è proceduto alla capitalizzazione di alcun onere.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo, controllate e collegate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
PARCO BACCHELLI	0	350.000	1.191.828	17.836
AMARCORD		0	0	72.132
URBAN PATIO		0	0	2.439
AFM FIRENZE	0	0	65.633	0
AHORA	0	2.350.000	19.564	29.973
EPI	0	840.715	7.862.142	1.149.627
RNH	0	0	32.001	237.176
ARCO MARINA	0	0	147.395	40.400
POLITRE MI	0	0	1.040.899	91.484
FERRARIA	0	0	1.098.310	1.016.692
MCF	0	0	214.144	110.735
AGF SRL	0	0	1.420.644	6.532
	0	3.540.715	13.092.260	2.775.026

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rischi

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia semplicemente per il fatto che l'attività del Consorzio è rivolta quasi totalmente al mercato delle opere pubbliche, in cui per legge, la stazione appaltante può bandire un'opera solo dopo avere la certezza della copertura finanziaria. Per quel che riguarda la concessione di anticipi su fatture ai soci si adottano i criteri e le regole estremamente prudenziali previste da regolamento attuativo del Consorzio, ma tali anticipi sono in numero molto limitato. Esistono alcune cause legali per problematiche emerse nei mancati pagamenti di subappaltatori di soci o di imprese a noi legate da associazioni temporanee di imprese. Nella maggioranza dei casi tali imprese sono entrate in una delle forme di procedura fallimentare ed i subappaltatori o spesso i loro liquidatori chiamano in causa il Consorzio in nome della responsabilità solidale: anche per queste si ritiene di avere l'adeguata copertura del rischio con gli appositi fondi accantonati e/o con importi incassati e trattenuti ai soci responsabili di tali inadempienze.

Rischio di liquidità

Inteso come rischio del Consorzio o più precisamente di difficoltà di reperimento dei fondi necessari per far fronte agli impegni derivanti dallo svolgimento della propria attività ordinaria, poiché per statuto - regolamento operativo, il Consorzio liquida la fattura al socio entro quindici giorni dall'avvenuta riscossione da parte del committente e previa opportuna procedura di verifica in merito alla regolarità contributiva e fiscale del socio e di potenziali contestazioni presenti e future da parte del cliente in merito all'opera in oggetto, il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni diretti di pagamento, ai quali viene prestata la massima attenzione in termini di pianificazione finanziaria delle risorse in funzione degli impegni attesi e garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per assolvere a tali impegni.

Il Consorzio monitora le fonti di finanziamento cercando il giusto equilibrio, e tiene monitorata periodicamente la situazione della tesoreria.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, il Consorzio:

- non è esposta a rischi di cambio;
- non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposta a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Occorre tuttavia evidenziare che, seppure oggi il Consorzio non si attende effetti che possano incidere sull'equilibrio di tesoreria, al momento, l'evoluzione dei vari scenari aperti da questo conflitto non è prevedibile, avendo tali eventi generato una grave e permanente incertezza su tutta l'economia mondiale e sugli equilibri geopolitici internazionali. Ciononostante, nel contesto sopra descritto le strutture del Consorzio continuano ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Rischio di mercato

Abbiamo dato diffusamente conto nel capitolo relativo all'evoluzione del mercato e ai rischi connessi. Una efficace misura di prevenzione sta nella differenziazione delle politiche commerciali per territori e segmenti di mercato diversi.

Rischi per inadempienze delle imprese associate

È il più importante rischio in capo al Consorzio, connesso in maniera strutturale con la missione e particolarmente presente qualora si operi a favore dei soci meno strutturati sia dal punto di vista organizzativo che patrimoniale. La nostra politica si basa essenzialmente sulla prevenzione ed è basata su sistemi di monitoraggio e controllo gestionale ed amministrativo, su un'azione di affiancamento e controllo tecnico dove si rende necessario per la complessità e difficoltà della commessa e soprattutto nei criteri e modalità di assegnazione alle imprese più adatte ai diversi tipi di lavoro definiti nelle procedure di qualità e nella relazione propositiva della tecnostuttura al Consiglio di Gestione.

Questo sul versante esecutivo, mentre per inadempienze derivanti da irregolarità contributiva il Consorzio attraverso il portale aziendale ha individuato una area riservata ai soci in cui mensilmente devono obbligatoriamente fornire il loro DURC unitamente al certificato di regolarità fiscale - DURF per consentire la verifica della regolarità contributiva e regolarità fiscale in particolare in tre momenti precisi dell'iter amministrativo: a) durante la fase di predisposizione della gara, b) durante la fase di assegnazione del lavoro e della firma del contratto, c) durante l'esecuzione dell'opera-servizi prima di liquidare i sal ai soci; tutto questo fino alla fine del lavoro e del relativo collaudo per evitare il rischio di una coobbligazione con il socio rispetto al mancato pagamento dei contributi ed evitare che sia la stessa stazione appaltante ad accorgersi della inadempienza con conseguente danno d'immagine complesso.

Inoltre, l'Assemblea dei Soci in data 18/12/2023 ha deliberato la modifica dell'articolo 6.5 del regolamento in materia di assegnazioni e garanzie. In caso di mancato rilascio di una apposita fidejussione bancaria in favore del Consorzio, le imprese sono tenute a contribuire alla costituzione di un apposito deposito a garanzia mediante il versamento di un importo proporzionale al proprio portafoglio lavori comprensivo dell'importo delle commesse di prossima assegnazione, importo determinato come specificato nella classificazione soci per fasce di massimo assegnato. Lo scopo è, finalizzato a manlevare e tenere indenne il Consorzio dai rischi assunti in ragione della sua partecipazione alla gara di appalto, dalla titolarità del contratto con il Committente, dalla sua partecipazione ad associazioni temporanee di imprese, nonché da quelli connessi all'escussione di ogni e qualsivoglia cauzione e/o polizza. La contribuzione avviene attraverso una trattenuta pari all'1% sulle assegnazioni antecedenti la data della delibera del 20/01/2020 ed una trattenuta pari all'1,5% per quelle successive. Nello stesso tempo è stata eliminata la trattenuta dell'1% su ogni pagamento destinata ad aumento capitale sociale del Consorzio.

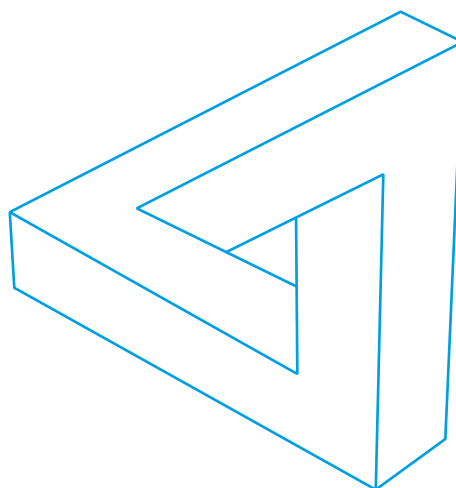
Il Consiglio di Gestione invita ad approvare il Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come illustrato in Nota Integrativa, e conferma che il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ravenna, 15 Maggio 2025

Presidente del Consiglio di Gestione

Mauro Cassani

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
—
BILANCIO D'ESERCIZIO



Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N.59

Al Consiglio di Sorveglianza e ai Soci della

AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile

Via Argirocastro,15

48122 Ravenna (RA)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

- Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli Amministratori nella Nota Integrativa al paragrafo "Note sui cantieri critici" in merito ai "Lavori di progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio di Treviso". Vengono fornite dagli stessi informazioni in merito alle difficoltà che si sono manifestate nell'ambito del suddetto lavoro: difficoltà di carattere operativo e legate sostanzialmente a "ritardi esecutivi ed incompletezze/difetti realizzativi" causati da uno dei consorziati assegnatari. AR.CO. LAVORI Scc si è vista pertanto indotta ad "intervenire sia finanziariamente sia rafforzando la

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna

Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142

Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409

Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641

E-mail: segreteria@hermesrevisione.com

E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com

Pec: amministrazione@pec.hermesrevisione.com

Sito web www.hermesrevisione.com

compagine esecutrice al fine di evitare le conseguenze pregiudizievoli dovute ai ritardi accumulati (applicazione di penalità ed eventuale escussione delle garanzie prestate)". In detto difficile contesto, l'Associazione Temporanea di imprese appaltatrice (in cui AR.CO. LAVORI Scc risulta Mandante) ha confermato le proprie richieste di riconoscimento del maggior costo delle materie prime (DL 50) ed in parte residuale di riserve tecniche, quale reintegro dei maggiori oneri sostenuti durante l'esecuzione dei lavori. *"Gli amministratori, hanno ritenuto di iscrivere, a fronte delle suddette richieste, relativamente alla sola parte del maggior costo delle materie prime (DL 50), proventi pari a complessivi € 8,4 Mln, (di cui 5,5 Mln già iscritti nel bilancio 2023) basandosi sulla ragionevole certezza che le somme richieste verranno riconosciute, supportati dall'esperienza storica avuta in altre fattispecie simili, e confortati da apposito parere legale in merito al diritto alle somme per maggior costo delle materie prime peraltro anche nell'ambito di un appalto in partenariato pubblico privato. Qualora nell'eventuale remota ipotesi di un riconoscimento parziale di dette somme in sede definitiva, il mancato ristoro verrebbe comunque coperto mediante utilizzo del deposito a garanzia."*

- Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, al paragrafo "Altre informazioni", evidenziano che, *"nel corso del 2024, un consorzio, a cui erano state assegnate diverse commesse dal Consorzio, riteneva di essere creditore di alcune somme per i lavori eseguiti. Nonostante fossero in corso delle trattative per una risoluzione stragiudiziale, ha promosso decreto ingiuntivo, accolto dal Tribunale di Ravenna. Il Consorzio ha proposto opposizione tempestiva a tale decreto, contestando sia nel merito che per la presenza di una clausola compromissoria di cui all'art. 41 dello Statuto e la prima udienza di comparizione è fissata per il 9 luglio. Nello stesso procedimento, il consorzio ha poi richiesto, ai sensi degli articoli 669 e 671 del codice di procedura civile, un sequestro conservativo per parte delle somme ingiunte. Questa richiesta è stata respinta dal giudice il 5 maggio 2025, con un provvedimento che, seppur sinteticamente, ha ritenuto fondate le ragioni del Consorzio nel contestare il provvedimento cautelare. Tuttavia, il consorzio ha apposto reclamo avverso a tale decisione e la discussione è fissata per il 19 giugno 2025. Nonostante quanto appena descritto e le trattative ancora in corso per definire la controversia che lo stesso consorzio ha avviato, questi ha intrapreso apposita azione giudiziale volta a minare persino la solidità del Consorzio. Gli amministratori del Consorzio esprimono una ferma convinzione riguardo alla solidità e continuità aziendale, rilevando come allo stato non sussista alcuna condizione reale di insolvenza. Essi ritengono che le azioni intraprese dal consorzio siano puramente strumentali a recare un danno ingiusto e significativo al Consorzio. Questo comportamento, infatti, viene interpretato come un tentativo deliberato di destabilizzare l'operato consortile, piuttosto che una genuina rivendicazione di diritti. Gli amministratori sono concordi nel considerare tali iniziative come una manovra orchestrata per fini opportunistici, priva di un fondamento sostanziale che possa compromettere la stabilità economica o operativa del Consorzio."*
- Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, sempre al paragrafo "Altre informazioni", danno evidenza al punto relativo alla *"gestione del rischio e deposito a garanzia"* che *"è stato istituito nel 2020 uno specifico deposito a garanzia, disciplinato da apposito regolamento ("Nome Regolamento"), vincolante tra il Consorzio e le imprese consorziate. Successivamente, con delibera*

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
 Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
 Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
 Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
 E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
 E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
 Pec: amministrazione@pec.hermesrevisione.com
 Sito web www.hermesrevisione.com

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

del Consiglio di Gestione del 15 maggio 2025, è stata approvata una "Policy di utilizzo del deposito a garanzia". Tale policy integra e interpreta il regolamento istitutivo, definendo in maniera puntuale le modalità di utilizzo del deposito stesso, il quale è destinato a garantire la corretta gestione finanziaria del Consorzio. Il deposito è utilizzabile esclusivamente in presenza di perdite certe e irreversibili riferibili all'Area Sociale del bilancio, ovvero eventi non riconducibili all'ordinaria attività operativa, come ad esempio l'escussione di garanzie o danni derivanti da abbandono del cantiere." "Secondo quanto stabilito dal quadro regolamentare attuale, l'importo massimo che il Consorzio può raccogliere a titolo di deposito ammonta a fine 2024 a 22 milioni di euro." L'utilizzo del fondo è subordinata alla valutazione del Consiglio di Gestione, che interviene solo in presenza di perdite certe e non reversibili, riferibili alla suddetta Area Sociale."

A tal proposito gli Amministratori informano che, "alla data di redazione del presente bilancio, le passività attualmente potenziali, che trovano copertura nel deposito a garanzia, sono dettagliate nei paragrafi:

- "Note sui cantieri critici", in cui vengono esposte le situazioni di rischio legate a specifici interventi;
- "Credito verso altri", con particolare riferimento al credito vantato verso ACMAR."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri Aspetti

Come da comunicazione congiunta ricevuta da parte del Consiglio di Gestione e dal Consiglio di Sorveglianza, in data 30 Maggio 2025, alcune situazioni straordinarie non hanno consentito il rispetto del termine di quindici giorni per il deposito presso la sede sociale della presente relazione, come previsto dall'art. 2429, comma 3, c.c. Gli organi predetti hanno dichiarato pertanto di rinunciare espressamente al suddetto termine di quindici giorni previsto dall'art. 2429, per il deposito della relazione di revisione e di accettare che la relazione venga trasmessa e resa disponibile entro la data del 16 giugno 2025, quindi entro il giorno stesso della riunione del Consiglio di Sorveglianza.

La Società ha redatto il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e sullo stesso è stata emessa una relazione separata in data odierna.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione della **AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della **AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile** al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile** al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

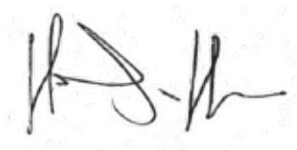
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

(Dott. Massimo Di Marco)

Hermes S.p.A.



Bologna, 16 giugno 2025

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com



**BILANCIO
CONSOLIDATO
2024**



Indice

BILANCIO CONSOLIDATO

Bilancio consolidato al 31/12/2024 **1** p. 89

Nota Integrativa **2** p. 97

Relazione sulla Gestione **3** p. 124

Relazione della Società di Revisione **4** p. 129



Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 13.273.303 di cui Euro 10.733.861 versati

SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.539.442	2.832.131
B) Immobilizzazioni	10.633.063	10.048.953
Immobilizzazioni materiali/immateriali	6.650.982	6.779.166
I. Immateriali	4.743.969	4.847.082
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.342	112.310
2) Costi di sviluppo	35.046	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.548	4.447
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.503.386	3.662.758
5) Avviamento	417.309	625.964
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	267.374	367.801
7) Altre	499.964	73.802
II. Materiali	1.907.013	1.932.085
1) Terreni e fabbricati	1.702.290	1.735.969
2) Impianti e macchinario	155.566	163.744
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.009	1.252
4) Altri beni	48.148	31.120
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Finanziarie	3.982.081	3.269.787
1) Partecipazioni	2.287.714	1.457.404
a) imprese controllate	13.985	13.985
b) imprese collegate	600.266	3.783
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) altre imprese	1.673.463	1.439.636
2) Crediti	1.599.119	1.717.135
a) Verso imprese controllate	17.847	56.500
Verso controllate < 12 m	17.847	56.500
Verso controllate > 12 m	-	-
b) Verso imprese collegate	1.404.802	1.468.141
Verso collegate < 12 m	1.404.802	1.468.141
Verso collegate > 12 m	-	-
c) Verso controllanti	-	-
Verso controllanti < 12 m	-	-
Verso controllanti > 12 m	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Entro < 12 m	-	-

Oltre > 12 m	-	-
e) Verso altri	176.470	192.494
Verso Altri < 12 m	-	-
Verso Altri > 12 m	176.470	192.494
3) Altri titoli	95.248	95.248
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-

C) Attivo circolante	269.600.723	220.899.427
I. Rimanenze	22.002.481	22.231.479
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	22.002.481	22.231.479
5) Acconti	-	-
II. Crediti	182.967.741	160.914.641
1) Verso clienti	150.325.194	128.750.378
Verso clienti < 12 m	150.325.194	128.750.378
Verso clienti > 12 m	-	-
2) Verso imprese controllate	123.570	202.771
Verso controllate < 12 m	123.570	202.771
Verso controllate > 12 m	-	-
3) Verso imprese collegate	7.534.403	7.958.976
Verso collegate < 12 m	7.387.468	7.734.304
Verso collegate > 12 m	146.935	224.672
4) Verso controllanti	-	-
Verso controllanti < 12 m	-	-
Verso controllanti > 12 m	-	-
5) Verso imprese sottoposte al comune controllo	-	-
Verso imprese comune controllo < 12 m	-	-
Verso imprese comune controllo > 12 m	-	-
5 bis) Crediti tributari	7.544.421	2.637.589
Tributari < 12 m	7.544.421	2.637.589
Tributari > 12 m	-	-
5 ter) Imposte anticipate	2.405.112	1.929.857
Imposte anticipate < 12 m	2.405.112	1.929.857
Imposte anticipate > 12 m	-	-
5 quater) Verso altri	15.035.039	19.435.069
Verso altri < 12 m	15.035.039	19.435.069
Verso altri > 12 m	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.921.000	1.443.929
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	22.929
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	2.921.000	1.421.000
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Altri crediti finanziari (attività finanziarie per gestione accentrata tesoreria)	-	-

IV. Disponibilità liquide	61.709.501	36.309.378
1) Depositi bancari e postali	61.696.455	36.302.767
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	13.046	6.611
D) Ratei e risconti	493.688	313.681
a) Ratei attivi	493.688	313.681
b) Risconti attivi	-	-
ATTIVO	283.266.915	234.094.183

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto consolidato	14.277.390	12.231.289
I. Capitale sociale	13.273.303	11.232.016
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	915.400	828.692
V. Riserve statutarie	1.257.891	1.142.992
VI. Altre riserve		
Riserva di Consolidamento	-19.212	-19.212
Varie altre riserve		1
Totale ALTRE RISERVE (VI)	-19.212	-19.211
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili/perdite portati a nuovo	-1.417.221	-1.970.623
Utili (Perdite) a nuovo	-1.417.221	-1.970.623
IX Utile/perdita dell'esercizio	-410.074	674.329
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.600.086	11.888.195
Capitale e riserve di terzi	348.975	458.713
Utile (Perdite) di terzi	328.329	-115.618
Totale patrimonio netto dei soci di minoranza	677.304	343.094
B) Fondi per rischi e oneri	2.936.755	94.282
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	26.150	26.397
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	2.910.605	67.885
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	612.401	540.505
D) Debiti	265.310.561	220.986.543
1) Obbligazioni	-	-
Obbligazioni < 12 m	-	-
Obbligazioni > 12 m	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
Obbligazioni conv. < 12 m	-	-
Obbligazioni conv. > 12 m	-	-

3) Debiti verso soci per finanziamenti	4.003.643	4.247.653
Verso soci per finanziatori < 12 m	4.003.643	4.247.653
Verso soci per finanziatori > 12 m	-	-
4) Debiti verso banche	25.991.465	26.202.288
Verso banche < 12 m	6.744.502	6.367.738
Verso banche <= 12 m	19.246.963	19.834.550
5) Debiti verso altri finanziatori	9.707.020	7.977.927
Verso altri finanziatori < 12 m	9.707.020	7.977.927
Verso altri finanziatori > 12 m	-	-
6) Acconti	1.129.494	3.466.784
7) Debiti verso fornitori	205.564.310	150.640.673
Verso fornitori < 12 m	205.564.310	150.640.673
Verso fornitori > 12 m	-	-
8) Rappresentati da titoli di credito	-	-
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	345.966
Verso imprese controllate < 12 m	-	345.966
Verso imprese controllate > 12 m	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	7.000.919	16.352.557
Verso imprese collegate < 12 m	7.000.919	16.352.557
Verso imprese collegate > 12 m	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	180.923
Verso imprese controllanti < 12 m	-	180.923
Verso imprese controllanti > 12 m	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte a comune controllo	-	-
Verso imprese comune controllo < 12 m	-	-
Verso imprese comune controllo > 12 m	-	-
12) Debiti tributari	3.519.279	2.376.683
Debiti tributari < 12 m	3.519.279	2.376.683
Debiti tributari > 12 m	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.897	128.281
Debiti verso istituti di prev. e sic. soc. < 12 m	195.897	128.281
Debiti verso istituti di prev. e sic. soc. > 12 m	-	-
14) Altri debiti	8.198.533	9.066.809
Altri debiti < 12 m	8.198.533	9.066.809
Altri debiti > 12 m	-	-
E) Ratei e risconti	129.809	241.562
a) Risconti passivi < 12 m	129.809	241.562
b) Risconti passivi > 12 m	-	-
TOTALE PASSIVO	283.266.916	234.094.181

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		416.464.411	301.878.700
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		415.216.623	300.348.889
2) Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti		-21.548	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-
5) Altri ricavi e proventi		1.269.336	1.529.811
a) Altri Ricavi e Proventi		1.269.336	1.529.811
b) Contributi in c/esercizio		-	-
c) Sopravvenienze Attive		-	-
B) Costi della produzione		415.212.717	299.440.215
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13.355.503	4.497.360
7) Per servizi		393.017.684	293.847.035
8) Per godimento di beni di terzi		377.276	361.919
9) Per il personale		2.757.365	2.494.406
a) Retribuzioni		1.831.310	1.646.754
b) Oneri sociali		630.980	580.286
c) Trattamento di fine rapporto		144.901	267.367
d) Acc. per quiescenza e simili		-	-
e) Altri costi		150.174	-
10) Ammortamenti e svalutazioni		590.649	1.176.973
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		512.380	521.105
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		59.550	55.868
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante		18.720	600.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime		207.450	-4.137.862
12) Accantonamento per rischi		2.171.000	-
13) Altri accantonamenti		739.605	67.885
14) Oneri diversi di gestione		1.996.184	1.132.499
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.251.694	2.438.485
C) Proventi e oneri finanziari		-939.445	-767.731
15) Proventi da partecipazioni		242	287
a) Società Controllate		-	-
b) Società Collegate		-	-
c) da Società Controllanti		-	-
d) Società sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
e) altri		242	287
16) Altri proventi finanziari		2.104.186	1.675.282
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-	1
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		2.104.186	1.675.281
17) Interessi e altri oneri finanziari		3.043.872	2.443.207
verso Società Controllate		-	-
verso Società Collegate		-	-

verso Società Controllanti	-	-
verso Società sottoposte al controllo delle controllanti	1	1
verso altri	3.043.871	2.443.206
17 bis) Utili e perdite su cambi	-	92
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.645	-684.621
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni	2.645	684.621
a) di partecipazioni	2.645	684.621
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Risultato	309.604	986.133
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	391.350	427.422
a) Imposte correnti	1.020.368	465.348
b) Imposte di esercizi precedenti	-	-892
c) Imposte differite e anticipate	-629.018	-37.034
d) proventi (oneri) da adesione consolidato fiscale	-	-
21) Utile (perdite di consolidato)	-81.746	558.711
Utile/(Perdita) di Terzi (CE)	328.329	-115.618
Utile/(Perdita) di Terzi (Gruppo)	-410.074	674.329

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-81.746	558.711
Imposte sul reddito	-391.350	427.422
Interessi passivi/(interessi attivi)	939.445	767.833
(Dividendi)	-242	-287
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	33.254
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e minus/plusvalenze da cessione	466.108	1.786.933
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nelle poste del capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	3.055.506	935.252
Ammortamenti delle immobilizzazioni	571.929	576.973
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	18.720	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.645	684.621
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.648.801	2.196.845

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.114.908	3.983.779
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	228.998	-4.137.863
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-21.574.816	-21.374.857
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	52.545.058	42.603.229
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-180.007	360.343
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-111.753	-502.915
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-8.104.859	-9.856.305
Totale variazioni capitale circolante netto	22.802.622	7.091.632

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	26.917.530	11.075.411
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-939.445	-767.833
(Imposte sul reddito pagate)	-562.122	-134.594
Dividendi incassati	242	287
(Utilizzo dei fondi)	-654.285	-1.052.401
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	-2.155.610	-1.954.541
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	24.761.919	9.120.870

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-409.267	-168.009
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-34.478	-372.662
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-827.310	-581.743
Disinvestimenti		17.155
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	65.200
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.271.055	-1.040.059

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso soci	-244.010	912.586
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	80.368	-1.185.850
Accensione finanziamenti	1.500.000	2.198.848
(Rimborso finanziamenti)	-1.791.191	-1.246.267
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.469.173	3.785.123
(Rimborso di capitale)	-99.937	-85.549
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-5.145	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.909.258	4.378.891

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	25.400.123	12.459.702
--	-------------------	-------------------

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	36.302.767	23.848.851
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	6.611	819
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	36.309.378	23.849.670
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	61.696.455	36.302.767
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	13.046	6.611
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	61.709.501	36.309.378
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come “il Bilancio”) predisposto dal Consorzio AR.CO. LAVORI Soc. Coop. Cons. (di seguito anche il “Consorzio” o la “Società Capogruppo” o “AR.CO. Lavori scc”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro, così come gli importi evidenziati nella Nota Integrativa, secondo le disposizioni di legge. Pertanto, qualora dovesse generarsi delle differenze in sede di arrotondamento all’unità di Euro, queste verranno imputate a diretta deduzione o incremento della voce “Altre riserve”, qualora riferite allo stato patrimoniale, o imputate alla voce “Proventi ed oneri” diversi, qualora riferite al conto economico.

Lo stesso bilancio è espresso in unità di Euro così come gli importi evidenziati nella nota integrativa, secondo le disposizioni di legge.

Attività delle società facenti parte del Gruppo

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 include quello di AR.CO. Lavori scc e di tutte le Società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell’art. 2359 C.C.. Per la formale individuazione dell’area di consolidamento, redatta in ottemperanza al disposto dell’art. 38, comma 2, D. Lgs. 127/91, di seguito riportiamo l’elenco delle partecipazioni incluse nell’area di consolidamento, con l’indicazione del metodo di consolidamento adottato, l’eventuale variazione dell’area di consolidamento e le esclusioni dalla stessa.

La società capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell’interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l’acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell’art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l’obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell’intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci.

A.HO.RA Spa – consolidata con il metodo integrale

La Società ha per oggetto l’esercizio di attività di assunzione, detenzione, gestione e trasferimento di partecipazioni, sia direttamente sia indirettamente, in altre società e ne realizza il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario. La Società è stata costituita in data 31/12/2019 con atto a rogito del Notaio Dott. ssa Bugani Ira ed è stata iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna in data 12/12/2019. La Società è una holding impegnata nelle attività gestionali, c.d. holding operativa.

Il bilancio 2024 chiude con una perdita di 445.821 Euro.

RNH S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società, controllata al 100% da A.HO.RA Spa svolge l’attività di acquisizione di terreni, di quote e di compa-

gini societarie con l'obiettivo di sviluppare soprattutto il mercato dell'Healthcare e del Senior living. La Società è stata costituita il 04/03/2020 con atto a rogito del notaio in Ravenna dott.ssa Ira Bugani, ed è soggetta alla direzione e coordinamento di AR.CO. Lavoriscc. per il tramite della partecipata A.HO.RA. S.P.A. Pertanto il Bilancio al 31 dicembre 2024 è il quinto Bilancio della Società. La Società RNH Srl ha lo scopo principale di intercettare e sviluppare le iniziative collegate all' HealthCare (RSA Residenze Sanitarie Assistenziali) e Studentati. In particolare, RNH Srl ha l'obiettivo di acquisire delle aree già individuate. Nel mese di marzo 2021, EQT Real Estate e AR.CO. Lavoriscc, attraverso RNH Srl, hanno siglato un accordo che prevede la costituzione di un Fondo denominato 'Minerva Healthcare Italy Real Estate' con obiettivo di realizzare un portfolio di strutture sanitarie di nuova costruzione classe A situate principalmente nel Nord Italia.

Per gli effetti causati dal conflitto Russo – ucraino quali l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse, a ottobre 2022 EQT Real Estate ha deciso e comunicato alla società di uscire dal mercato italiano per quanto riguarda gli investimenti nelle RSA e Studentati. A seguito di tale decisione non si ritengono pertanto più confermati i progetti avviati ad esclusione della realizzazione della RSA di Mirandola che si stima sarà conclusa nel corso del 2025. Successivamente alla realizzazione di tale RSA verranno avviate le trattative per la vendita della stessa a cui seguirà infine la chiusura del Fondo appositamente creato 'Minerva Healthcare Italy Real Estate'.

Nel corso dell'esercizio 2024, la società ha inoltre completato la cessione di un'area a destinazione logistica situata nel comune di Pozzolo Formigaro, operazione che ha generato un risultato positivo e ha contribuito in maniera significativa al margine complessivo dell'anno.

Per quanto riguarda il progetto "Féris – Ferrara è Rigenerazione, Innovazione, Sostenibilità", la società, in qualità di proponente insieme ad ARCO Lavori, ha presentato al Comune una proposta di riqualificazione urbana su aree strategiche prossime al centro storico. Nel corso del 2023, è stata depositata una variante progettuale, migliorativa sotto il profilo della qualità architettonica e del beneficio pubblico. Tuttavia, in seguito alla decisione del Consiglio Comunale di destinare l'area di via Caldirolo a verde pubblico inedificabile, la società ha intrapreso un percorso di revisione strategica del progetto, individuando una nuova area all'interno del perimetro urbano in cui poter trasferire la prevista funzione commerciale. Considerata quindi la situazione venutasi a determinare dagli eventi sopra descritti e le condizioni attuali, al fine di poter dare continuità all'iniziativa RNH Srl si è attivata per la ricollocazione del punto vendita commerciale in una diversa location all'interno della città.

Il Bilancio 2024 chiude con un utile di 162.830.

EPI S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società, svolge la propria attività nel settore immobiliare dove opera in qualità di società di sviluppo di iniziative immobiliari sui territori di Ravenna e sui territori comunali ravennati per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali di pregio nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità sfruttando le logiche dell'efficientamento energetico. Con atto sottoscritto in data 11 marzo 2020, autenticato nelle firme dal Notaio Dello Russo, la società A.HO.RA. S.P.A. ha acquistato la proprietà di una quota pari al 75% del capitale sociale di EPI Srl; la società è quindi divenuta Società sottoposta alla direzione e coordinamento di AR.CO. Lavori scc..

Nei primi mesi dell'esercizio 2021, si è conclusa la procedura di assunzione fatta da AR.CO. Lavori scc sui debiti/crediti della L.C.A. Tecnira Scc con il pagamento di tutti i debiti assunti. Successivamente il Tribunale di Ravenna - Sezione Fallimentare, ha attestato la possibilità di acquisto del restante 25% delle quote EPI Srl facenti parte dei Crediti Assunti, che è avvenuto con atto notarile in data 1/12/2021.

La Società è proprietaria di nr. 2 aree edificabili site a Ravenna e nr. 1 area edificabile ubicata a Godo di Russi. Nel comune di Ravenna sono ubicate le aree edificabili denominate «Agraria» e «Romea». L'importante intervento di sviluppo immobiliare avrà destinazione residenziale, commerciale e socio-assistenziale. Rispetto alle aree di Ravenna e Russi sono già stati siglati alcuni preliminari di vendita. Nel 2021 è avvenuta la prima vendita di un terreno edificabile. Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di commercializzazione per portare a compimento le vendite dei terreni a destinazione residenziale, commerciale e socio – assistenziale. Inoltre sono state completate le opere di urbanizzazioni relative al 1° stralcio Funzionale del Comparto Agraria e le opere di urbanizzazione relative all'area Russi e avviate quelle del 2° stralcio Funzionale del Comparto Agraria. Il Bilancio 2024 chiude con una perdita di Euro 415.860 coperta in parte con una "riserva per copertura perdita" per Euro 325.000 costituita, a seguito della rinuncia di parte del finanziamento del socio A.HO.RA Spa.

Parco Bacchelli S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita nell'anno 2019, si tratta di una Società di scopo avente come oggetto sociale

l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara.

Il Bilancio 2024 chiude con una perdita di Euro 3.842.

Arco Marina S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita in data 25 maggio 2021, si tratta di una Società di scopo avente come oggetto sociale, la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, la Progettazione e l'Esecuzione dei Lavori necessari allo sviluppo, alla riqualificazione e alla gestione economico - finanziaria del Compendio Demaniale. Nel 2022, ARCOMARINA s.r.l. ha ottenuto dal Comune di Cervia la gestione del porto e l'incarico per la riqualificazione e lo sviluppo del compendio.

In data 09/05/2025, il Comune ha assegnato alla società un termine di 15 giorni per chiarire la prosecuzione della concessione, a seguito di criticità emerse nell'iter autorizzativo del progetto, che ha determinato una situazione di stallo nell'ambito della Conferenza dei Servizi. Il Comune ha evidenziato l'improcedibilità della Conferenza dei Servizi, in tale evenienza è si riservato di valutare la risoluzione consensuale, chiedendo ad ARCOMARINA di esprimere la propria disponibilità e di indicare le condizioni per la cessazione anticipata e per la gestione provvisoria del porto fino al 31/12/2025. La società sta valutando la comunicazione del Comune e le azioni da intraprendere. L'incertezza sulla concessione ha comportato la svalutazione integrale degli investimenti capitalizzati, mediante apposita costituzione di un fondo rischi e oneri, determinando una perdita di bilancio di Euro 367.739 euro nell'esercizio 2024.

Amarcord S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita con atto a rogito in data 5 marzo 2021 dal Notaio Dello Russo. Ha per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili. La Società è detenuta per il 51% da A.HO.RA Spa e per il 49% dalla società CEMI Spa. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile di Euro 679.349.

Arco Genova Facility srl – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita con atto a rogito in data 24 gennaio 2022 dal Notaio Perris. Ha per oggetto l'assunzione ed esecuzione a mezzo terzi dell'appalto affidato con delibera del direttore generale dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile di Euro 4.562.

Urban patio Srl – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita nell'anno 2024, si tratta di una Società avente come lo scopo lo sviluppo del progetto immobiliare sito in Ravenna, località Agraria, denominato "Urban Patio Il Bilancio 2024 chiude con una perdita di Euro 7.724 coperta in parte con una "riserva per copertura perdita" per Euro 4.080 costituita, a seguito della rinuncia di parte del finanziamento del socio A.HO.RA Spa.

La Società Capogruppo detiene inoltre talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziato, ad eccezione delle società controllate, dirette ed indirette, sopra elencate. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, AR.CO. Lavori sc:

- non esprime alcun specifico interesse economico in esse,
- non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute,
- non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere,
- in alcuni casi, dati la natura della controllata di società consortile a ribalto, il consolidamento non comporterebbe beneficio alcuno.

Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce "Partecipazioni in altre imprese" dell'attivo immobilizzato consolidato.

In merito alle società collegate si informa che il Bilancio consolidato di gruppo utilizza il metodo del patrimonio netto per le seguenti società:

Paco Srl – valutata con il metodo del patrimonio netto

La Società è stata costituita nell'anno 2017 dal Gruppo SVA di Ravenna con oggetto sociale l'attività di acquisto, vendita, permuta e locazione di beni immobili. Tramite l'acquisizione della partecipazione del 49% in Paco Srl, AR.CO. Lavori scc è riuscito ad accedere al contratto diretto della Società per la realizzazione del Parco Commerciale "Teodorico", commessa di oltre 16 milioni di Euro. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di Euro 81.080.

San Miniato Energy Efficiency Srl – valutata con il metodo del patrimonio netto

La Società è stata costituita a gennaio 2023 tra AR.CO Lavori scc che detiene il 30% della partecipazione e CAMST Soc Coop A.r.l, avente come attività prevalente la gestione e manutenzione del Polo Scientifico "san Miniato" di proprietà Dell'Università degli studi di Siena. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di Euro 25.000.

Aquavanti Srl – valutata con il metodo del patrimonio netto

Società costituita ad agosto 2024, dalle società COOPERNUOTO S.c.s.d. (partecipazione del 51%) e AR.CO. LAVORI S.c.c. (partecipazione del 49%), per assumere il ruolo di Concessionario dell'Amministrazione Comunale di Ravenna, inerente al Complesso natatorio denominato "Gianni Gambi", relativa alla gestione dell'impianto esistente e della progettazione, realizzazione e gestione della nuova piscina comunale. Il Bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile di Euro 755.

Per quanto attinente alla società ACG Spa – valutata con il metodo del patrimonio netto sino al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, si segnala quanto segue:

La Società, costituita nel 2015, opera principalmente come impresa generale di costruzioni in ambito edile e settori affini, occupandosi anche di lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali, fognari e di depurazione. L'ultimo bilancio approvato disponibile, relativo al 31/12/2022, si è chiuso con una perdita di 2.474.509 euro. I bilanci relativi agli esercizi 2023 e 2024 non risultano ancora approvati. Lo scorso anno, a fronte di un peggioramento della tensione finanziaria della società e dell'avvio della procedura di composizione negoziata, si è ritenuto che sussistessero tutti gli indicatori di una perdita durevole di valore della partecipazione. Di conseguenza, sia il valore contabile della partecipazione che l'aumento di capitale effettuato nel 2023 sono stati integralmente svalutati nel bilancio dello scorso esercizio, in linea con quanto riportato nel bilancio della capogruppo.

Struttura e contenuto del Bilancio consolidato al 31.12.2024

A partire dall'esercizio 2020, sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il Bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. Lavori scc, che comprende le Società sopra menzionate, per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3 comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, se necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità recependo le novità introdotte dalla riformulazione a cura dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emessi successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di significative incertezze in merito.

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota

Integrativa Consolidata.

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31.12.2024 delle società controllate, opportunamente riclassificate e rettificata al fine di uniformarle ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.

Non si sono incluse nell'area di consolidamento le imprese su cui il Consorzio AR.CO. Lavori scc non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle imprese consorziate, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle imprese per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2024 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente Bilancio consolidato ed a quanto descritto nell'apposito paragrafo degli Eventi successivi della presente Nota Integrativa consolidata.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in Euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa specifica indicazione.

Criteri di redazione del bilancio consolidato

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Principi di consolidamento

La redazione del Bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli Stati Patrimoniali e dei Conti Economici delle Società del Gruppo AR.CO. Lavori scc, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi. Le partecipazioni detenute in Società sulle quali viene esercitato il controllo (società controllate), sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente le scelte finanziarie e gestionali delle società partecipate, sono consolidate con il metodo integrale.

Il metodo di consolidamento integrale consiste nel recepire tutte le poste di bilancio nel loro importo globale, prescindendo dalla percentuale di possesso della partecipazione di Gruppo. Solo in sede di determinazione del Patrimonio Netto e del risultato economico di Gruppo, l'eventuale quota di competenza di terzi soci viene evidenziata in apposite voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico.

In sede di consolidamento, il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto delle Società partecipate alla data di primo consolidamento che coincide nella maggior parte dei casi con la data di acquisto o sottoscrizione della controllata, determina la differenza di annullamento, ed è imputata, ove possibile, a ciascuna attività acquisita, o imputata in una specifica riserva del Patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento". Vengono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e i ricavi nonché gli utili e le perdite, se di importo significativo, non realizzati generati su operazioni; in particolare vengono elise le svalutazioni operate per recepire le perdite di esercizio di competenza i dividendi contabilizzati, al fine di evitare una duplicazione dei risultati delle partecipate.

Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che

si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore. Per effetto dell'applicazione del metodo del Patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato alla corrispondente frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti gli eventuali dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Cambiamenti di principi contabili

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, fornendo criteri specifici per la loro rilevazione, valutazione e informativa.

La Società ha esaminato l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile sui propri bilanci e ha constatato che l'applicazione dell'OIC 34 non ha determinato effetti significativi sulla rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio. Pertanto, non sono stati apportati adeguamenti ai criteri contabili precedentemente adottati.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5).
- differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "impairment test" qualora si rilevi la presenza di indicatori di impairment loss)
- i costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del bene

assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.

I coefficienti applicati sono:

- fabbricati: 3%
- autocarri: 20%
- autovetture: 25%
- arredi e dotazioni ufficio: 12%
- macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico. I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile. All'occorrenza, vengono riportati gli effetti sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

B. III. 1 Partecipazioni

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie destinate a permanere stabilmente nel patrimonio sociale. Sono compresi sia investimenti in società di capitali, che partecipazioni in consorzi, cooperative ed associazioni. Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite di valore ritenute durevoli.

B. III. 2 – B. III.3 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificandone gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrelevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti.

C. I. Rimanenze

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata EPI s.r.l.

Le rimanenze sono costituite da terreni iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

C. II. Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni".

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

C. III. Attività Finanziarie Che Non Costituiscono Immobilizzazioni

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non permanere durevolmente nel patrimonio della Capogruppo. Sono valutati al minore fra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

C.IV. Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni. In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

D. Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi. Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

B. Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere attualizzata alla data di rilevazione. Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico consolidato.

C. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del Bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti e tenuto conto della normativa introdotta a partire dal 2007 con riferimento alla previdenza integrativa complementare.

Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del Conto economico

D. Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni".

Ratei E Risconti Passivi

Sono iscritte in tale voce quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Imprese Assegnatarie della Capogruppo, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Imprese, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili spettanti alla Capogruppo, come definito dal vigente Regolamento Compensi della stessa, questo viene contabilizzato, per il 25%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/ commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico-amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.

Sia i ricavi sia i costi sono rilevati comunque separatamente senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza. I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Imprese Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che AR.CO. Lavori scc sostiene

per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc). I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data. I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento. Per il dettaglio di tali fatti si rimanda all'apposito paragrafo degli Eventi successivi della presente Nota Integrativa consolidata.

Altre informazioni

Criticità cantieri della Capogruppo

"Lavori di Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio di Treviso" - Committente: Ospedal Grando SpA. L'appalto è stato affidato dalla società di Progetto Ospedal Grando SpA - concessionaria dell'Azienda ULSS 9, all'Associazione Temporanea di Imprese con Capogruppo Carrón Cav. Angelo SpA (per le opere civili) e Mandante il Consorzio AR.CO. LAVORI Scc (per le opere impiantistiche). Le difficoltà operative di uno dei consorziati assegnatari del Consorzio hanno determinato ritardi esecutivi ed incompletezze/difetti realizzativi che hanno indotto AR.CO. LAVORI Scc ad intervenire sia finanziariamente sia rafforzando la compagine esecutrice al fine di evitare le conseguenze pregiudizievoli dovute ai ritardi accumulati (applicazione di penalità ed eventuale escussione delle garanzie prestate). Grazie ad un considerevole sforzo finanziario del Consorzio, ad oggi le opere risultano completate e consegnate al Concessionario. Tale risultato è stato determinato considerando comunque che, con l'ultimazione dei lavori, l'Associazione Temporanea di imprese appaltatrice ha confermato le proprie richieste di riconoscimento del maggior costo delle materie prime (DL 50) ed in parte residuale di riserve tecniche, quale reintegro dei maggiori oneri sostenuti durante l'esecuzione dei lavori. Per la definizione delle

suddette spettanze sono già state attivate le procedure normativamente previste (Collegio Consultivo Tecnico), procedure che si prevede possano giungere a definizione entro il corrente esercizio. Gli amministratori, come sopra indicato, hanno ritenuto di iscrivere, a fronte delle suddette richieste, relativamente alla sola parte del maggior costo delle materie prime (DL 50), proventi pari a complessivi € 8,4 Mln, (di cui 5.5 Mln già iscritti nel bilancio 2023) basandosi sulla ragionevole certezza che le somme richieste verranno riconosciute, supportati dall'esperienza storica avuta in altre fattispecie similari, e confortati da apposito parere legale in merito al diritto alle somme per maggior costo delle materie prime peraltro anche nell'ambito di un appalto in partenariato pubblico privato. Qualora nell'eventuale remota ipotesi di un riconoscimento parziale di dette somme in sede definitiva, il mancato ristoro verrebbe comunque coperto mediante utilizzo del deposito a garanzia, come meglio specificato al paragrafo "Gestione del rischio e deposito a garanzia" sotto riportato.

"Lavori di Riqualficazione Funzionale dell'edificio Ex-Poste di Genova piazza Raggi" - Committente Iren SpA. L'appalto in questione è stato acquisito dalla Associazione Temporanea di Imprese con COSMO COSTRUZIONI MODERNE Srl quale Capogruppo ed AR.CO. LAVORI Scc quale Mandante. Nel corso della realizzazione dei lavori la capogruppo è stata investita da rilevanti difficoltà finanziarie acuitesi negli ultimi mesi del 2021 al punto tale da compromettere il buon esito della commessa. L'intervento di AR.CO. LAVORI che ha assunto il ruolo di capogruppo mandataria, ha consentito il prosieguo delle attività ed evitato le conseguenze di una risoluzione dell'appalto in danno dell'appaltatore. Tuttavia, a seguito del verificarsi di eventi eccezionali ed imprevedibili (situazione contingente, aumento prezzi dei materiali, scarsa remuneratività della commessa) oltre ad avere inciso negativamente sulle capacità operative del socio individuato quale esecutore delle opere civili inducendo rallentamenti e provocando ritardi, ha determinato anche per l'anno 2023 una perdita consolidata in capo al consorzio di € 1 mln, parzialmente coperta dal Fondo Rischi per € 750 mila utilizzato nello scorso bilancio. Ciò posto ed a comprova dell'eccezionalità degli eventi che hanno inciso negativamente sull'appalto, sono stati sottoscritti ben due accordi bonari: il primo in data 28/06/2022 ed un secondo il 01/12/2023, nei quali, fra l'altro è stato rideterminato il termine di ultimazione dei lavori e sono stati accordati riconoscimenti economici in favore dell'appaltatore. Nonostante ciò, al permanere delle oggettive e contingenti difficoltà operative si è aggiunta anche la grave situazione in cui è venuto a trovarsi il subappaltatore incaricato della esecuzione del più importante magistero dell'appalto ossia la fornitura e posa delle superfici vetrate. Inoltre, a fine 2023, in riferimento all'esecuzione dei lavori, il Committente ha esercitato la facoltà di procedere con un'esecuzione d'ufficio per la quota residua dell'opera, quantificabile in circa il 3% del totale, e affidando direttamente tale completamento a soggetti terzi. Ciò rende possibile che il Committente attui rivalsa sull'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), e specificamente su AR.CO. LAVORI Scc in quanto mandataria, relativamente all'onere finanziario derivante dal completamento della quota residua dei lavori, affidata a soggetti terzi. Qualora dovesse concretizzarsi una richiesta di rivalsa o di rimborso da parte del Committente per le somme che quest'ultimo ritiene di aver già sostenuto al fine di completare le lavorazioni in oggetto, il cui importo è attualmente quantificabile, sulla base di valutazioni interne, in via prudenziale ed estimativa, in circa 3 milioni di euro, si prevede che tale eventuale esborso verrebbe coperto mediante l'utilizzo del deposito a garanzia.

"Lavori di realizzazione delle opere di completamento di tutte le strutture, degli impianti e delle finiture del Complesso Immobiliare sito in Novoli (FI)" - Committente: Sviluppo HQ Tiburtina Srl. Si tratta di una commessa affidata ad AR.CO. LAVORI Scc in prosecuzione di un precedente appalto avente ad oggetto attività preparatorie alla realizzazione dell'intero complesso immobiliare con conseguente affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intera struttura. L'esecuzione delle opere edili ricomprese nell'appalto in questione è stata assegnata a due consorziati ma nonostante la designazione di una compagine esecutrice "rafforzata", la complessità e particolarità dell'appalto ha influito negativamente sull'andamento dei lavori con conseguente maturazione di ritardi significativi. Al fine di mitigare le conseguenze pregiudizievoli dei ritardi accumulati, committente ed appaltatore nel dicembre 2023 hanno consensualmente ridotto l'oggetto contrattuale cui ha fatto seguito il naturale ingresso in cantiere di altri soggetti individuati dalla stazione appaltante per portare a termine la struttura. In data 2 agosto 2024 è stato stipulato un accordo transattivo con Sviluppo HQ Tiburtina S.r.l., attraverso il quale, si è trovata una soluzione condivisa alle problematiche sorte, permettendo così di portare a termine il progetto e di evitare il rischio di contenziosi più ampi. La commessa si è chiusa, senza aver comportato perdite per il Consorzio.

Rapporti con consociati

A fine 2022 tra la Capogruppo AR.CO. LAVORI Scc ed un suo consorziato sono sorti dei contrasti le cui ragioni sono di particolare complessità, riguardando diverse assegnazioni. Nella sostanza il consorziato lamenta

mancati pagamenti per corrispettivi/ riserve, risarcimenti danni, AR.CO. LAVORI Scc, dal canto suo, oltre a respingere integralmente la pretesa creditoria ritenuta del tutto astrusa, pretestuosa e non fondata, contesta al consorziato una serie di inadempimenti rappresentati dall'abbandono dei cantieri, dalla non corretta esecuzione delle lavorazioni, dal mancato pagamento di subappaltatori/fornitori ecc., con conseguente revoca delle assegnazioni. Tali inadempimenti rischiano di arrecare al Consorzio danni allo stato ancora non quantificabili. A fine maggio il consorziato ha avanzato istanza per l'avvio del procedimento di mediazione avanti all'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Ravenna, cui AR.CO. LAVORI Scc ha aderito. Nel corso del procedimento di mediazione ed a seguito delle trattative ivi svolte, è stato trovato un accordo tra le parti e pertanto il procedimento si è concluso positivamente.

Nel corso del 2024, un consorziato, a cui erano state assegnate diverse commesse dalla Capogruppo, riteneva di essere creditore di alcune somme per i lavori eseguiti. Nonostante fossero in corso delle trattative per una risoluzione stragiudiziale, ha promosso decreto ingiuntivo, accolto dal Tribunale di Ravenna. La Capogruppo ha proposto opposizione tempestiva a tale decreto, contestando sia nel merito che per la presenza di una clausola compromissoria di cui all'art. 41 dello Statuto e la prima udienza di comparizione è fissata per il 9 luglio.

Nello stesso procedimento, il consorziato ha poi richiesto, ai sensi degli articoli 669 e 671 del codice di procedura civile, un sequestro conservativo per parte delle somme ingiunte. Questa richiesta è stata respinta dal giudice il 5 maggio 2025, con un provvedimento che, seppur sinteticamente, ha ritenuto fondate le ragioni della Capogruppo nel contestare il provvedimento cautelare.

Tuttavia, il consorziato ha apposto reclamo avverso a tale decisione e la discussione è fissata per il 19 giugno 2025. Nonostante quanto appena descritto e le trattative ancora in corso per definire la controversia che lo stesso consorziato ha avviato, questi ha intrapreso apposita azione giudiziale volta a minare persino la solidità della Capogruppo.

Gli amministratori della Capogruppo esprimono una ferma convinzione riguardo alla solidità e continuità aziendale, rilevando come allo stato non sussista alcuna condizione reale di insolvenza. Essi ritengono che le azioni intraprese dal consorziato siano puramente strumentali a recare un danno ingiusto e significativo al Consorzio (Capogruppo). Questo comportamento, infatti, viene interpretato come un tentativo deliberato di destabilizzare l'operato consortile, piuttosto che una genuina rivendicazione di diritti. Gli amministratori sono concordi nel considerare tali iniziative come una manovra orchestrata per fini opportunistici, priva di un fondamento sostanziale che possa compromettere la stabilità economica o operativa della Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio corrente, la consociata ACG Spa ha avviato la procedura di risanamento attraverso il ricorso alla Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa.

Tale determinazione è scaturita da una congiuntura di fattori, sia esogeni che endogeni, originati in parte da eventi pregressi e in parte da dinamiche più recenti. Si riportano di seguito le principali cause che hanno concorso a determinare la suddetta situazione:

- L'insorgere della pandemia di COVID-19 nel corso del 2020 ha comportato un incremento dei costi operativi, non sempre integralmente recuperabili tramite i corrispettivi derivanti da committenze pubbliche, con conseguente contrazione della crescita aziendale.
- Si è verificato un elevato turnover del personale tecnico, attratto dalla significativa domanda di mercato indotta dalle misure di incentivazione fiscale promosse dal Governo.
- L'incremento dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, ascrivibile al conflitto bellico in Ucraina, ha esercitato una pressione negativa sui margini di redditività.
- L'aumento dei tassi di interesse bancari ha ostacolato l'accesso al credito.
- L'intensificarsi della crisi geopolitica in Medio Oriente ha determinato un'ulteriore escalation dei prezzi di gas e petrolio, con conseguenti ripercussioni sui costi delle materie prime.

Le circostanze sopra descritte hanno generato una significativa tensione finanziaria, concretizzatasi in una rilevante perdita d'esercizio, come evidenziato nell'ultimo bilancio approvato e riferito all'esercizio 2022.

Al fine di ripristinare l'equilibrio patrimoniale, nel corso dell'esercizio 2023, gli azionisti di ACG SpA hanno provveduto alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale. Ciononostante, le perdite pregresse e le previsioni di risultato economico per l'esercizio 2023 hanno reso necessario procedere alla svalutazione integrale della partecipazione.

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2024, al fine di fronteggiare le difficoltà finanziarie in essere, ACG Spa ha avviato la procedura di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa, finalizzata al risanamento aziendale mediante l'attuazione di un piano che si articola nei seguenti punti fondamentali:

- Affitto e Cessione del Ramo d'Azienda: ACG Spa prevede di procedere all'affitto e, successivamente, alla cessione di un compendio aziendale, definito "Ramo d'Azienda", costituito da contratti in essere, immobi-

- lizzazioni materiali, autorizzazioni e personale operativo. L'operazione è finalizzata alla generazione di flussi finanziari derivanti, in una prima fase, dalla locazione e, successivamente, dalla cessione a titolo definitivo.
- Rinegoziazione del Debito: ACG Spa si propone di negoziare con i creditori la rimodulazione delle passività, al fine di pervenire ad una riduzione dell'esposizione debitoria.
 - Supporto Finanziario dei Soci: Gli azionisti di ACG Spa si sono resi disponibili a fornire il necessario sostegno finanziario per agevolare il processo di risanamento.

In conclusione, ACG Spa ha intrapreso tale procedura al fine di superare le criticità finanziarie e giungere al risanamento della propria posizione.

Patrimonializzazione del Consorzio

Lo scorso esercizio AR.CO. LAVORI Scc in considerazione della costante crescita sia in termini di fatturato che di acquisizioni registrata negli ultimi esercizi, ha ritenuto necessario, al fine di sostenere e consolidare tale crescita, adeguare l'attuale Capitale Sociale alle dimensioni raggiunte.

Per tale finalità, il Consiglio di Gestione del Consorzio ha sottoposto al proprio Organo di Sorveglianza, che l'ha ratificata nella seduta del 29/09/2022, una proposta di aumento di Capitale Sociale su base volontaria inviata alla propria base sociale. Tale proposta prevede che ciascun socio incrementi la propria quota di Capitale Sociale sottoscritto in proporzione alle assegnazioni lavori e delle acquisizioni commesse di cui ciascun socio beneficia. Tale processo è continuato anche nel 2024, come meglio indicato a commento del Patrimonio netto nel proseguito.

Gestione del rischio e deposito a garanzia

Al fine di gestire i rischi precedentemente illustrati, i quali possono avere un impatto significativo sulla gestione caratteristica del Consorzio, è stato istituito nel 2020 uno specifico deposito a garanzia, disciplinato da apposito regolamento ("Nome Regolamento"), vincolante tra il Consorzio e le imprese consorziate.

Successivamente, con delibera del Consiglio di Gestione del 15 maggio 2025, è stata approvata una "Policy di utilizzo del deposito a garanzia". Tale policy integra e interpreta il regolamento istitutivo, definendo in maniera puntuale le modalità di utilizzo del deposito stesso, il quale è destinato a garantire la corretta gestione finanziaria del Consorzio.

Il deposito è utilizzabile esclusivamente in presenza di perdite certe e irreversibili riferibili all'Area Sociale del bilancio, ovvero eventi non riconducibili all'ordinaria attività operativa, come ad esempio l'escussione di garanzie o danni derivanti da abbandono del cantiere.

L'attivazione e la determinazione dell'importo del deposito sono di competenza del Consiglio di Gestione, che delibera annualmente in merito. Ogni impresa consorziata è informata della propria quota tramite comunicazione PEC.

Secondo quanto stabilito dal quadro regolamentare attuale, l'importo massimo che il Consorzio può raccogliere a titolo di deposito ammonta a fine 2024 a 22 milioni di euro.

Il deposito viene alimentato mediante trattenute sui compensi da liquidare ai soci per i lavori eseguiti. L'importo complessivamente raccolto, alla data del bilancio, è iscritto tra le "Altre passività oltre i 12 mesi", e rappresenta il valore del deposito di garanzia costituito tramite versamenti e trattenute delle imprese assegnatarie. Tale fondo ha la finalità di manlevare il Consorzio da eventuali passività legate ai rischi coperti.

L'utilizzo del fondo è subordinata alla valutazione del Consiglio di Gestione, che interviene solo in presenza di perdite certe e non reversibili, riferibili alla suddetta Area Sociale.

Alla data di redazione del presente bilancio, le passività attualmente potenziali, che trovano copertura nel deposito a garanzia, sono dettagliate nei seguenti paragrafi:

- "Note sui cantieri critici", in cui vengono esposte le situazioni di rischio legate a specifici interventi;
- "Credito verso altri", con particolare riferimento al credito vantato verso ACMAR.

In tali sezioni viene evidenziato il rischio sottostante e, ove effettuata, la valutazione espressa dal Consiglio di Gestione in merito. Viene inoltre indicata l'eventuale copertura finanziaria ed economica assicurata dal deposito a garanzia, qualora le relative perdite si manifestassero, in esercizi futuri, come certe e definite, pertanto lasciando indenne il Consorzio da perdite.

Per policy interna, alla data di chiusura del bilancio, la percentuale di potenziale utilizzo del deposito è comunicata alla base sociale. L'effettivo utilizzo viene deliberato annualmente, tenendo conto della documentazione disponibile e delle valutazioni operate dal Consiglio di Gestione.

Nel caso in cui l'ammontare delle perdite certe e definite superi l'importo disponibile nel fondo, il Consorzio ha facoltà di richiedere ulteriori versamenti o trattenute ai consorziati, nel rispetto dei limiti massimi stabiliti dal regolamento.

Continuità aziendale

Presupposto fondamentale per la redazione del bilancio è il principio di continuità aziendale, ovvero la disamina da parte della direzione aziendale della Capogruppo in merito alla valutazione sulla probabile o meno manifestazione, nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, di una delle cause di scioglimento previste dalla normativa italiana.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possono portare alla cessione dell'attività.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

Nota integrativa consolidata – attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Il Bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. Lavori scc al 31 dicembre 2024 è il quarto bilancio consolidato redatto dal Consorzio e pertanto quest'anno espone le informazioni comparative.

Essendo il terzo anno di redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo nelle tabelle di movimentazione sono riportati i saldi di inizio e fine esercizio, commentandone gli scostamenti per le principali voci.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio consolidato corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

Alla fine dell'esercizio 2024 la voce è così composta:

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	-	2.832.131	2.832.131
Variazioni nell'esercizio	-	-292.688	-292.688
Valore di fine esercizio	-	2.539.442	2.539.442

Si riferisce al credito iscritto nel bilancio della Capogruppo AR.CO. Lavori scc. Il decremento è rappresentato dalle quote sottoscritte e incassate tramite trattenute sui lavori eseguiti.

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	112.310	-	4.447	3.662.758	625.963	367.801	73.803	4.847.082
Variazioni nell'esercizio	-107.968	35.046	12.101	-159.372	-208.655	-100.426	426.161	-103.113
Valore di fine esercizio	4.342	35.046	16.548	3.503.386	417.309	267.374	499.964	4.743.969

Il saldo delle Immobilizzazioni immateriali è composto principalmente da:

- “Costi di impianto e ampliamento”, sono i costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratte-

ristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa, il saldo era composto principalmente , dagli oneri sostenuti dalla Società R.N.H. SRL, necessari alla conclusione nel 2021 di un accordo di joint venture con il gruppo EQT per la costruzione di diverse strutture RSA in diverse aree tra cui quelle di proprietà della Società, mediante la costituzione di un apposito fondo di investimento chiuso di natura immobiliare riservato a investitori professionali denominato Minerva Healthcare Italy Real Estate Fund. La riduzione si deve al fatto che a seguito della volontà espressa dal fondo EQT di non investire ulteriormente nel mercato nazionale in merito alle iniziative afferenti alla realizzazione delle RSA /Studentati, si deciso prudenzialmente a imputare il valore netto contabile a conto economico;

- “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, composta principalmente dai costi sostenuti dalla controllata Parco Bacchelli Srl per l’ottenimento della concessione della piscina della durata di 25 anni, e dai costi di concessione relativi alla controllata Arco Marina Srl. Il decremento rispetto allo scorso anno è dovuto principalmente alla quota di ammortamento dell’esercizio;
- “Avviamento”, pagato per l’acquisto delle quote di maggioranza della EPI S.r.l. in questo esercizio e che emerge in sede di consolidamento quale “differenza di consolidamento”; il prezzo pagato tiene conto della capacità della Società di generare risorse economiche future. Nel bilancio consolidato si è provveduto ad ammortizzare detto avviamento in 7 anni.

Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l’esercizio in esame.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	1.735.969	163.744	1.252	31.120	-	1.932.084
Variazioni nell'esercizio	-33.679	-8.178	-243	17.028		-25.071
Valore di fine esercizio	1.702.290	155.566	1.009	48.148	-	1.907.013

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.907 migliaia e non sono gravate da vincoli di sorta.

La voce composta principalmente da “Terreni e fabbricati” è pressoché integralmente riferita alla Capogruppo AR.CO. Lavori scc, e si riferisce all’immobile in cui ha sede.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2024.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	13.985	3.783	-	-	1.439.636	1.457.404
Variazioni nell'esercizio	-	596.483	-	-	233.827	830.310
Costo	13.985	3.783	-	-	1.439.636	1.457.404
Rivalutazioni	-		-	-		-
Acquisti		596.483			233.827	830.310
Svalutazioni						-
Cessioni						-
Valore di bilancio	13.985	600.266	-	-	1.673.463	2.287.714

Complessivamente le partecipazioni registrano un incremento di 820 migliaia di Euro, dovuto alla combinazione tra:

- Le partecipazioni collegate aumentano a seguito della sottoscrizione e del versamento del capitale sociale nella società Aquavanti Srl. Si segnala, tuttavia, che le scritture di consolidamento hanno comportato, seppur in misura marginale, una svalutazione della partecipazione in San Miniato Energy Efficiency Srl, determinata secondo il metodo del patrimonio netto, per un importo pari a 3 migliaia di Euro.

- La partecipazioni in altre imprese fanno registrare un incremento riconducibile principalmente alla sottoscrizione di quote di capitale sovventore nel Consorzio CLEO Soc.coop. cons. per un importo di 200 migliaia di Euro.

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce è costituita:

Denominazione	Città o Stato Estero	% Poss.	Valore bilancio
AFM Pisa srl <i>in liquidazione</i>	Ravenna	85,98	8.598
AFM Firenze srl	Ravenna	53,87	5.387
Totale			13.985

La Società ha deciso di non consolidarle data la natura consortile delle stesse e per le motivazioni in precedenza rappresentate.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce è costituita:

Denominazione	Città o Stato Estero	% Poss.	Valore bilancio
MCF Servizi Integrati srl <i>in liquidazione</i>	Zola Predosa	25	2.500
Ferraria srl	Zola Predosa	31	3.100
Politre srl	Ravenna	40	4.000
ACG spa	Ravenna	33,91	-
Paco srl	Ravenna	49	79.100
San Miniato Energy Efficiency srl	Bologna	30	16.681
Aquavanti srl	Ravenna	49	488.885
Melior 8 srl	Lanciano	30	3.000
Melior 12 srl	Lanciano	30	3.000
Totale			600.266

Come già evidenziato nei principi, le Società PACO Srl, San Miniato Energy Efficiency Srl e da quest'anno Aquavanti srl sono valutate con il metodo del Patrimonio netto, al fine di darne una migliore rappresentazione, così come raccomandato dall'O.I.C. 17. Con riferimento alla società Collegata ACG Spa, come già evidenziato, alla data di redazione del bilancio consolidato l'ultimo bilancio disponibile risulta essere quello al 31/12/2022 che presenta una perdita di 2.474.509 Euro. Alla data attuale non è stato ancora predisposto il progetto di bilancio né per il 2023 che per il 2024. Si ricorda che nel bilancio 2023, dato che si erano manifestati indicatori di perdite durature di valore in merito al valore della partecipazione, la stessa sia stata integralmente svalutata così come avvenuto nel bilancio della capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipata PACO Srl detenuta direttamente da A.HO.RA Spa la valutazione ha comportato un decremento della quota di partecipazione di Euro 39 migliaia di euro per la quota parte di perdita maturata nell'esercizio 2024, che è stata già recepita nel bilancio di Ahora. Per quanto riguarda la partecipata San Miniato Energy Efficiency Srl detenuta direttamente da AR.CO. la valutazione ha comportato l'azzeramento della quota di partecipazione di Euro 3.000 per vie della perdita maturata nell'esercizio 2024, non ripianata dai soci e l'iscrizione di un fondo rischi e oneri per la quota eccedente la partecipazione.

Per le altre Società collegate, AR.CO. Lavori scc ha deciso di non consolidarle data la natura consortile delle stesse.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono state iscritte al costo storico di acquisizione. Esse sono relative a rapporti con "altre imprese" con percentuale inferiore al 20% e comunque tali da non generare influenze notevoli del gruppo sulle stesse.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore bilancio
Alisei	Ravenna	200
C.I.I.C.A.I.	Ravenna	4.000
CCC Soc Coop	Bologna	22.390
Ciro Menotti	Ravenna	67.380
CME	Modena	1.033
CNS	Bologna	10.367
Cons. Innova	Bologna	5.000
Cons. Integra	Bologna	180.000
Co.Re.	Reggio Emilia	100
Federcoop	Ravenna	663
Fondazione ITS	Ravenna	2.500
Global Point srl	Ravenna	155.379
GR.A.AL. Soc. Cons.	Bologna	1.580
GVM Cortina	Ravenna	14.000
ISI Service srl	Bologna	12.000
Kostruttiva	Venezia	1.500
Ospedal Grando	Padova	137.500
Progeni spa	Milano	6.000
Santa Rita Ltda	Brasile	3.655
CCFS	Reggio Emilia	5.000
Consorzio Cleo	Reggio Emilia	200.000
Minerva Health Care	Lussemburgo	843.091
Torino Smart srl	Torino	125
Totale		1.673.463

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	56.500	1.468.141	-	-	192.494	1.717.135
Variazioni nell'esercizio	-38.653	-63.339	-	-	-16.024	-118.016
Valore di fine esercizio	17.847	1.404.802	-	-	176.470	1.599.119
Quota scadente entro l'esercizio	17.847	1.404.802	-	-	-	1.422.649
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	176.470	176.470
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

La voce, al 31.12.24, ammonta complessivamente a Euro 1.600 migliaia ed è costituita da:

- Finanziamenti alle società partecipate, per Euro 1.422 migliaia relativi a finanziamenti effettuati a supporto delle loro attività. Il saldo è composto principalmente dal finanziamento infruttifero della controllata A.HO.

RA Spa alla collegata Paco Srl che rispetto allo scorso anno decrementa di Euro 63 migliaia.

- I depositi cauzionali per Euro 176 migliaia riguardano integralmente la Capogruppo AR.CO. Lavori scc.

Rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	-	-	-	22.231.479	-	22.231.479
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-228.998	-	-228.998
Valore di fine esercizio	-	-	-	22.002.481	-	22.002.481

La voce "Rimanenze", pari a Euro 22.002 migliaia, è composta principalmente dalle Rimanenze di EPI Srl, costituite da Terreni così composte:

- Ravenna: Euro 16.830.813
- Russi: Euro 4.448.395

Si precisa che è stato iscritto un fondo svalutazione relativo ai terreni siti nel Comune di Russi pari a Euro 6.700 migliaia.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2024, ammontano complessivamente a Euro 182.968 migliaia e sono così composti:

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui durata residua > 5 anni
Crediti verso clienti	128.750.378	21.574.816	150.325.194	150.325.194	-	
Crediti verso imprese controllate	202.771	-79.201	123.570	123.570		
Crediti verso imprese collegate	7.958.976	-424.572	7.534.403	7.387.468	146.935	
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	
Crediti tributari	2.637.589	4.906.832	7.544.421	7.544.421	-	
Attività per imposte anticipate	1.929.857	475.255	2.405.112	2.405.112	-	
Crediti verso altri	19.435.069	-4.400.029	15.035.039	15.035.039		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	160.914.640	22.053.100	182.967.740	182.820.805	146.935	

La voce è composta principalmente dai saldi della Capogruppo AR.CO. Lavori scc, a cui si rimanda alla Nota integrativa del civilistico per il dettaglio delle voci. Generalmente tali crediti sono direttamente connessi ad attività dei soci e quindi il rischio di mancato incasso rimane a carico delle imprese associate assegnatarie.

All'interno della voce "Crediti verso Altri" è compreso il credito verso V/Acmar che si riferisce alla mancata restituzione della quota di anticipazione contrattuale di spettanza della Mandante ACMAR Scpa e relativa alla commessa affidata da G.O.R.I. SpA. per la realizzazione delle opere di collettamento dei reflui all'impianto di depurazione Foce Sarno, anticipazione che, come previsto nella transazione stipulata con la Committente è stata restituita da AR.CO. LAVORI Scc alla committente medesima. Poiché le richieste rivolte alla Mandante per ottenere la restituzione in via bonaria di quanto versato a G.O.R.I. SpA non hanno avuto alcun effetto, è stato conferito incarico legale finalizzato al recupero del credito in questione. Qualora il recupero del credito non dovesse avere esito positivo, si procederà all'attivazione del deposito a garanzia, trattandosi di una voce originata da un evento riconducibile all'area sociale.

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese controllate	22.929	-22.929	-
Partecipazioni in imprese collegate			
Altre Partecipazioni	1.421.000	1.500.000	2.921.000
Strumenti finanziari derivati attivi			
Altri Titoli			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.443.929	1.477.071	2.921.000

Il valore di Euro 22.929 relativo alla quota di partecipazione nella società controllata POOL 4.0 Srl (Euro 25.500) ceduta con atto notarile del 22/03/2021, è stata interamente incassata nel corso del 2024.

La voce "Altre Partecipazioni" è composta per Euro 400.000 dalla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Rosa dei Venti. Mentre la rimanente parte riguarda una partecipazione presente nella controllata Amarcord srl. che è stata incrementata nell'esercizio di 1.500 migliaia di euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	36.302.766	-	6.611	36.309.378
Variazioni nell'esercizio	25.393.688		6.434	25.400.123
Valore di fine esercizio	61.696.455	-	13.046	61.709.501

Le motivazioni dell'incremento si rimanda alla parte del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	313.679	313.679
Variazioni nell'esercizio		180.007	180.007
Valore di fine esercizio	0	493.686	493.686

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa consolidata – patrimonio netto e passività

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2024 ammonta ad Euro 14.277 migliaia. Tenuto conto delle circostanze per cui, non tutte le partecipazioni sono detenute al 100%, i movimenti di Patrimonio netto consolidato per l'esercizio 2024 sono rappresentati nella tabella seguente, su cui sono rilevati gli interessi di minoranza.

	31/12/2024	31/12/2023
Capitale	13.273.303	11.232.016
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0

Riserva legale	915.400	828.692
Riserve statutarie	1.257.891	1.142.992
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Rserva di consolidamento	-19.212	-19.212
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	-19.212	-19.212
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5	5
Utili portati a nuovo	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo Bilco	-1.417.221	-1.970.623
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Utile (perdite) d'esercizio	-410.074	674.329
Totale Patrimonio netto di Gruppo	13.600.089	11.888.194
Capitale di terzi	348.975	458.713
Utile di terzi	328.329	-115.618
Totale Patrimonio netto Consolidato	14.277.391	12.231.289

Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato

Prospetto sintetico di riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato di Gruppo con il Patrimonio Netto della Capogruppo.

	PN 2024	Risultato 2024
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della società controllante	15.613.362	166.768
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	-10.017.172	
Contabilizzazione del patrimonio netto e dei risultati di competenza del gruppo	7.596.940	-722.574
Differenza da Consolidamento	417.309	-208.655
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
Svalutazioni di partecipazioni		-
Valutazione a PN Collegate	-10.353	354.386
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del gruppo	13.600.087	-410.074
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	348.975	328.329
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio consolidato	14.277.390	-81.746

Il risultato netto consolidato dell'esercizio ammonta a una perdita di € 81 migliaia. Tale risultato, pur rappresentando il dato complessivo del Gruppo, riflette una complessa dinamica interna che distingue chiaramente le performance delle diverse entità.

Nello specifico, la perdita di pertinenza del Gruppo è direttamente riconducibile ai risultati economici negativi

generati da alcune società controllate interamente possedute (al 100%). Nonostante queste entità siano parte integrante della strategia e della gestione complessiva del Gruppo, non hanno conseguito performance reddituali positive nel corso dell'esercizio.

Contestualmente, si registra un utile di pertinenza di terzi, pari a € 328 migliaia. Tale utile è generato esclusivamente dalla controllata Amarcord S.r.l., nella quale è presente una quota di partecipazione di terzi pari al 49%. In sintesi, la perdita consolidata di € 81 migliaia è il risultato della compensazione tra le perdite generate dalle controllate interamente possedute dal Gruppo e l'utile proveniente dalla controllata Amarcord S.r.l., partecipata da terzi.

I movimenti del patrimonio netto consolidato sono i seguenti:

	Capitale Sociale	Riserve di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Utile portati a nuovo	Utile Esercizio	Totale PN 2024
Patrimonio netto di gruppo al 31/12/2023	11.232.016		828.692	1.142.992		-1.989.835	674.329	11.888.194
Incrementi	2.041.287							2.041.287
Decrementi								-
Destinazione Risultato			86.708	114.899			-674.329	-472.722
Variazione area consolidamento /altre rettifiche						553.402		553.402
Utili (Perdite) 2024							-410.074	-410.074
Patrimonio netto di gruppo al 31/12/2024	13.273.303	-	915.400	1.257.891	-	-1.436.433	-319.091	13.600.085

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	26.397	-	67.885	94.282
Variazioni nell'esercizio		-247		2.842.720	2.842.473
Valore di fine esercizio	-	26.150	-	2.910.605	2.936.755

L'incremento rispetto allo scorso anno è dato dall'effetto combinato tra l'accantonamento operato dalla Capogruppo per 2.171 migliaia di Euro a fronte di probabili obbligazioni connesse all'impegno assunto dal Consorzio a sostegno economico e finanziario della consociata ACG S.p.A., nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi attualmente in corso, e per 731 migliaia di Euro dall'accantonamento operato dalla controllata Arco Marina srl a svalutazione integrale degli investimenti capitalizzati a seguito dell'incertezza sulla concessione di cui si è data informativa nel paragrafo "Attività delle società facenti parte del Gruppo".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad Euro 612 migliaia Euro ed è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del Codice Civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per trattamento di quiescenza e obblighi simili
Variazioni nell'esercizio	540.505
Accantonamento nell'esercizio	144.901
Utilizzo nell'esercizio	-73.005
Altre variazioni	
Valore di fine esercizio	612.401

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigen-

ti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti consolidati al 31.12.2024 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui durata residua > 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	-		
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-		
Debiti verso soci per finanziamenti	4.247.653	-244.010	4.003.643	4.003.643		
Debiti verso banche	26.202.288	-210.823	25.991.465	6.744.502	19.246.963	
Debiti verso altri finanziatori	7.977.927	1.729.093	9.707.020	9.707.020		
Acconti	3.466.784	-2.337.289	1.129.494	1.129.494		
Debiti verso fornitori	150.640.673	54.923.637	205.564.310	205.564.310		
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-		
Debiti verso imprese controllate	345.966	-345.966	-	-		
Debiti verso imprese collegate	16.352.557	-9.351.638	7.000.919	7.000.919		
Debiti verso controllanti	-	-	-	-		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	180.923	-180.923	-	-		
Debiti tributari	2.376.683	1.142.596	3.519.279	3.519.279		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.281	67.616	195.897	195.897		
Altri debiti	9.066.809	-868.276	8.198.533	8.198.533		
Totale debiti	220.986.543	44.324.018	265.310.561	246.063.598	19.246.963	-

La voce "Debito verso soci" pari a Euro 4.000 migliaia è relativa al finanziamento erogato alla controllata Amarcord da parte del socio Cemi Spa.

La voce "Debiti verso banche" pari a Euro 25.991 migliaia di Euro è composto per:

- Euro 7.914 migliaia da mutui passivi di EPI Srl. In particolare, un mutuo ipotecario rinegoziato dalla controllata EPI con La Cassa di Ravenna S.p.A. per l'importo residuo di Euro 7.476 migliaia, con decorrenza 17/12/2019, preammortamento fino al 17/06/2023 e scadenza il 17/12/2026 e dal debito per interessi sul predetto mutuo non pagati negli anni precedenti per un valore residuo di Euro 277 migliaia Tale mutuo è garantito da ipoteca del valore di Euro 17.000.000 iscritta sui terreni di Ravenna nonché da pegno rilasciato da A.HO.RA Spa sulle quote di partecipazione al capitale di EPI per un valore di Euro 7.500. Tale mutuo ha beneficiato della proroga di 12 mesi concessa in seguito agli eventi alluvionali che hanno interessato la Romagna. Inoltre, EPI nel 2021 a seguito dell'acquisto di alcune aree della Società Euroimmobiliare Costruzioni Srl è subentrata nel mutuo ipotecario con LA BCC con scadenza 13/03/2024 e di valore residuo pari a Euro 194 migliaia.
- Euro 2.989 migliaia del mutuo chirografario erogato alla controllata A.HO.RA. Spa in data 11/03/2020 per l'importo di Euro 3.000.000,00, che prevede il rimborso della quota capitale integralmente alla scadenza del 31/12/2025. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023 è costituito dal debito valutato al costo ammortizzato.
- Euro 1.824 migliaia riguarda i finanziamenti in essere relativi alla controllata Parco Bacchelli.
- Euro 10.709 migliaia composti per Euro 9.812 migliaia da 10 mutui chirografari a favore della Capogruppo e per la differenza da anticipazioni bancarie.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 9.707 migliaia, si riferisce a crediti ceduti con la modalità pro-solvendo.

La voce “Debiti verso fornitori” pari ad Euro 205.570 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le imprese associate e verso i partner per lavori.

La voce “debiti tributari” accoglie le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo Imposte). Inoltre sono iscritti i debiti per versamento di ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta. In tale voce risultano esposte anche gli importi scaduti e non versati, relativi principalmente alle imposte dirette, su una società consolidata, per i quali è stato perfezionato l'accordo di rateizzazione. Si segnala che parte del debito per imposte relativo all'esercizio 2020, è stato ridotto parzialmente mediante compensazione con credito IVA.

In particolare, per le imposte relative all'esercizio scorso i relativi interessi e sanzioni risultano stanziati nei costi del presente bilancio.

Operazioni di factoring pro solvendo

In caso di operazioni di factoring pro solvendo la cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal bilancio, in quanto non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi; il credito che rimane iscritto in bilancio è assoggettato alle regole generali di valutazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	241.562	-	241.562
Variazioni nell'esercizio	-111.753		-111.753
Valore di fine esercizio	129.809	-	129.809

Il saldo dei ratei passivi per un totale di Euro 130 migliaia è composto principalmente da ratei attivi iscritti dalla controllata Arco Lavori Sec.

Nota integrativa consolidata – Conto Economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2024 è complessivamente pari a Euro 416.464 migliaia ed è così composto:

Valore della produzione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	415.216.623	300.348.889	114.867.735
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-21.548	-	-21.548
Altri ricavi	1.269.336	1.529.811	-260.475
Totale	416.464.411	301.878.700	114.585.711

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi” e proventi pari ad Euro 1.270 migliaia è costituita principalmente dai proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi della produzione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Costi per materie prime, suss e di consumo	13.355.503	4.497.360	8.858.143
Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi	393.017.684	293.847.035	99.170.649
Costi per godimento beni di terzi	377.276	361.919	15.358
Costi del personale	2.757.365	2.494.406	262.959
Ammortamenti e svalutazioni	590.649	1.176.973	-586.323
Variazione delle rimanenze	207.450	-4.137.862	4.345.312
Accantonamento per rischi	2.910.605	67.885	2.842.720
Oneri diversi di gestione	1.996.184	1.132.499	863.684
Totale	415.212.716	299.440.215	115.772.501

La voce "Costi per servizi", per Euro 393.018 migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo AR.CO. Lavori scc, ad esclusione di quanto rilevato dalle controllate consolidate che trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce "Costi per personale" ammonta a 2.757 migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto negativo (oneri netti) di Euro 939 migliaia. La voce comprende:

- proventi finanziari per Euro 2.104 migliaia, attribuibile al Consorzio, trattasi di proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria;
- oneri finanziari per Euro 3.044 migliaia, relativi agli interessi passivi sui mutui.

Rettifiche di valore e attività finanziarie

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 3 migliaia, data dalla svalutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto sulla partecipata San Miniato Energy Efficiency Srl.

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La voce totale imposte ammonta complessivamente ad Euro 391 migliaia e sono relative a imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio oltre ad imposte anticipate.

Nota integrativa consolidata – altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
N. medio al 31/12/2024	4	6	20	0	0	30

Trattasi principalmente di dipendenti della Capogruppo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (per ARCO LAVORI) e del Consiglio di Amministrazione (A.HO.RA Spa), del Consiglio di Sorveglianza (ARCO LAVORI) e del Collegio Sindacale (A.HO.RA Spa), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	473.601	56.853
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Compensi	25.980	0	0	0	25.980

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.). I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta, dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 - comprendono i corrispettivi per la revisione delle controllate Arco Lavori scc.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

	Importo
Impegni	
Impegni	19.205.200
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	12.142.744
di cui nei confronti di imprese collegate	7.062.456
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	
Garanzie	215.794.471
di cui reali	215.794.471
Passività potenziali	0
Dettaglio Impegni	
Assicurative	9.652.744
Bancarie	8.052.456
Lettera di patronage	1.500.000
Totale complessivo	24.153.263
Dettaglio Garanzie	
Bancarie	16.362.578
Assicurative	199.431.894
Totale complessivo	173.064.480

La voce è composta principalmente dai saldi della Capogruppo AR.CO. Lavori scc, a cui si rimanda alla Nota Integrativa per il dettaglio delle voci.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie imprese associate, essendo AR.CO. Lavori scc un consorzio di imprese che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria.

Infatti, i Soci di AR.CO. Lavori scc direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che AR.CO. Lavori scc intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le previsioni per il 2025 sono influenzate da un contesto macroeconomico particolarmente incerto.

Tre fattori cruciali hanno plasmato l'andamento economico: l'inflazione, la politica monetaria e le tensioni geopolitiche. Un potenziale rientro più rapido dell'inflazione avrebbe potuto indurre la Banca Centrale Europea a diminuire i tassi di interesse, aprendo spazi per una ripresa dei consumi e degli investimenti. Al contrario, un'escalation dei conflitti in Medio Oriente avrebbe potuto minacciare il transito delle navi commerciali, con conseguente aumento dei prezzi delle materie prime.

Questi elementi hanno imposto una valutazione prudente sulle stime di crescita del PIL italiano, con variazioni comprese tra il +0,6% della Banca d'Italia e il +0,9% della Commissione Europea.

Anche il mercato immobiliare italiano ha subito gli effetti macroeconomici, nello specifico ha mostrato segnali di stabilizzazione con una leggera tendenza alla crescita dei prezzi, in particolare per immobili di qualità, nuovi o ristrutturati ed energeticamente efficienti. La domanda è risultata in aumento in diverse aree, sebbene l'offerta abbia mostrato una crescita più contenuta, portando a una riduzione dei tempi di vendita in alcune zone.

Tuttavia, si segnala un rallentamento del valore degli immobili a livello nazionale nei primi mesi del 2025, con cali più accentuati in alcune regioni rispetto ad altre. Permane un forte interesse per gli affitti, soprattutto nelle grandi città, dove la domanda elevata e la ridotta offerta continuano a sostenere i canoni di locazione.

L'attenzione verso la sostenibilità e l'efficienza energetica continua a essere un fattore chiave nelle scelte degli acquirenti. Le politiche monetarie e l'andamento dell'inflazione rimangono elementi da monitorare attentamente per il loro potenziale impatto sul mercato nel corso dell'anno.

La società ACG ha intrapreso un percorso di risanamento attraverso l'adesione alla composizione negoziata della crisi d'impresa. Tale procedura prevede una fase iniziale di affitto del ramo d'azienda, propedeutica a una successiva operazione di acquisto. L'effettivo perfezionamento dell'acquisizione del ramo aziendale è strettamente vincolato all'esito positivo della composizione negoziata, la cui conclusione è attualmente prevista per il mese di giugno 2025. A fronte di questa operazione, alla data di approvazione del bilancio, Arco ha erogato totalmente l'impegno assunto, come già menzionato nel paragrafo dedicato ai "fondi rischi e oneri".

In un mondo sempre più consapevole dell'urgenza di preservare l'ambiente e di adottare pratiche sostenibili, il concetto di bilancio di sostenibilità si è affermato come uno strumento fondamentale per valutare le performance di un'organizzazione in termini di responsabilità sociale e ambientale. Oltre a valutare i risultati finanziari tradizionali, il bilancio di sostenibilità considera anche gli impatti sociali e ambientali delle attività aziendali, fornendo una visione olistica e completa delle performance di un'azienda.

A tal proposito la capogruppo AR.CO. Lavori scc ha avviato a inizio del 2023, un percorso che porterà con il bilancio del 2024 alla stesura del primo bilancio di sostenibilità.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati

Informazioni richieste dalla Legge 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129

Ai sensi del disposto dell'articolo 1, c.c. 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 si evidenziano le informazioni inerenti "sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti. A tal proposito si rimanda l'formativa ai bilanci delle singole società del gruppo.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio consolidato, si rimanda alla relazione sulla gestione ed alla nota integrativa della Capogruppo.

Presidente del Consiglio di Gestione

Mauro Cassani

15 maggio 2025

BILANCIO CONSOLIDATO RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

abbiamo provveduto alla stesura del Bilancio Consolidato al 31.12.2024 in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 127/91, il quale ha dato attuazione in Italia alla specifica direttiva dell'Unione Europea relativa alla redazione dei Bilanci delle Società.

Il Bilancio Consolidato comprende, oltre ad AR.CO. Lavori scc - Capogruppo, le seguenti Società controllate:

- a) A.HO.RA Spa.
- b) RNH S.r.l.
- c) EPI S.r.l.
- d) Arco Marina S.r.l.
- e) Parco Bacchelli S.r.l.
- f) Amarcord S.r.l.
- g) Arco Genova Facility S.r.l.
- h) Urban Patio S.r.l.

La AR.CO. Lavori scc possiede, inoltre, le seguenti società collegate:

- a) Acg Spa, posseduta al 33,91%;
- b) Paco Srl posseduta al 49%;
- c) San Miniato Energy Efficiency Srl posseduta al 30%
- d) Aquavanti Srl posseduta al 49%

Relativamente alle società Paco Srl, Aquavanti Srl e San Miniato Energy Efficiency Srl si è provveduto all'adeguamento della valutazione della partecipazione con il metodo del Patrimonio Netto.

Per quanto attinente alla società ACG Spa – valutata con il metodo del patrimonio netto sino al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, si segnala quanto segue. La Società, costituita nel 2015, opera principalmente come impresa generale di costruzioni in ambito edile e settori affini, occupandosi anche di lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali, fognari e di depurazione. L'ultimo bilancio approvato disponibile, relativo al 31/12/2022, si è chiuso con una perdita di 2.474.509 euro. I bilanci relativi agli esercizi 2023 e 2024 non risultano ancora approvati. Lo scorso anno, a fronte di un peggioramento della situazione finanziaria della società e dell'avvio della procedura di composizione negoziata, si è ritenuto che sussistessero tutti gli indicatori di una perdita durevole di valore della partecipazione. Di conseguenza, sia il valore contabile della partecipazione che l'aumento di capitale effettuato nel 2023 sono stati integralmente svalutati nel bilancio dello scorso esercizio, in linea con quanto riportato nel bilancio della capogruppo del 2023.

- **A.HO.RA Spa** è una società che ha per oggetto l'esercizio di attività di assunzione, detenzione, gestione e trasferimento di partecipazioni, sia direttamente sia indirettamente, in altre società e ne realizza il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario. La società è stata costituita in data 3 dicembre 2019 con atto a rogito del Notaio Dott.ssa Bugani Ira ed è stata iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna in data 12 dicembre 2019. La Società è una holding impegnata nelle attività gestionali, c.d. holding operativa.
- **RNH S.r.l.** è una società che svolge l'attività di acquisizione di terreni, di quote e di compagini societarie con l'obiettivo di sviluppare soprattutto il mercato dell'health care e del senior living. La società è stata costituita il 4 marzo 2020 con atto a rogito del notaio in Ravenna dott.ssa Ira Bugani, ed è soggetta alla direzione e coordinamento di ARCO Lavori scc per il tramite della partecipata A.HO.RA. spa. La società RNH S.r.l. ha lo scopo principale di intercettare e sviluppare le iniziative collegate all'Health-Care (RSA Residenze Sanitarie Assistenziali) e Studentati. In particolare, RNH S.r.l. ha l'obiettivo di acquisire delle aree già individuate. A tal fine, RNH S.r.l. in data 28 aprile 2020 ha acquistato le aree edificabili individuate in Emilia Romagna, mentre in data 15 maggio 2020 ha acquistato il 60% delle partecipazioni della società MASMED SRL, titolare del diritto di superficie sulle aree edificabili individuate in Lombardia. In data 26 febbraio 2021 la società R.N.H. S.r.l. ha acquistato l'ulteriore 40% delle partecipazioni della società MASMED SRL, diventando così Socio Unico. In data 24 dicembre 2021 la Società ha approvato il Bilancio finale di liquidazione della società MASMED SRL, la quale è stata chiusa in quanto ha venduto l'unica area edificabile di cui era divenuta proprietaria nel corso del 2021. La provvista finanziaria per la realizzazione dei predetti investimenti da parte di RNH S.r.l. è stata fornita dal socio unico AHORA S.P.A. mediante la concessione di finanziamenti fruttiferi.

- **EPI S.r.l.** è una società che svolge la propria attività nel settore immobiliare dove opera in qualità di società di sviluppo d'iniziative immobiliari sui territori di Ravenna e sui territori comunali ravennati per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali di pregio nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità sfruttando le logiche dell'efficientamento energetico. Con atto sottoscritto in data 11 marzo 2020, autenticato nelle firme dal Notaio Dello Russo, la società A.HO.RA. S.p.A. ha acquistato la proprietà di una quota pari al 75% del capitale sociale di EPI SRL, la quale quindi è divenuta una società sottoposta alla direzione e coordinamento di AR.CO. Lavori scc. La Società è proprietaria di nr. 2 aree edificabili site a Ravenna e nr. 1 area edificabile ubicata a Godo di Russi. Nel comune di Ravenna sono ubicate le aree edificabili denominate «Agraria» e «Romea». Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di progettazione per portare a compimento le vendite dei terreni. L'importante intervento di sviluppo immobiliare avrà destinazione residenziale, commerciale e socio-assistenziale. Sulle aree di Ravenna e Russi sono già stati siglati alcuni preliminari di vendita. Inoltre sono iniziate le opere di urbanizzazioni relative al 1° stralcio Funzionale del Comparto Agraria e le opere di urbanizzazione relative all'area Russi.
- **Parco Bacchelli S.r.l.** è una società costituita nell'anno 2019, si tratta di una società di scopo avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara.
- **Arco Marina Srl** costituita nel 2021, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio, costituita per la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, e l'Erogazione dei Servizi quale Concessione.
- **Amarcord Srl** costituita nel 2021 detenuta da A.HO.RA. SpA per il 51% e da CEMI SpA per il 49% ha per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili, nonché ogni altra attività nel settore immobiliare.
- **Arco Genova Facility S.r.l.** costituita nel 2022, ha per oggetto l'assunzione ed esecuzione a mezzo terzi dell'appalto affidato con delibera del direttore generale dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.
- **Urban Patio S.r.l.** costituita nel gennaio 2024, per iniziativa congiunta di A.HO.RA. S.p.A. (51%) e GMF S.R.L. (49%), con lo scopo di sviluppare il progetto immobiliare sito in Ravenna, località Agraria, denominato "Urban Patio". Il piano prevede la realizzazione di circa 140 unità abitative, di cui una prima fase comprende 23 unità in bioedilizia, con già 6 prenotazioni confermate da potenziali acquirenti alla data del bilancio.
- **ACG Spa** è una società che è stata costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione.
- **Paco Srl** è una società costituita nell'anno 2017 dal Gruppo Sva di Ravenna con oggetto sociale l'attività di acquisto, vendita, permuta e locazione di beni immobili. Tramite l'acquisizione della partecipazione del 49% in Paco Srl, il Consorzio è riuscito ad accedere al contratto diretto della società per la realizzazione del Parco Commerciale "Teodorico", commessa di circa 16 milioni di euro.
- **San Miniato Energy Efficiency Srl** è una società costituita a gennaio 2023 tra Arco Lavori scc che detiene il 30% della partecipazione e CAMST Soc Coop A.r.l, avente come attività prevalente la gestione e manutenzione del Polo Scientifico "san Miniato" di proprietà dell'Università degli studi di Siena.
- **Aquavanti Srl** società costituita ad agosto 2024, dalle società COOPERNUOTO S.c.s.d. (partecipazione del 51%) e AR.CO. LAVORI S.c.c. (partecipazione del 49%), per assumere il ruolo di Concessionario dell'Amministrazione Comunale di Ravenna, inerente al Complesso natatorio denominato "Gianni Gambi", relativa alla gestione dell'impianto esistente e della progettazione, realizzazione e gestione della nuova piscina comunale.

Il Bilancio Consolidato, così come il bilancio della Capogruppo Arco Lavori è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della Hermes S.p.A.

Il Bilancio Consolidato, redatto secondo i criteri e i metodi descritti nella Nota Integrativa, evidenzia un fatturato pari a Euro 415.217 migliaia e una perdita consolidata pari a Euro 81 migliaia.

Si registra, inoltre, un utile di competenza di terzi pari a Euro 328 migliaia, in quanto alcune società incluse nell'area di consolidamento non sono partecipate al 100%. La somma di tali effetti determina una perdita di Gruppo pari a Euro 410 migliaia.

Le variazioni rispetto al Bilancio della capogruppo a livello economico sono sostanzialmente date dalle operazioni di consolidamento quali:

- risultati economici delle società controllate (Ahora e Amarcord), queste ultime consolidate applicando il metodo di consolidamento integrale;
- ammortamento della differenza di consolidamento (avviamento) della EPI s.r.l.

Principali indici del Consolidato

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ARCO Lavori scc anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2024.

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2024	31/12/2023	DELTA
1) Attivo circolante (AC)	274.328.219	225.857.621	48.470.599
1.1) Liquidità immediate	61.709.501	36.309.378	25.400.123
1.2) Liquidità differite	190.616.237	167.316.763	23.299.474
1.3) Rimanenze	22.002.481	22.231.479	-228.998
2) Attivo immobilizzato (AI)	8.938.696	8.236.570	702.126
2.1) Immobilizzazioni immateriali	4.743.969	4.847.082	-103.113
2.2) Immobilizzazioni materiali	1.907.013	1.932.085	-25.071
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	2.287.714	1.457.404	830.310
Capitale investito (CI = AI+AC)	283.266.915	234.094.191	49.172.725
1) Passività ricorrenti	246.193.406	201.393.555	44.799.851
2) Passività consolidate	22.796.119	20.469.336	2.326.783
3) Patrimonio netto	14.277.390	12.231.289	2.046.100
Capitale acquisito	283.266.915	234.094.181	49.172.734

Conto economico riclassificato	31/12/2024	31/12/2023	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	416.464.411	301.878.700	114.585.711
Variazione rimanenze	-207.450	4.137.862	-4.345.312
Acquisto materie prime	-13.355.503	-4.497.360	-8.858.143
Valore aggiunto	402.901.458	301.519.202	101.382.256
Costo del lavoro	-2.757.365	-2.494.406	-262.959
Altri costi operativi	-396.130.749	-295.409.338	-100.721.411
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.013.343	3.615.457	397.886
Ammortamenti e svalutazioni	-593.294	-1.861.594	1.268.299
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-2.171.000	0	-2.171.000
Reddito operativo (EBIT)	1.249.049	1.753.863	-504.814
Oneri finanziari netti	-939.445	-767.731	-171.714
Reddito ante imposte (EBT)	309.604	986.133	-676.529
Imposte sul reddito	-391.350	-427.422	36.072
Reddito netto	-81.746	558.711	-640.457

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	1,60	1,48
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri+passività consolidate)/attivo fisso	4,15	3,97

Indici sulla struttura dei finanziamenti

Quoziente di indebitamento complessivo (PML+PC-Liq. immediate e diff.)/mezzi propri	1,17	1,49
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento/mezzi propri)	18,84	18,14
Rapporto d'indebitamento (Passività correnti e consolidate)/Tot. attivo	0,95	0,95

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto (risultato netto/mezzi propri)	-0,01	0,05
ROE lordo (risultato lordo/mezzi propri)	0,02	0,08
ROI (risultato operativo/capitale investito)	0,00	0,01
ROS (risultato operativo/ricavi delle vendite)	0,00	0,01
Indicatori di solvibilità		
Quoziente di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	1,11	1,12
PFN - Posizione Finanziaria Netta		
Disponibilità liquide	61.709.501	36.309.378
Debiti verso banche	-25.991.465	-26.202.288
Debiti verso altri finanziatori	-9.707.020	-7.977.927
Totale PFN	26.011.016	2.129.163

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, infatti le attività svolte che potrebbero ricondursi a tal fine, riguardano esclusivamente la normale gestione, pertanto non si è proceduto alla capitalizzazione di alcun onere.

Informazioni in merito ai principali rischi ed incertezze

Si informa che il Consiglio di Gestione della Capogruppo provvede a monitorare in modo sistematico la situazione patrimoniale, economico – finanziaria del Gruppo, con speciale riguardo all'insorgere di eventuali rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società abbiano una buona qualità creditizia semplicemente per il fatto che l'attività della Capogruppo è rivolta quasi totalmente al mercato delle opere pubbliche, in cui per legge, la stazione appaltante può bandire un'opera solo dopo avere la certezza della copertura finanziaria. Per quel che riguarda la concessione di anticipi su fatture ai soci della Capogruppo si adottano i criteri e le regole estremamente prudenziali previste da regolamento attuativo del consorzio, ma tali anticipi sono in numero molto limitato.

Esistono alcune cause legali per problematiche emerse nei mancati pagamenti di subappaltatori di soci della Capogruppo o di imprese a noi legate da associazioni temporanee di imprese. Nella maggioranza dei casi tali imprese sono entrate in una delle forme di procedura fallimentare ed i subappaltatori o spesso i loro liquidatori chiamano in causa il Consorzio in nome della responsabilità solidale: anche per queste si ritiene di avere

l'adeguata copertura del rischio con gli appositi fondi accantonati e/o con importi incassati e trattenuti ai soci responsabili di tali inadempienze.

Rischio di liquidità

Inteso come rischio del Gruppo o più precisamente di difficoltà di reperimento dei fondi necessari per far fronte agli impegni derivanti dallo svolgimento della propria attività ordinaria, poiché per statuto della Capogruppo - regolamento operativo, il consorzio liquida la fattura al socio entro quindici giorni dall'avvenuta riscossione da parte del committente e previa opportuna procedura di verifica in merito alla regolarità contributiva e fiscale del socio e di potenziali contestazioni presenti e future da parte del cliente in merito all'opera in oggetto.

La Capogruppo monitora le fonti di finanziamento cercando il giusto equilibrio, e tiene monitorata periodicamente la situazione della tesoreria del gruppo.

Rischio di mercato

Abbiamo dato diffusamente conto nel capitolo relativo all'evoluzione del mercato e ai rischi connessi. Una efficace misura di prevenzione sta nella differenziazione delle politiche commerciali per territori e segmenti di mercato diversi.

Rischi per inadempienze delle imprese associate

È il più importante rischio in capo alla capogruppo AR.CO Lavori scc, connesso in maniera strutturale con la missione e particolarmente presente qualora si operi a favore dei soci meno strutturati sia dal punto di vista organizzativo che patrimoniale. La nostra politica si basa essenzialmente sulla prevenzione ed è basata su sistemi di monitoraggio e controllo gestionale ed amministrativo, su un'azione di affiancamento e controllo tecnico dove si rende necessario per la complessità e difficoltà della commessa e soprattutto nei criteri e modalità di assegnazione alle imprese più adatte ai diversi tipi di lavoro definiti nelle procedure di qualità e nella relazione propositiva della tecnostuttura al consiglio di gestione.

Questo sul versante esecutivo, mentre per inadempienze derivanti da irregolarità contributiva il Consorzio attraverso il portale aziendale ha individuato una area riservata ai soci in cui mensilmente devono obbligatoriamente fornire il loro DURC unitamente al certificato di regolarità fiscale - DURF per consentire la verifica della regolarità contributiva e regolarità fiscale in particolare in tre momenti precisi dell'iter amministrativo: a) durante la fase di predisposizione della gara, b) durante la fase di assegnazione del lavoro e della firma del contratto c) durante l'esecuzione dell'opera-servizi prima di liquidare i sal ai soci; tutto questo fino alla fine del lavoro e del relativo collaudo per evitare il rischio di una coobbligazione con il socio rispetto al mancato pagamento dei contributi ed evitare che sia la stessa stazione appaltante ad accorgersi della inadempienza con conseguente danno d'immagine complesso.

Per quanto riguarda le considerazioni inerenti il mercato, il settore, la gestione ed il prevedibile sviluppo dell'attività del gruppo, si rimanda oltre che alla Nota Integrativa del presente Bilancio Consolidato anche al Bilancio della Capogruppo AR.CO Lavori scc ed alla relativa Relazione alla Gestione presentati congiuntamente al presente Bilancio Consolidato, tenuto conto che l'attività del gruppo è attuata nel medesimo settore economico della capogruppo che ne influenza i risultati in modo determinante.

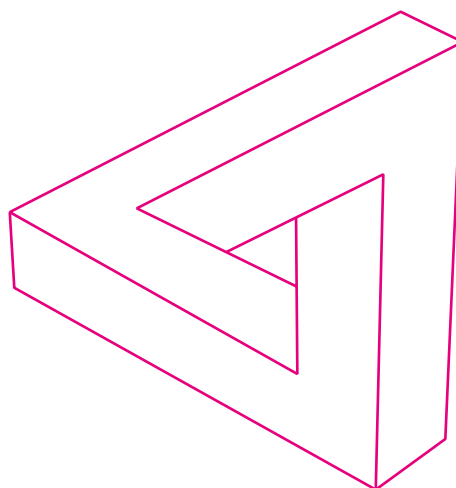
Dopo la data di chiusura del presente bilancio, oltre a quanto riportato nella presente Relazione, non sono avvenuti altri eventi di particolare importanza, che sono stati già riportati nella nota integrativa consolidata, che non siano riconducibili alla normale attività del gruppo. In ragione di quanto sopra specificato e di quanto affermato anche nel bilancio della Capogruppo AR.CO Lavori scc, che influenza in modo determinante i risultati del gruppo, si ritiene che anche nei prossimi esercizi si possa prevedere un andamento gestionale generalmente positivo, nonostante le continue tensioni sui mercati e le difficoltà economiche dell'economia in generale.

Presidente del Consiglio di Gestione

Mauro Cassani

15 maggio 2025

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
—
BILANCIO CONSOLIDATO



Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Consiglio di Sorveglianza e ai Soci della

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ' COOPERATIVA CONSORTILE

Via Argirocastro,15

48122 Ravenna (RA)

**ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo **AR.CO. LAVORI SOCIETÀ' COOPERATIVA CONSORTILE**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società **AR.CO. LAVORI SOCIETÀ' COOPERATIVA CONSORTILE** in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna

Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142

Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409

Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641

E-mail: segreteria@hermesrevisione.com

E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com

Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com

Sito web www.hermesrevisione.com

Richiamo di informativa

- Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli Amministratori nella Nota Integrativa al paragrafo *“Criticità cantieri della Capogruppo”* in merito ai *“Lavori di progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio di Treviso”*. Vengono fornite dagli stessi informazioni in merito alle difficoltà che si sono manifestate nell'ambito del suddetto lavoro: difficoltà di carattere operativo e legate sostanzialmente a *“ritardi esecutivi ed incompletezze/difetti realizzativi”* causati da uno dei consorziati assegnatari. AR.CO. LAVORI Scc si è vista pertanto indotta ad *“intervenire sia finanziariamente sia rafforzando la compagine esecutrice al fine di evitare le conseguenze pregiudizievoli dovute ai ritardi accumulati (applicazione di penalità ed eventuale escussione delle garanzie prestate)”*. In detto difficile contesto, l'Associazione Temporanea di imprese appaltatrice (in cui AR.CO. LAVORI Scc risulta Mandante) ha confermato le proprie richieste di riconoscimento del maggior costo delle materie prime (DL 50) ed in parte residuale di riserve tecniche, quale reintegro dei maggiori oneri sostenuti durante l'esecuzione dei lavori. *“Gli amministratori, hanno ritenuto di iscriverne, a fronte delle suddette richieste, relativamente alla sola parte del maggior costo delle materie prime (DL 50), proventi pari a complessivi € 8,4 Mln, (di cui 5,5 Mln già iscritti nel bilancio 2023) basandosi sulla ragionevole certezza che le somme richieste verranno riconosciute, supportati dall'esperienza storica avuta in altre fattispecie similari, e confortati da apposito parere legale in merito al diritto alle somme per maggior costo delle materie prime peraltro anche nell'ambito di un appalto in partenariato pubblico privato. Qualora nell'eventuale remota ipotesi di un riconoscimento parziale di dette somme in sede definitiva, il mancato ristoro verrebbe comunque coperto mediante utilizzo del deposito a garanzia.”*
- Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, nella parte dedicata ai *“Rapporti con consociati”*, evidenziano che, *“nel corso del 2024, un consorzio, a cui erano state assegnate diverse commesse dalla Capogruppo, riteneva di essere creditore di alcune somme per i lavori eseguiti. Nonostante fossero in corso delle trattative per una risoluzione stragiudiziale, ha promosso decreto ingiuntivo, accolto dal Tribunale di Ravenna. La Capogruppo ha proposto opposizione tempestiva a tale decreto, contestando sia nel merito che per la presenza di una clausola compromissoria di cui all'art. 41 dello Statuto e la prima udienza di comparizione è fissata per il 9 luglio. Nello stesso procedimento, il consorzio ha poi richiesto, ai sensi degli articoli 669 e 671 del codice di procedura civile, un sequestro conservativo per parte delle somme ingiunte. Questa richiesta è stata respinta dal giudice il 5 maggio 2025, con un provvedimento che, seppur sinteticamente, ha ritenuto fondate le ragioni della Capogruppo nel contestare il provvedimento cautelare. Tuttavia, il consorzio ha apposto reclamo avverso a tale decisione e la discussione è fissata per il 19 giugno 2025. Nonostante quanto appena descritto e le trattative ancora in corso per definire la controversia che lo stesso consorzio ha avviato, questi ha intrapreso apposita azione giudiziale volta a minare persino la solidità della Capogruppo. Gli amministratori della Capogruppo esprimono una ferma convinzione riguardo alla solidità e continuità aziendale, rilevando come allo stato non sussista alcuna condizione reale di insolvenza. Essi ritengono che le azioni intraprese dal consorzio siano puramente strumentali a recare un danno ingiusto e significativo al Consorzio (Capogruppo). Questo comportamento, infatti, viene interpretato come un tentativo deliberato di destabilizzare l'operato consortile, piuttosto che una genuina rivendicazione di diritti. Gli amministratori sono concordi nel considerare tali iniziative come una manovra orchestrata per fini opportunistici, priva*

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
 Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
 Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
 Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
 E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
 E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
 Pec: amministrazione@pec.hermesrevisione.com
 Sito web www.hermesrevisione.com

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

di un fondamento sostanziale che possa compromettere la stabilità economica o operativa della Capogruppo.”

- *Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, sempre al paragrafo “Altre informazioni”, danno evidenza al punto relativo alla “gestione del rischio e deposito a garanzia” che “è stato istituito nel 2020 uno specifico deposito a garanzia, disciplinato da apposito regolamento (“Nome Regolamento”), vincolante tra il Consorzio e le imprese consorziate. Successivamente, con delibera del Consiglio di Gestione del 15 maggio 2025, è stata approvata una “Policy di utilizzo del deposito a garanzia”. Tale policy integra e interpreta il regolamento istitutivo, definendo in maniera puntuale le modalità di utilizzo del deposito stesso, il quale è destinato a garantire la corretta gestione finanziaria del Consorzio. Il deposito è utilizzabile esclusivamente in presenza di perdite certe e irreversibili riferibili all’Area Sociale del bilancio, ovvero eventi non riconducibili all’ordinaria attività operativa, come ad esempio l’escussione di garanzie o danni derivanti da abbandono del cantiere.” “Secondo quanto stabilito dal quadro regolamentare attuale, l’importo massimo che il Consorzio può raccogliere a titolo di deposito ammonta a fine 2024 a 22 milioni di euro.” L’utilizzo del fondo è subordinata alla valutazione del Consiglio di Gestione, che interviene solo in presenza di perdite certe e non reversibili, riferibili alla suddetta Area Sociale.”*

A tal proposito gli Amministratori informano che, “alla data di redazione del presente bilancio, le passività attualmente potenziali, che trovano copertura nel deposito a garanzia, sono dettagliate nei paragrafi:

- *“Note sui cantieri critici”, in cui vengono esposte le situazioni di rischio legate a specifici interventi;*
- *“Credito verso altri”, con particolare riferimento al credito vantato verso ACMAR.”*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri Aspetti

Come da comunicazione congiunta ricevuta da parte del Consiglio di Gestione e dal Consiglio di Sorveglianza, in data 30 Maggio 2025, alcune situazioni straordinarie non hanno consentito il rispetto del termine di quindici giorni per il deposito presso la sede sociale della presente relazione, come previsto dall’art. 2429, comma 3, c.c. Gli organi predetti hanno dichiarato pertanto di rinunciare espressamente al suddetto termine di quindici giorni previsto dall’art. 2429, per il deposito della relazione di revisione e di accettare che la relazione venga trasmessa e resa disponibile entro la data del 16 giugno 2025, quindi entro il giorno stesso della riunione del Consiglio di Sorveglianza.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio consolidato

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo **AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE** o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione di **AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo **AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE** al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali significativi nella relazione sulla gestione.

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AR.CO.
Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

(Dott. Massimo Di Marco)

Hermes S.p.A.



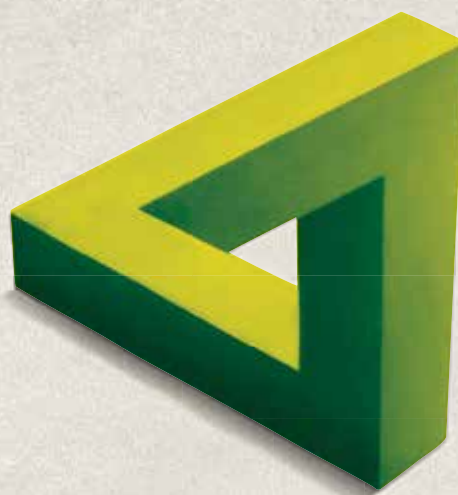
Bologna, 16 giugno 2025

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com



BILANCIO
DI **SOSTENIBILITÀ**
2024



Indice

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Lettera agli Stakeholder		p. 139
Il nostro valore	1	p. 140
Governance e condotta responsabile	2	p. 148
Gli stakeholder	3	p. 157
I temi rilevanti: gli impatti	4	p. 160
Governance Etica e Responsabilità Organizzativa	5	p. 167
Le persone, le professioni, il capitale umano	6	p. 171
Lavoriamo per l'ambiente	7	p. 178
Performance economiche	8	p. 182
Le relazioni con il territorio	9	p. 188
Nota Metodologica		p. 192
GRI Index		p. 193



Lettera agli Stakeholder

GRI 2-1, GRI 2-22, GRI 2-29

Gentili Stakeholder,

è con rinnovato senso di responsabilità che presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2024 di AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile, documento che rappresenta per noi non solo un atto di trasparenza e rendicontazione, ma anche un'occasione concreta di dialogo e riflessione condivisa con tutti coloro che, a diverso titolo, contribuiscono ogni giorno alla crescita della nostra realtà.

Il 2024 ha segnato un passaggio rilevante nel percorso di consolidamento della nostra strategia di sostenibilità: una strategia fondata su valori cooperativi, attenzione al territorio e visione sistemica, che si esprime attraverso una gestione integrata dei temi economici, ambientali e sociali. Il presente Bilancio, redatto in coerenza con i Global Reporting Initiative Standards (GRI) e allineato progressivamente agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), testimonia l'impegno del Consorzio nel perseguire una rendicontazione sempre più conforme ai più elevati standard internazionali.

Nella costruzione di questo percorso, il coinvolgimento attivo degli stakeholder si è rivelato centrale. Abbiamo rafforzato le attività di ascolto e mappatura, conducendo consultazioni e survey che hanno contribuito in modo determinante all'identificazione dei temi materiali più rilevanti per il Consorzio e per la comunità di riferimento. Questo approccio ci ha consentito di orientare le nostre azioni strategiche su priorità condivise, rendendo la sostenibilità non solo un obiettivo, ma un metodo operativo.

In particolare, il 2024 è stato caratterizzato da:

- l'ampliamento della platea di stakeholder coinvolti nei processi decisionali attraverso strumenti di partecipazione e trasparenza;
- il rafforzamento dei presidi ambientali attraverso l'adozione e il mantenimento di certificazioni riconosciute a livello europeo e internazionale (ISO 14001, EMAS, ISO 50001);
- l'implementazione di pratiche di monitoraggio delle emissioni, gestione dei rifiuti e risparmio energetico;
- la partecipazione a progetti infrastrutturali ad alto impatto sociale e ambientale, affidati da enti pubblici, clienti e partner territoriali.

AR.CO. Lavori si configura oggi come un Consorzio che non solo costruisce, ma genera valore condiviso, mettendo al centro del proprio operato il benessere delle persone, la qualità dei servizi, la riduzione degli impatti ambientali e la resilienza organizzativa.

Siamo consapevoli che le sfide legate alla sostenibilità richiedono un impegno costante e progressivo. In questo senso, l'allineamento alla nuova normativa europea sulla rendicontazione non finanziaria rappresenta una leva strategica per rafforzare la nostra accountability e preparare il Consorzio a una transizione culturale, prima ancora che normativa, verso modelli di governance più trasparenti e integrati.

Questo documento è il frutto di un lavoro corale, che coinvolge oltre 500 imprese associate, un team interno altamente qualificato, una rete di fornitori e stakeholder tecnici di rilievo, nonché una governance impegnata a garantire coerenza tra i principi ispiratori della cooperazione e le nuove frontiere della sostenibilità.

A tutti voi – soci, collaboratori, clienti, enti, istituzioni, partner – va il nostro più sentito ringraziamento per il contributo che quotidianamente offrite al nostro progetto comune. Siamo certi che solo attraverso il confronto, l'ascolto e la condivisione si possa costruire un futuro più equo, inclusivo e sostenibile.

Con gratitudine e fiducia,

Il Consiglio di Gestione

AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile

IL NOSTRO VALORE

La Storia

GRI 2-1, 2-2, 2-6, 2-9

AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile nasce ufficialmente il 1° gennaio 2007, a seguito della fusione per incorporazione di Con.te.co Soc. Coop. da parte di ARCOBALENO Lavori Scc, perfezionata il 1° dicembre 2007. La storia del Consorzio affonda però le proprie radici nella fine degli anni Novanta, con la costituzione – in data 27 maggio 1999 – di ARCOBALENO Lavori, frutto del conferimento di un ramo d'azienda del Consorzio CIICAI Soc. Cooperativa Consortile. A tale iniziativa parteciparono in particolare imprenditori artigiani specializzati nel settore dell'impiantistica, con l'obiettivo di costruire un polo cooperativo di riferimento nei settori idraulico ed elettrico, in grado di agire con maggiore forza sul mercato degli appalti pubblici e privati. Da allora, AR.CO. Lavori si è progressivamente affermata come un attore qualificato nei settori delle costruzioni civili e industriali, del facility management, dell'energia e del comparto medicale, configurandosi come una realtà cooperativa consortile capace di unire competenze specialistiche e visione strategica.

AR.CO. Lavori partecipa a gare d'appalto, sia pubbliche che private, con l'obiettivo di acquisire commesse che vengono poi assegnate alle imprese associate per la realizzazione. Pur avvalendosi delle imprese consorziate per l'esecuzione operativa, il Consorzio mantiene piena responsabilità nei confronti del committente, garantendo il rispetto degli standard qualitativi, normativi e contrattuali.

Le relazioni tra il Consorzio e le imprese consorziate sono disciplinate da un apposito regolamento interno, strumento che garantisce trasparenza, tracciabilità e chiarezza nelle modalità di affidamento ed esecuzione dei lavori.

Lungo il proprio percorso di crescita, AR.CO. Lavori ha saputo integrare i valori cooperativi di mutualità e collaborazione con una struttura gestionale professionale, mantenendo una governance improntata a responsabilità, visione di lungo termine e radicamento territoriale.

Valori, Vision, Scopo

GRI 2-1, 2-2, 2-6, 2-9, 2-22, 2-23

Valori

AR.CO. Lavori soc.coop consortile è una significativa realtà nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche delle base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico finanziari, l'importante portafoglio lavori, e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale, con circa 515 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, è composta da società che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da società artigiane, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza.

La forma consortile di AR.CO. Lavori soc.coop consortile, coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito.

La forma consortile riesce a far coesistere benefici per singoli soci e per le stazioni appaltanti, per i soci in quanto possono operare con maggiore potenzialità commerciale sul mercato più vasto, grazie ai requisiti del consorzio e ai rapporti con potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi, per le stazioni appaltanti in quanto possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica e affidabilità, il quale per l'esecuzione dei contratti può usufruire delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale.

Il consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice, in quanto in qualità di intestatario del contratto d'appalto garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante la sostituzione del socio assegnatario con altro socio.

La creazione del Valore in AR.CO. LAVORI SCC

PROCESSI DI SUPPORTO

Innovazione e ricerca

- Presidio innovativo del mercato;
- Presidio innovativo della normativa;
- Partecipazione a progetti di innovazione

Sistemi di gestione e certificazioni

- Sviluppo, aggiornamento e gestione dei sistemi

SCOUTING

- Analisi dei trend di medio periodo del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi
- Monitoraggio dei principali investimenti pubblici
- Analisi dei trend del mercato privato e promozione del Consorzio e delle proprie associate presso i clienti privati
- Presidio di mercati innovativi compatibili con le caratteristiche dei Soci

PARTECIPAZIONE A GARE E CONTRATTI

- Selezione di assegnatarie, partner e consulenti
- Coordinamento dell'offerta tecnico economica, del supporto legale e predisposizione della documentazione amministrativa
- Reperimento delle cauzioni provvisoria e definitiva
- Soddisfacimento degli adempimenti necessari alla sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione

GESTIONE LAVORI E CUSTOMER

- Presidio tecnico, legale e amministrativo delle commesse al fine di verificare il corretto adempimento degli obblighi contrattuali
- Monitoraggio delle situazioni critiche e analisi delle cause, individuazione delle azioni correttive
- Gestione relazione con:
 - > clientela/committenza;
 - > imprese assegnatarie;
 - > imprese partner;
 finalizzata alla corretta esecuzione del contratto

Vision

La visione di AR.CO. Lavori soc.coop consortile è sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

Scopo

Lo scopo che AR.CO. Lavori soc.coop consortile si è dato è quello di operare per soddisfare il socio cooperatore e la stazione appaltante, intrattenere rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero sia in ambito delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi a beneficio dell'attività dei soci, acquisire nel tempo adeguate qualifiche tecniche, sviluppare ed erogare servizi sempre più innovativi capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci, conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio accrescendone anche la solidità e la potenzialità operativa e infine contribuire con iniziative, proposte e comportamenti ad accrescere la trasparenza e diffondere buone pratiche.

Le sedi di AR.CO. Lavori s.c.c.



Quadro normativo

GRI 2-1, 2-22, 2-23, 2-24, 2-27

In coerenza con la propria strategia di sostenibilità, AR.CO. Lavori riconosce il ruolo fondamentale del quadro normativo nel definire le linee guida che orientano la gestione dell'organizzazione e influenzano le sue performance ambientali, sociali e di governance.

La società opera ai sensi dell'articolo 2514 del Codice Civile, adottando la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente. Tale impostazione riflette l'impegno a perseguire finalità non speculative, orientate al soddisfacimento degli interessi economici e professionali dei propri soci cooperatori, valorizzando la partecipazione attiva e il principio della mutualità come elemento strutturale e distintivo della governance.

In questo contesto, AR.CO. Lavori si impegna a sviluppare iniziative e servizi che rafforzino il ruolo e la competitività dei soci sul mercato, garantendo nel contempo coerenza con gli obblighi normativi, contabili e settoriali a cui la cooperativa è soggetta. L'identità giuridica dell'organizzazione, fondata su principi etici e cooperativi, rappresenta un elemento chiave nella definizione della strategia aziendale e nella costruzione di relazioni di fiducia con gli stakeholder pubblici e privati.

La normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C) così come riformati dal Decreto Legislativo n. 139/15.

La normativa applicabile alle cooperative (c.c. e L. 59/92).

La normativa sugli appalti D.Lgs 163/06 e successive modifiche.

La sicurezza sul lavoro (DLgs 81/08).

Il Codice degli appalti.

Altre norme specifiche del settore cui AR.CO. Lavori soc.coop consortile è assoggettata sono:

- Split payment
- La tracciabilità dei pagamenti da parte delle P.A., le fatture emesse verso queste ultime devono riportare il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) ed il Codice Unico di Progetto (C.U.P.). Questi codici devono essere riportati anche sulle fatture dei fornitori che hanno partecipato ai lavori, nonché nelle contabili bancarie di pagamento.

I servizi: expertise, professionalità e collaborazione

GRI 2-2, 2-6

AR.CO. Lavori Soc. Coop. Consortile si configura come un attore polivalente e specializzato nel panorama delle costruzioni, dei servizi e delle infrastrutture complesse, operando in stretta sinergia con le proprie imprese associate. La capacità di garantire qualità esecutiva, continuità operativa e flessibilità gestionale si traduce in un'offerta articolata e integrata, che si sviluppa lungo quattro ambiti strategici:

MANUTENZIONI

Interventi volti alla manutenzione, alle modifiche, al rinnovo di opere esistenti e alla realizzazione e all'integrazione di eventuali ulteriori servizi



LAVORI

La costruzione e la ristrutturazione di edifici pubblici e privati (scuole, centri commerciali, infrastrutture...) da sempre rappresenta uno dei core business di AR.CO. Lavori



SERVIZI

Progettazione, pianificazione, gestione dei servizi legati al patrimonio immobiliare di grandi organizzazioni e aziende, pubbliche e private



CONCESSIONI E PPP

Il Partenariato contrattuale è il partenariato pubblico privato basato sulla cooperazione. Uno dei modelli più conosciuti è quello della Concessione, caratterizzato dal legame diretto tra il partner privato e l'utente finale, sotto il controllo del soggetto pubblico



Manutenzioni

Il settore delle manutenzioni comprende interventi tecnici su opere esistenti, orientati alla conservazione, all'adeguamento normativo, all'ottimizzazione funzionale e alla riqualificazione. AR.CO. Lavori assegna queste attività alle imprese consorziate, che eseguono gli interventi secondo standard di Legge, nel pieno rispetto dei vincoli contrattuali e delle esigenze del cliente. La gestione delle manutenzioni prevede anche la realizzazione di nuovi impianti e servizi accessori, valorizzando la prossimità e la specializzazione delle imprese locali coinvolte.

Lavori

Costruire e ristrutturare è da sempre il cuore pulsante della missione del Consorzio. AR.CO. Lavori partecipa a gare d'appalto nel settore edile e impiantistico per conto delle imprese consorziate, che vengono poi incaricate dell'esecuzione. L'attività riguarda edifici pubblici e privati, scuole, ospedali, centri commerciali, infrastrutture stradali e industriali. Il modello consortile garantisce affidabilità verso le stazioni appaltanti, unendo alla capacità tecnica la forza collettiva della rete di imprese associate.

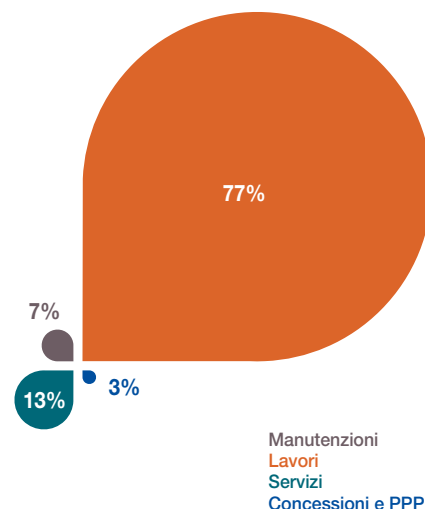
Servizi

Nel settore dei servizi, AR.CO. Lavori si occupa della progettazione, pianificazione e gestione operativa di attività complesse legate alla valorizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare. I servizi sono rivolti in particolare a grandi organizzazioni pubbliche e private, che scelgono il Consorzio come partner strategico per liberare risorse e concentrarsi sul proprio core business. Dalla gestione degli immobili alla manutenzione predittiva, dall'assistenza tecnica alla gestione degli interventi, il Consorzio offre soluzioni su misura, supportate da processi strutturati e competenze multidisciplinari.

Concessioni e partenariati pubblico-privati (PPP)

AR.CO. Lavori è attiva anche nel segmento dei contratti di partenariato pubblico privato, con particolare riferimento al modello della concessione, caratterizzato dal legame diretto tra il partner privato e l'utente finale, sotto il controllo del soggetto pubblico. Questo approccio consente di realizzare opere e servizi di interesse collettivo con una logica collaborativa e integrata, assicurando al contempo l'efficienza gestionale e il presidio degli standard tecnici.

Produzione per divisioni nel 2024



La strategia e gli impegni per lo sviluppo sostenibile

GRI 2-22, 2-23, 2-24, 2-25, 2-26

AR.CO. Lavori Soc. Coop. Consortile riconosce che lo sviluppo sostenibile non rappresenta solo un obiettivo etico o reputazionale, ma una leva strategica in grado di generare valore condiviso, resilienza e vantaggio competitivo. La nostra strategia si fonda su una visione cooperativa che integra la crescita economica dei soci con l'attenzione per l'ambiente, il benessere delle persone e la responsabilità verso il territorio.

Gli impegni per la sostenibilità si articolano su tre assi fondamentali:

- Governance responsabile, intesa come capacità di operare in modo trasparente, partecipato e conforme ai più alti standard etici e normativi;
- Innovazione nei processi e nei servizi, con un orientamento alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento continuo della qualità e dell'efficienza;
- Centralità delle persone, che si traduce nella valorizzazione del capitale umano, nella sicurezza sul lavoro e nella promozione del benessere organizzativo.

In questo contesto, AR.CO. Lavori adotta una prospettiva proattiva: anticipare i rischi ambientali e sociali, cogliere le opportunità emergenti nei mercati sostenibili e collaborare con stakeholder pubblici e privati per costruire modelli di intervento più resilienti e inclusivi. La sostenibilità non è solo una responsabilità: è una direzione strategica.

Abbiamo avviato un processo di allineamento progressivo ai principali riferimenti normativi e tecnici in materia ESG, in particolare:

- gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'Agenda 2030,
- gli standard internazionali di rendicontazione (GRI e, progressivamente, ESRS),
- le indicazioni normative di settore (appalti, sicurezza, tracciabilità, cooperazione mutualistica),
- le aspettative crescenti delle stazioni appaltanti e del sistema finanziario in tema di performance non finanziarie.

La strategia si concretizza nell'integrazione della sostenibilità:

- **nei processi operativi**, con una crescente attenzione alla selezione delle imprese esecutrici, alla qualità tecnica, alla sicurezza e alla gestione dei rifiuti;
- **nelle relazioni di filiera**, favorendo la collaborazione e la formazione dei soci e promuovendo pratiche virtuose;
- **nella pianificazione economico-finanziaria**, valorizzando le iniziative che generano impatti positivi misurabili.

Questa impostazione intende promuovere una **crescita coerente con il nostro ruolo cooperativo e con il nostro impatto sul territorio**, contribuendo alla costruzione di un'economia più giusta, sostenibile e generativa.

I numeri

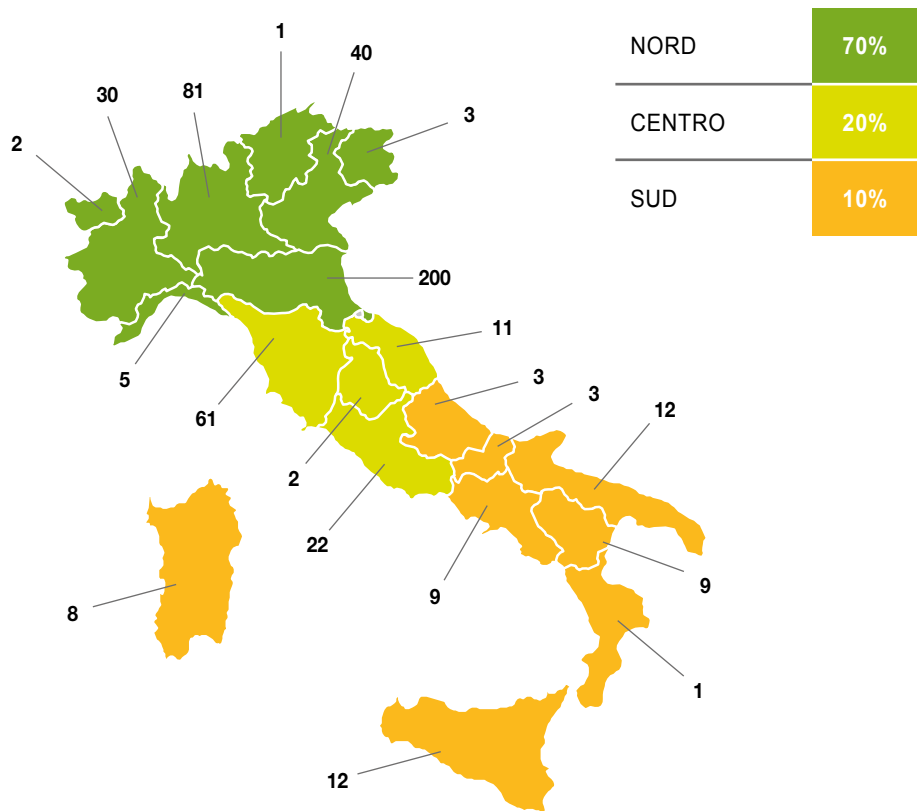


I SOCI

Composizione

Soci Sovventori	8
Soci Cooperatori	515

Presenza sul territorio



Fatturato (€) per regioni nel 2024

LOMBARDIA	155.728.000
EMILIA ROMAGNA	85.587.000
TOSCANA	30.475.000
VENETO	25.499.000
LAZIO	17.216.000
LIGURIA	13.511.000
PIEMONTE	11.371.000
FRIULI	11.010.000
PUGLIA	9.340.000
ABRUZZO	5.157.000
MARCHE	3.171.000
TRENTINO A. A.	2.872.000
SICILIA	1.377.000
SARDEGNA	1.371.000
VALLE D'AOSTA	867.000
BASILICATA	122.000
MOLISE	86.000
CAMPANIA	58.000

Fatturato (€) per province nel 2024

Milano	25,84%	96.864.000
Ravenna	7,99%	29.932.000
Bologna	6,98%	26.158.000
Roma	4,59%	17.216.000
Brescia	3,72%	13.928.000
Pavia	3,51%	13.159.000
Sondrio	3,30%	12.368.000
Modena	3,08%	11.554.000
Genova	2,68%	10.038.000
Torino	2,59%	9.720.000
Firenze	2,35%	8.799.000
Padova	2,21%	8.300.000
Bergamo	2,00%	7.486.000
Pisa	1,70%	6.361.000
Pordenone	1,57%	5.881.000

Presenza territoriale e sedi operative

GRI 2-1, 2-2, 2-4, 2-6

AR.CO. Lavori Soc. Coop. Consortile è presente su tutto il territorio nazionale, grazie a una struttura organizzativa e produttiva capace di coniugare **presidio locale e visione nazionale**. La sua **sede legale e amministrativa** si trova a Ravenna, in Emilia-Romagna, mentre le numerose **sedi operative e cantieri attivi** sono distribuiti in maniera capillare in diverse regioni italiane.

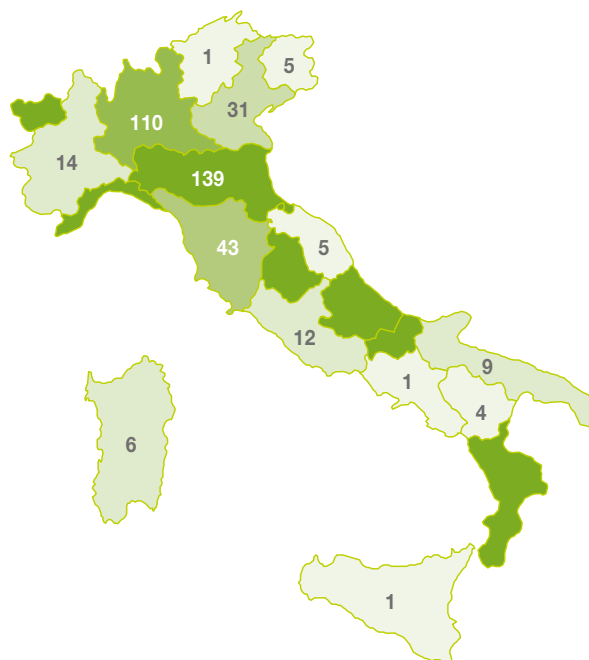
Questa estensione territoriale è resa possibile anche grazie alla **rete dei soci cooperatori**, che operano nelle rispettive aree di competenza apportando know-how, specializzazione tecnica e radicamento con le comunità locali. Attraverso questa struttura diffusa, AR.CO. Lavori è in grado di rispondere con tempestività ed efficienza alle esigenze di clienti pubblici e privati.

La presenza multipolare del Consorzio costituisce un fattore strategico per la creazione di valore condiviso nei territori in cui è attivo, promuovendo l'occupazione e l'economia locale.

Per il 2024, AR.CO. Lavori ha operato attraverso sedi e cantieri attivi in diverse regioni, tra cui:

- Emilia-Romagna
- Lazio
- Toscana
- Lombardia
- Liguria
- Marche
- Piemonte
- Toscana
- Veneto
- Puglia
- Sicilia
- Basilicata
- Friuli Venezia Giulia
- Sardegna
- Valle d'Aosta
- Trentino Alto Adige

Cantieri attivi



Alcuni dei nostri progetti con ricaduta sul territorio

GRI 2-6, 3-3, 302-1, 305-5, 403-1, 413-1

AR.CO. Lavori ha realizzato numerosi interventi che incarnano i principi della sostenibilità, dell'innovazione e della responsabilità sociale. Di seguito, alcuni esempi rappresentativi:

Riqualificazione dell'Accademia Navale di Livorno

- Descrizione: Intervento di riqualificazione dell'Accademia Navale, con un appalto del valore di 30,8 milioni di euro.
- Impatto: Miglioramento dell'efficienza energetica e adeguamento alle normative antisismiche, contribuendo alla conservazione di un'importante istituzione formativa nazionale.

Realizzazione di RSA a Mirandola (Modena)

- Descrizione: Costruzione di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) in collaborazione con EQT Real Estate.
- Impatto: Creazione di strutture sanitarie all'avanguardia in classe energetica A, promuovendo il benessere degli anziani e l'efficienza energetica.

Nuova Piscina Comunale di Ravenna

- Descrizione: Costruzione di un impianto polivalente attraverso un project financing.
- Impatto: Promozione dello sport e del benessere nella comunità locale, con un modello di gestione sostenibile e inclusivo.

Riqualificazione del Quartiere ALER di Lorenteggio (Milano)

- Descrizione: Intervento di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali nel quartiere Giambellino-Lorenteggio, con l'obiettivo di rigenerare il tessuto urbano.
- Impatto: Miglioramento delle condizioni abitative e dell'efficienza energetica, contribuendo alla coesione sociale e alla valorizzazione del territorio.



Riqualificazione dell'Accademia Navale di Livorno

Riqualificazione del Quartiere ALER di Lorenteggio (Milano)



Nuova Piscina Comunale di Ravenna



Realizzazione di RSA a Mirandola (Modena)

GOVERNANCE E CONDOTTA RESPONSABILE

Governance e struttura organizzativa

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-17

Il modello di governance di AR.CO. Lavori soc.coop consortile è strutturato in modo da assicurare l'attuazione delle strategie e il raggiungimento degli obiettivi definiti.

AR.CO. Lavori soc.coop consortile ha adottato come forma di governance il sistema dualistico di amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, divisi tra l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione.

Assemblea dei Soci

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci, è sua competenza deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie riservate alla stessa dalla legge o dallo statuto, inoltre approva la destinazione dell'utile di bilancio.

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza è l'organo centrale, viene eletto dall'Assemblea dei soci, esercita le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, quali la nomina dei componenti del Consiglio di Gestione e l'approvazione del bilancio. Per rafforzare il presidio di controllo è previsto al proprio interno un comitato rischi, composto da tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza relativamente all'attività svolta dalla società, tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche e autonome responsabilità all'interno del Comitato Controllo e Rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possono compromettere la stabilità e la gestione del patrimonio sociale.

Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo, per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continuative e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico, ed anche in materia di operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo.

Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza, rappresentante della proprietà sociale, vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale.

Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti dotati di qualificati requisiti professionali (Revisori dei Conti); tali componenti operano all'interno di un Comitato Controllo e Rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale.

L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è composto da 5 membri e durano in carica per un periodo non superiore a 3 esercizi. Il Consiglio di Gestione è investito dei più ampi poteri per la conduzione e la gestione della Cooperativa consortile e specificatamente gli sono attribuite tutte le facoltà necessarie per più utilmente esperirsi, per la concreta attuazione del positivo conseguimento degli scopi sociali, escludendosi dalla sua competenza, solo gli atti e le deliberazioni riservate per legge e per statuto al Consiglio di Sorveglianza e all'Assemblea dei Soci.

Società di Revisione e Controllo Legale dei Conti

Secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del c.c. e del Dlgs 39/2010 è affidato ad una Società di Revisione iscritta al registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero della Giustizia. La nomina della società è di competenza dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Sorveglianza.

Gli altri organi

GRI 2-9, 2-10, 2-12, 2-13, 2-17, 2-18, 2-27

Il consorzio ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.lgs. 231/01, che integra il sistema di gestione relativo a qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale e prevenzione reati, soggetto a continue mutazioni e verifiche finalizzate a renderlo pienamente rispondente alle evoluzioni della normativa.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e il rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché sul rispetto del Codice Etico adottati dalla società allo scopo di prevenire reati i contemplati dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

La Governance Dualistica al 31.12.2024

Assemblea dei Soci

Soci Cooperatori

n. **515**

di cui imprese

Artigiane n. 348

Non Artigiane n. 167

Soci Sovventori

n. **8**

Consiglio di Gestione

Presidente

Mauro Cassani

Vicepresidente

Marco Rontini

Consiglieri

Emiliano Battistini

Stefano Collina

Danilo Manfredi

Consiglio di Sorveglianza

Presidente

Lucia Vera Caroli

Vicepresidenti

Paolo Alderighi

Rossella Sciarra

Consiglieri

Umberto Baraldi

Massimiliano Baroncini

Paolo Lauro Beltrami

Gianfranco Benetti

Fabio Carlo Bruni

Franco Casadio

Giovanni Ceccarelli

Gaetano Ciotola

Antonella Conti

Massimo Cortesi

Fabio Devisi

Armando Folli

Ambrogio Gianni

Salvatore Giansiracusa

Stefano Gordini

Daniele Lolli

Giorgio Luppi

Alfredo Medici

Vincenzo Oliva

Simone Spolaore

Ivan Timoncini

Società di Revisione

HERMES S.p.A.

Comitato Controllo e Rischi*

Presidente

Luca Lambertini

Membri

Massimo Saporetto

Antonio Venturini

(*) composto da tre consiglieri di Sorveglianza

Composizione degli Organi per genere al 31/12/2024

	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	5	0	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	24	3	27

Composizione degli Organi per fasce d'età al 31/12/2024

	<30 anni	30-50 anni	> 50anni	Totale	MEDIA ANNI
Membri del Consiglio di Gestione	0	1	4	5	58
Membri del Consiglio di Sorveglianza	0	6	21	27	57

Partecipazione all'Assemblea dei Soci nel 2024

	Soci presenti	Soci aventi diritto di voto	% presenza per testa	Voti validi	Voti spettanti	% presenza per voti
05/06	88	370	24%	905	2556	35%
Assemblea del 24/06*	53	512	10%	96	603	16%
27/11	47	519	9%	84	621	14%
PRESENZA MEDIA ALLE ASSEMBLEE NEL 2024			14%			22%

(*) Modificato il sistema di votazione

Partecipazione al Consiglio di Sorveglianza nel 2024

	Consiglieri in carica alla data del CdS	Consiglieri presenti	Presenza
30/01	26	15	58%
09/02	26	18	69%
03/04	26	19	73%
22/04	26	23	88%
14/05	24	22	92%
Consiglio del 22/05	24	17	71%
21/06	21	17	81%
24/06	27	27	100%
24/09	26	20	77%
12/11	26	18	69%
10/12	27	23	85%
PRESENZA MEDIA AL CONSIGLIO NEL 2024			78%



CERTIFICAZIONE EMAS

Il Consorzio ha ottenuto anche la certificazione EMAS, strumento di responsabilità nell'ambito della sostenibilità ambientale, volto a migliorare continuamente il proprio impatto sull'ambiente.



ISO 45001

Il Consorzio si è dotato di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme ai requisiti della norma ISO 45001. Tale norma definisce i requisiti del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro, ed è lo strumento ideale per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori.



ISO 37001

Il Consorzio si è dotato di un Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione conforme ai requisiti della Norma ISO 37001. Tale norma definisce i requisiti del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ed è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione, creato, sulla base delle *best practice* internazionali, con lo scopo di ridurre i rischi e i costi legali derivanti da possibili fenomeni corruttivi e a promuovere una cultura d'impresa etica, integrandosi, ove possibile con il Modello 231.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

CERTIFICATO N. EnergyMS-467
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER ENERGIA DI
 IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENERGY MANAGEMENT SYSTEM OF
AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
 VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA
 NELLE SEGUENTI UNITA OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS
 VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 50001:2018
 PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING FIELDS OF ACTIVITIES

ACQUISIZIONE E GESTIONE DI COMMISSE AVANTI PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE, DA PARTE DEI SOCI ASSOCIATARI, DI EDIFICI, STRADE ED OPERE COMPLEMENTARI ANNESSI, OPERE IDRAULICHE A RETE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE, IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI IMPIANTI IDRICO SANITARI, IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO, IMPIANTI ELETTRICI, COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO, ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DI MANUTENZIONE MECCANICA DI IMPIANTI, CONSULENZA DI IMPIANTI TERMICI COME TERZO RESPONSABILE, RISTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI MOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA, SERVIZI DI GLOBAL SERVICE.

ACQUISITION AND MANAGEMENT OF WORKS WITH THE PURPOSE OF THE DESIGN, CONSTRUCTION, MAINTENANCE AND RESTRUCTURING, BY THE ASSOCIATE MEMBERS, OF BUILDINGS, ROADS AND COMPLEMENTARY WORKS, HYDRAULIC NETWORKS, WATER TREATMENT PLANTS, TECHNOLOGICAL PLANTS SUCH AS PLUMBING SYSTEMS, THERMAL AND CONDITIONING PLANTS, ELECTRICAL PLANTS, STEEL STRUCTURAL COMPONENTS, ELECTRIC POWER PLANTS MAINTENANCE ACTIVITIES AND MECHANICAL MAINTENANCE ACTIVITIES, RUNNING OF HEATING PLANTS AS THIRD PARTY RESPONSIBLE, RESTORATION AND MAINTENANCE OF REAL ESTATE SUBJECT TO PROTECTION, GLOBAL SERVICE.

La validità del presente certificato è subordinata a completezza e correttezza delle informazioni e al rispetto completo del sistema di gestione qui presentato. Il titolare della attività è tenuto a sottoporre il presente certificato a verifiche periodiche e a sottoporre il sistema di gestione a verifiche esterne. Il presente certificato è valido solo se è accompagnato dal presente documento. The validity of this certificate is subject to compliance with the information and to the complete respect of the management system presented. The validity of this certificate is subject to compliance with the information and to the complete respect of the management system. The use and validity of this certificate are subject to compliance with the information and to the complete respect of the management system.

Prima emissione / First issue: 24.09.2024
 Data scadenza / Expiry date: 23.09.2027
 Data revisione / Revision date: 24.09.2024

Rocco Amadeo
 Bologna Management System
 Certification Head

RINA Services S.p.A.
 Via Corsica 12 - 10128 Genova Italy

CCS 17 008 H
 RINA Services S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra RINA e i sindacati RIL e Cisl. RINA Services S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra RINA e i sindacati RIL e Cisl. RINA Services S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra RINA e i sindacati RIL e Cisl.

ISO 50001

Il Consorzio si è dotato di un Sistema di Gestione dell'Energia, con una serie di requisiti e linee guida in materia di efficienza e sostenibilità ambientale ispirati ai più moderni standard di settore, conforme alle norme ISO 50001.

Tale norma implica l'adozione di una strategia energetica ben precisa che include l'analisi dei consumi, la definizione di obiettivi, traguardi e programmi, il controllo operativo, la sorveglianza e misurazione delle performance.

ATTESTATO N. ISO 30415:2021-79/24
DECLARATION No.

SI ATTESTA CHE L'ORGANIZZAZIONE
 IT IS HEREBY DECLARED THAT THE ORGANIZATION
AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
 VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 RAVENNA (RA) ITALIA
 NELLE SEGUENTI UNITA OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS
 VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 30415:2021 - Human Resources Management – Diversity and Inclusion

PER LA SEGUENTE ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING ACTIVITY
 ACQUISIZIONE E GESTIONE DI COMMISSE AVANTI PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE, DA PARTE DEI SOCI ASSOCIATARI, DI EDIFICI, STRADE ED OPERE COMPLEMENTARI ANNESSI, OPERE IDRAULICHE A RETE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE, IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI IMPIANTI IDRICO SANITARI, IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO, IMPIANTI ELETTRICI, COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO, ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DI MANUTENZIONE MECCANICA DI IMPIANTI, CONSULENZA DI IMPIANTI TERMICI COME TERZO RESPONSABILE, RISTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI MOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA, SERVIZI DI GLOBAL SERVICE.

ACQUISITION AND MANAGEMENT OF WORKS WITH THE PURPOSE OF THE DESIGN, CONSTRUCTION, MAINTENANCE AND RESTRUCTURING, BY THE ASSOCIATE MEMBERS, OF BUILDINGS, ROADS AND COMPLEMENTARY WORKS, HYDRAULIC NETWORKS, WATER TREATMENT PLANTS, TECHNOLOGICAL PLANTS SUCH AS PLUMBING SYSTEMS, THERMAL AND CONDITIONING PLANTS, ELECTRICAL PLANTS, STEEL STRUCTURAL COMPONENTS, ELECTRIC POWER PLANTS MAINTENANCE ACTIVITIES AND MECHANICAL MAINTENANCE ACTIVITIES, RUNNING OF HEATING PLANTS AS THIRD PARTY RESPONSIBLE, RESTORATION AND MAINTENANCE OF REAL ESTATE SUBJECT TO PROTECTION, GLOBAL SERVICE.

La validità del presente attestato è subordinata al rispetto del regolamento generale per la certificazione ISO 30415:2021 e al rispetto del regolamento generale per la certificazione ISO 30415:2021. Il presente attestato è valido solo se è accompagnato dal presente documento. The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO 30415:2021 regulation and to the complete respect of the management system presented. The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO 30415:2021 regulation and to the complete respect of the management system.

Prima emissione / First issue: 30.09.2024
 Data scadenza / Expiry date: 29.09.2027
 Data revisione / Revision date: 30.09.2024

Rocco Amadeo
 Bologna Management System
 Certification Head

RINA Services S.p.A.
 Via Corsica 12 - 10128 Genova Italy

Per informazioni sulla validità dell'attestato, visitate il sito www.rina.org
 For information concerning validity of this declaration, you can visit the site www.rina.org

ISO 30415

Il Consorzio si è dotato di un Sistema per la Gestione delle Risorse Umane con particolare attenzione alla Diversità e all'Inclusione.

Tale Norma aiuta le organizzazioni a creare ambienti di lavoro inclusivi che valorizzino le diversità, promuovendo un impegno continuo per l'inclusione.

CERTIFICATO N. SA-1423
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI
 IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE SOCIAL ACCOUNTABILITY MANAGEMENT SYSTEM OF
AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
 VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA
 NELLE SEGUENTI UNITA OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS
 VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA

E' CONFORME ALLA SPECIFICA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
SA 8000:2014
 PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING FIELDS OF ACTIVITIES

ACQUISIZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' AVANTI PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE, DA PARTE DEI SOCI ASSOCIATARI, DI EDIFICI, STRADE ED OPERE COMPLEMENTARI ANNESSI, OPERE IDRAULICHE A RETE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE, IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI IMPIANTI IDRICO SANITARI, IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO, IMPIANTI ELETTRICI, COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO, ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DI MANUTENZIONE MECCANICA DI IMPIANTI, CONSULENZA DI IMPIANTI TERMICI COME TERZO RESPONSABILE, RISTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI MOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA, SERVIZI DI GLOBAL SERVICE.

ACQUISITION, MANAGEMENT AND CONTROL OF CONTRACTS FOR DESIGN, CONSTRUCTION, MAINTENANCE AND RESTRUCTURING BUILDINGS, ROADS AND COMPLEMENTARY WORKS, HYDRAULIC NETWORKS, WATER TREATMENT PLANTS, TECHNOLOGICAL PLANTS SUCH AS PLUMBING SYSTEMS, THERMAL AND CONDITIONING PLANTS, ELECTRICAL PLANTS, STEEL STRUCTURAL COMPONENTS, ELECTRIC POWER PLANTS MAINTENANCE ACTIVITIES AND MECHANICAL MAINTENANCE ACTIVITIES, RUNNING OF HEATING PLANTS AS THIRD PARTY RESPONSIBLE, RESTORATION AND MAINTENANCE OF REAL ESTATE SUBJECT TO PROTECTION, GLOBAL SERVICE.

La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del regolamento generale per la certificazione SA 8000:2014 e al rispetto del regolamento generale per la certificazione SA 8000:2014. Il presente certificato è valido solo se è accompagnato dal presente documento. The validity of this certificate is subject to compliance with the SA 8000:2014 regulation and to the complete respect of the management system presented. The validity of this certificate is subject to compliance with the SA 8000:2014 regulation and to the complete respect of the management system.

Prima emissione / First issue: 11.11.2016
 Data scadenza / Expiry date: 27.10.2025
 Data revisione / Revision date: 27.10.2025

Rocco Amadeo
 Bologna Management System
 Certification Head

RINA Services S.p.A.
 Via Corsica 12 - 10128 Genova Italy

Per informazioni sulla validità del certificato, visitate il sito www.rina.org
 For information concerning validity of this certificate, visit the site www.rina.org

SA 8000

Il Consorzio ha aderito allo standard volontario globale SA 8000 per la tutela e il rispetto dell'etica sul lavoro.

Tale standard è volto a tutelare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa come il rispetto dei diritti umani, del diritto al lavoro, della tutela contro lo sfruttamento minorile e delle garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.



UNI PDR 125

Il Consorzio si è dotato di un Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla Prassi UNI/Pdr 125.

Tale prassi definisce le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di un insieme di indicatori prestazionali (KPI) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni.



UNI BEST 4

Al Consorzio, da tempo, è stato riconosciuto da parte dell'Organismo di Certificazione Rina Service S.p.A. l'assegnazione del BEST4 (Business Excellence Sustainable Task).

Questa certificazione integra quattro sistemi di gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione) e rappresenta l'impegno costante nella gestione dei processi aziendali messo in atto dal Consorzio.

Medaglia EcoVadis

Il Consorzio ha inoltre aggiornato la propria valutazione di sostenibilità del rating EcoVadis, confermando la medaglia "di bronzo" con un punteggio di "62/100".

EcoVadis è fra i maggiori fornitori al mondo di valutazione di sostenibilità aziendale. EcoVadis raccoglie una rete globale di oltre 100.000 aziende valutate che si avvalgono della piattaforma per monitorare le proprie performance di sostenibilità.





Certificazione SOA

Il Consorzio si è dotato della attestazione SOA per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori.

L'attestazione SOA consente alle imprese di partecipare alle gare di appalti pubblici per lavori di importi superiori a € 150.000,00 ed è rilasciata da Organismi privati, supervisionati dall'Ente di anticorruzione (A.N.A.C.).

Per l'ottenimento dell'attestazione l'impresa deve dimostrare di possedere idonei requisiti economici, tecnici e organizzativi, nonché di possedere requisiti di "moralità" come indicato dal codice appalti D.LGS 167/2006.

Le politiche

GRI 2-23, 2-24, 2-25, 205-2, 406-1

Il consorzio si è dotato anche di un codice etico espressione degli impegni e delle responsabilità etiche ai quali i soci cooperatori sono chiamati ad orientare i propri comportamenti.

Il codice è pubblicato sul sito internet e contiene norme di comportamento riguardo:

- Principi generali
- Principio di legalità ed onestà
- Principi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Principi dell'Organizzazione
- Principi di corretta amministrazione
- Principi di tutela della salute e sicurezza
- Principi di tutela ambientale
- Principio di rispetto della persona umana.

I soci e i lavoratori devono contribuire attivamente all'attuazione del Codice Etico rispettando i principi in esso contenuti.

Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG

GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-23, 2-24, 2-25, 2-27, 205-1, 205-2, 403-1

AR.CO. Lavori soc.coop consortile ha implementato un sistema di controllo interno e gestione dei rischi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) integrato e conforme alle migliori pratiche internazionali. Questo sistema è progettato per garantire la conformità normativa, promuovere una cultura aziendale etica e sostenibile, e mitigare i rischi legati alle attività aziendali.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il Consorzio ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D.Lgs. 231/2001, che rappresenta un pilastro fondamentale del sistema di controllo interno. Questo modello integra i principi ESG, permettendo una gestione efficace dei rischi legati a reati ambientali, violazioni in materia di sicurezza sul lavoro e corruzione. L'Organismo di Vigilanza (OdV) svolge un ruolo cruciale nel monitorare l'efficacia del modello e nel garantire il rispetto del Codice Etico aziendale.

Approccio al Risk Management

Il consorzio adotta un approccio proattivo al risk management, integrando i rischi ESG nel proprio sistema di

gestione dei rischi. Questo approccio prevede l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi ESG, in linea con le linee guida dell'Autorità Bancaria Europea (EBA) e del Comitato di Sponsorizzazione delle Organizzazioni della Commissione Treadway (COSO).

Comitato Controllo e Rischi

All'interno del Consiglio di Sorveglianza di AR.CO. Lavori è istituito un Comitato Controllo e Rischi composto da membri indipendenti con qualificata esperienza professionale. Questo comitato ha il compito di favorire la tempestiva individuazione delle situazioni che possono compromettere la stabilità e la gestione del patrimonio sociale, garantendo un presidio efficace dei controlli interni.



GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder

GRI 2-29, 3-1, 3-2

AR.CO. Lavori soc.coop consortile riconosce l'importanza di una relazione solida e collaborativa con i propri stakeholder, fondamentale per promuovere una sostenibilità integrata nelle proprie attività. A questo scopo, abbiamo implementato un processo strutturato per l'identificazione e la gestione degli stakeholder, assicurandoci che le loro esigenze e aspettative siano costantemente allineate con la nostra missione e i nostri obiettivi di sostenibilità.

Identificazione e Classificazione degli Stakeholder

AR.CO. Lavori soc. coop. consortile riconosce che la costruzione di valore sostenibile nel tempo si fonda su un dialogo costante, trasparente e costruttivo con i propri stakeholder. Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante della strategia di sostenibilità e contribuisce alla definizione delle priorità e delle azioni concrete, favorendo una maggiore aderenza tra le attività del Consorzio e le aspettative dei portatori di interesse.

A tale scopo, AR.CO. Lavori ha definito un processo strutturato per l'identificazione, la mappatura e l'interazione con gli stakeholder, volto ad assicurare che le istanze più rilevanti siano considerate in modo sistemico, in particolare nell'ambito dell'analisi di materialità.

Gli stakeholder identificati comprendono:



Ognuno di questi gruppi ricopre un ruolo strategico nel modello operativo e valoriale del Consorzio, contribuendo in modo diretto o indiretto alla realizzazione delle attività e alla diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità.

Il Consorzio mantiene con tali stakeholder rapporti costanti attraverso strumenti differenziati: incontri periodici, assemblee, consultazioni dirette, audit di seconda parte, convegni di settore, formazione condivisa, canali informativi e attività di rendicontazione volontaria. Questi strumenti permettono di raccogliere input, migliorare i processi interni, rafforzare la fiducia reciproca e prevenire situazioni di conflitto o disallineamento. Il coinvolgimento attivo degli stakeholder sarà inoltre alla base dell'aggiornamento dei temi materiali, previsto nel ciclo di rendicontazione 2024, con l'obiettivo di garantire la massima coerenza tra gli impatti rilevanti, le azioni aziendali e le aspettative espresse dalla comunità di riferimento.

Mappatura degli Stakeholder

In base all'analisi effettuata, è stata realizzata una mappatura degli stakeholder, classificandoli secondo due parametri principali: influenza e interesse rispetto ai nostri obiettivi di sostenibilità. Questa matrice di mappatura ci consente di sviluppare strategie di coinvolgimento mirate:

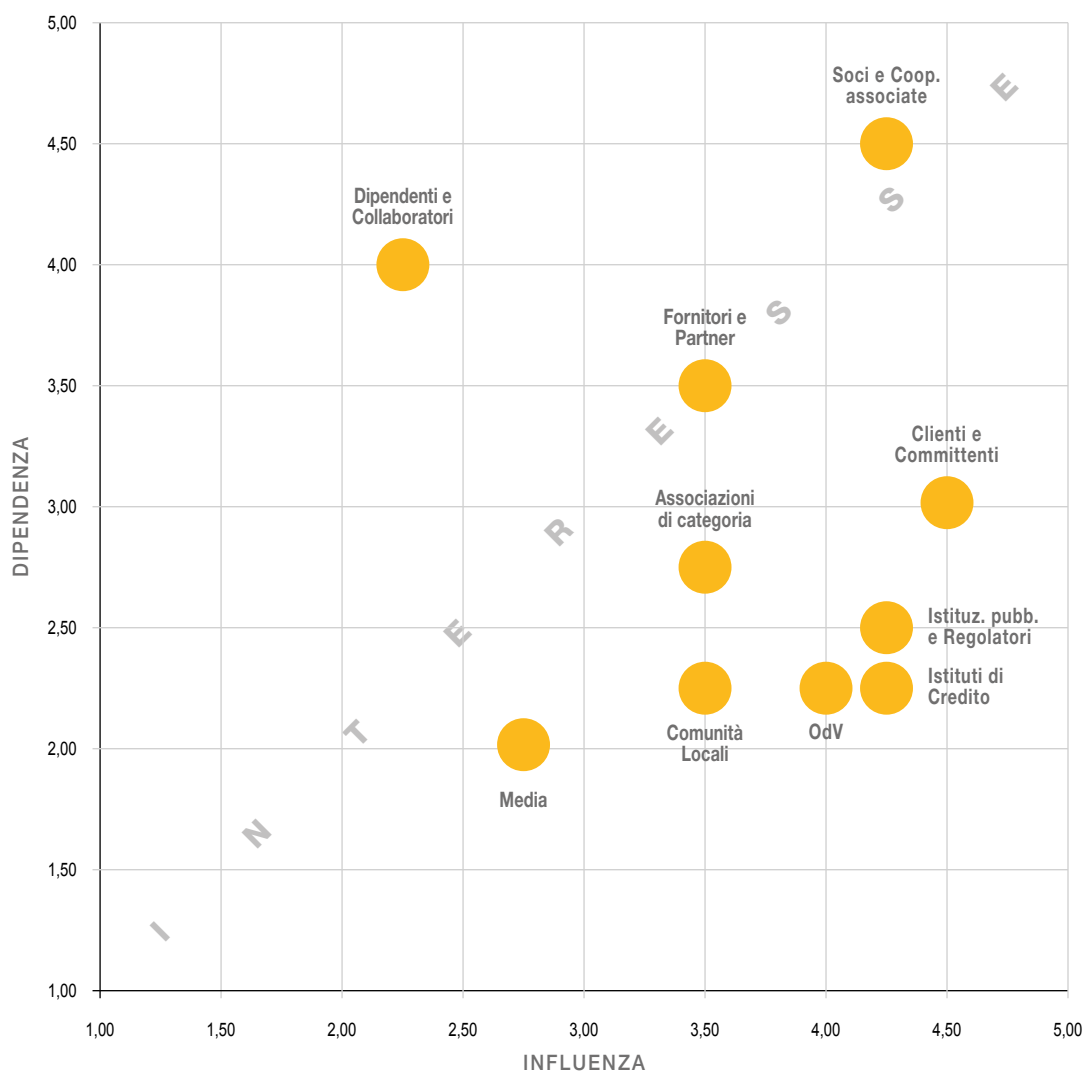
Alta Influenza e Alto Interesse: Istituzioni Pubbliche, Clienti e Committenti, Soci e Cooperative Associate.

Alta Influenza e Basso Interesse: Enti Regolatori, che influenzano la nostra attività tramite normative e regolamenti.

Bassa Influenza e Alto Interesse: Dipendenti, Collaboratori e Comunità Locali, con cui ci impegniamo a mantenere un dialogo aperto per valorizzare gli impatti positivi delle nostre attività.

Bassa Influenza e Basso Interesse: alcuni fornitori con rapporti secondari, ma con cui manteniamo una relazione trasparente e costante.

Mappatura
degli Stakeholder
AR.CO. Lavori scc



Relazioni e coinvolgimento

GRI 2-29, 3-1, 3-2

AR.CO. Lavori soc. coop. consortile ha già implementato un processo di coinvolgimento degli stakeholder, utilizzando diversi strumenti per comprendere e rispondere alle loro esigenze.

Tra le attività svolte:

- > Consultazioni dirette: conduciamo regolarmente incontri e consultazioni con stakeholder chiave per raccogliere feedback e valutare la percezione delle nostre iniziative.
- > Survey annuali: vengono distribuiti questionari per monitorare la soddisfazione dei nostri stakeholder e raccogliere suggerimenti sulle nostre performance di sostenibilità.
- > Incontri periodici: organizziamo incontri informativi con i soci e le comunità locali per aggiornare sugli sviluppi delle nostre attività e sull'impatto sociale e ambientale generato.

Nel corso del 2024 AR.CO. Lavori ha distribuito un totale di 103 questionari di analisi di materialità ai principali stakeholder interni ed esterni, raccogliendo un numero significativo di risposte utili da tutte le categorie coinvolte.

I tassi di partecipazione più elevati sono stati registrati tra:

- i dipendenti e collaboratori, con un tasso di completamento superiore all'87%,
- soci e cooperative associate (52%),
- i fornitori e partner (43%).

Questi gruppi hanno espresso una partecipazione attiva, contribuendo in modo determinante all'individuazione dei temi materiali considerati più rilevanti per il futuro sostenibile del Consorzio.

Anche se in misura più contenuta, è stata rilevata la partecipazione da parte di OdV, istituti di credito, clienti, associazioni di categoria e istituzioni pubbliche, a conferma dell'attenzione trasversale per le tematiche ESG da parte di attori sia regolatori che operativi.

Complessivamente, il tasso medio di completamento dei questionari si è attestato intorno al 66%, un dato positivo che riflette la qualità del coinvolgimento e l'interesse reale degli stakeholder nella definizione delle priorità di sostenibilità.

Attraverso questo approccio strutturato, AR.CO. Lavori soc.coop consortile intende continuare a rafforzare il proprio impegno verso una sostenibilità che integri le esigenze dei nostri stakeholder con gli obiettivi aziendali.

I TEMI RILEVANTI: GLI IMPATTI

Il processo di identificazione valutazione e prioritizzazione dei temi materiali

GRI 3-1, 3-2

L'identificazione dei temi materiali rappresenta uno dei passaggi centrali e strategici nella redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, e costituisce la base metodologica su cui si fonda l'intera struttura del documento. Tale processo, condotto in conformità ai requisiti dello Standard GRI 3: Material Topics 2021, è stato inoltre integrato dai principi di doppia materialità delineati dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), anticipando così l'evoluzione normativa europea prevista dalla CSRD.

L'obiettivo è duplice: da un lato, identificare e rendicontare in modo trasparente gli impatti significativi generati dalle attività del Consorzio sull'ambiente, sulle persone e sull'economia (materialità d'impatto); dall'altro, considerare gli effetti che le tematiche ESG possono avere, anche indirettamente, sulla performance finanziaria, sulla resilienza e sulla continuità aziendale dell'organizzazione (materialità finanziaria).

Analisi del contesto e definizione della catena del valore

La prima fase del processo ha previsto una ricognizione del contesto operativo di ARCO Lavori, con l'obiettivo di definire in modo puntuale la struttura organizzativa, la rete delle imprese associate, le attività svolte, i settori di intervento, i mercati presidiati e la catena del valore. Sono stati presi in considerazione sia gli aspetti interni (governance, processi, politiche) sia quelli esterni (stakeholder, territorio, regolazione, megatrend di settore).

L'analisi è stata condotta con il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali e dei referenti delle imprese consorziate, attraverso interviste e analisi documentale, al fine di acquisire una visione sistemica e coerente con la dimensione consortile.

Individuazione preliminare dei temi rilevanti

In questa fase è stato costruito un elenco preliminare di temi rilevanti, sulla base di:

- Linee guida GRI ed ESRS;
- Benchmark di settore (cooperative, costruzioni, facility management);
- Documentazione strategica interna (piani industriali, policy, procedure);
- Analisi di media, documenti istituzionali e framework internazionali (ONU, SDGs, ISO, ILO, SA8000, ecc.);
- Esperienze maturate in precedenti esercizi di rendicontazione.

L'elenco ha incluso temi ambientali (es. cambiamento climatico, gestione energetica e dei rifiuti), sociali (es. sicurezza, formazione, inclusione), economici (es. qualità, innovazione, relazioni con il territorio) e di governance (es. etica, compliance, gestione responsabile della catena di fornitura).

Coinvolgimento degli stakeholder

La successiva fase ha previsto il coinvolgimento diretto e sistematico degli stakeholder, considerati parte integrante del processo di materialità. A tal fine, è stato elaborato e somministrato un questionario di analisi di materialità, rivolto a una pluralità di interlocutori: soci, lavoratori, clienti pubblici e privati, enti locali, fornitori, partner tecnici, rappresentanti della comunità e istituzioni.

Le risposte ottenute hanno fornito informazioni preziose per comprendere la percezione, le priorità e le aspettative degli stakeholder rispetto ai diversi ambiti della sostenibilità, consentendo di affinare l'elenco iniziale dei temi rilevanti e di rilevare eventuali nuovi temi emergenti.

Prioritizzazione dei temi materiali

I dati raccolti sono stati sintetizzati all'interno di una matrice di doppia materialità, nella quale sono stati incrociati: la rilevanza degli impatti secondo gli stakeholder (asse verticale); la significatività degli impatti generati (asse orizzontale); e, ove disponibile, una valutazione preliminare dei rischi e delle opportunità economico-finanziarie associate ai singoli temi.

Il risultato è stato un set di temi materiali prioritari, sui quali il presente report si concentra, fornendo dati, indicatori e piani d'azione. I temi non materiali sono stati documentati ma esclusi dalla trattazione analitica.

Validazione e integrazione nella strategia

L'elenco finale dei temi materiali è stato sottoposto a revisione e validazione da parte del management e della governance, che lo ha approvato quale strumento guida per:

- la redazione del report;
- la definizione degli obiettivi strategici di sostenibilità;
- l'aggiornamento delle policy e dei sistemi di gestione.

Il processo di materialità è concepito come dinamico e soggetto ad aggiornamento periodico, in modo da riflettere l'evoluzione del contesto normativo, dei mercati, della società e della strategia consortile.

I temi materiali – la matrice di materialità

GRI 3-1, 3-2

Temi materiali in accordance con Standard di Settore	ESG
Lotta al cambiamento climatico e tutela dell'ambiente	E
Gestione responsabile delle risorse idriche e delle acque reflue	E
Efficienza energetica e approvvigionamento da fonti rinnovabili	E
Gestione (sostenibile) dei rifiuti	E
Creazione di valore per tutti gli stakeholders	G
Gestione etica e sostenibile della catena di fornitura	G
Qualità dei servizi e sicurezza e soddisfazione dei clienti	G
Procedure di digitalizzazione dei servizi	G
Ricerca finalizzata a innovazione di processo e di prodotto	G
Dialogo e comunicazione trasparente (con clienti, fornitori e collaboratori)	S
Formazione, salute e sicurezza dei lavoratori e dei collaboratori	S
Risorse umane e welfare aziendale	S
Inclusività e rispetto delle pari opportunità e delle diversità (lgbtqia+)	S
Sviluppo del territorio e sostegno alle comunità locali	S
Educazione e formazione	S

Ambiente (E)

Lotta al cambiamento climatico e tutela dell'ambiente: Questo tema è centrale per l'impegno di AR.CO. Lavori soc.coop consortile nella mitigazione dell'impatto ambientale e nella riduzione delle emissioni di CO₂, allineandosi agli obiettivi climatici globali.

Gestione responsabile delle risorse idriche e delle acque reflue: Essenziale per minimizzare l'impatto sull'ambiente naturale, garantendo l'uso efficiente delle risorse idriche e riducendo al minimo l'inquinamento idrico.

Efficienza energetica e approvvigionamento da fonti rinnovabili: AR.CO. Lavori soc.coop consortile punta a ridurre i consumi energetici e a integrare fonti rinnovabili per promuovere un modello sostenibile a lungo termine.

Gestione sostenibile dei rifiuti: La gestione dei rifiuti è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale, tramite il riciclo, il riuso e la riduzione dei materiali di scarto.

Governance (G)

Creazione di valore per tutti gli stakeholder: Indica l'obiettivo di generare benefici economici e sociali per una vasta gamma di stakeholder, inclusi clienti, fornitori, comunità locali e dipendenti.

Gestione etica e sostenibile della catena di fornitura: AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna a garantire che i suoi fornitori rispettino standard etici e di sostenibilità, riducendo i rischi di impatto negativo lungo la catena di approvvigionamento.

Qualità dei servizi e sicurezza e soddisfazione dei clienti: Questo tema mette in risalto l'impegno per l'eccellenza nella fornitura di servizi, garantendo la soddisfazione e la sicurezza dei clienti.

Procedure di digitalizzazione dei servizi: L'innovazione digitale è considerata un asset strategico per migliorare l'efficienza operativa e la trasparenza verso gli stakeholder.

Ricerca finalizzata a innovazione di processo e di prodotto: AR.CO. Lavori soc.coop consortile investe nella ricerca per migliorare i processi interni e sviluppare prodotti che rispondano alle esigenze di sostenibilità e innovazione.

Sociale (S)

Dialogo e comunicazione trasparente (con clienti, fornitori e collaboratori): Favorire una comunicazione aperta e trasparente con gli stakeholder è fondamentale per costruire fiducia e garantire il coinvolgimento.

Formazione, salute e sicurezza dei lavoratori e dei collaboratori: Questo tema riflette l'impegno per la sicurezza e il benessere dei dipendenti, tramite formazione continua e pratiche di sicurezza sul lavoro.

Risorse umane e welfare aziendale: AR.CO. Lavori soc.coop consortile pone grande attenzione al welfare aziendale, offrendo supporto e programmi di benessere per migliorare la qualità della vita dei dipendenti.

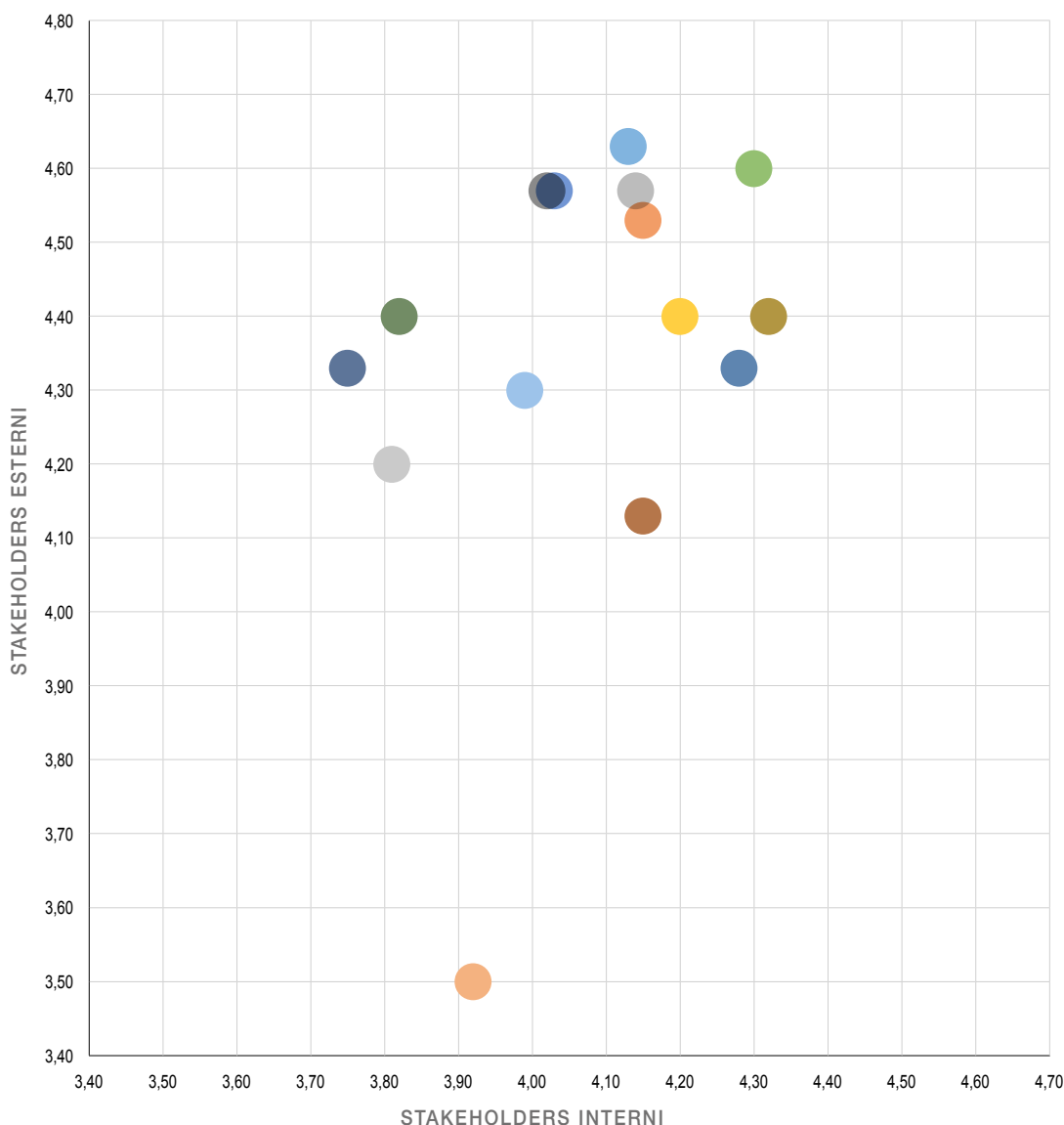
Inclusività e rispetto delle pari opportunità e delle diversità (LGBTQIA+): L'azienda si impegna a promuovere l'inclusione e il rispetto della diversità, garantendo pari opportunità a tutti.

Sviluppo del territorio e sostegno alle comunità locali: Sostenere le comunità locali attraverso iniziative di sviluppo contribuisce a rafforzare i legami con il territorio e a promuovere un impatto positivo.

Educazione e formazione: AR.CO. Lavori soc.coop consortile promuove programmi di educazione e formazione per favorire la crescita professionale e personale dei propri dipendenti e della comunità.

Matrice di Materialità

- Lotta al cambiamento climatico e tutela dell'ambiente
- Gestione responsabile delle risorse idriche e delle acque reflue
- Efficienza energetica e approvvigionamento da fonti rinnovabili
- Gestione (sostenibile) dei rifiuti
- Creazione di valore per tutti gli stakeholders
- Gestione etica e sostenibile della catena di fornitura
- Qualità dei servizi e sicurezza e soddisfazione dei clienti
- Procedure di digitalizzazione dei servizi
- Ricerca finalizzata a innovazione di processo e di prodotto
- Dialogo e comunicazione trasparente (con clienti, fornitori e collaboratori)
- Formazione, salute e sicurezza dei lavoratori e dei collaboratori
- Risorse umane e welfare aziendale
- Inclusività e rispetto delle pari opportunità e delle diversità (lgbtqia+)
- Sviluppo del territorio e sostegno alle comunità locali
- Educazione e formazione



Per orientare in modo strategico le proprie iniziative ESG, AR.CO. Lavori ha costruito una matrice di materialità che rappresenta graficamente il risultato del processo di consultazione e valutazione dei temi materiali da parte degli stakeholder interni ed esterni.

Una lettura a due dimensioni: influenza interna vs. rilevanza esterna

La matrice è strutturata lungo due assi:

- l'asse orizzontale (x) riflette la rilevanza percepita dai portatori di interesse interni (dipendenti, cooperative associate, OdV);
- l'asse verticale (y) rappresenta la rilevanza attribuita dai portatori di interesse esterni (clienti, fornitori, istituti di credito, associazioni, comunità).

Ogni punto rappresenta un tema materiale, posizionato sulla base della media ponderata delle valutazioni ottenute nelle survey.

La matrice nasce dall'ascolto: da una parte, le valutazioni espresse da chi vive quotidianamente il funzionamento del Consorzio – dipendenti, soci, organismi di controllo – dall'altra, le prospettive di chi osserva e interagisce con l'impresa dall'esterno – clienti, fornitori, istituzioni, associazioni e comunità. La loro percezione è stata raccolta e ponderata attraverso una campagna di survey strutturate. Ogni tema emerso è stato così posizionato lungo un sistema di assi cartesiani: sull'asse orizzontale la rilevanza attribuita dagli stakeholder interni, su quello verticale la valutazione espressa da quelli esterni.

Ciò che emerge con più forza è il quadrante in alto a destra, dove si concentrano i temi che godono della massima rilevanza per entrambi i gruppi. Si tratta delle questioni più urgenti e condivise, che rappresentano un terreno di convergenza tra responsabilità interna e aspettative esterne. Temi che non sono solo condivisi, ma che diventano veri e propri pilastri strategici su cui costruire l'identità sostenibile del Consorzio nei prossimi anni. Vi sono poi aree che assumono un peso particolare agli occhi di chi lavora dentro l'organizzazione: aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, alla gestione dei rifiuti, alla digitalizzazione dei servizi, ma anche alla qualità del dialogo interno. Queste priorità interne riflettono l'attenzione verso il benessere delle persone, l'efficienza operativa e la cultura organizzativa. Al contrario, altri temi si impongono con forza tra gli stakeholder esterni: si tratta soprattutto delle questioni ambientali, come la lotta al cambiamento climatico, ma anche dell'inclusione, del rapporto con il territorio e della capacità dell'organizzazione di generare valore condiviso. Anche se talvolta meno centrali nella percezione interna, questi aspetti definiscono il modo in cui il Consorzio viene percepito all'esterno e contribuiscono in modo decisivo alla sua licenza sociale ad operare.

In definitiva, la matrice di materialità si configura non solo come uno strumento analitico, ma come una bussola strategica, capace di orientare con chiarezza le scelte dell'organizzazione. Essa offre un punto d'equilibrio tra ciò che l'impresa ritiene importante e ciò che i suoi interlocutori si aspettano; tra visione interna e legittimazione esterna. Ed è proprio in questo spazio di sovrapposizione, in questo dialogo tra interno ed esterno, che prende forma il vero valore sostenibile, quello che unisce coerenza, impatto e fiducia.

Approccio alla doppia materialità secondo ESRS

GRI3-1, GRI3-2, GRI2-12, GRI2-13, GRI2-14, GRI2-23, ESRS 1 ESRS 2 IRO-1, IRO-2, SBM-3

L'introduzione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) ha segnato un cambio di paradigma nella rendicontazione di sostenibilità, ponendo al centro il concetto di doppia materialità. Questo approccio impone alle organizzazioni non solo di rendicontare ciò che accade "dentro" l'azienda, ma anche di interrogarsi su come le proprie attività impattino il mondo esterno e, viceversa, su come i cambiamenti esterni possano incidere sul proprio modello di business.

La doppia materialità si articola infatti in due dimensioni complementari:

- da un lato, la **materialità d'impatto**, che considera gli effetti – positivi o negativi, attuali o potenziali – che l'organizzazione genera sulle persone, sull'ambiente e sulla società nel suo complesso;
- dall'altro, la **materialità finanziaria**, che valuta come i fattori ESG possano influenzare la situazione economico-patrimoniale dell'organizzazione, la sua performance e la capacità di creare valore nel tempo.

Per AR.CO. Lavori, adottare la doppia materialità ha significato guardare alle tematiche ambientali, sociali e di governance non più come elementi accessori, ma come leve strategiche, capaci di orientare decisioni, investimenti e gestione del rischio. Il processo di valutazione si è basato su un'analisi metodologica strutturata, fondata sul coinvolgimento degli stakeholder e su strumenti interni di misurazione degli impatti.

L'obiettivo è duplice: rendere trasparente il contributo che l'organizzazione è in grado di offrire alla sostenibilità dei territori in cui opera, e allo stesso tempo proteggere la propria resilienza economica in un contesto normativo, climatico e sociale in rapido mutamento.

Materialità d'impatto

La valutazione della materialità d'impatto si fonda sulla comprensione degli effetti che le attività dell'organizzazione generano o possono generare sulle persone e sull'ambiente, sia in modo diretto che indiretto, lungo tutta la catena del valore. Ogni impatto viene esaminato sulla base di sei dimensioni chiave:

- **Direzione dell'impatto:** si identifica se l'effetto è positivo o negativo rispetto a uno specifico aspetto ambientale o sociale.
- **Impatto effettivo o potenziale:** si valuta se l'impatto è attuale (già in corso o avvenuto) oppure potenziale, ossia ipotizzabile in futuro in assenza di adeguate misure di mitigazione o prevenzione.
- **Orizzonte dell'impatto:** considera il tempo entro il quale l'impatto si manifesta: breve, medio o lungo termine.
- **Gravità dell'impatto, suddivisa in tre sottodimensioni:**
 - > **Scala:** misura l'intensità dell'impatto sull'ambiente o sulle persone. Può riferirsi, ad esempio, all'estensione del danno ambientale, al numero di individui coinvolti, oppure alla profondità dell'effetto sociale generato.
 - > **Scope:** definisce l'ampiezza e la diffusione dell'impatto. Indica quanto l'impatto sia circoscritto o, al contrario, interessi un'ampia porzione della popolazione, del territorio o della filiera.
 - > **Irrimediabilità:** valuta la possibilità (o meno) di rimediare all'impatto una volta che si è verificato. Un impatto è considerato più grave quanto più è irreversibile, persistente nel tempo o difficile da sanare (es. contaminazione di falde, violazioni irreparabili dei diritti umani).

Tema Materiale	Impatti (inside-out)	Direzione impatto	Stato impatto	Orizzonte impatto	Gravità		
					Scala	Scope	Irrimediabilità
Creazione di valore per tutti gli stakeholders	Aumento della fiducia degli stakeholder	+	Effettivo	Medio termine	High	Medium	Quite High
Educazione e formazione	Miglioramento della qualità del lavoro e aumento della motivazione	+	Effettivo	Breve termine	Medium	Low	Quite Low
Gestione (sostenibile) dei rifiuti	Diminuzione dei rifiuti non riciclabili, promozione dell'economia circolare	+	Effettivo	Medio termine	Medium	Low	Low
Gestione etica e sostenibile della catena di fornitura	Violazione dei diritti umani, lavoro minorile condizioni di lavori precarie e sfruttamento	-	Effettivo	Lungo termine	Quite High	Quite Low	High
Lotta al cambiamento climatico e tutela dell'ambiente	Riduzione delle emissioni di CO2, miglioramento della qualità dell'aria, impatti sulla salute umana	+	Potenziale	Lungo termine	High	Medium	High
Risorse umane e welfare aziendale	Aumento della soddisfazione dei dipendenti, miglioramento della produttività, attrazione e fidelizzazione nuovi talenti	+	Potenziale	Breve termine	Quite Low	High	Medium
Sviluppo del territorio e sostegno alle comunità locali	Rafforzamento del tessuto sociale e miglioramento della reputazione aziendale	+	Potenziale	Breve termine	High	Medium	Low
Dialogo e comunicazione trasparente (con clienti, fornitori e collaboratori)	Maggiore fiducia e miglioramento reputazionale	+	Potenziale	Breve termine	High	Medium	Quite High
Efficienza energetica e approvvigionamento da fonti rinnovabili	Riduzione delle emissioni di CO2, riduzione dei costi e beneficio per la salute umana	+	Potenziale	Breve termine	High	Medium	Quite Low
Formazione, salute e sicurezza dei lavoratori e dei collaboratori	Riduzione degli incidenti sul lavoro, miglioramento del benessere dei dipendenti, aumento produttività e miglioramento reputazione	+	Effettivo	Breve termine	Medium	Medium	Quite High
Gestione responsabile delle risorse idriche e delle acque reflue	Minimizzazione dell'inquinamento idrico, efficienza nell'uso delle risorse idriche, prevenzione siccità e alluvioni	+	Potenziale	Medio termine	Quite Low	Medium	Low
Inclusività e rispetto delle pari opportunità e delle diversità (lgbtqi+)	Aumento della soddisfazione dei dipendenti, miglioramento della produttività, miglioramento reputazione aziendale e clima interno aziendale	+	Potenziale	Medio termine	Medium	Quite Low	Low
Procedure di digitalizzazione dei servizi	Processi più rapidi, riduzione dei costi e maggiore produttività	+	Potenziale	Breve termine	Medium	Quite High	Quite Low
Qualità dei servizi e sicurezza e soddisfazione dei clienti	Vantaggio competitivo e reputazione positiva	+	Potenziale	Breve termine	Quite Low	Medium	High
Ricerca finalizzata a innovazione di processo e di prodotto	Miglioramento dell'efficienza	+	Potenziale	Medio termine	Quite Low	Medium	High

Queste dimensioni vengono valutate congiuntamente e contribuiscono alla determinazione della significatività del tema in termini di impatto esterno. L'esito dell'analisi determina l'obbligo di rendicontazione ai sensi degli ESRS.

Materialità finanziaria

La materialità finanziaria valuta la possibilità che un determinato tema ESG possa influenzare negativamente (rischio) o positivamente (opportunità) la performance economico-finanziaria, la posizione patrimoniale o la capacità dell'organizzazione di generare valore nel tempo.

La valutazione si basa su queste dimensioni:

- **Rischio / Opportunità:** si stabilisce se il tema costituisce un rischio da mitigare o un'opportunità da valorizzare, con effetti concreti su costi, ricavi, investimenti o reputazione.
- **Orizzonte dell'impatto:** si stima il periodo entro il quale il rischio/opportunità potrebbe concretizzarsi: breve, medio o lungo termine.
- **Gravità dell'impatto,** suddivisa in tre sottodimensioni:
 - > **Scala:** quantifica l'intensità dell'effetto economico (es. entità della perdita, impatto sul cash flow).
 - > **Scope:** misura l'ampiezza dell'effetto, in termini di aree o processi coinvolti.
 - > **Irrimediabilità:** valuta la capacità dell'organizzazione di recuperare o assorbire l'impatto (es. impatti reputazionali persistenti, perdita di mercati, cause legali).

Questa valutazione permette all'organizzazione di anticipare criticità e consolidare i propri vantaggi competitivi in ottica ESG, integrando le informazioni nella gestione dei rischi aziendali e nella pianificazione strategica.

La matrice evidenzia gli impatti che l'organizzazione genera sull'ambiente e sulla società, secondo la logica della materialità d'impatto prevista dagli standard ESRS. Ogni impatto è descritto in base alla direzione (positiva o negativa), alla sua effettività o potenzialità, all'orizzonte temporale e alla gravità misurata secondo tre dimensioni: scala, estensione (scope) e irrimediabilità.

Il quadro generale restituisce un'organizzazione impegnata in un'azione prevalentemente positiva, in grado di generare effetti benefici sia a livello ambientale che sociale. I temi materiali considerati più rilevanti generano, nella maggior parte dei casi, impatti positivi, spesso effettivi, e con effetti tangibili a breve o medio termine. Tra i più significativi si possono citare:

- la creazione di valore per gli stakeholder, con un effetto sistemico e duraturo sulla fiducia e sul benessere organizzativo;
- la formazione e la sicurezza dei lavoratori, che contribuiscono al miglioramento del benessere e della produttività;
- l'adozione di politiche inclusive, che agiscono positivamente sul clima aziendale e sulla reputazione;
- i processi di digitalizzazione e le azioni in materia di efficienza energetica, che offrono benefici in termini sia economici sia ambientali.

Unica eccezione nella direzione degli impatti è rappresentata dalla gestione etica della catena di fornitura, che si distingue per la presenza di un impatto negativo effettivo e strutturale, legato a possibili violazioni dei diritti umani, condizioni di sfruttamento e lavoro minorile. Si tratta di un impatto a lungo termine, con scala e irrimediabilità elevate, e uno scope ancora limitato, che evidenzia una fragilità significativa nel sistema di controllo e monitoraggio dei fornitori.

In conclusione, la lettura della matrice suggerisce alcune priorità strategiche per l'organizzazione:

- Rafforzare la capacità di misurare e comunicare gli impatti positivi già in atto, consolidando i risultati ottenuti e valorizzandoli nei confronti degli stakeholder.
- Intervenire in maniera strutturata sulla catena di fornitura, adottando policy specifiche, strumenti di valutazione ESG dei fornitori, sistemi di audit e meccanismi di miglioramento continuo.
- Integrare le leve della digitalizzazione, dell'innovazione e dell'efficienza ambientale in una visione più ampia e sistemica della sostenibilità aziendale.

Tema Materiale	Impatto Outside-In (Materialità Finanziaria)	Esito impatto	Orizzonte impatto	Gravità		
				Scala	Scope	Irrimedia-bilità
Lotta al cambiamento climatico e tutela dell'ambiente	Eventuali nuove tassazioni sulle emissioni (carbon tax), costi energetici crescenti, rischio fisico per cantieri esposti a eventi climatici estremi	Rischio	Lungo termine	Medium	Medium	Medium
Gestione etica e sostenibile della catena di fornitura	Rischi reputazionali e legali legati a pratiche scorrette o illecite nella supply chain (es. lavoro nero, violazione diritti umani). Possibili esclusioni da appalti pubblici	Rischio	Medio termine	Quite High	Low	Quite High
Formazione, salute e sicurezza dei lavoratori e dei collaboratori	Aumenti dei premi assicurativi, sanzioni e interruzioni dei lavori in caso di infortuni o non conformità normative	Rischio	Breve termine	High	Medium	Medium
Qualità dei servizi e sicurezza e soddisfazione dei clienti	Reclami, perdita di clienti e fatturato per scarsa qualità; rischio reputazionale e di contenziosi.	Rischio	Breve termine	Quite High	Medium	Medium
Procedure di digitalizzazione dei servizi	Accesso a fondi innovazione	Opportunità	Medio termine	Quite High	Low	Quite High
Procedure di digitalizzazione dei servizi	Ritardo nella digitalizzazione espone a inefficienze, perdita di competitività, cyber risk	Rischio	Medio termine	Quite Low	Quite Low	Medium
Inclusività e rispetto delle pari opportunità e delle diversità (lgbtqia+)	Attrazione giovani talenti	Opportunità	Breve termine	Quite Low	Quite Low	Medium
Inclusività e rispetto delle pari opportunità e delle diversità (lgbtqia+)	Cause legali, sanzioni e perdita di immagine in caso di discriminazioni o carenza di policy inclusive	Rischio	Medio termine	Quite High	Medium	High
Efficienza energetica e approvvigionamento da fonti rinnovabili	Aumento dei costi operativi in assenza di efficienza energetica; esposizione al rischio di dipendenza da fornitori ad alta intensità emissiva	Rischio	Lungo termine	Low	Medium	High
Risorse umane e welfare aziendale	Turnover elevato per assenza di welfare competitivo, con aumento dei costi per assunzione/formazione e riduzione produttività	Rischio	Medio termine	Quite High	Medium	Quite Low

La tabella rappresenta un'analisi sintetica dei principali impatti di tipo finanziario derivanti dai temi materiali ESG, secondo la prospettiva della materialità Outside-In, coerente con il principio di doppia materialità previsto dagli standard ESRS. Ogni impatto viene qualificato come rischio o opportunità, in relazione alla sua natura, all'orizzonte temporale e ai tre criteri di gravità: scala, scope e irrimediabilità.

Tra i rischi più significativi spiccano:

- La gestione della catena di fornitura, con un'elevata scala e irrimediabilità (possibili esclusioni da appalti pubblici),
- La formazione e sicurezza dei lavoratori, con impatti immediati in caso di infortuni o non conformità,
- Le tematiche legate alla diversity, con potenziali ricadute legali e reputazionali (irrimediabilità alta),
- Il rischio di dipendenza da fornitori ad alta intensità emissiva, che espone l'azienda a pressioni di lungo termine sia ambientali che normative.

D'altro canto, emergono anche opportunità strategiche, come:

- L'accesso a fondi per l'innovazione attraverso la digitalizzazione dei servizi,
- L'attrazione di giovani talenti tramite politiche inclusive.

La classificazione degli impatti in base ai criteri di scala, scope e irrimediabilità permette di tracciare una prima mappatura del rischio utile a: supportare la pianificazione delle azioni di mitigazione; orientare le policy aziendali in ottica di resilienza e sostenibilità; avviare una valutazione più matura secondo l'approccio di analisi quantitativa dell'impatto, così come previsto dalle best practice GRI e dal principio ESRS 1.

GOVERNANCE ETICA E RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA

Codice Etico e comportamenti collaborativi

GRI 2-23, 2-24, 2-25, 2-26, 2-27, 2-17, 205-1, 205-2, 205-3, 406-1, 403-1, 403-2, 418-1

Legalità, lotta alla corruzione e compliance

Il Codice Etico si fonda su una serie di principi chiave che delineano l'impegno di AR.CO. Lavori soc.coop consortile verso comportamenti etici, trasparenti e responsabili:

- **Legalità e Onestà**

AR.CO. Lavori soc.coop consortile è fermamente impegnata a rispettare tutte le leggi e regolamenti applicabili alle proprie attività, sia in ambito nazionale che internazionale. L'aderenza a norme e regolamenti è considerata una priorità, e ogni decisione aziendale viene presa con l'obiettivo di evitare pratiche illegali o non etiche. L'onestà è considerata un valore cardine che guida le relazioni con tutti gli stakeholder, promuovendo la fiducia reciproca e prevenendo ogni forma di abuso o comportamento scorretto

- **Trasparenza e Correttezza**

La trasparenza e la correttezza sono elementi essenziali per garantire rapporti chiari e affidabili con clienti, fornitori e collaboratori. AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna a comunicare in modo aperto e accurato, fornendo tutte le informazioni necessarie per facilitare un processo decisionale consapevole e promuovendo pratiche di business che siano sempre in linea con gli standard etici. Il Consorzio si astiene da comportamenti che possano generare conflitti di interesse e garantisce che ogni operazione sia documentata e verificabile

- **Tutela della Salute e Sicurezza**

La sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori è una priorità assoluta. AR.CO. Lavori soc.coop consortile ha adottato misure di prevenzione che riducono al minimo i rischi e ha implementato procedure di sicurezza per prevenire incidenti e malattie professionali. Il Codice Etico si estende anche alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro, confortevole e salubre, con regolari attività di formazione sulla sicurezza e una cultura aziendale che pone la tutela della salute dei lavoratori al centro delle proprie politiche

- **Rispetto delle Persone e della Diversità**

AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali e promuove un ambiente inclusivo e non discriminatorio. Ogni individuo è trattato con rispetto e dignità, e l'azienda condanna qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, etnia, religione, orientamento sessuale o disabilità. Il Codice Etico riflette l'impegno per l'inclusività, garantendo che ogni persona, indipendentemente dal suo background, possa esprimere liberamente il proprio potenziale all'interno dell'organizzazione.

Comportamenti collaborativi

In linea con il Codice Etico, AR.CO. Lavori soc.coop consortile promuove una serie di comportamenti collaborativi che riflettono i valori aziendali e contribuiscono a un ambiente di lavoro sano e produttivo. La cooperazione e il dialogo sono considerati essenziali per raggiungere gli obiettivi del Consorzio e per consolidare relazioni di fiducia sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

- **Dialogo Aperto e Costruttivo**

AR.CO. Lavori soc.coop consortile incoraggia un dialogo continuo e trasparente tra tutti i collaboratori, con l'obiettivo di facilitare la comunicazione e promuovere il confronto costruttivo. Questo approccio consente di identificare e risolvere eventuali problemi in maniera tempestiva, favorendo un clima di fiducia e di reciproco supporto. I dipendenti e i soci sono invitati a esprimere liberamente le proprie opinioni e a contribuire con idee innovative, consapevoli di poter contare su un ambiente aziendale che valorizza ogni contributo.

- **Collaborazione tra Soci e Dipendenti**

Come cooperativa consortile, AR.CO. Lavori soc.coop consortile valorizza il lavoro di squadra e la collaborazione tra i soci. Le iniziative e i progetti vengono gestiti in modo collettivo, con un impegno condiviso per raggiungere gli obiettivi comuni. La collaborazione tra i soci è considerata una forza distintiva che permette di affrontare progetti complessi con un approccio integrato e coordinato. Ogni socio contribuisce con le

proprie competenze specifiche, arricchendo l'organizzazione e garantendo risultati di alta qualità.

- **Responsabilità Condivisa e Impegno per la Sostenibilità**

AR.CO. Lavori soc.coop consortile promuove il rispetto del Codice Etico e i suoi valori. L'organizzazione attribuisce grande importanza alla responsabilità individuale e collettiva nel mantenere elevati standard etici e di sostenibilità. Questo impegno si traduce in azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale e per migliorare il benessere della comunità in cui AR.CO. Lavori soc.coop consortile opera. Ogni socio, dipendente e collaboratore è chiamato a operare in modo responsabile, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

- **Gestione delle Relazioni con gli Stakeholder**

AR.CO. Lavori soc.coop consortile mantiene un approccio inclusivo verso tutti gli stakeholder, basato sulla trasparenza, l'integrità e il rispetto reciproco. La gestione delle relazioni con gli stakeholder è caratterizzata da pratiche di dialogo aperto e responsabile, che permettono di comprendere le esigenze e le aspettative dei diversi gruppi e di adattare le strategie aziendali di conseguenza. Questo approccio garantisce un valore aggiunto per l'organizzazione e contribuisce a costruire un'immagine di AR.CO. Lavori soc.coop consortile come partner affidabile e responsabile.

Strumenti e Meccanismi di Controllo

AR.CO. Lavori soc.coop consortile ha implementato diversi strumenti di controllo e monitoraggio per garantire l'aderenza al Codice Etico e il rispetto dei principi di comportamento collaborativo. Tra questi:

- **Formazione Continua:** Programmi di formazione periodica vengono organizzati per sensibilizzare i dipendenti e i soci sui principi del Codice Etico e sulle best practice di comportamento collaborativo.
- **Organismo di Vigilanza:** L'Organismo di Vigilanza supervisiona il rispetto del Codice Etico e valuta l'efficacia delle misure adottate, segnalando eventuali violazioni e proponendo azioni correttive.
- **Canali di Segnalazione:** AR.CO. Lavori soc.coop consortile ha istituito canali di segnalazione per consentire ai dipendenti di riportare eventuali comportamenti non conformi, garantendo anonimato e protezione da ritorsioni.

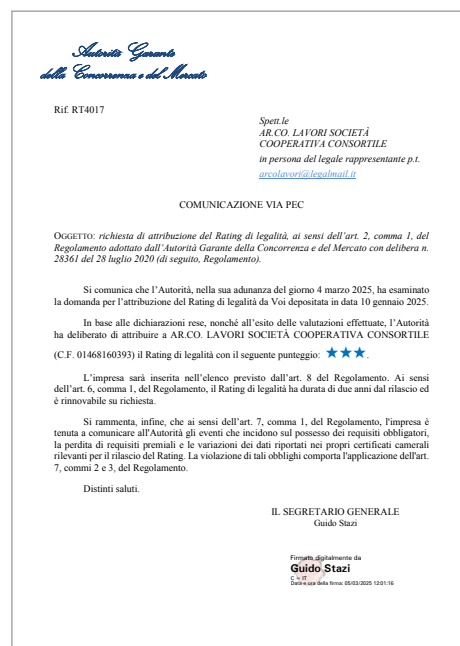
Politiche e Procedure di Contrasto alla Corruzione

L'analisi di materialità condotta ha evidenziato come la tematica concernente la legalità e il contrasto alla corruzione rivesta un'importanza e un impatto significativi per l'organizzazione. In tale contesto, AR.CO. Lavori soc.coop consortile ha scrupolosamente identificato i rischi potenziali di corruzione nell'ambito di applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, nonché in relazione al Sistema di Gestione per l'Anticorruzione UNI ISO 37001:2016, per il quale il Consorzio ha ottenuto la certificazione.

In ottemperanza alle disposizioni del citato Modello Organizzativo e del sistema normativo UNI ISO 37001:2016, vengono implementate verifiche periodiche e sistematiche finalizzate ad assicurare la rigorosa applicazione delle procedure interne preposte alla prevenzione della commissione di reati corruttivi. Tali attività di controllo mirano a garantire la costante aderenza ai presidi definiti e la loro effettiva operatività.

In linea con le migliori prassi in materia di gestione dei rischi, e in considerazione della specificità del settore operativo in cui AR.CO. Lavori soc.coop consortile agisce, è stata condotta un'approfondita attività di auto-valutazione (self-assessment). Tale processo ha consentito di circoscrivere, quali categorie di reato potenzialmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, esclusivamente quelle strettamente connesse alla natura dell'attività svolta.

Si sottolinea come il settore delle costruzioni presenti un'elevata esposizione al rischio di reati contro la Pubblica Amministrazione, data la frequente e necessaria interazione con quest'ultima. Tale interazione può manifestarsi in diverse forme, tra cui quella di stazione appaltante, ente titolare del potere autorizzativo, soggetto erogatore di finanziamenti pubblici o, ancora, come controparte contrattuale nella fornitura di beni e servizi. La peculiarità del processo produttivo



tivo nel settore di riferimento rende pertanto imprescindibile un'attenzione costante e proattiva verso attività di contrasto alla corruzione.

Nel corso del biennio di riferimento, AR.CO. Lavori soc.coop consortile, nello svolgimento delle proprie attività, ha operato in piena conformità con i Principi e i Protocolli definiti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e con le Procedure certificate secondo la norma UNI ISO 37001:2016. Si attesta che, durante tale periodo, non si sono verificati episodi di corruzione di alcun genere che abbiano coinvolto la società. Di conseguenza, non è stato necessario intraprendere alcuna azione disciplinare nei confronti di dipendenti, né sono state comminate sanzioni o disposti licenziamenti per tali motivazioni.

A quanto esposto si aggiunge un ulteriore elemento di significativa rilevanza: l'attribuzione del punteggio massimo di "tre stelle" nel rating di legalità. Questo strumento, sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Ministero della Giustizia, rappresenta un riconoscimento formale per le imprese che operano nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e responsabilità sociale, confermando l'impegno di AR.CO. Lavori soc.coop consortile verso una gestione etica e conforme alle normative.

Strategie di Comunicazione e Formazione in Materia di Prevenzione della Corruzione

Il Consorzio manifesta piena consapevolezza della primaria importanza degli aspetti formativi ed informativi in relazione al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, operando al fine di garantire la conoscenza, da parte del personale, sia del contenuto del Decreto che degli obblighi derivanti dal Modello stesso.

Allo scopo di assicurare la piena e concreta attuazione del Modello, le attività di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte al personale aziendale sono gestite dalla competente funzione aziendale in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza e con le altre funzioni aziendali coinvolte nell'applicazione del Modello. Tali attività sono indirizzate a tutti i soggetti operanti internamente alla Società, inclusi i Soggetti Apicali.

L'erogazione di attività informative e formative è prevista e realizzata in occasione dell'assunzione o dell'inizio del rapporto di lavoro, nonché in presenza di mutamenti di funzione del dipendente o di modifiche del Modello, ovvero in altre circostanze di fatto o di diritto che ne determinino la necessità al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni previste dal Decreto.

In particolare, a seguito dell'approvazione del Modello 231, sono state previste le seguenti azioni:

- Comunicazione a tutto il personale in forza circa l'avvenuto aggiornamento del Modello.
- Trasmissione dell'estratto del MOGC a tutti i dipendenti.

Ai nuovi assunti sarà reso disponibile uno specifico set informativo contenente, oltre al materiale indicato da ulteriori policy aziendali, quali privacy e sicurezza delle informazioni, e igiene e sicurezza sul lavoro, il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo".

Al fine di garantire l'effettiva diffusione del Modello e l'informazione del Personale con riferimento ai contenuti del Decreto ed agli obblighi derivanti dall'attuazione del medesimo, è stata predisposta una specifica area della rete informatica aziendale dedicata all'argomento.

Agli ulteriori Destinatari, in particolare fornitori e consulenti, sono fornite da parte delle funzioni aziendali aventi contatti istituzionali con gli stessi, apposite informative sulle politiche e le procedure adottate dalla Società sulla base del Modello, nonché sulle conseguenze che comportamenti contrari alle previsioni del Modello o alla normativa vigente possono avere con riguardo ai rapporti contrattuali. Laddove possibile sono inserite nei relativi rapporti contrattuali specifiche clausole dirette a disciplinare tali conseguenze.

Tutte le azioni di comunicazione e formazione hanno origine nella volontà del Consiglio di Gestione, che chiede la massima partecipazione e attenzione ai destinatari di tali azioni.

La Gestione della Privacy

AR.CO. Lavori soc.coop consortile pone la massima attenzione al rispetto della privacy dei propri dipendenti e collaboratori, adottando rigorose modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili in conformità con la legislazione vigente, al fine di garantire la massima efficacia e tutela.

Consapevole della centralità della protezione della privacy quale diritto fondamentale sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna attivamente nella tutela dei dati personali di tutti i propri stakeholder.

Al fine di assicurare tale protezione in maniera sistematica e strutturata, AR.CO. Lavori soc.coop consortile si è adeguato al nuovo Regolamento Europeo n. 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), implementando una specifica Privacy Policy. In ottemperanza a tale normativa, è stato predisposto un registro accurato dei trattamenti di dati personali e sono state implementate misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a garantire un elevato standard di protezione. I processi interni sono stati oggetto di un aggiornamento e di un adeguamento continuo per assicurare la piena conformità al quadro normativo di riferimento. L'informativa privacy relativa al trattamento dei dati personali di clienti e fornitori, unitamente alle informazioni di contatto dei referenti interni, è resa pubblica attraverso il sito internet aziendale, garantendo trasparenza e accessibilità.

Nel corso del 2024, AR.CO. Lavori soc.coop consortile non ha ricevuto alcuna segnalazione di denunce riguardanti violazioni della privacy o perdita di dati relativi ai propri clienti. Questo dato testimonia l'efficacia delle misure adottate e l'impegno costante del Consorzio nella protezione delle informazioni personali.

La Gestione del Whistleblowing

La segnalazione si configura quale strumento di cruciale importanza per la prevenzione e il contrasto di condotte illecite, irregolarità e potenziali pregiudizi all'integrità e al corretto funzionamento dell'organizzazione. Essa rappresenta un meccanismo fondamentale per promuovere la trasparenza, la responsabilità e l'etica all'interno del contesto lavorativo.

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 24/2023, recante disposizioni in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, l'organizzazione si è dotata di una procedura strutturata e di canali di segnalazione interni ed esterni volti a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione da eventuali ritorsioni o discriminazioni. Tale impianto normativo mira a rafforzare la cultura della legalità e a incentivare la collaborazione dei soggetti interni ed esterni all'organizzazione nell'individuazione e nella gestione di comportamenti non conformi.

La disciplina introdotta dal D.Lgs. 24/2023 estende significativamente l'ambito soggettivo di applicazione, includendo non solo i dipendenti, ma anche i lavoratori autonomi, i collaboratori, i liberi professionisti, i consulenti, i volontari, i tirocinanti, gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, vigilanza o controllo, nonché i fornitori, i contraenti e i subappaltatori. Tale ampliamento riflette la volontà del legislatore di assicurare una protezione estesa a tutti coloro che, a vario titolo, interagiscono con l'organizzazione e possono venire a conoscenza di condotte illecite.

La Legge sul Whistleblowing (L. 179/2017) ha rappresentato un precedente normativo significativo in Italia, introducendo misure per la tutela dei dipendenti pubblici e privati che segnalano illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Il D.Lgs. 24/2023, abrogando la precedente normativa, introduce un quadro giuridico più organico e completo, in linea con le disposizioni della Direttiva (UE) 2019/1937, ampliando la portata della protezione e definendo con maggiore precisione le procedure e le tutele per i segnalanti.

È precipuo dovere dell'organizzazione assicurare che i canali di segnalazione siano facilmente accessibili, sicuri e che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e dei soggetti coinvolti. È altresì fondamentale che il personale incaricato della gestione delle segnalazioni sia adeguatamente formato e indipendente, al fine di assicurare un trattamento obiettivo ed imparziale delle informazioni ricevute.

Al fine di garantire la massima tutela dei segnalanti, la procedura adottata prevede espressamente il divieto di ritorsione o di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del soggetto segnalante. Sono altresì previste misure volte a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e delle informazioni fornite, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'organizzazione si impegna a condurre verifiche accurate e tempestive sulle segnalazioni ricevute, adottando le misure correttive e sanzionatorie ritenute opportune in caso di accertamento delle violazioni segnalate.

La procedura interna di gestione delle segnalazioni non preclude la possibilità per il segnalante di effettuare segnalazioni esterne alle autorità competenti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. L'organizzazione riconosce l'importanza di una collaborazione trasparente con le autorità competenti al fine di garantire l'efficace prevenzione e repressione di condotte illecite.

In sintesi, l'adozione di una robusta procedura di whistleblowing rappresenta un elemento imprescindibile per un'organizzazione che intenda promuovere una cultura aziendale basata sull'etica, sull'integrità e sulla responsabilità, contribuendo in modo significativo alla prevenzione di rischi e alla tutela della propria reputazione.

Nel corso del 2024 non si sono verificate segnalazioni relative al Whistleblowing.

LE PERSONE, LE PROFESSIONI, IL CAPITALE UMANO

AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna a garantire pari opportunità, integrando la diversità e l'inclusione come parte fondamentale della propria cultura aziendale. Questo impegno è formalizzato tramite la certificazione ISO 30415 sulla gestione della diversità e dell'inclusione. La politica di inclusività copre vari aspetti, tra cui genere, etnia, orientamento sessuale e disabilità, per favorire un ambiente in cui ciascun individuo possa esprimersi liberamente e crescere professionalmente.

La cooperativa sostiene il coinvolgimento attivo dei dipendenti e si impegna a offrire un ambiente che favorisca l'equilibrio tra vita professionale e privata.

La crescita professionale è incentivata attraverso programmi di formazione continua che mirano a sviluppare le competenze tecniche e manageriali dei collaboratori. L'obiettivo è di accrescere il know-how tecnico e favorire l'innovazione, con un focus particolare sulla digitalizzazione e la sostenibilità. La cooperativa adotta un approccio proattivo alla formazione, aggiornando costantemente le competenze in base alle esigenze del settore. La tutela della salute e sicurezza dei dipendenti è una priorità per AR.CO. Lavori. Il Consorzio adotta un sistema di gestione della sicurezza certificato secondo lo standard ISO 45001, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e salubre. La prevenzione degli incidenti e delle malattie professionali è supportata da una continua valutazione dei rischi, da piani di emergenza e da programmi di formazione sulla sicurezza.

La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile

GRI 2-2, 2-6, 2-22, 2-23, 2-24, 203-1, 404-2, 404-3, 413-1

AR.CO. Lavori soc.coop consortile si distingue come un Consorzio che riunisce oltre 500 soci distribuiti sul territorio nazionale, ciascuno con un profilo di competenze specifiche che contribuisce al valore complessivo del Consorzio. Questo modello consortile è fondato su una struttura organizzativa che permette alle imprese socie di competere in modo efficace, sfruttando la potenza commerciale e la forza operativa del Consorzio per partecipare a gare d'appalto su scala nazionale. Tale configurazione permette ad AR.CO. Lavori di garantire l'affidabilità e la qualità dei servizi offerti, mantenendo sempre la responsabilità delle opere nei confronti dei committenti.

Processo di Ammissione dei Nuovi Soci

Il Consiglio di Gestione, nel deliberare l'ammissione di nuovi soci in AR.CO. Lavori, ne valuta esperienza e competenze in relazione agli standard etici e operativi del Consorzio, la sostenibilità economica finanziaria e il rispetto delle norme di sicurezza. I nuovi ingressi sono tenuti a rispettare il Codice Etico e il modello di governance del Consorzio, in modo da garantire un allineamento con la missione e i valori aziendali.

Valore Creato per i Soci e per il Mercato

La natura consortile di AR.CO. Lavori permette a ogni socio di beneficiare non solo di un ampliamento delle opportunità di lavoro, ma anche di una maggiore stabilità e competitività. Grazie alla dimensione e alla rete del Consorzio, i soci possono accedere a progetti di elevata rilevanza, rafforzando la propria posizione di mercato e accrescendo il proprio valore. AR.CO. Lavori supporta attivamente i suoi soci alla qualificazione e il continuo miglioramento delle competenze e della capacità operativa, in un'ottica di sostenibilità e sviluppo delle risorse umane.

Pari opportunità e diversità

GRI 2-7, 2-23, 2-24, 2-25, 401-1, 404-2, 405-1, 405-2, 406-1, 413-1, 418-1

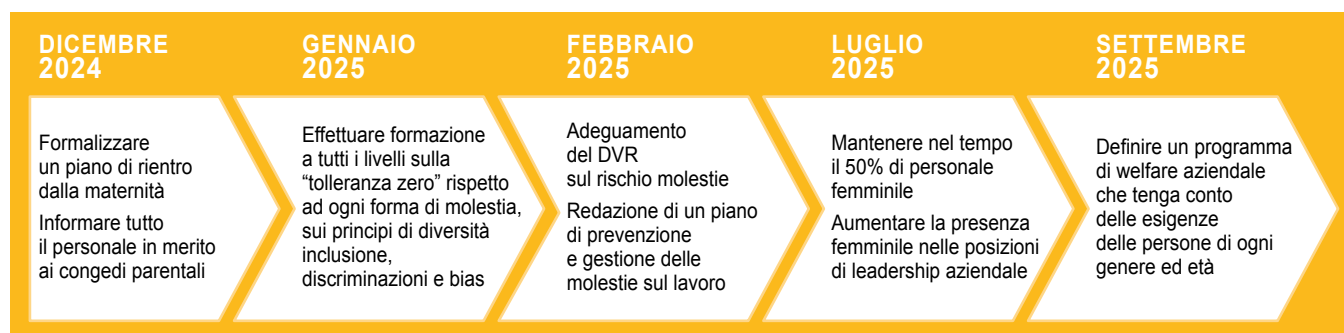
AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna fortemente nella promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, dove la valorizzazione delle differenze e il rispetto per la diversità sono considerati elementi fondamentali per il successo del Consorzio. La gestione della diversità e la promozione di pari opportunità non solo contribuiscono a un ambiente lavorativo sano e motivante, ma rappresentano anche un vantaggio competitivo per l'organizzazione.

Certificazioni e Politiche di Inclusività

AR.CO. Lavori ha ottenuto certificazioni significative, tra cui la UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di Genere e la UNI ISO 30415:2021 per la Diversità e l'Inclusione. Queste certificazioni confermano l'impegno del Consorzio nel rispettare standard elevati di inclusività, che si riflettono in politiche e pratiche che garantiscono l'equità in termini di opportunità di crescita e di trattamento.

Piano Strategico e Obiettivi

AR.CO. Lavori adotta un Piano Strategico per la Parità di Genere e Diversità, elaborato dal Comitato Guida, che stabilisce obiettivi chiari, misurabili e realistici. Il piano definisce aree prioritarie quali la selezione e assunzione del personale, la gestione della carriera, l'equità salariale e la conciliazione vita-lavoro. Questo approccio strategico consente al Consorzio di monitorare e migliorare costantemente le proprie performance in materia di inclusione.

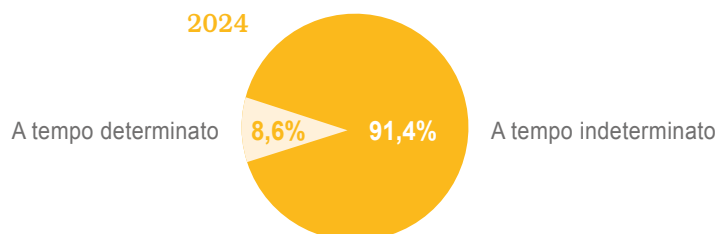


Distribuzione del Personale

L'analisi della distribuzione del personale per genere, età e livello occupazionale consente ad AR.CO. Lavori di monitorare e prevenire disparità all'interno dell'organizzazione. I dati, raccolti e analizzati periodicamente, sono utilizzati per identificare eventuali aree di miglioramento, garantendo che tutti i dipendenti abbiano uguali possibilità di avanzamento di carriera e di accesso alle risorse aziendali.

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A tempo indeterminato	10	17	27	15	17	32
A tempo determinato	2	0	2	2	1	3
Apprendistato	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12	17	29	17	18	35



Dipendenti full time / part time

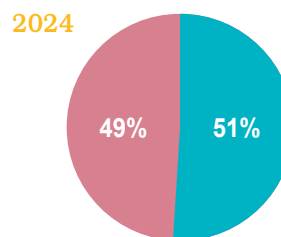
	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	11	17	28	15	17	32
Part-time	1	0	1	2	1	3
TOTALE	12	17	29	17	18	35

Nel 2024 risultano 3 dipendenti con contratto part-time.

La composizione dell'organico complessivo di AR.CO. Lavori dimostra un livello di equilibrio di genere particolarmente alto.

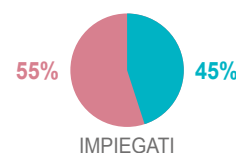
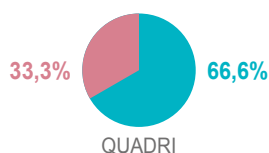
Dipendenti per genere

	2023	2024
Donne	12	17
Uomini	17	18
TOTALE	29	35

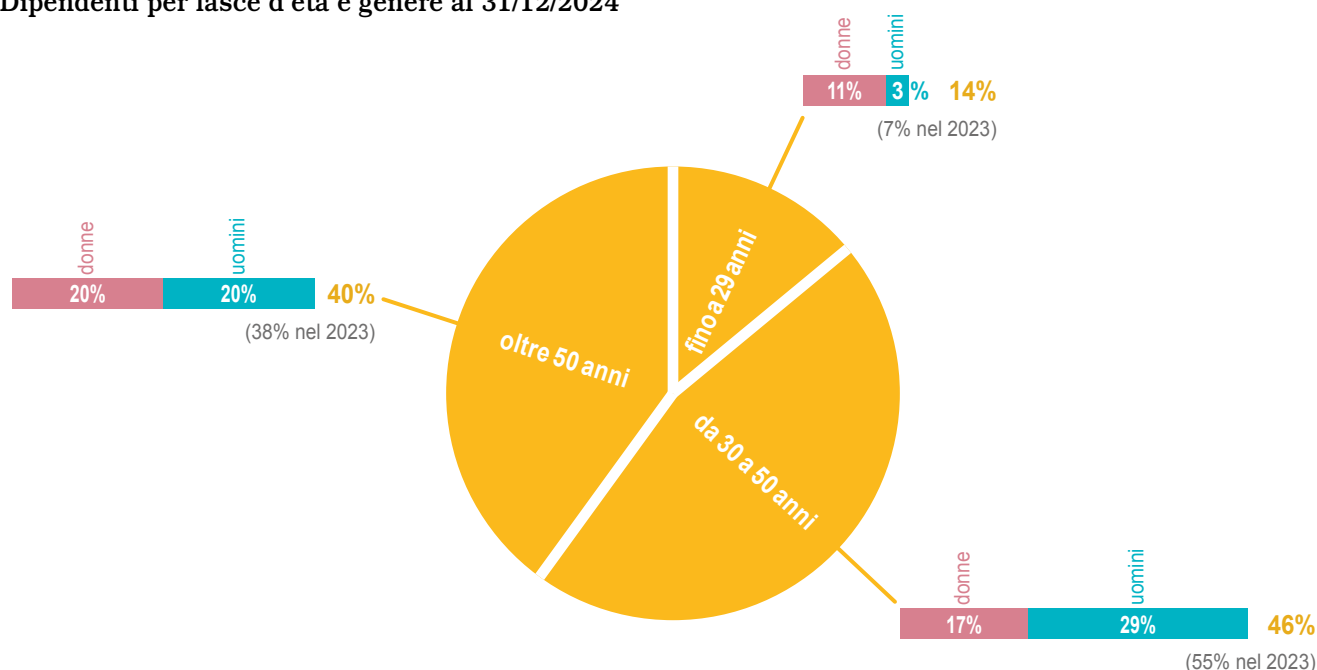


Dipendenti per inquadramento e genere

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	3	3	0	3	3
Quadri	2	4	6	3	6	9
Impiegati	11	9	20	14	9	23
TOTALE	13	16	29	17	18	35



Dipendenti per fasce d'età e genere al 31/12/2024



I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un adeguato mix di giovani, con un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancati a figure di esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione. Complessivamente il 14% dei dipendenti ha meno di 30 anni d'età, il 46% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 40% ha più di 50 anni.

Iniziative di Sensibilizzazione e Formazione

AR.CO. Lavori promuove costantemente una cultura inclusiva attraverso attività di sensibilizzazione e corsi di formazione specifici per il personale. Queste iniziative comprendono moduli sulla diversità e l'inclusione, volti

a rafforzare la consapevolezza del valore della diversità e a prevenire eventuali pregiudizi inconsci. L'obiettivo è creare un ambiente che valorizzi le differenze e favorisca la collaborazione tra tutti i membri del team.

Impegno nella Comunicazione Inclusiva

AR.CO. Lavori ha implementato un piano di comunicazione interna ed esterna che tiene conto delle diverse esigenze e sensibilità dei suoi collaboratori e stakeholder. Questo approccio mira a garantire che le informazioni siano accessibili a tutti e che le pratiche inclusive siano integrate in tutte le attività aziendali, consolidando un'immagine del Consorzio come leader nel rispetto dei diritti e dell'equità.

Welfare e risorse umane

GRI 401-2, 401-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-6, 403-7, 404-1, 404-2

AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna a promuovere il benessere dei suoi collaboratori, consapevole che il successo dell'organizzazione si basa anche sulla salute e motivazione delle sue persone. In quest'ottica, sono stati implementati numerosi programmi di welfare volti a supportare i dipendenti, migliorare la qualità della loro vita lavorativa e familiare e promuovere un ambiente di lavoro positivo e stimolante.

Assicurazione Sanitaria Integrativa

AR.CO. Lavori offre un'assicurazione sanitaria integrativa per coprire le spese mediche, supportando il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie. Questo beneficio include copertura per visite mediche specialistiche, ricoveri ospedalieri, e altre spese mediche, fornendo un supporto tangibile e rassicurante a tutti i collaboratori. L'assicurazione sanitaria integrativa ha differenti programmi di coperture, che variano sulla base dell'inquadramento del dipendente.

Flessibilità Oraria e Lavoro Agile

AR.CO. Lavori implementa politiche di flessibilità oraria e di smart working per rispondere alle esigenze individuali dei suoi dipendenti, facilitando la gestione dei tempi di lavoro e delle responsabilità familiari. Questo approccio favorisce un ambiente inclusivo e accogliente, che tiene conto delle necessità personali di ogni collaboratore, migliorando il benessere e riducendo lo stress.

Supporto per la Famiglia

Il Consorzio è impegnato a sostenere i dipendenti anche attraverso politiche di supporto familiare. I congedi parentali sono accessibili sia a genitori che a dipendenti con responsabilità di cura verso familiari anziani o con esigenze particolari. Queste iniziative mirano a favorire una cultura aziendale che rispetta e promuove l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, supportando i collaboratori in ogni fase della loro vita.

Formazione e Sviluppo Continuo

AR.CO. Lavori investe nella crescita professionale dei suoi dipendenti con programmi di formazione continua volti a migliorare le competenze tecniche e trasversali. Le opportunità di formazione coprono una vasta gamma di aree, dalla sicurezza sul lavoro alla gestione operativa, per garantire che ogni collaboratore sia sempre aggiornato e preparato ad affrontare le sfide del settore.

Ambiente di Lavoro Sicuro e Inclusivo

La sicurezza e l'inclusione sono pilastri del sistema di welfare di AR.CO. Lavori, che adotta pratiche per garantire un ambiente di lavoro salubre e rispettoso di ogni individuo. In aggiunta, il Consorzio è certificato ISO 45001*** per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, a testimonianza dell'impegno verso il benessere dei propri dipendenti e la riduzione dei rischi sul luogo di lavoro.

Educazione e Formazione

GRI 403-5, 403-6, 404-1, 404-2, 404-3, 405-1, 405-2

AR.CO. Lavori soc.coop consortile considera la formazione continua e lo sviluppo delle competenze come pilastri essenziali per garantire la qualità del lavoro e promuovere l'innovazione all'interno del Consorzio. Il programma di formazione è strutturato per rispondere sia alle esigenze dei dipendenti che agli obiettivi aziendali, assicurando che tutti i collaboratori siano aggiornati e preparati per affrontare le sfide del settore.

Ogni anno, il Consorzio elabora un Piano di Formazione Annuale per identificare e pianificare le attività formative, tenendo conto delle competenze richieste dai ruoli aziendali e delle necessità individuali. Questo piano

include corsi su temi come la sicurezza sul lavoro, le competenze tecniche specifiche di settore e i principi etici e ambientali, garantendo un aggiornamento continuo dei collaboratori.

AR.CO. Lavori dedica una parte significativa del proprio programma formativo alla sicurezza sul lavoro e alla gestione ambientale, consapevole delle responsabilità che derivano dal settore in cui opera. Il Consorzio offre corsi obbligatori per la sicurezza e formazione sulle procedure ambientali per assicurare il rispetto degli standard ISO e delle normative vigenti. Queste attività formative coprono tematiche come la prevenzione degli infortuni, l'uso dei dispositivi di protezione individuale e la gestione degli impatti ambientali.

Crescita delle Competenze Manageriali e Tecniche

Il programma di sviluppo delle competenze include anche attività mirate al miglioramento delle abilità manageriali e delle competenze tecniche. Per il personale con ruoli di responsabilità, vengono organizzati corsi di leadership e gestione dei progetti, volti a favorire una cultura aziendale basata sulla collaborazione e l'efficienza. Per il personale tecnico, vengono programmati corsi di aggiornamento sulle tecnologie più recenti e sulle *best practices* di settore, assicurando che tutti i collaboratori possano operare con elevati standard di competenza.

Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia Formativa

AR.CO. Lavori adotta un sistema strutturato per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia della formazione. Al termine di ogni sessione formativa, i partecipanti sono invitati a fornire feedback, e il Consorzio monitora il progresso delle competenze acquisite. Questa pratica consente di valutare l'impatto delle attività formative e di adattare i programmi per rispondere al meglio alle esigenze aziendali e dei singoli collaboratori. AR.CO. Lavori si impegna a rendere la formazione accessibile a tutti i dipendenti, indipendentemente dal ruolo o dal livello gerarchico. Questo approccio inclusivo promuove l'equità all'interno dell'organizzazione e supporta la crescita professionale dei collaboratori, contribuendo a un ambiente di lavoro più coeso e motivato. In linea con i valori aziendali, le attività di formazione sono accessibili anche ai neoassunti, facilitando la loro integrazione e allineamento con i valori del Consorzio.

La politica di formazione continua è rivolta a tutto il proprio personale dipendente, ed è articolata in due distinte tipologie di corsi: interni ed esterni.

Corsi interni: Tali iniziative formative, destinate ai dipendenti, vertono su tematiche inerenti la gestione del Sistema Integrato del Consorzio, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Parità di Genere e Responsabilità Sociale. L'obiettivo primario di questi corsi è la diffusione capillare della conoscenza delle procedure operative adottate dal Consorzio, in linea con i principi definiti dalla Politica SA8000, dalla Politica per la parità di genere, la diversità e l'inclusione, e la Politica integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia e con le verifiche conclusive di apprendimento. Nel corso del 2024, sono stati erogati complessivamente 4 corsi di formazione interna, relativi ai sistemi di gestione integrati aziendali per tutti i neoassunti, relativi alla condivisione degli obiettivi aziendali e ai rilievi emersi nel corso degli audit dei sistemi di gestione integrati, e relativi alle novità normative della patente a crediti.

Corsi esterni: Questa categoria di corsi comprende sia la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, come ad esempio i moduli relativi al Primo Soccorso e all'Antincendio, sia corsi di aggiornamento professionale mirati a figure con responsabilità specifiche. Tra queste, si annoverano il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e il Responsabile dell'Ufficio Gare. Nel corso del 2024, sono stati organizzati cinque corsi di formazione esterni, relativi alla norma UNI/PdR 125 per la parità di genere, alla ISO 30415 per la diversità e l'inclusione, nonché relativi alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, come l'aggiornamento Accordo Stato Regioni e l'aggiornamento per gli addetti primo soccorso.

Nel complesso, durante l'anno 2024, il Consorzio AR.CO. Lavori ha erogato diciotto corsi focalizzati sull'accrescimento delle competenze del proprio personale dipendente, registrando un incremento significativo rispetto ai dodici corsi realizzati nel 2023. Di questi, dieci corsi sono stati condotti da esperti esterni all'organizzazione, apportando competenze specialistiche e prospettive innovative, mentre i restanti sono stati tenuti da formatori interni al Consorzio, valorizzando le professionalità presenti nell'organico.

La fondamentale tutela della salute e della sicurezza

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10

AR.CO. Lavori soc.coop consortile da sempre si impegna concretamente nella promozione della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici, fornendo sostegno a tutti i pertinenti ruoli gestionali all'interno del Consorzio, compresa la base sociale, privilegiando il coinvolgimento, la partecipazione attiva e

la consultazione dei lavoratori, tendendo sempre al miglioramento continuo.

Obiettivo principale del Consorzio è il perseguimento del miglioramento continuo nell'ambito della conformità e della sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione: individuare ed attuare le strategie e le risorse tecnologiche ed umane necessarie per rendere progressivamente più efficace la gestione dei processi aziendali e per aumentare le prestazioni di salute e sicurezza sul lavoro, sensibilizzando e coinvolgendo anche i soci su tali tematiche al fine di sostenerli e guidarli nel miglioramento continuo.

A tal fine la Direzione del Consorzio si impegna a implementare e mantenere il proprio sistema di gestione certificato UNI ISO 45001 (prima OHSAS 18001) nonché a valutare tutti i rischi sui propri luoghi di lavoro.



Di fondamentale importanza risulta ridurre o minimizzare i propri rischi di salute e sicurezza sul lavoro, eliminando i pericoli connessi, garantendo ai propri e alle proprie dipendenti condizioni di lavoro sicure e salubri al fine di prevenire infortuni e malattie lavorative, nel rispetto di tutte le normative vigenti.

Le azioni in concreto che il Consorzio mette in atto sono le seguenti:

- la nomina di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione da parte del Datore di Lavoro;
- l'individuazione di un Rappresentante dei Lavoratori Territoriale messo in contatto con il personale del Consorzio;
- l'individuazione e la nomina di una squadra di gestione delle emergenze composta da addetti antincendio e da addetti primo soccorso;
- l'analisi di tutti i rischi e l'adozione delle opportune misure di prevenzione e protezione (documentate all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi e dei relativi allegati);
- la formazione periodica in base all'Accordo Stato Regioni per i lavoratori e le lavoratrici, compresi i neo assunti e le neo assunte, il preposto e il dirigente;
- la formazione periodica degli addetti individuati per la gestione delle emergenze;
- la formazione continua relativamente ai rischi individuati, alle misure di prevenzione e protezione nonché alle corrette prassi operative;
- la sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori e le lavoratrici in base alle disposizioni normative vigenti;
- l'individuazione e la consegna di appositi Dispositivi di Protezione Individuale per gli impiegati tecnici.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è esclusivamente competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dal Regolamento interno della assunzione e della esecuzione dei lavori da parte delle imprese associate.

La gestione delle emergenze è assicurata da una procedura di riferimento e dal piano di emergenza interno. Per quanto riguarda i cantieri, AR.CO. Lavori si preoccupa di controllare che le eventuali situazioni di emergenza siano gestite dalle imprese socie attraverso il Piano Operativo di Sicurezza o attraverso altra documentazione di cantiere.

Negli ultimi due anni non si sono verificati casi di infortunio o di mancato infortunio, né di malattie professionali.

Il sistema di gestione di AR.CO. Lavori si fonda sulla valutazione e gestione dei rischi come previsto dal D. Lgs. 81/2008. Il Consorzio elabora e aggiorna periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che include la valutazione di tutti i potenziali rischi per la salute e sicurezza, compresi quelli specifici legati alla gravidanza e all'allattamento.

Identificazione dei Pericoli, Valutazione dei Rischi e Investigazione degli Incidenti

AR.CO. Lavori effettua un'analisi continua dei rischi e degli incidenti attraverso:

1. Procedure di valutazione dei rischi dettagliate per ogni area operativa;
2. Formazione periodica per tutti i dipendenti sui rischi specifici e le misure di prevenzione;
3. Controllo sistematico delle condizioni di lavoro e della conformità normativa;

Un registro degli infortuni aggiornato per monitorare tutti gli incidenti, garantendo una documentazione accurata e interventi mirati per migliorare continuamente la sicurezza sul lavoro.

Consultazione e Partecipazione dei Lavoratori

La partecipazione dei lavoratori è un pilastro del sistema di sicurezza di AR.CO. Lavori, che include:

1. La presenza di un Comitato per la Salute e Sicurezza composto da rappresentanti del management, dei lavoratori, dal RSPP, dal Medico Competente e dal Responsabile del Sistema di Gestione SA8000;
2. La nomina di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che ha il compito di identificare e segnalare i rischi emergenti e partecipare attivamente alla pianificazione della sicurezza.

Formazione dei Lavoratori in Materia di Salute e Sicurezza

AR.CO. Lavori investe nella formazione continua dei dipendenti per garantire che ciascuno sia consapevole dei rischi e delle misure di prevenzione:

1. Corsi obbligatori e specifici per i lavoratori sui rischi in ambiente di lavoro, con aggiornamenti annuali;
2. Formazione specifica per il personale incaricato delle emergenze, inclusi antincendio e primo soccorso;
3. Sessioni di addestramento pratico sui Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e sulle corrette procedure operative per minimizzare i rischi durante le attività quotidiane.

Infortuni e Malattie Professionali

Il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali è un'attività essenziale per AR.CO. Lavori. Negli ultimi anni, non si sono verificati casi significativi di infortunio né malattie professionali, dimostrando l'efficacia delle misure preventive adottate. Il Consorzio, tuttavia, mantiene attivo un sistema di sorveglianza che include:

1. La registrazione di ogni incidente e la successiva analisi per determinare le cause e definire le azioni preventive;
2. Aggiornamenti periodici del DVR e dei piani di emergenza per tenere conto di eventuali nuove situazioni di rischio;
3. Sorveglianza sanitaria continua per i lavoratori esposti a rischi specifici.

LAVORIAMO PER L'AMBIENTE

AR.CO. Lavori soc.coop consortile da sempre si impegna concretamente nella promozione della tutela dell'ambiente e della prevenzione di ogni forma di inquinamento, fornendo sostegno a tutti i pertinenti ruoli gestionali all'interno del Consorzio, compresa la base sociale, privilegiando il coinvolgimento, la partecipazione attiva e la consultazione dei lavoratori, tendendo sempre al miglioramento continuo.

Obiettivo principale del Consorzio è il perseguimento del miglioramento continuo nell'ambito della conformità e della tutela dell'ambiente, con particolare riferimento alla prevenzione: individuare ed attuare le strategie e le risorse tecnologiche ed umane necessarie per rendere progressivamente più efficace la gestione dei processi aziendali e per aumentare le prestazioni ambientali, come la riduzione delle emissioni in atmosfera, dei consumi energetici e delle risorse naturali, derivanti dalle proprie attività, che vengono costantemente tenute sotto controllo, sensibilizzando i soci su tali tematiche al fine di sostenerli e guidarli nel miglioramento continuo.

La Direzione del Consorzio si impegna al fine di implementare e mantenere il proprio sistema di gestione certificato UNI EN ISO14001 e la propria registrazione EMAS.

L'identificazione degli aspetti ambientali è stata effettuata attraverso un'Analisi Ambientale Iniziale, che ha individuato aspetti ambientali diretti su cui l'Organizzazione esercita un pieno controllo gestionale (ci riferiamo a quasi tutti gli aspetti di sede) e aspetti ambientali indiretti su cui l'Organizzazione non può avere un controllo gestionale totale e che non può controllare direttamente ma su cui può esercitare un certo grado di influenza, come l'attività di cantiere svolta dalle imprese consorziate e gli aspetti ambientali di sede relativi alla gestione condominiale.

La conformità normativa in ambito ambientale fa riferimento alla gestione della sede del Consorzio (tra cui manutenzione caldaia, revisione estintori, smaltimento toner, manutenzione antincendio e CPI) e dei mezzi e attrezzature utilizzate dai dipendenti del Consorzio (intesi principalmente come automezzi, quindi come revisione dei veicoli), nonché alla conformità normativa in sede di realizzazione dell'opera, a carico quindi del socio assegnatario esecutore.

La gestione delle emergenze è assicurata da una procedura di riferimento e dal piano di emergenza interno. Per quanto riguarda i cantieri, AR.CO. Lavori si preoccupa di controllare che le eventuali situazioni di emergenza siano gestite dalle imprese socie attraverso il Piano Operativo di Sicurezza o attraverso altra documentazione di cantiere.

La comunicazione ambientale avviene attraverso informative dedicate o pubblicazione di news sul portale di condivisione con i soci o pubblicazione di news sul sito web del Consorzio, disponibile a tutti.

Il Consorzio ha predisposto e distribuito una informativa per i dipendenti in merito al risparmio energetico e al controllo dei consumi; ai fornitori viene inviata periodicamente una informativa dedicata in merito ai comportamenti "ambientalmente compatibili" da seguire nel corso delle loro attività manutentive presso la sede del Consorzio.

Con l'adesione al regolamento EMAS, AR.CO. Lavori si è posta come obiettivo la definizione di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con le parti interessate, relativamente al proprio impatto ambientale, alle proprie prestazioni ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.



La Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che AR.CO. Lavori ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS. La Dichiarazione Ambientale è disponibile in formato digitale sul sito web dell'azienda al seguente indirizzo:

<http://www.arcolavori.com/it/certificazioni>

I soci assegnatari del Consorzio AR.CO. Lavori, così come prescritto dal Regolamento interno della assunzione e della esecuzione dei lavori da parte delle imprese associate, operano nella piena conformità al sistema di gestione integrato del Consorzio, del quale accettano ogni prescrizione.

Il Climate Change come bussola per il futuro

GRI 302-1, 302-4, 305-1, 305-2, 305-5, 308-1

AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna attivamente nella lotta al cambiamento climatico, ritenendolo un obiettivo strategico per orientare le proprie attività future. La riduzione delle emissioni e l'uso efficiente delle risorse energetiche sono pilastri fondamentali del suo sistema di gestione ambientale e della pianificazione operativa. Con il supporto della certificazione UNI EN ISO 14001 e l'adesione al regolamento EMAS, AR.CO. Lavori adotta un approccio strutturato e verificabile per monitorare e ridurre il proprio impatto ambientale.

Consumi Energetici e Fonti Rinnovabili

AR.CO. Lavori monitora con attenzione i consumi energetici derivanti dalla propria attività.

Emissioni di Gas a Effetto Serra

AR.CO. Lavori calcola e monitora le proprie emissioni di gas a effetto serra, distinguendo tra:

- Emissioni dirette (**Scope 1**): derivanti da fonti controllate direttamente dal Consorzio, come il consumo di carburante dei mezzi e delle attrezzature aziendali.
- Emissioni indirette (**Scope 2**): legate all'energia acquistata, come l'elettricità per la sede.

Emissioni CO₂ - Scope 1

	Unità	2024	2023
Carburante Autoveicoli - Diesel			
Consumi energia	Litri	38.058	44.746
Fattore emissione		0,00256	0,00256
Emissioni	t CO ₂ e	97	114



Carburante Autoveicoli - Benzina			
Consumi energia	Litri	8.604	3.557
Fattore emissione		0,00216	0,00216
Emissioni	t CO ₂ e	19	8



Gas naturale (metano) riscaldamento o altri usi			
Consumi energia	Litri	3.277	4.274
Fattore emissione		0,00199	0,00199
Emissioni	t CO ₂ e	7	9



Totale - Emissioni Scope 1	t CO ₂ e	122	131
-----------------------------------	---------------------	------------	------------



Attraverso il sistema integrato di gestione, AR.CO. Lavori valuta periodicamente le proprie prestazioni ambientali e definisce obiettivi di riduzione delle emissioni. L'organizzazione mira a ridurre significativamente l'impronta carbonica delle proprie attività, adottando anche tecnologie per il monitoraggio delle emissioni e un approccio che consente di identificare le aree di miglioramento e di adottare soluzioni innovative.

Obiettivi e Strategie Future

AR.CO. Lavori si pone l'obiettivo di migliorare progressivamente le proprie performance ambientali. Le strategie principali includono:

- Investimenti in tecnologie a basso impatto: installazione degli impianti a energia rinnovabile e installazione di sistemi di gestione energetica avanzati.
- Riduzione delle emissioni: piani di ottimizzazione per utilizzo di autovetture ibride e incentivi per l'adozione di veicoli a basse emissioni.
- Sensibilizzazione: promozione di pratiche sostenibili tra i soci e i fornitori, incoraggiandoli a adottare politiche e tecnologie rispettose dell'ambiente.

Efficienza energetica e fonti rinnovabili

GRI 302-1, 302-3, 302-4, 302-5

AR.CO. Lavori soc.coop considera l'efficienza energetica e l'adozione di fonti rinnovabili elementi strategici per ridurre l'impatto ambientale delle sue attività e garantire la sostenibilità a lungo termine. L'impegno dell'organizzazione in queste aree include sia interventi nelle strutture aziendali che misure applicate nei cantieri.

Intensità Energetica

La sede centrale di AR.CO. Lavori a Ravenna è stata progettata per minimizzare il consumo energetico, con un indice di prestazione energetica di 20,19 kWh/m³/anno per il secondo piano e di 22,59 kWh/m³/anno per il terzo piano. Inoltre, sono state installate pellicole solari riflettenti sui vetri, riducendo il surriscaldamento degli ambienti e contenendo così i consumi di energia necessari per il raffreddamento estivo.

Riduzione del Consumo Energetico

AR.CO. Lavori persegue la riduzione continua del consumo energetico attraverso la conversione del parco veicoli aziendale: dal 2021, il Consorzio ha introdotto un'auto ibrida e un'auto elettrica per ridurre il consumo di carburanti fossili. Due colonne di ricarica per veicoli elettrici sono state installate nel parcheggio aziendale, rendendo possibile l'uso di energia elettrica per gli spostamenti.

Miglioramento delle Prestazioni Energetiche

AR.CO. Lavori promuove tecnologie e pratiche per migliorare le prestazioni energetiche, come l'installazione di impianti fotovoltaici e la gestione efficiente degli impianti di climatizzazione. La scelta di materiali e soluzioni costruttive negli edifici mira a ridurre i consumi complessivi e a mantenere elevate le performance energetiche, garantendo un impatto ambientale minimo durante le operazioni quotidiane.

La gestione sostenibile dei rifiuti

GRI 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

AR.CO. Lavori soc.coop si impegna nella riduzione e gestione responsabile dei rifiuti generati dalla propria attività. L'obiettivo primario è minimizzare l'impatto ambientale, ricorrendo a strategie di raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti e riciclaggio, dove possibile.

Gestione dei Flussi di Rifiuti

Nella sede centrale di Ravenna, il Comune di Ravenna ha implementato un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" per carta, plastica, vetro, rifiuti organici e indifferenziati. Per i rifiuti da toner, il Consorzio collabora con la società specializzata Ecorecuperi, che si occupa del recupero e dello smaltimento dei materiali esausti in modo sicuro e conforme alle normative vigenti.

Questa modalità operativa non solo rispetta le normative ambientali ma riduce anche i costi di smaltimento e favorisce il riutilizzo e il riciclo di materiali, ove possibile.

Minimizzazione dell'Impatto dei Rifiuti

AR.CO. Lavori adotta diverse iniziative per minimizzare la quantità di rifiuti inviati in discarica, come la riduzione dei rifiuti elettronici: per le apparecchiature obsolete, AR.CO. Lavori collabora con fornitori di servizi che garantiscono il corretto recupero e smaltimento dei componenti, contribuendo alla riduzione dei rifiuti elettronici e promuovendo una gestione circolare.

Tipologia di rifiuto	Gestione adottata
Rifiuti urbani (carta, plastica, vetro, organico, indifferenziato)	Raccolta differenziata porta a porta (Comune di Ravenna)
Toner esausti	Smaltimento tramite società specializzata Ecorecuperi
Rifiuti elettronici	Recupero e smaltimento da fornitori certificati
Rifiuti da ufficio (RAEE, carta, materiali misti)	Riduzione alla fonte, raccolta differenziata, riciclo ove possibile

Programmi di Sensibilizzazione

AR.CO. Lavori informa e sensibilizza i propri collaboratori attraverso comunicazioni periodiche e informative. I dipendenti ricevono istruzioni dettagliate per ridurre al minimo i rifiuti, e i fornitori ricevono linee guida per mantenere un comportamento “ambientalmente compatibile” durante le loro attività.

Suolo, acqua e tutela della biodiversità

GRI 303-1, 303-3, 303-5, 304-2, 308-1

AR.CO. Lavori soc.coop riconosce l'importanza di preservare il suolo, le risorse idriche e la biodiversità per il futuro. L'organizzazione si impegna a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, con azioni specifiche volte a proteggere e gestire in modo sostenibile queste risorse naturali.

Gestione Sostenibile delle Risorse Idriche

Nelle sue sedi principali, AR.CO. Lavori adotta pratiche per il risparmio idrico, riducendo al minimo l'uso di acqua per i servizi igienici e altre necessità.

Nel corso del 2024 sono stati prelevati 280 mc di acqua, mentre nel 2023 il prelievo totale era di 242,35. I dati sono riferiti alla sola sede di via Argirocastro.

Le quantità sopra riportate sono relative ai consumi rilevati in bolletta, i dati del 2023 sono stati aggiornati con i dati effettivi consumati.

Lo scostamento rispetto al 2023 è da attribuire principalmente all'incremento del personale di sede.

Consumi idrici

	Unità	2024	2023
Totale consumi di acqua	MC	280,00	242,35



Salvaguardia della Biodiversità Coinvolgimento e Sensibilizzazione

La tutela della biodiversità rappresenta per AR.CO. Lavori non solo un valore ambientale, ma anche un principio di responsabilità nei confronti del territorio e delle generazioni future. Pur operando in un contesto prevalentemente urbano o antropizzato, l'organizzazione si impegna a ridurre ogni possibile impatto sugli ecosistemi, promuovendo comportamenti consapevoli e pratiche operative rispettose dell'ambiente.

Per questo, AR.CO. Lavori ha avviato un percorso di coinvolgimento attivo rivolto sia ai propri dipendenti che ai fornitori e partner, affinché la cultura della sostenibilità si diffonda lungo tutta la catena del valore.

In particolare, sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Formazione ambientale continua rivolta ai dipendenti, con moduli dedicati alla gestione responsabile delle risorse naturali e alla sensibilizzazione sul valore degli ecosistemi.
- Comunicazioni periodiche interne, anche attraverso canali digitali, per diffondere buone pratiche in materia di risparmio idrico, gestione dei rifiuti e attenzione alla biodiversità locale.
- Linee guida ambientali per i fornitori, pensate per incoraggiare comportamenti compatibili con i principi di tutela ambientale anche nelle attività esterne al Consorzio.

L'obiettivo di queste azioni è duplice: da un lato, ridurre direttamente gli impatti ambientali connessi alle attività operative; dall'altro, generare una maggiore consapevolezza collettiva, che renda ogni attore coinvolto parte attiva nel processo di salvaguardia della biodiversità.

PERFORMANCE ECONOMICHE

Gestione economica dell'impresa

GRI 201-2, GRI 201-4, GRI 203-1, GRI 203-2

AR.CO. Lavori soc.coop consortile ha dimostrato una solida performance economica nel 2024, raggiungendo il miglior risultato storico con un valore della produzione di 401 milioni di euro. Questo successo è il frutto di una combinazione di fattori: una robusta capacità commerciale che ha generato un elevato volume di acquisizioni sia nel settore pubblico che privato, e una forte competenza esecutiva e di gestione strategica dei cantieri da parte dei Soci esecutori.

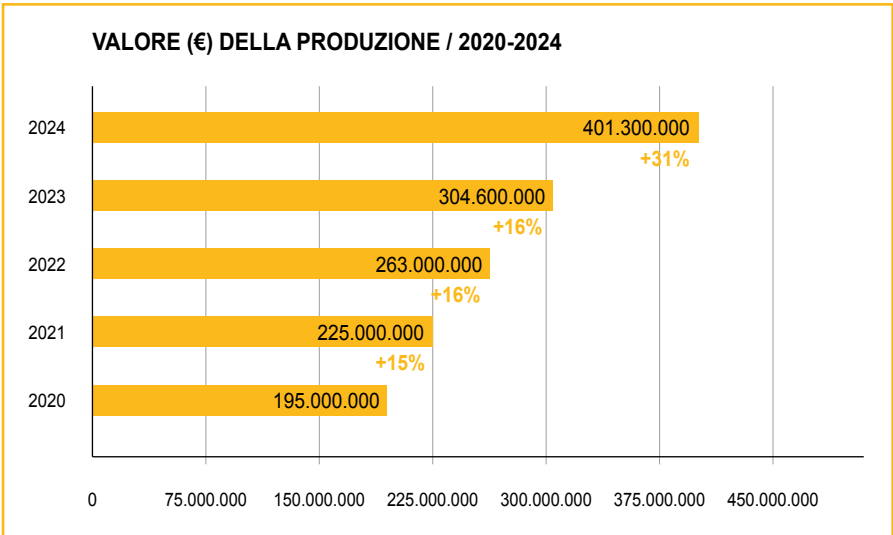
Il trend di crescita è stato costante, con un incremento medio annuo di oltre il 20% negli ultimi tre anni. Questa traiettoria ascendente è un indicatore chiave della resilienza e adattabilità del Consorzio in un contesto di mercato dinamico. I settori principali di attività, tra cui opere per il terziario pubblico e privato, infrastrutture ospedaliere e progetti di rigenerazione urbana, evidenziano una diversificazione strategica che mitiga i rischi legati alla dipendenza da un singolo settore.

L'adozione di sistemi di monitoraggio è fondamentale per prevenire criticità e ottimizzare i processi. Questi strumenti, insieme a quelli di futura implementazione, rafforzano la qualità e l'efficienza operativa. Nel contesto del GRI 201, la capacità di monitorare e gestire in modo proattivo i progetti contribuisce alla stabilità economica a lungo termine e alla creazione di valore.

L'incremento delle acquisizioni di nuovi contratti, pari a 485 milioni di euro, sottolinea la vitalità commerciale di AR.CO. Lavori. Progetti significativi, come quelli di rigenerazione urbana e nuove infrastrutture per la pubblica amministrazione, non solo generano valore economico diretto, ma hanno anche un impatto positivo sulle comunità e sul territorio, un aspetto rilevante per la sostenibilità.

Analisi del Valore della Produzione e Acquisizioni

Il valore della produzione di AR.CO. Lavori ha mostrato una crescita costante dal 2015 al 2024. Le variazioni percentuali annue, con un picco del 40% nel 2020 e una crescita più moderata (15-16%) nei due anni successivi, seguita da un nuovo incremento significativo nell'ultimo anno, riflettono una maturità del portafoglio ordini e una solida gestione delle commesse. Questo è particolarmente notevole considerando le sfide esterne e l'incertezza economica e sociale derivante dalle vicende internazionali.



Le principali commesse acquisite nel 2024 evidenziano l'ampiezza e la diversificazione del portafoglio:

Cod. 12002 AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEL GARDA

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO PER LA RIEDIFICAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO TERRITORIALE DI LONATO

Importo complessivo € 9.889.428,56

Cod. 12228 DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.p.A.

OGGETTO: FONDO GAMMA - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE, EDILIZIA E IMPIANTISTICA IMMOBILE IN VIA GONZAGA 4/6 MILANO

Importo complessivo € 37.404.154,84

Cod. 12337	DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.p.A.
OGGETTO:	FONDO IPPOCRATE - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IMMOBILE AD USO LOGISTICO SITO IN VIA RAFFAELE COSTI 90, ROMA
Importo complessivo	€ 30.965.260,23
Cod. 12341	RAVENNA CIVITAS CRUISE PORT S.r.l.
OGGETTO:	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA STAZIONE MARITTIMA DA REALIZZARE SULLA BANCHINA CROCIERE DI PORTO CORSINI (RA)
Importo complessivo	€ 35.879.389,65
Cod. 12386	COMUNE DI MODENA
OGGETTO:	INTERVENTO 'EX FONDERIE RIUNITE'
Importo complessivo	€ 9.803.887,86
Cod. 12411	SO.GE.M.I. S.p.A.
OGGETTO:	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E REALIZZAZIONE CENTRO COTTURA EDIFICIO L4 MI.RI. MILANO RISTORAZIONE COMPENSORIO AGROALIMENTARE DI MILANO
Importo complessivo	€ 10.991.853,58
Cod. 12452	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
OGGETTO:	NUOVO CAMPUS DELLE SCIENZE ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI NELLA EX CASERMA 'PIAVE' A PADOVA
Importo complessivo	€ 58.663.663,48
Cod. 12512	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
OGGETTO:	RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO 'LUDOVICIANUM' SITO IN MILANO VIA SAN VITTORE 35
Importo complessivo	€ 9.056.715,80

Questa distribuzione geografica e settoriale dei progetti conferma la capacità di AR.CO. Lavori di competere in gare d'appalto di rilievo, consolidando la propria posizione nel settore e contribuendo alla stabilità finanziaria complessiva del Consorzio. La diversificazione riduce la dipendenza da specifici mercati o clienti, un aspetto fondamentale per la sostenibilità economica a lungo termine.

Prospettive Economiche Future

Per il 2025, AR.CO. Lavori prevede una crescita del 7% del fatturato, puntando a 430 milioni di euro. Questa previsione è sostenuta dall'ampliamento del portafoglio ordini del 2024, inclusi progetti legati al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), e dalle nuove acquisizioni. Tuttavia, il contesto macroeconomico incerto, con tensioni geopolitiche e aumento dei costi delle materie prime, richiede una pianificazione attenta degli investimenti e delle risorse. Questo approccio proattivo nella gestione dei rischi è cruciale per mantenere un risultato economico positivo, in linea con gli standard GRI che incoraggiano la divulgazione delle previsioni e dei fattori di rischio.

Gestione finanziaria e investimenti: Un approccio prudente e sostenibile

GRI 201-1, GRI 201-2, GRI 203-1, GRI 203-2

Nel 2024, AR.CO. Lavori ha mantenuto un approccio prudente nella gestione finanziaria e una politica di investimenti mirati, con un'attenzione costante al monitoraggio dei costi e all'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo primario è stato garantire la solidità finanziaria del Consorzio e supportare la crescita del portafoglio ordini, che ha raggiunto un valore complessivo di 1,1 miliardo di euro. Questo dato, particolarmente elevato, riflette una forte capacità di acquisizione e una visione a lungo termine.

Gestione della Liquidità

La gestione della liquidità è stata un punto chiave per la stabilità operativa. L'indice di liquidità primaria di 1,11 indica una buona capacità di AR.CO. Lavori di far fronte alle obbligazioni finanziarie a breve termine. Questo risultato deriva da una pianificazione finanziaria accurata e da un controllo rigoroso dei flussi di cassa, aspetti cruciali in un contesto economico incerto. Un indice superiore a 1 suggerisce che l'azienda dispone di attività liquide sufficienti a coprire le passività correnti senza dover ricorrere alla vendita di scorte o attività non liquide, un segnale di affidabilità finanziaria.

Indebitamento e Fonti di Finanziamento

La scelta di un approccio conservativo all'indebitamento, privilegiando linee di credito a lungo termine e bilanciando l'uso di capitale interno ed esterno, è un segno di gestione finanziaria responsabile. Il mantenimento di un rapporto debito/patrimonio netto gestibile limita la dipendenza da finanziamenti esterni e riduce l'esposizione ai rischi di tasso d'interesse. Questo approccio contribuisce alla stabilità e indipendenza finanziaria del Consorzio, aspetti che il GRI 201 considera rilevanti per la valutazione della performance economica.

Politica degli Investimenti

Nel 2024, gli investimenti di AR.CO. Lavori si sono concentrati sul potenziamento della capacità produttiva e l'acquisizione di nuove tecnologie, con un'esplicita attenzione alla sostenibilità. Le principali aree di investimento includono:

- Potenziamento delle infrastrutture aziendali: per migliorare l'efficienza operativa e la capacità di gestire volumi di lavoro crescenti.
- Adeguamento alle normative ambientali: dimostrando un impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie operazioni.
- Implementazione di sistemi di monitoraggio avanzati: per ottimizzare la gestione delle commesse e migliorare l'efficienza.

Questi investimenti non solo contribuiscono alla stabilità e all'efficienza operativa del Consorzio, ma rafforzano anche il suo impegno verso una crescita sostenibile, integrando considerazioni economiche, ambientali e sociali nelle decisioni strategiche.

La sostenibilità economica di AR.CO. Lavori: Creazione e distribuzione del Valore

GRI 2-22; GRI 201-1, GRI 203-2, GRI 2-6

AR.CO. Lavori soc.coop consortile ha dimostrato nel 2024 un chiaro orientamento alla crescita sostenibile, fondato su una gestione finanziaria oculata e investimenti strategici a lungo termine. L'obiettivo primario di supportare il consolidamento economico dei soci, garantendo stabilità e competitività, è intrinseco alla natura cooperativa del Consorzio.

Il risultato netto positivo di 166.828 euro e il superamento dei 401 milioni di euro nel valore della produzione (con un incremento del 31% rispetto all'anno precedente) testimoniano una gestione efficace delle risorse e un'attività produttiva consolidata. Questi risultati non sono solo espressione di performance economica, ma anche dell'impegno della cooperativa e della capacità esecutiva dei soci nel perseguire un percorso di crescita sostenibile e di diversificazione delle attività. Le strategie conservative per limitare l'esposizione ai rischi finanziari, come evidenziato dall'indice di liquidità primaria di 1,11 e dal monitoraggio regolare della tesoreria, sono pratiche esemplari di gestione finanziaria responsabile, cruciali per la sostenibilità a lungo termine.

Nel 2024, l'impegno in termini di sostenibilità e conformità è stato ulteriormente rafforzato con il rinnovo delle certificazioni ISO 9001:2015 (Qualità), ISO 14001:2015 (Ambiente), ISO 45001:2018 (Sicurezza) e EMAS, oltre alla conformità con il Modello Organizzativo 231/2001. Queste certificazioni non sono solo un attestato di conformità normativa, ma una garanzia di elevati principi di integrità e trasparenza, rafforzando la fiducia di clienti e stakeholder e fornendo un quadro robusto per la governance e la gestione dei rischi, elementi chiave per il GRI 201.

Valore Economico Generato e Distribuito nel 2024

Il valore economico totale generato nel 2024 ammonta a circa 400,5 milioni di euro, riflettendo un solido livello di produzione e contributo economico. La distribuzione del valore economico è un indicatore chiave per comprendere l'impatto dell'azienda sui suoi stakeholder.

VALORE ECONOMICO GENERATO (€)	2024	2023
	400.566.220	303.747.166
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (€)	2024	2023
Fornitori altri - Costi operativi	395.401.355	299.020.859
Fornitori soci - Costi operativi		
Risorse umane - Costo del personale	2.757.365	2.492.806
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	1.234.811	747.748
Pubblica Amministrazione - Imposte	802.024	321.214
	400.195.555	302.582.627

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (€)

2024

2023

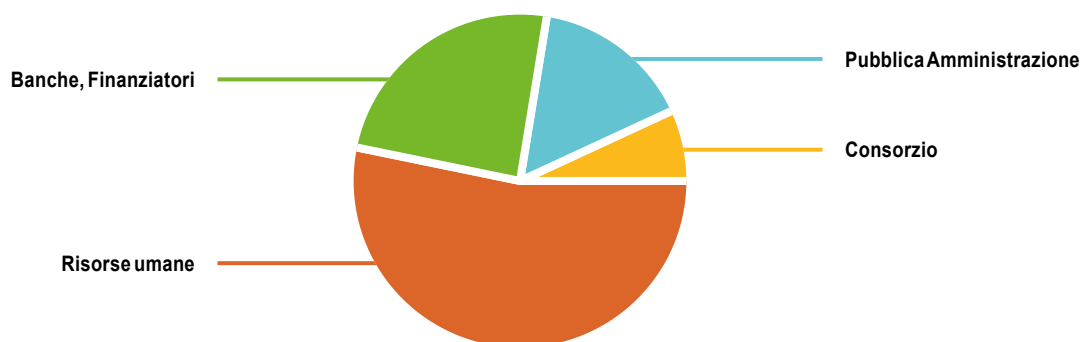
370.665

1.164.539

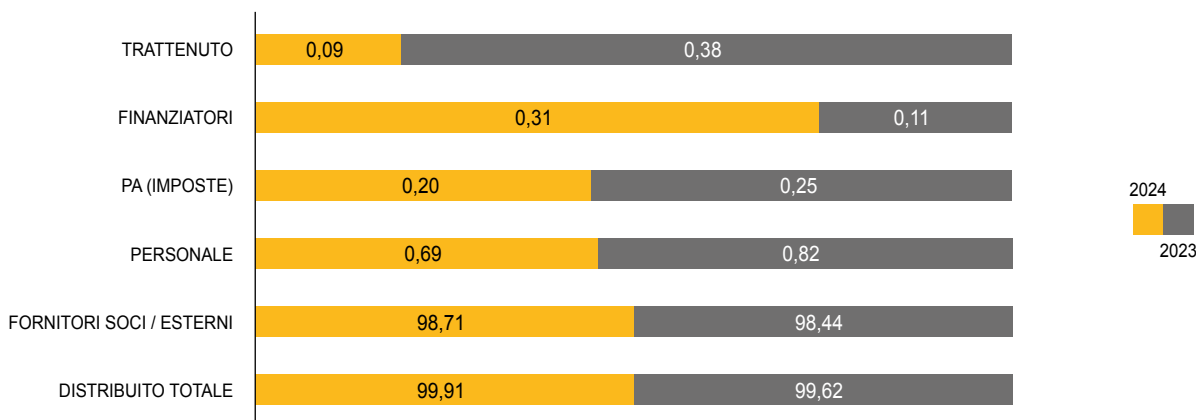
La maggior parte del valore economico generato, circa 395 milioni di euro, è stata distribuita verso i fornitori soci come costi operativi. Questa quota significativa è fisiologica per la natura del consorzio e indica una forte dipendenza e un rapporto simbiotico con la propria rete di fornitori interni. Questo modello operativo, supportato da una solida rete di fornitori affidabili, è essenziale per mantenere l'elevata capacità produttiva del Consorzio, su livelli elevati, come riflesso nel valore economico totale generato.

Per quanto riguarda la distribuzione del valore economico residuo agli altri stakeholder, si riporta un grafico a torta dove si evidenzia la distribuzione del valore economico residuo generato dagli stessi.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO RESIDUO GENERATO NEL 2024



% SUL VALORE GENERATO



Il valore economico generato da AR.CO. Lavori nel 2024 è stato quasi integralmente distribuito agli stakeholder, con una quota redistribuita pari al 99,9%, (prevalentemente ai soci) significativamente superiore alla media del settore (80–95%). Questa dinamica riflette l'identità mutualistica del Consorzio, dove la creazione di valore è finalizzata alla crescita collettiva dei soci e alla stabilità del sistema consortile.

La quota trattenuta (0,09%) è anch'essa estremamente contenuta, confermando un modello operativo orientato alla piena restituzione del valore generato.

Tuttavia, questa scelta comporta una minore capacità di autofinanziamento a lungo termine, aspetto che sarà oggetto di riflessione strategica in funzione degli investimenti futuri.

Il dato relativo al personale diretto (0,69%) appare basso rispetto ai benchmark (8–27%), ma va interpretato alla luce della struttura operativa di AR.CO. Lavori, dove la forza lavoro è impiegata direttamente dai soci esecutori, e quindi inclusa nei costi operativi dei fornitori. Questo aspetto sottolinea il carattere distintivo del modello organizzativo e la centralità dei soci nella produzione del valore.

Infine, l'elevatissima incidenza dei costi verso fornitori interni (98,7%) evidenzia un forte radicamento territoriale e un impatto economico diretto sul tessuto produttivo locale, rafforzando il ruolo di AR.CO. Lavori come attore chiave nello sviluppo sostenibile delle comunità in cui opera.

Principali indicatori finanziari e patrimoniali: Una visione dettagliata

L'analisi degli indicatori economico-finanziari fornisce una visione approfondita dell'efficienza gestionale di AR.CO. Lavori. La riclassificazione in quattro tipologie permette di valutare diversi aspetti della performance.

		31/12/2024	31/12/2023
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Quoziente Primario Di Struttura (Capitale Proprio / Attivo Fisso)	1,40	1,29
	Quoziente Secondario Di Struttura (Capitale Proprio + Passività Consolidate) / (Attivo Fisso)	2,65	2,43
Indici sulla struttura dei finanziamenti	Quoziente di indebitamento complessivo = debiti finanziari / capitale proprio	0,69	0,90
	Quoziente di indebitamento complessivo (pml+pc) / capitale proprio	14,40	13,28
Indici di redditività	ROE NETTO (UTILE NETTO / MEZZI PROPRI)	0,01	0,01
	ROE LORDO (RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE / MEZZI PROPRI)	0,03	0,04
Indici di solvibilità	Indice di liquidità primaria = (Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti	1,11	1,11

Quoziente Primario Di Struttura (Capitale Proprio / Attivo Fisso)

Il Quoziente Primario di Struttura passa da 1.29 nel 2023 a 1.40 nel 2024, ciò sottolinea la nostra robusta indipendenza finanziaria e la capacità di coprire integralmente gli investimenti a lungo termine con capitale proprio.

Questa solidità patrimoniale, che indica una bassa dipendenza da finanziamenti esterni, si traduce direttamente in maggiore stabilità e resilienza economica a lungo termine. Un tale approccio ci consente non solo di mantenere una gestione finanziaria prudente, ma anche di garantire la continuità operativa e la sicurezza per tutti i nostri stakeholder, inclusi dipendenti, fornitori e clienti.

Inoltre, la nostra forte posizione finanziaria ci permette di investire proattivamente in iniziative di sostenibilità, come lo sviluppo di prodotti più ecologici, l'adozione di tecnologie efficienti e il miglioramento del benessere dei dipendenti. Questi investimenti, sostenuti dalla nostra solida base economica, sono fondamentali per la creazione di valore condiviso nel tempo e per la nostra capacità di generare e distribuire valore economico in modo sostenibile, contribuendo positivamente all'economia in cui operiamo.

Quoziente Secondario Di Struttura (Capitale Proprio + Passività Consolidate) / (Attivo Fisso)

La nostra solidità finanziaria è ulteriormente confermata da un Quoziente Secondario di Struttura robusto e in crescita (passando da 2.43 nel 2023 a 2.60 nel 2024). Questo indicatore dimostra la nostra capacità superiore di finanziare tutti i nostri investimenti a lungo termine (attivo fisso) con fonti di capitale permanenti (capitale proprio e debiti a medio/lungo termine), mantenendo al contempo un'elevata flessibilità per il capitale circolante.

Questa eccezionale stabilità finanziaria a lungo termine è la pietra angolare della nostra resilienza economica. Essa ci permette non solo di navigare in scenari economici complessi con fiducia, ma anche di garantire la continuità operativa e la sicurezza economica per tutti i nostri stakeholder – dai dipendenti ai fornitori e ai clienti.

Inoltre, la nostra solida struttura patrimoniale ci abilita a effettuare investimenti significativi e strategici nelle aree della sostenibilità, quali l'innovazione responsabile, l'efficienza delle risorse e lo sviluppo del capitale umano. Tali investimenti, sostenuti dalla nostra robustezza finanziaria, sono essenziali per guidare la creazione di valore a lungo termine e per il nostro impegno a generare e distribuire valore economico in maniera etica e sostenibile per la comunità e l'economia in generale.

Quoziente di indebitamento complessivo (pml+pc) / capitale proprio

L'analisi del nostro Quoziente di Indebitamento Complessivo, che ha registrato un valore di 13.28 nel 2023 e 14.40 nel 2024, è da interpretare alla luce della natura e della struttura peculiare del nostro Consorzio. Per sua fisiologia, il Consorzio opera con un capitale proprio intrinsecamente contenuto, poiché la nostra finalità non è la massimizzazione del profitto, ma la fornitura efficiente di servizi ai nostri consorziati.

Di conseguenza, il ricorso al debito è una modalità strutturale e necessaria per finanziare le nostre attività e i nostri investimenti. È fondamentale specificare che questo debito è rappresentato principalmente da quello verso i nostri soci, il quale incrementa in proporzione all'aumento del fatturato. Questa correlazione diretta dimostra che l'incremento del debito non segnala una fragilità finanziaria, ma è invece un fisiologico meccanismo di finanziamento a supporto dell'espansione delle nostre attività consortili e dei servizi erogati.

Il nostro impegno è mantenere una gestione finanziaria trasparente e responsabile, assicurando che questo modello di finanziamento sia sempre funzionale al perseguimento della nostra missione consortile e alla nostra capacità di investire in iniziative di sostenibilità che rafforzano il nostro impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità.

Indice di liquidità primaria = (Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti

La nostra capacità di gestire efficacemente gli impegni finanziari a breve termine è confermata dall'Indice di Liquidità Primaria, mantenuto stabilmente a 1.11 sia nel 2023 che nel 2024. Questo valore, superiore a 1.0, indica che il nostro Consorzio dispone di risorse liquide immediate (cassa e crediti a breve termine) sufficienti a coprire tutte le passività correnti.

Questa solida e costante posizione di liquidità è fondamentale per garantire la continuità e l'affidabilità dei servizi che eroghiamo ai nostri consorziati. Essa ci permette di adempiere puntualmente ai nostri obblighi verso fornitori e dipendenti, promuovendo relazioni commerciali stabili e contribuendo alla sicurezza economica e al benessere del nostro personale.

La gestione prudente della liquidità, anche in un contesto di crescita delle attività e di un modello di finanziamento consortile peculiare (con debito verso i soci che aumenta con il fatturato), dimostra la nostra disciplina operativa e la capacità di mantenere una robusta salute finanziaria a breve termine. Ciò rafforza la fiducia dei nostri stakeholder e la nostra capacità di generare e distribuire valore economico in modo costante e responsabile, supportando attivamente la nostra missione consortile e i nostri impegni di sostenibilità.

Indici di redditività – (ROE netto e ROE lordo)

Per quanto concerne il ROE (Utile Netto o utile ante imposte / Mezzi Propri), è fondamentale chiarire che, data la natura e la finalità del nostro Consorzio, questo indicatore di redditività non è pertinente né significativo per valutare la nostra performance economica.

Il nostro Consorzio opera con un capitale proprio intrinsecamente contenuto e la nostra missione non è la massimizzazione del profitto da distribuire ai soci, bensì la fornitura efficiente e conveniente di servizi e benefici ai nostri consorziati. Pertanto, la generazione di un utile netto elevato, che influenzerebbe il ROE, non rappresenta il nostro principale obiettivo economico.

La nostra capacità di creare e distribuire valore economico deve essere misurata attraverso altri indicatori, quali l'efficienza nella gestione dei servizi, l'ottimizzazione dei costi per i consorziati, la crescita delle attività e la solidità della nostra liquidità. La stabilità del ROE a un valore minimo è, in questo contesto, una conferma della coerenza del Consorzio con la sua vocazione non-profit e mutualistica, dove il valore non si traduce in rendimento del capitale, ma nel servizio e nel supporto diretto ai nostri membri.

LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Comunità e territorio / supporto

GRI 201-1, 203-1, 203-2, 413-1, 416-1, 416-2

AR.CO. Lavori soc.coop consortile si impegna a supportare le comunità locali e a contribuire allo sviluppo del territorio in cui opera. Attraverso iniziative che spaziano dalla partecipazione a progetti di riqualificazione urbana alla creazione di infrastrutture essenziali, l'organizzazione mira a rafforzare il tessuto socioeconomico locale e a creare valore condiviso.

AR.CO. Lavori è coinvolta in numerosi progetti di costruzione e ristrutturazione di edifici pubblici e strutture di interesse collettivo, che vanno dalle scuole agli ospedali, fino a infrastrutture critiche per la comunità. Questi interventi non solo migliorano l'accessibilità e la qualità delle strutture, ma promuovono anche una crescita economica sostenibile, contribuendo a creare posti di lavoro e migliorando la qualità della vita dei cittadini.

AR.CO. Lavori, quale aggiudicataria, collabora con enti locali e aziende pubbliche per identificare e rispondere alle necessità del territorio con progetti di edilizia e facility management per aziende sanitarie e infrastrutture pubbliche, come dimostrato dai contratti attivi con organizzazioni sanitarie locali e municipalizzate, che vedono l'azienda fornire servizi di manutenzione e gestione.

AR.CO. Lavori si impegna a sostenere iniziative sociali e culturali volte a rafforzare il senso di appartenenza delle comunità. Questo sostegno si manifesta attraverso la partecipazione a progetti di educazione ambientale, eventi culturali e altre attività volte a sensibilizzare il pubblico sui temi della sostenibilità e dell'inclusività.

AR.CO. Lavori si è attivata nello sviluppo di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) di nuova generazione in collaborazione con EQT Real Estate, che ha portato alla realizzazione della RSA di Mirandola, struttura progettata per offrire assistenza a 200 ospiti, inclusa una sezione per malati di Alzheimer, costruita secondo standard elevati di sostenibilità (classe energetica A, certificazioni LEED e WELL). Questo progetto non solo migliorerà l'assistenza per gli anziani, ma creerà nuovi posti di lavoro e infrastrutture comunitarie, come parcheggi e passerelle pedonali, con un impatto positivo anche dal punto di vista urbanistico.

Rapporti con Istituzioni ed Enti Territoriali

GRI 2-6, 2-27, 201-1, 203-1, 203-2, 413-1, 416-1

AR.CO. Lavori opera con numerose istituzioni e enti territoriali, sia a livello locale che nazionale, per rispondere efficacemente alle necessità delle comunità in cui opera e per migliorare l'efficienza dei servizi offerti. Attraverso collaborazioni consolidate, il Consorzio fornisce supporto a enti sanitari, amministrazioni comunali e altre organizzazioni pubbliche, contribuendo al mantenimento e alla valorizzazione del patrimonio pubblico e infrastrutturale.

Collaborazioni Strategiche

AR.CO. Lavori ha stipulato contratti di multiservizio per la manutenzione di importanti strutture, come quelle con:

- Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna, per cui gestisce servizi di manutenzione e facility management che coprono un'ampia gamma di interventi, inclusi lavori su impianti idraulici, elettrici e di sicurezza;
- Comune di Genova, per la realizzazione dei depositi di Staglieno e Gavette, necessari allo sviluppo dei trasporti locali, con particolare attenzione alle opere civili e all'efficienza dei sistemi di trasporto.

Contributo alle Infrastrutture e al Patrimonio Culturale

Inoltre, AR.CO. Lavori è attivamente impegnata in progetti di riqualificazione urbana e infrastrutturale:

- con la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 per la costruzione di infrastrutture in vista delle Olimpiadi invernali, un esempio del contributo del Consorzio al miglioramento e alla modernizzazione del patrimonio pubblico;
- Ravenna Civitas Cruise Port ha affidato ad AR.CO. Lavori la costruzione di una nuova stazione marittima a Porto Corsini (RA), un progetto che promuove la sostenibilità e l'accessibilità per i visitatori e rafforza il turismo locale.

Modello di Governance e Assicurazione di Qualità

Per garantire il rispetto degli impegni contrattuali e una gestione efficiente, AR.CO. Lavori agisce come unico interlocutore con i committenti pubblici. Tale modello permette alle istituzioni di affidarsi a una struttura organizzata e capace di garantire la continuità dei lavori anche in caso di eventuali difficoltà delle imprese esecutrici, valorizzando la collaborazione pubblico-privato come strumento di crescita e innovazione.

AR.CO. Lavori partecipa a vari progetti diretti a rafforzare il territorio e a promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso collaborazioni e interventi su larga scala.

- Progetti legati al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): AR.CO. Lavori partecipa attivamente a progetti che ricevono finanziamenti del PNRR, con un focus su miglioramenti infrastrutturali e sociali. Questi progetti comprendono la costruzione di strutture di assistenza sanitaria e riqualificazioni che contribuiscono allo sviluppo delle infrastrutture pubbliche e sociali in vari territori italiani, con un impatto positivo sulle comunità locali.

Iniziative culturali ed eventi

GRI 2-29, 203-2, 404-2, 413-1, 416-1

AR.CO. Lavori sostiene attivamente eventi e iniziative culturali che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla crescita delle comunità in cui opera. L'impegno dell'organizzazione si riflette in eventi e collaborazioni con istituzioni locali, associazioni culturali e altre realtà del territorio, che testimoniano il valore attribuito al dialogo e alla partecipazione.

Sostegno a Progetti Culturali e di Inclusione Sociale

AR.CO. Lavori collabora con enti territoriali e associazioni per promuovere eventi culturali, con un'attenzione particolare alla valorizzazione dei giovani e all'inclusione sociale. Le iniziative comprendono il supporto a programmi artistici e manifestazioni culturali che favoriscono la partecipazione della comunità, come festival culturali locali e manifestazioni legate alla conservazione del patrimonio artistico. Questi progetti non solo promuovono il valore della cultura, ma anche l'accessibilità e il coinvolgimento di tutte le fasce sociali.

Iniziative Educative e Formative

L'organizzazione è impegnata a sostenere anche programmi educativi che mirano a sensibilizzare la comunità sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale. Questi programmi includono eventi e conferenze su argomenti legati alla sostenibilità ambientale e sociale, in collaborazione con scuole e università del territorio, favorendo una maggiore consapevolezza e promuovendo una cittadinanza attiva tra i giovani.

Eventi per il Dialogo con la Comunità

AR.CO. Lavori organizza e partecipa ad eventi locali per rafforzare il dialogo con la comunità e migliorare la trasparenza delle proprie attività. Questi incontri offrono un'opportunità per comunicare le politiche di sostenibilità e le azioni concrete intraprese dall'organizzazione, creando un dialogo diretto con i residenti e i partner locali. L'obiettivo è mantenere un rapporto costruttivo e aperto, con l'intento di creare valore condiviso e sostenere il tessuto sociale e culturale delle comunità in cui il Consorzio è presente.

Convenzioni e Protocolli

GRI 2-23, 2-24, 2-27, 2-29, 203-1, 205-1, 205-2, 302-1, 305-1, 408-1, 409-1

AR.CO. Lavori adotta un approccio sistematico alle convenzioni e ai protocolli, collaborando attivamente con enti pubblici e privati, e impegnandosi per il rispetto di normative internazionali e nazionali nei campi della sostenibilità, responsabilità sociale, sicurezza e ambiente.

Certificazione SA8000 e Convenzioni ILO

AR.CO. Lavori ha implementato lo standard SA8000, che regola la responsabilità sociale e impone requisiti severi in materia di diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro, e sicurezza. Per il rispetto di questi standard, il consorzio osserva diverse convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), tra cui:

- Libertà sindacale (Convenzione ILO 87 e 98)
- Uguaglianza di retribuzione e non discriminazione (Convenzioni ILO 100 e 111)
- Sicurezza sociale e salute sul lavoro (Convenzioni ILO 102 e 155).

Adesione a Modelli di Organizzazione e Certificazioni

AR.CO. Lavori si impegna anche attraverso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, per garantire la conformità normativa e la prevenzione dei reati. Questo modello è supportato dal Codice Etico, che stabilisce principi guida per la condotta dei soci e dei collaboratori, promuovendo il rispetto di norme etiche e di comportamento.

Certificazioni di Qualità e Ambiente

AR.CO. Lavori possiede diverse certificazioni per assicurare la qualità e la sostenibilità delle proprie operazioni. Tra le principali:

- ISO 14001 per la gestione ambientale, che garantisce un approccio sistematico al monitoraggio e alla riduzione dell'impatto ambientale.
- ISO 50001 per la gestione energetica, che migliora l'efficienza e riduce i consumi.
- ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro, per una gestione sicura e sostenibile dei luoghi di lavoro.

Questi protocolli e certificazioni attestano l'impegno di AR.CO. Lavori verso una gestione responsabile, sicura e trasparente, orientata alla crescita sostenibile e al rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.

AR.CO. Lavori ha stabilito diverse convenzioni e protocolli per rafforzare i rapporti con enti locali e per sostenere iniziative di trasparenza e legalità.

Educazione ambientale: ruolo e impatto della nostra attività

GRI 2-27, 2-29, 203-2, 308-1, 403-6, 404-2, 413-1

AR.CO. Lavori si impegna a diffondere una cultura della sostenibilità e della responsabilità ambientale tra i propri dipendenti, soci e collaboratori, nonché nelle comunità in cui opera. Questo impegno si riflette in attività di sensibilizzazione che incoraggiano pratiche ecocompatibili, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi e alla protezione dell'ambiente.

Programmi di Sensibilizzazione per Dipendenti e Collaboratori

Per garantire una gestione sostenibile delle risorse e minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, AR.CO. Lavori ha istituito una serie di iniziative educative rivolte ai dipendenti. Tra queste, vi sono:

- Informative periodiche su comportamenti sostenibili, inviate a tutti i dipendenti e fornitori, per incoraggiare pratiche di risparmio energetico e corretta gestione dei rifiuti.
- Sessioni formative interne dedicate ai principi di riduzione dell'impatto ambientale.

Iniziative di Comunicazione e Coinvolgimento

AR.CO. Lavori promuove attivamente il dialogo ambientale attraverso *La Dichiarazione Ambientale*, pubblicata periodicamente e resa disponibile sia online che tramite comunicazioni interne, per illustrare gli impatti e i miglioramenti delle performance ambientali del consorzio. Questo documento rappresenta uno strumento chiave per trasmettere l'impegno di AR.CO. Lavori verso l'ambiente ai suoi stakeholder.

Impatto sul Territorio e Educazione alla Comunità

Attraverso la partecipazione a eventi locali e l'implementazione di progetti di costruzione sostenibile, AR.CO. Lavori educa le comunità sul valore della sostenibilità ambientale. I progetti di riqualificazione urbana, che adottano materiali eco-compatibili e soluzioni di efficienza energetica, sono un esempio tangibile di come il consorzio promuove l'educazione ambientale nei territori in cui opera.

Sebbene AR.CO. Lavori non abbia attualmente sviluppato iniziative di educazione ambientale specifiche rivolte alle scuole o al pubblico, l'organizzazione è fortemente orientata a promuovere progetti in linea con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale. I prossimi anni rappresentano un'opportunità per ampliare questo impegno, ispirandosi a modelli educativi già attivi a livello nazionale e regionale.

Progetti di Educazione Ambientale per Scuole e Giovani

AR.CO. Lavori intende avviare collaborazioni con scuole primarie e secondarie, proponendo attività educative e laboratori interattivi. Un esempio da seguire è il progetto "L'Ispettore Rifiutoni," sviluppato per le scuole da altre realtà, che permette ai bambini di apprendere la gestione dei rifiuti attraverso attività pratiche e giochi educativi. AR.CO. Lavori potrebbe avviare laboratori dedicati, promuovendo attività di raccolta e riuso come il "plogging" (camminata ecologica) in aree verdi locali, per coinvolgere attivamente i giovani nella cura dell'ambiente e nella gestione sostenibile delle risorse.

Modelli Ispiratori: CEAS e Programmi Regionali

In Emilia-Romagna, il Programma INFEAS e i Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) collaborano con enti locali e comunità per organizzare iniziative di sensibilizzazione, con focus su economia circolare e pratiche plastic-free. AR.CO. Lavori potrebbe ispirarsi a questi progetti per sviluppare programmi di educazione ambientale che includano incontri e laboratori sul tema dell'economia circolare, co-progettati con i CEAS e le scuole locali.

Iniziative di Narrazione e Riflessione Creativa

Per rendere l'educazione ambientale accessibile e coinvolgente, AR.CO. Lavori potrebbe introdurre strumenti narrativi come il Kamishibai, una forma di teatro giapponese utilizzata in altre realtà per insegnare la sostenibilità ai bambini attraverso racconti. Creare storie su tematiche come la raccolta differenziata, il riciclo e la biodiversità può sensibilizzare le giovani generazioni e stimolarle a riflettere sul loro impatto ambientale.

Formazione e Consulenza Ambientale per il Pubblico

Guardando al futuro, AR.CO. Lavori potrebbe considerare l'istituzione di Centri di Educazione Ambientale nelle aree di attività, sul modello di altre cooperative che offrono supporto alla comunità attraverso consulenze e programmi didattici. Questi centri potrebbero ospitare orti botanici, laboratori di riciclo e attività di sensibilizzazione per adulti e giovani, incoraggiando il coinvolgimento della comunità nella cura e protezione dell'ambiente.

Presentano il cartone animato
I FIGLI DEI GIGANTI VERDI
In un vasetto di terra la storia di Ravenna

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2024 ORE 17.30
SALA S. RAGAZZINI, LARGO FIRENZE (RA)

Per informazioni: info@slowfoodravenna.it 335 8280514

Saranno presenti:
Barbara Monti Presidente di Slow Food Ra Aps, Idio Baldrali Presidente della Coop. Sociale la Pieve, Marianna Panebarco CEO e Produttrice alla Panebarco

Per l'occasione, Tiziano Fratus presenterà il suo libro "Alberodonti d'Italia. Cento capolavori della Natura"

Coordinerà l'incontro Oscar Manzelli giornalista e volontario Slow Food Ra Aps

Produzione esecutiva Con il patrocinio di Si ringraziano per la collaborazione

PANEBARCO **La Pieve** **Slow Food Italia** **Solco** **AR.CO. Lavori**

congresso nazionale
SIAIS
Società Italiana dell'Architettura e del Progetto per la Salute
2024

**INNOVAZIONE, RICERCA, INTEGRAZIONE
E GOVERNO TECNICO PER
LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA
DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E SANITARIE**

05-06-07
Dicembre
PADOVA
AUDITORIUM SAN GASTANO

*Specchio delle mie brame
La seduzione dell'autoritratto*

MAGAZZINI DEL SALE TORRE - CERVIA (RA)
19 luglio - 18 agosto 2024
tutti i giorni ore 20.00 - 24.00
INAUGURAZIONE VENERDÌ 19 LUGLIO - ORE 18.30

Intervengono:
Maurizio Mazzoli, Sindaco di Cervia;
Federica Bini, Assessore alla Cultura Comune di Cervia;
Andrea Corbelli, Assessore a Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio Regione Emilia-Romagna;
Matteo Lenzi, Presidente CNA Territoriale Ravenna;
Massimo Mazzavillani, Direttore generale CNA Territoriale Ravenna;
Claudio Spadoni, Curatore della mostra

Partecipano:
Comune di Cervia
Provincia di Ravenna
Assessorato Ambiente
Comune di Comacina di Portofino-Ravenna

INNOVATI A CURA DI
Claudio Spadoni

INFORMAZIONI:
CNA Territoriale
Tel. 0544 28001
info@cna-ra.it

PROTEGGE IL
CNA Territoriale
Ravenna

in collaborazione con
Comune di Cervia

IONANTE CI

RIVA PRIME

Simons & Voss

Turketti

operamed

sostel

STEE MEDIC

ARCO

elab

Nota Metodologica

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto secondo i GRI Standards 2021 (Global Reporting Initiative), adottando l'approccio per principi, indicatori e disclosure previsti dal framework internazionale di riferimento per la rendicontazione della sostenibilità. La dichiarazione di utilizzo degli Standard GRI è "in accordance", in quanto sono stati considerati tutti i requisiti obbligatori previsti, compresa la disclosure GRI 1: Foundation 2021 e il rispetto delle disclosure tematiche pertinenti.

La redazione del report è stata inoltre integrata da un esercizio progressivo di allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) emanati da EFRAG, in particolare nella parte relativa all'analisi di materialità e all'approccio basato sugli impatti. Pur non essendo ancora soggetta a obbligo normativo ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), ARCO Lavori ha scelto di anticipare i contenuti richiesti dalla normativa, rafforzando così il proprio impegno verso una rendicontazione sempre più solida, comparabile e orientata al lungo periodo.

In questo quadro, è stato avviato un processo di identificazione e valutazione dei temi materiali che ha combinato la metodologia GRI – focalizzata sulla rilevanza degli impatti verso l'esterno – con le logiche della doppia materialità degli ESRS, che includono sia la materialità d'impatto (impact materiality) sia quella finanziaria (financial materiality). Il risultato è una rappresentazione più completa delle priorità ESG, capace di cogliere le interconnessioni tra le attività aziendali e gli effetti generati sul contesto sociale, ambientale ed economico.

La valutazione degli impatti è stata condotta attraverso la raccolta di evidenze qualitative e quantitative, interviste interne, analisi dei dati disponibili, consultazioni con stakeholder e somministrazione di questionari di materialità. Tale approccio ha permesso di associare a ciascun tema materiale specifici impatti attuali o potenziali, sia positivi che negativi, valutandone la gravità, l'estensione, la reversibilità e la probabilità, in linea con quanto previsto dai DR ESRS 1 e 2.

I risultati dell'analisi di materialità sono stati utilizzati:

- per organizzare i contenuti del report secondo le priorità emerse;
- per definire in modo coerente le azioni strategiche future del Consorzio;
- per identificare indicatori e metriche in grado di misurare e monitorare nel tempo le performance di sostenibilità;
- per gettare le basi per un sistema integrato di rendicontazione, da consolidare nei prossimi esercizi.

Il perimetro del report fa riferimento alle attività della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile, con sede a Ravenna, e comprende tutti i dati e le informazioni relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Le informazioni sono state raccolte con il supporto delle funzioni interne coinvolte nei processi di gestione ambientale, sociale e di governance e, dove possibile, verificate rispetto alla documentazione disponibile.

Nel prossimo esercizio, il Consorzio prevede di rafforzare il proprio sistema di raccolta e tracciamento dati ESG e di formalizzare un processo strutturato di rendicontazione in ottica ESRS, con l'obiettivo di garantire una piena interoperabilità tra i diversi standard e un più alto grado di accountability verso tutti gli stakeholder.

GRI Index

GRI Standard	Indicatore	Sezione di riferimento
GRI 2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Lettera agli Stakeholder
		1 La Storia
		1 Valori, Vision, Scopo
		1 Quadro normativo
		1 Presenza territoriale e sedi operative
		Nota Metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1 La Storia
		1 Valori, Vision, Scopo
		1 I servizi: expertise, professionalità e collaborazione
		1 Presenza territoriale e sedi operative
		6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
	2-4 Revisione delle informazioni	1 Presenza territoriale e sedi operative
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1 La Storia
		1 Valori, Vision, Scopo
		1 I servizi: expertise, professionalità e collaborazione
		1 Presenza territoriale e sedi operative
		1 Alcuni dei nostri progetti con ricaduta sul territorio
		6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
		8 La Sostenibilità Economica di AR.CO. Lavori: Creazione e Distribuzione del Valore
		9 Rapporti con Istituzioni ed Enti Territoriali
	2-7 Dipendenti	6 Pari opportunità e diversità
	2-9 Struttura e composizione della governance	1 La Storia
		1 Valori, Vision, Scopo
		2 Governance e struttura organizzativa
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2 Governance e struttura organizzativa
		2 Gli altri organi
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2 Governance e struttura organizzativa
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2 Governance e struttura organizzativa
		2 Gli altri organi
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	4 Approccio alla doppia materialità secondo ESRS
		2 Governance e struttura organizzativa
		2 Gli altri organi
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	4 Approccio alla doppia materialità secondo ESRS
		2 Governance e struttura organizzativa
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4 Approccio alla doppia materialità secondo ESRS
		2 Governance e struttura organizzativa
		2 Gli altri organi
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		2 Gli altri organi

GRI Standard	Indicatore	Sezione di riferimento
GRI 2: Informative Generali 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder
		1 Valori, Vision, Scopo
		1 Quadro normativo
		1 La strategia e gli impegni per lo sviluppo sostenibile
		6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
		8 La Sostenibilità Economica di AR.CO. Lavori: Creazione e Distribuzione del Valore
	2-23 Impegno in termini di policy	1 Valori, Vision, Scopo
		1 Quadro normativo
		1 La strategia e gli impegni per lo sviluppo sostenibile
		2 Certificazioni e attestazioni
		2 Le politiche
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
		4 Approccio alla doppia materialità secondo ESRS
		5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
		6 Pari opportunità e diversità
		9 Convenzioni e Protocolli
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1 Quadro normativo
		1 La strategia e gli impegni per lo sviluppo sostenibile
		2 Le politiche
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
		5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
		6 Pari opportunità e diversità
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	9 Convenzioni e Protocolli
		1 La strategia e gli impegni per lo sviluppo sostenibile
		2 Le politiche
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		6 Pari opportunità e diversità
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	1 La strategia e gli impegni per lo sviluppo sostenibile
		5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		1 Quadro normativo
		2 Gli altri organi
		2 Certificazioni e attestazioni
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
		5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		9 Rapporti con Istituzioni ed Enti Territoriali
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	9 Convenzioni e Protocolli
		9 Educazione ambientale: ruolo e impatto della nostra attività
		Lettera agli Stakeholder
		3 Gli stakeholder
		3 Relazioni e coinvolgimento
		9 Iniziative culturali ed eventi
		9 Convenzioni e Protocolli
		9 Educazione ambientale: ruolo e impatto della nostra attività

GRI Standard	Indicatore	Sezione di riferimento
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	3 Gli stakeholder
		3 Relazioni e coinvolgimento
		4 Il processo di identificazione valutazione e prioritizzazione dei temi materiali
		4 I temi materiali - la matrice di materialità
		4 Approccio alla doppia materialità secondo ESRS
		Nota Metodologica
	3-2 Elenco di temi materiali	3 Gli stakeholder
		3 Relazioni e coinvolgimento
		4 Il processo di identificazione valutazione e prioritizzazione dei temi materiali
		4 I temi materiali - la matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	4 Approccio alla doppia materialità secondo ESRS
		1 Alcuni dei nostri progetti con ricaduta sul territorio
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	2 Certificazioni e attestazioni
		8 Gestione Finanziaria e Investimenti: un approccio Prudente e Sostenibile
		8 La Sostenibilità Economica di AR.CO. Lavori: Creazione e Distribuzione del Valore
		9 Comunità e territorio/supporto
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	9 Rapporti con Istituzioni ed Enti Territoriali
		8 Gestione economica dell'impresa
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	8 Gestione Finanziaria e Investimenti: un approccio Prudente e Sostenibile
		8 La Sostenibilità Economica di AR.CO. Lavori: Creazione e Distribuzione del Valore
		9 Comunità e territorio/supporto
		9 Rapporti con Istituzioni ed Enti Territoriali
		9 Convenzioni e Protocolli
		6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	8 Gestione economica dell'impresa
		8 Gestione Finanziaria e Investimenti: un approccio Prudente e Sostenibile
		8 La Sostenibilità Economica di AR.CO. Lavori: Creazione e Distribuzione del Valore
		9 Comunità e territorio/supporto
		9 Rapporti con Istituzioni ed Enti Territoriali
		9 Iniziative culturali ed eventi
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	9 Educazione ambientale: ruolo e impatto della nostra attività
		2 Certificazioni e attestazioni
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
		5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	9 Convenzioni e Protocolli
		2 Le politiche
		2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG
		5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	9 Convenzioni e Protocolli
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		1 Alcuni dei nostri progetti con ricaduta sul territorio
		7 Il Climate Change come bussola per il futuro
		7 Efficienza energetica e fonti rinnovabili
	302-3 Intensità energetica	9 Convenzioni e Protocolli
		7 Efficienza energetica e fonti rinnovabili
	302-4 Riduzione del consumo di energia	7 Il Climate Change come bussola per il futuro
		7 Efficienza energetica e fonti rinnovabili

GRI Standard	Indicatore	Sezione di riferimento
GRI 302: Energia 2016	302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	7 Efficienza energetica e fonti rinnovabili
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	7 Suolo, acqua e tutela della biodiversità
	303-3 Prelievo idrico	7 Suolo, acqua e tutela della biodiversità
	303-5 Consumo idrico	7 Suolo, acqua e tutela della biodiversità
GRI 304: Biodiversità 2016	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	7 Suolo, acqua e tutela della biodiversità
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	7 Il Climate Change come bussola per il futuro 9 Convenzioni e Protocolli
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	7 Il Climate Change come bussola per il futuro
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	1 Alcuni dei nostri progetti con ricaduta sul territorio 7 Il Climate Change come bussola per il futuro
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	7 La gestione sostenibile dei rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	7 La gestione sostenibile dei rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	7 La gestione sostenibile dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	7 La gestione sostenibile dei rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	7 La gestione sostenibile dei rifiuti
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	7 Il Climate Change come bussola per il futuro 7 Suolo, acqua e tutela della biodiversità 9 Educazione ambientale: ruolo e impatto della nostra attività
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	6 Pari opportunità e diversità
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	6 Welfare e risorse umane
	401-3 Congedo parentale	6 Welfare e risorse umane
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	1 Alcuni dei nostri progetti con ricaduta sul territorio 2 Certificazioni e attestazioni 2 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ESG 5 Codice Etico e comportamenti collaborativi 6 Welfare e risorse umane 6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	5 Codice Etico e comportamenti collaborativi 6 Welfare e risorse umane 6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza
	403-3 Servizi per la salute professionale	6 Welfare e risorse umane 6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	6 Welfare e risorse umane 6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	6 Educazione e Formazione 6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	6 Welfare e risorse umane 6 Educazione e Formazione 6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza 9 Educazione ambientale: ruolo e impatto della nostra attività
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	6 Welfare e risorse umane 6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza

GRI Standard	Indicatore	Sezione di riferimento
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza
	403-9 Infortuni sul lavoro	6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza
	403-10 Malattia professionale	6 La fondamentale tutela della salute e della sicurezza
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	6 Welfare e risorse umane
		6 Educazione e Formazione
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
		6 Pari opportunità e diversità
		6 Welfare e risorse umane
		6 Educazione e Formazione
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	9 Iniziative culturali ed eventi
		9 Educazione ambientale: ruolo e impatto della nostra attività
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
		6 Educazione e Formazione
		6 Educazione e Formazione
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	6 Pari opportunità e diversità
		6 Educazione e Formazione
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2 Le politiche
		5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		6 Pari opportunità e diversità
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	9 Convenzioni e Protocolli
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	9 Convenzioni e Protocolli
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	1 Alcuni dei nostri progetti con ricaduta sul territorio
		6 La Famiglia di AR.CO. Lavori società cooperativa consortile
		6 Pari opportunità e diversità
		9 Comunità e territorio/supporto
		9 Rapporti con Istituzioni ed Enti Territoriali
		9 Iniziative culturali ed eventi
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	9 Educazione ambientale: ruolo e impatto della nostra attività
		2 Certificazioni e attestazioni
		9 Comunità e territorio/supporto
		9 Rapporti con Istituzioni ed Enti Territoriali
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	9 Iniziative culturali ed eventi
		9 Comunità e territorio/supporto
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	5 Codice Etico e comportamenti collaborativi
		6 Pari opportunità e diversità

AR.CO. Lavori scc
RAVENNA MMXXV



Sede Legale

SEDE DI RAVENNA

Via Argirocastro, 15
48123 Ravenna (RA)

Tel. 0544 453853
arcolavori@arcolavori.com

www.arcolavori.com

 AR.CO. Lavori Scc

Unità locali

UNITÀ LOCALE BOLOGNA

Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna (BO)

UNITÀ LOCALE GENOVA

Piazza Borgo Pila, 40
16129 Genova (GE)

UNITÀ LOCALE MILANO

Via Ripamonti, 137
20136 Milano (MI)

UNITÀ LOCALE NOVARA

Via Francesco d'Assisi, 5/d
28100 Novara (NO)

UNITÀ LOCALE PADOVA

Via San Crispino, 46
35129 Padova (PD)

UNITÀ LOCALE ROMA

Piazza Farnese, 44
00186 Roma (RM)